Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 15 ottobre 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7941 nuova serie Fondazione 1881

DE MARTINO E MANCINI IN LOTTA PER LA MAGGIORANZA

I contrasti nel P.S.I. sulla via del congresso

Obiettivo del presidente è il ritorno all'intesa con la DC mentre il segretario mira sempre agli «equilibri avanzati»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

La contrastante strategia dei due capifila del PSI, De Martino e Mancini, è emersa oggi chiaramente per la contemporanea diffusione di distinte prese di posizione dei due «leaders». Se si considera che con i demartiniani si sono detti pronti a collaborare gli autonomisti (ponendo quindi le basi per una collaborazione che, secondo le contrastanti valutazioni di parte, può contare sul 48 o sul 60 per cento dei voti congressuali), mentre Mancini ha alle sue spalle il gruppo dell'ex demartiniano Bertoldi e ricerca continuamente il collegamento con il leader della sinistra Lombardi (per un complesso di voti congressuali che, malgrado le «gonfiature», è attualmente ben inferiore al 50 per cento), se ne deduce che le odierne sortite del presidente e del segretario del PSI forniscono un'ampia indicazione delle piattaforme sulle quali si articolerà il congresso di novembre.

Sceverando il discorso fatto da De Martino a Milano e l'intervista data da Mancini ad un quotidiano di Bari, dalla consueta cornice di polemiche nei confronti della DC, del governo, dei liberali, delle antagoniste componenti socialiste, le tesi di fondo possono essere così sintetizzate. Per De Martino è importante tener vivo il collegamento con le altre forze democratiche della coalizione e cercare di ridare vita prima possibile, e comunque in tempi brevi, all'alleanza DC-PSI. Ciò perché un'alternativa di completo ribaltamento o, in altre parole, una maggioranza di sinistra per ora non è prevedibile. Quando lo sarà, per i socialisti ci sarà il rischio di non essere più necessari.

Mancini vede innegabilmente il rischio dell'isolamento socialista, ma si è spinto troppo in avanti per fare ora una affrettata marcia indietro. Quindi, insiste per un tripartito DC-PSDI-PRI, senza i liberali e senza i socialisti, come male minore, cioè per superare l'attuale governo e, in via transitoria, per un rilancio di un «centro sinistra rinnovato», ossia su posizioni diverse da quello della scorsa legislatura. Quest'ultimo, infatti, viveva alla giornata «di vita grama» e i socialisti hanno commesso un errore nel continuare a dargli il loro appoggio per non creare crisi politiche. Un nuovo centro sinistra dovrebbe essere caratterizzato — secondo Mancini — da una politica tutta centrata su riforme sociali avanzato e basato su un totale abbandono della strategia di destra attualmente seguita dalla DC. «L'uscita dei liberali dal governo — ha detto — è troppo poco».

Mancini, però, si guarda bene dal dire i motivi per cui il centrosinistra si era ridotto a vivere alla giornata, cioè il quotidiano compromesso della DC con il PSI su problemi di minor peso, e nel sottolineare l'importanza delle riforme non pone l'accento, — come invece fa De Martino — sulla piena autonomia del PSI dalle altre forze di sinistra, ossia dei comunisti. L'attuale segretario del partito ripropone, quindi, indirettamente gli «equilibri più avanzati» e ciò soprattutto per fini congressuali: il tentativo di collegamento con l'ala del partito che fa capo a Bertoldi e con quella di sinistra guidata da Riccardo Lombardi, la cui importanza è stata esplicitamente sottolineata dal segretario socialista. Comunque per non perdere terreno nei confronti dei demartiniani, Mancini e compagni sostengono che il discorso da fare al congresso non è quello del ritorno o no al governo, bensì quello dell'unità del partito.

Ogni previsione sui risultati congressuali di novembre è azzardata e prematura, ma è incontestabile che i primi risultati precongressuali sembrano delineare un largo prevalere dei demartiniani e, d'altronde, le recenti accuse rivolte dal collegio dei probiviri a Mancini sulla gestione del partito, quelle, altrettanto pesanti, formulate dal dirigente dell'ufficio organizzativo Lezzi (demartiniano) nell'ultima riunione della segreteria, lo scandalo delle tessere «gonfiate» per alimentare la rappresentativa congressuale, una recente intervista in cui il capogruppo democristiano Piccoli ha dichiarato che una ripresa del dialogo DC-PSI è possibile solo sulla base delle indicazioni di De Martino, sono tutti elementi in grado di indebolire sempre più la posizione dell'attuale segretario.

E' altrettanto comprensibile quanto sia maggiormente destinato al successo, se si prescinde dalle sterili polemiche e dalle fughe in avanti, un discorso come quello di De Martino, che fa balenare ai socialisti la possibilità di un ritorno al governo, cioè a centri di potere che è difficile dimenticare dopo averne avuto notevole disponibilità per quasi dieci anni. D'altronde, i demartiniani fanno di tutto per non rimanere troppo scoperti a sinistra.

In questa chiave possono essere compresi un articolo di Vittorelli (scritti per l'«Avanti!» di domani) e un discorso di Lenoci, entrambi fedelissimi di De Martino. Vittorelli ha accusato Mancini di eccessivo possibilismo nel manifestare un atteggiamento benevolo del PSI verso un tripartito di transizione DC-PSDI-PRI. Lenoci ha sostenuto che De Martino non ha cambiato linea e continua a perseguire i tradizionali obiettivi, che sono quelli di «nuo-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

Un discorso di De Martino a Milano ed una intervista di Mancini ad un quotidiano di Bari hanno permesso ieri un diretto raffronto tra le due strategie dominanti all'interno del PSI e che saranno al centro del dibattito congressuale. De Martino ha, in sostanza, sostenuto l'opportunità di un sollecito ritorno del PSI alla collaborazione governativa, poiché troppa lunga sarebbe l'attesa di una nuova maggioranza di sinistra e una tale alternativa potrebbe rendere non necessari i socialisti. Mancini ha invece insistito su un totale cambiamento di rotta della DC, per tornare ad un centro-sinistra nuovo, diverso da quello precedente, che viveva alla giornata e che i socialisti, sbagliando, hanno abbandonato per non creare crisi politiche.

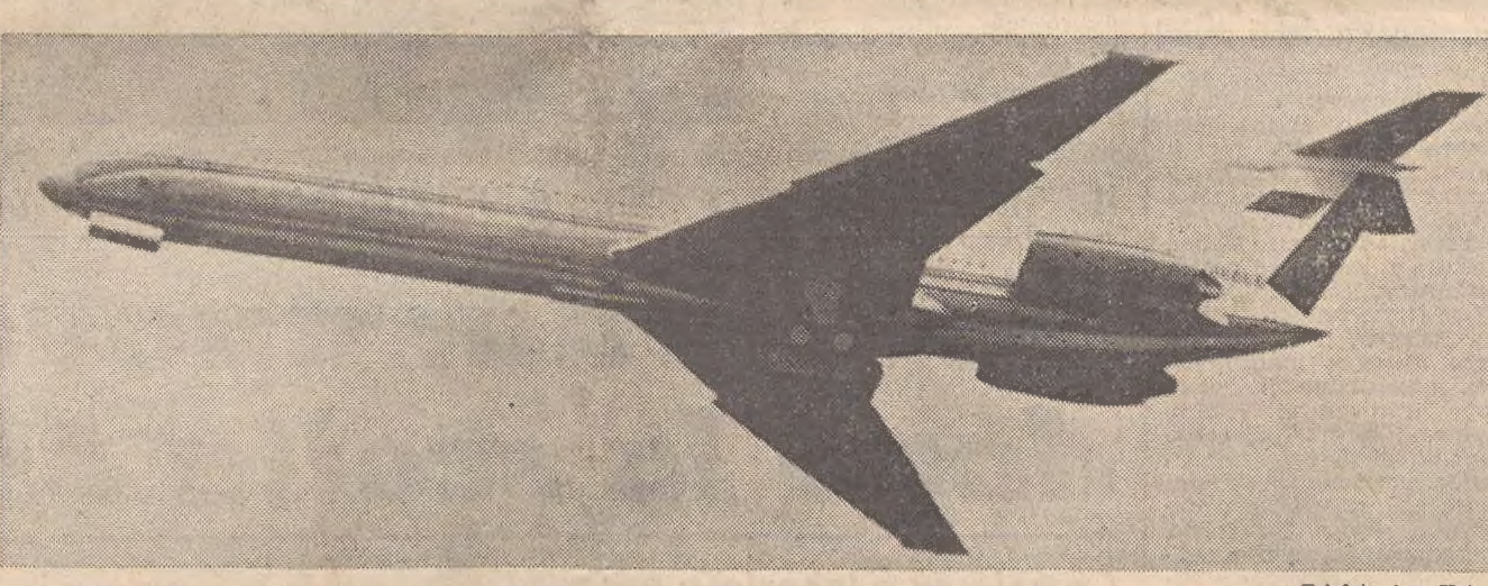
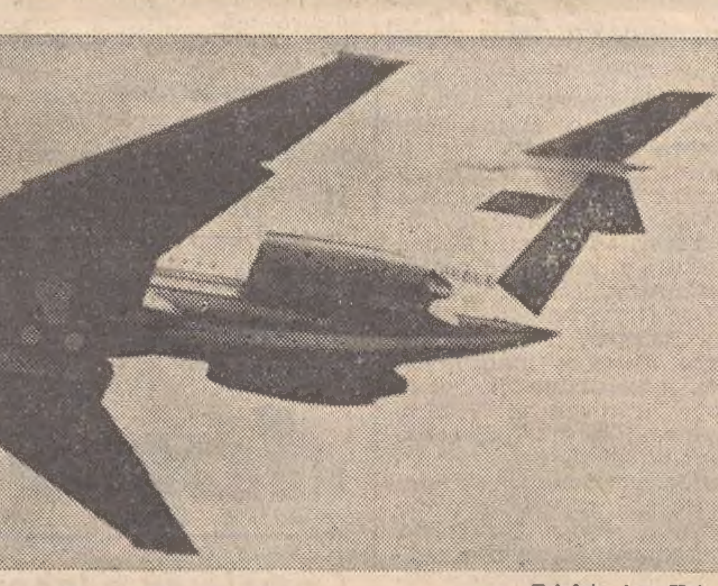
Comunque, Mancini non ha insistito, come invece ha fatto De Martino, sulla piena autonomia socialista dalle forze di estrema sinistra e ciò per il tentativo di collegamento congressuale con la ala dell'ex demartiniano Bertoldi e, soprattutto, con la sinistra del partito che fa capo a Lombardi. Indubbiamente, la tesi demartiniana, facendo individuare al partito la possibilità di un più rapido ritorno al governo, è destinata a maggior successo. D'altronde, la posizione manciniana appare sempre più compromessa: i risultati pre-congressuali registrano la innegabile prevalenza demartiniana, che gode anche dell'appoggio degli autonomisti amici di Nenni.

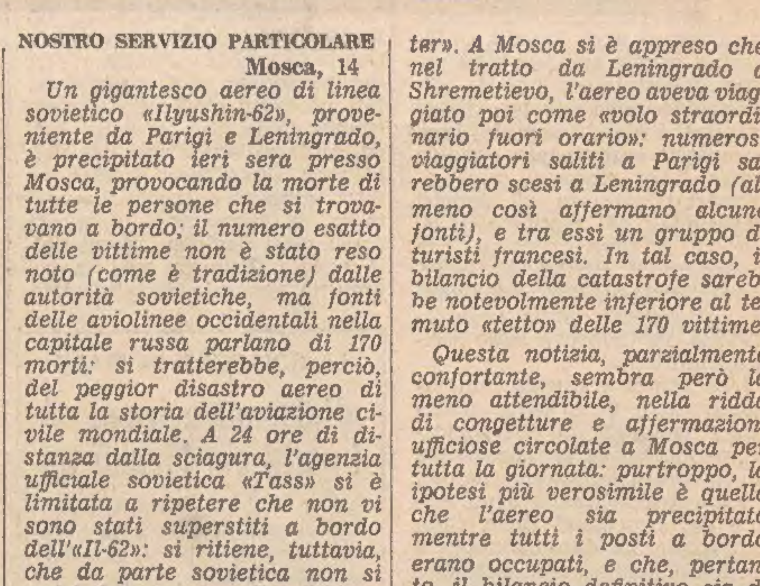
Stati Uniti e Unione Sovietica hanno firmato un accordo marittimo per l'espansione del commercio tra le due superpotenze: il patto triennale (il primo di quelli su cui stanno discutendo Mosca e Washington) prevede tra l'altro che 40 porti di ciascuna nazione agevolino gli accessi alle navi battenti bandiera dell'altro paese, e che la marina mercantile dei due paesi sopporti al massimo il peso di un terzo del commercio fra S.U. e URSS

FORSE IL PIU' GRAVE DISASTRO VENERDI' SERA DELL'INTERA STORIA DELL'AVIAZIONE CIVILE MONDIALE

«IL-62» PRECIPITA PRESSO MOSCA TUTTI MORTI I PASSEGGERI: 172?

Fra le vittime accertate trentotto cileni, un francese e un inglese - Si sarebbe trattato di un volo «charter» partito da Parigi per l'Unione Sovietica - Scoppio prima o dopo l'impatto del quadrireattore con il terreno



Telefoto Ansa-Upi

Mosca — Un quadrigetto «Ilyushin 62» dell'Aeroflot, simile a quello precipitato venerdì sera presso la pista di Sheremetievo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 14

Un gigantesco aereo di linea sovietico «Ilyushin-62», proveniente da Parigi e Leningrado, è precipitato ieri sera presso Mosca, provocando la morte di tutte le persone che si trovavano a bordo; il numero esatto delle vittime non è stato reso noto (come è tradizione) dalle autorità sovietiche, ma fonti delle aviolinee occidentali nella capitale russa parlano di 170 morti: si tratterebbe, perciò, del peggior disastro aereo di tutta la storia dell'aviazione civile mondiale. A 24 ore di distanza dalla sciagura, l'agenzia ufficiale sovietica «Tass» si è limitata a ripetere che non vi sono stati superstiti a bordo dell'«Il-62»: si ritiene, tuttavia, che da parte sovietica non si potrà fare a meno di pubblicare un bilancio ufficiale delle vittime, dato che — a quanto si è appreso — a bordo dello aereo c'erano numerosi stranieri, esattamente 38 cileni, un francese e un inglese.

Il grosso quadrimotore sovietico, capace di trasportare 162 passeggeri e dieci uomini d'equipaggio, è caduto in fiamme a 12 chilometri dall'aeroporto moscovita di Sheremetievo, su un terreno pianeggiante disseminato di alberi, presso il villaggio di Chernaya Griaz, letteralmente «Fango nero». Sulla zona pioveva a dirotto e gravava una fitta nebbia, tanto che — a quanto pare — altri aerei erano stati dirottati su Leningrado. Secondo alcune testimonianze, l'aereo ha compiuto uno o due giri su Sheremetievo, e poi è precipitato: si è parlato di un'esplosione, ma non è noto se essa sia avvenuta in aria o quando il quadrireattore ha urtato contro il suolo. Giornalisti occidentali hanno cercato di recarsi sul luogo del disastro, ma sono stati respinti: è stato però detto loro che frammenti dell'aereo e corpi carbonizzati e mutilati erano sparsi su una vasta zona, offrendo uno spettacolo raccapricciante.

Si ritiene che il volo così tragicamente conclusosi avesse avuto inizio all'aeroporto parigino di Le Bourget, ieri a mezzogiorno: l'agenzia di viaggi sovietica a Parigi «Intourist» ha confermato che un «Ilyushin-62» era partito dalla capitale francese, a quell'ora, diretto a Leningrado, per un volo «charter». A Mosca si è appreso che nel tratto da Leningrado a Shremetievo, l'aereo aveva viaggiato poi come «volo straordinario fuori orario»: numerosi viaggiatori saliti a Parigi sarebbero scesi a Leningrado (almeno così affermano alcune fonti), e tra essi un gruppo di turisti francesi. In tal caso, il bilancio della catastrofe sarebbe notevolmente inferiore al temuto «tetto» delle 170 vittime.

Questa notizia, parzialmente confortante, sembra però la meno attendibile, nella ridda di congetture e affermazioni ufficiose circolate a Mosca per tutta la giornata: purtroppo, la ipotesi più verosimile è quella che l'aereo sia precipitato mentre tutti i posti a bordo erano occupati, e che, pertanto, il bilancio definitivo sia di 172 morti, nuovo agghiacciante record mondiale di vite stroncate in una sola sciagura aerea. Per il momento, è certa la presenza a bordo dell'«Il-62» del gruppo di 38 turisti cileni, i nomi dei quali sono stati anzi resi noti, stasera, dal ministero degli esteri sovietico (ma, essendo stati trascritti secondo l'alfabeto cirillico, è assai arduo e difficile stabilirne l'esatta grafia). Sembra anche certo che a bordo dell'aereo non vi fossero cittadini italiani: questo, almeno, è quanto ha potuto appurare l'ambasciata d'Italia a Mosca, che si è subito interessata al riguardo.

L'«Ilyushin-62» è un quadrimotore a reazione con classe unica: i quattro motori sono in coda, accoppiati a due a due. Si tratta del modello più perfezionato in servizio nella flotta aerea civile sovietica. Su uno di questi apparecchi volò, in primavera, anche il Presidente americano Nixon, durante la sua visita ufficiale nell'Unione Sovietica: tuttavia lo «Il-62» che doveva portare a Kiev Nixon e il suo seguito presentò all'ultimo momento noie ai motori, all'aeroporto di Mosca e il Presidente americano dovette prendere posto su un apparecchio di riserva.

Il 1972 è stato un anno negativo per l'«Aeroflot», la compagnia di bandiera sovietica, che ha perduto in maggio un «Antonov 10», caduto presso Kharkov con 108 passeggeri, e pochi giorni fa un «Il-18», in volo da Soci a Mosca: questo incidente, che avrebbe causato la morte di un centinaio di persone, non è stato confermato ufficialmente. Un altro «Il-62», appartenente alla società tedesco-orientale «Interflug», è precipitato due mesi fa presso Berlino Est, provocando la morte di 156 persone. In assoluto, il disastro aereo più sanguinoso che finora si ricordi è quello accaduto l'anno scorso in Giappone, e in cui persero la vita 162 persone.

A. P.

A SPOLETO LA MANCANZA DI UN ACCORDO HA PORTATO AL VOTO SU MOZIONI CONTRAPPOSTE

La Cisl «spaccata» al 50 per cento Storti perde ma Scalia non vince

Respinta la mozione del primo: 64 «no» e 62 «sì» - Risultato alla pari per quella del secondo E' stato il problema del tesseramento a provocare la rottura - Situazione d'«impasse» e di attesa

DAL NOSTRO INVIATO
Spoleto, 14

Drammatico scontro al consiglio generale della Cisl. La mozione presentata da Storti e da altri sei membri della segreteria confederale (Macario, Marcone, Ciancaglini, Ghezzi, Reggio e Baldini) è stata bocciata con 64 contro 62 a favore e due astenuti. Però anche la mozione del gruppo Scalia, inaspettatamente, non è passata, dato che ha avuto 64 voti a favore e 64 contrari, in quanto i due consiglieri che nella precedente votazione si erano astenuti, hanno votato contro. La spaccatura della Cisl è stata quindi al 50 per cento.

Il segretario generale Storti è stato pertanto battuto ancora una volta, ma non si può dire che il segretario generale aggiunto Scalia sia il vincitore. A queste inaspettate conclusioni si è arrivati dopo una estenuante giornata di riunioni, fuori e dentro la sala San Nicolò di Spoleto, dove si sono svolti i lavori del consiglio generale.

Stamattina, prima della replica di Storti, i membri del consiglio generale e quelli della segreteria confederale avevano partecipato ad una messa da requiem, celebrata nel duomo, ricorrendo l'anniversario della morte di Giulio Pastore, fondatore e primo segretario generale della Cisl. Subito dopo la funzione, Storti, Scalia, Tacconi e Ghezzi si sono allontanati dalla chiesa a bordo di un'unica vettura. Evidentemente, i quattro membri della segreteria confederale hanno tentato di trovare un accordo prima della ripresa dei lavori. Alle 11, i quattro sindacalisti sono arrivati alla sala San Nicolò.

Il segretario generale Storti, nel suo discorso di replica, non privo di momenti di commozione, ha caldeggiato innanzitutto la proposta di rinviare ogni decisione ad una successiva riunione, affermando che «se si va ai voti saremo senza via di uscita, perché ognuno sa di poter contare, in caso di maggioranza, su un numero esiguo di voti in più, e con questi non si governa. Ricordate — ha aggiunto Storti — che oggi non è il congresso, che invece comincerà fin da domani, investendo tutte le strutture».

Il segretario generale della Cisl ha poi respinto la tesi della nuova maggioranza, definendola inaccettabile, secondo la quale «la Cisl sta diventando sempre meno Cisl e sempre più Cgil e Uil. Non ho mai condiviso la dizione delle due anime della Cisl. Al massimo ci sono due incarnazioni differenti della stessa anima». Storti ha quindi elencato alcuni temi che hanno giocato parti preminenti nel corso di questo dibattito: ruolo del sindacato, unità sindacale, contenuto, linea politica, azione sindacale, uso dei mezzi di lotta, gestione confederale.

Sul primo punto egli ha detto che i fatti degli ultimi anni hanno portato alla «riprecisazione» del ruolo della Cisl, che è diventato più incisivo e avanzato rispetto a quello di ieri. «Il nostro ruolo — ha aggiunto — è quello di un sindacato di lavoratori che vuole operare in una società libera, basata anche sulla proprietà privata e quindi capitalistica. E' quindi un ruolo di contrapposizione e di scontro permanente di interessi». Quanto all'unità sindacale, il segretario generale ha ricordato le tappe della parabola ascendente e poi discendente del processo unitario, riconfermando lo impegno di tutti a realizzare l'unità e l'autonomia.

Riguardo al problema dell'azione sindacale (abuso dello sciopero) punto cruciale della questione tra le componenti della Cisl, Storti ha negato che nella confederazione «si sia manifestata la tendenza ad un uso irresponsabile dello sciopero e a una ventata di follia della lotta per la lotta». A questo proposito si è richiamato agli esempi di categorie quali i chimici e gli insegnanti, che recentemente in presenza di accordi hanno revocato gli scioperi come, allo stesso modo, la Cisl ha detto di «no» alla proposta fatta dalla Cgil e dalla Uil di indire scioperi regionali generali per le riforme e i contratti. «Naturalmente — ha concluso — la Cisl è

Matteo Giambi

Continua in 2.a pagina

PRELUDIO A UN'INTESA COMMERCIALE GLOBALE

ACCORDO MARITTIMO TRA AMERICA E RUSSIA

Spianata la via al trasporto dagli S.U. nell'URSS dell'ingente «stock» di grano acquistato da Mosca

New York, 14

I governi di Washington e di Mosca hanno concluso oggi, dopo lunghe trattative, l'accordo marittimo per regolare il trasporto, da parte delle rispettive marine mercantili, delle merci scambiate tra i due paesi. Lo accordo è stato firmato a Washington dal ministro del commercio americano, Peter Peterson, e dal ministro sovietico della marina mercantile, Timofei Guzhenko, i quali — dopo la cerimonia della firma — sono stati ricevuti dal Presidente Nixon alla Casa bianca e hanno tenuto una conferenza stampa.

L'accordo spiana la strada al trasporto nell'Unione Sovietica dell'ingente quantità di grano americano recentemente acquistata dai russi, e oggetto negli Stati Uniti di un'accesa controversia politica. Il candidato presidenziale democratico, George McGovern, ha infatti accusato l'amministrazione Nixon di aver lasciato filtrare di proposito notizie sulla colossale transazione cerealicola con l'URSS, per favorire ingenti guadagni da parte degli esportatori di grano senza beneficio per gli agricoltori. Il governo ha respinto tali accuse.

Nella sua conferenza stampa, il ministro del commercio Peterson ha detto che l'accordo, che è triennale ed entra in vigore il primo gennaio 1973, è «un indispensabile primo passo nell'inizio di una nuova era di espansione dei traffici con l'Unione Sovietica»: egli ha aggiunto che un trattamento commerciale globale tra USA e Russia sarà probabilmente concluso prima della fine dell'anno.

Una clausola-chiave dell'accordo — si è successivamente appreso — prevede che la marina mercantile americana trasporti in futuro un terzo di tutti i beni e prodotti dell'intercambio USA-URSS, il secondo terzo essendo riservato alle navi sovietiche e il resto alle navi degli altri paesi del mondo; anche un terzo del grano USA oggetto della recente colossale transazione (oltre undici milioni di tonnellate, per un valore di più di un miliardo di dollari) sarà trasportato su navi americane.

Sempre in base all'accordo marittimo, quaranta porti di ciascuno dei due paesi saranno aperti alle navi da carico dell'altra flotta, con un preavviso di quattro giorni: finora, gli Stati Uniti imponevano un preavviso di quattordici giorni, e l'Unione Sovietica di un mese. Un'altra clausola dell'accordo stabilisce che le navi sovietiche che faranno scalo a Cuba, nei porti del Nord Vietnam e della Corea del Nord non potranno compiere operazioni di rifornimento nei porti americani, né potranno imbarcare merci il cui trasporto è sovvenzionato dal governo americano. *(Ansa)*

Telefoto Ansa-Upi

L'Aja — Il ministro degli esteri Medici si è recato nella capitale olandese per colloqui con il collega Norbert Schmelzer in vista della riunione a Parigi, il 19-20 ottobre, dei capi di stato e di governo della Comunità europea. Ambedue i governi, italiano e olandese, hanno interesse che dalla conferenza scaturiscano risultati tali da dare un effettivo impulso alla CEE

TRAGEDIA DURANTE UN'ESERCITAZIONE NEL CIELO DI UN PAESE DEL PADOVANO

Schianto in volo tra due «G-91» Perdono la vita i giovani piloti

Uno, il sottotenente Andrea Bidoli, era udinese - Precipitando, uno degli aviogetti ha sfiorato una casa in cui si teneva un banchetto nuziale: danni ma nessuna vittima

Padova, 14

Due piloti sono morti nello scontro dei cacciabombardieri «Fiat G-91» su cui volavano; la sciagura è avvenuta stamane, presso Padova, nella frazione Ronchi di Piombino Dese, e le due vittime sono: il sottotenente Andrea Bidoli, di 23 anni, da Udine, e il sottotenente Renato Restani, di 24, da Terni. Il Bidoli, ufficiale di complemento, abitava a Udine in via Petrarca, con la madre vedova (il padre era perito alcuni anni fa in un incidente stradale): era figlio unico.

I due cacciabombardieri (che appartenevano al 2.o Stormo di Treviso) sono venuti a collisione durante un normale volo di addestramento; uno di essi è caduto a un centinaio di metri da una casa colonica, all'interno della quale si trovavano settanta persone invitate a un banchetto nuziale: un troncone di ala è rimbalzato su un capannone adiacente alla casa, incendiandolo.

Molto panico si è avuto tra le persone della zona e tra gli stessi ospiti; le abitazioni della frazione di Ronchi hanno subito seri danni; nessuno, comunque, è rimasto ferito. Anche le vetture degli invitati, parcheggiate sulle strade laterali, sono state colpite da frammenti dei due aerei, riportando danni alle carrozzerie.

Il sinistro è stato così ricostruito da alcuni tecnici dell'aeronautica: alle 10.57, dall'aeroporto Sant'Angelo di Treviso, si erano alzati in volo tre aerei modello «G.91», che hanno un'apertura alare di otto metri e una lunghezza di dieci metri. La formazione era composta dal capo-pattuglia, tenente Ivano Poffe, di Verona, e dai sottotenenti Bidoli e Restani.

I tre aerei sono stati notati in formazione sul cielo di Piombino Dese alle 11.05, quando all'improvviso i due aerei che seguivano il capo-formazione, in corso di virata e per il loro particolare assetto di volo, sono venuti a collisione, precipitando al suolo. Uno dei due è finito a un centinaio di metri dall'abitazione dell'agricoltore Domiziano Bertuola, di 51 anni, provocando un profondo cratere e disintegrandosi: frammenti dell'aereo sono stati trovati in un raggio di oltre 500 metri. Il secondo aereo, dopo aver sorvolato a bassa quota la frazione di Ronchi, è andato a schiantarsi in mezzo a un campo coltivato a grano.

Il primo ad accorrere sul posto è stato il ferroviere Danilo Dinato, di 28 anni, il quale successivamente ha riferito: «Mi trovavo a casa e stavo lavorando, quando ho sentito un grande boato e mia moglie, gridando spaventata, mi ha invitato a uscire perché era caduto un aereo. Sono andato fuori — ha proseguito il Dinato — e sono accorso nella zona, dove si era sviluppato un violento incendio. Strada facendo mi sono imbattuto in un corpo umano che stava bruciando: era quello del sottotenente Bidoli. Con un bastone, assieme ad altre due persone, siamo riusciti a sottrarlo alle fiamme e quindi ci siamo spostati nella zona dell'incendio».

Sul posto sono affluiti numerosi mezzi militari di soccorso provenienti dalle basi militari di Istrana (Treviso) e Vicenza, nonché due elicotteri della divisione «Folgore» di stanza a Treviso, che hanno svolto un'azione di coordinamento nelle operazioni di recupero. Da Padova sono partite quattro squadre dei vigili del fuoco, sotto la guida del comandante Fondelli: sul posto sono pure giunti il prefetto di Padova, unitamente al questore e al comandante della legione territoriale dei carabinieri.

La procura della repubblica di Padova ha aperto un'inchiesta; nel tardo pomeriggio, a Piombino Dese è arrivata una commissione di esperti e ufficiali dell'aeronautica, che dovrà stabilire le cause del sinistro. Le operazioni di recupero sia degli aerei che dei corpi dei due ufficiali sono proseguite fino a sera; i resti dei due ufficiali sono stati composti nella cella mortuaria del cimitero di Piombino Dese. *(Ansa)*

L'udinese Andrea Bidoli, uno dei piloti morti nella sciagura

FERISCE UN IMPIEGATO pacco-bomba a New York

New York, 14

Un plico esplosivo è scoppiato, oggi, in un ufficio postale del quartiere newyorkese del Bronx, ferendo a un braccio un impiegato: non si sa finora dove il plico fosse stato impostato né a chi fosse indirizzato. Dopo un sopralluogo, la polizia ha individuato nello stesso fascio di corrispondenza un'altro plico sospetto.

Le missive sono congegnate come una trappola per topi di spessore molto ridotto: contengono due fogli di cartone tra i quali è compressa una piccola molla, che scatta quando la busta viene aperta o maneggiata in maniera troppo brusca, e aziona una sorta di minuscola pietra focaia. Tra i due pezzi di cartone è contenuta una dose di polvere detonante, sufficiente a uccidere una persona.

A New York, altri plichi esplosivi erano stati scoperti il 6 e il 10 ottobre scorsi: provenivano dalla Malavsia, ed erano diretti a donne che avevano avuto importanti incarichi nell'organizzazione femminile sionista americana «Hadassah». Intanto, l'«FBI» ha pubblicato oggi una statistica sugli attentati con esplosivi compiuti negli Stati Uniti nei primi tre trimestri dell'anno in corso: fino a tutto settembre, gli ordigni esplosivi o incendiari adoperati dolosamente in tutto il paese sono stati 1486, con 21 morti e 133 feriti. Nel solo mese di settembre, i casi segnalati sono stati 125, con due morti e cinque feriti. *(Ansa)*

DAL 17 OTTOBRE

COLLEGAMENTO TELEX fra Roma e Pechino

Pechino, 14

Il 17 ottobre prossimo sarà compiuto per la prima volta un collegamento telex tra Pechino e Roma. In occasione della «Giornata delle telecomunicazioni» che si terrà nel quadro della mostra «Italia - 72» a Pechino, vi sarà uno scambio di messaggi via telex tra i ministri delle comunicazioni dei due paesi. *(Ansa)*

UN ORIENTAMENTO CHE VA AL DI LA' DEL PURO TERRENO RIVENDICATIVO

Pronti a dare battaglia i sindacati sulle riforme

Primi i metalmeccanici a lanciare la sfida - Lotte contrattuali e sociali: un legame unico Necessità di «modificare il sistema produttivo» attraverso una «mobilitazione generale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

I sindacati cercano di estendere nuovamente la loro sfera d'intervento dal piano strettamente rivendicativo-contrattuale a quello delle riforme sociali. Tutto ciò è positivo nella misura in cui anche i prossimi incontri delle confederazioni con il governo si baseranno su una visione globale dei problemi sul tappeto, ma è altrettanto pericoloso se si cercherà di mettere troppa carne al fuoco. L'orientamento delle organizzazioni sindacali è oggi emerso chiaramente. A pochissimi giorni, oramai, dall'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro (martedì ci sarà l'avvio all'Intersind per le aziende a partecipazione statale e giovedì alla Federmeccanica per le aziende private), i metalmeccanici hanno infatti sottolineato che «le nuove lotte sindacali non riguardano soltanto gli aspetti tradizionali del rapporto di lavoro e il nuovo potere, ma investono il diritto di intervento dei lavoratori sui livelli di occupazione, sulla organizzazione del lavoro e sulle scelte produttive».

L'occasione a questa puntualizzazione è data dalla conferenza nazionale sul Mezzogiorno, promossa dalla federazione dei lavoratori metalmeccanici, d'accordo con quella degli edili e dai braccianti della Cgil, alla quale ha dato la propria adesione anche la federazione dei lavoratori ospedalieri. La conferenza avrà luogo la settimana prossima, a Reggio Calabria, ma oggi i suoi promotori hanno reso noto un documento in cui appunto le puntualizzazioni spaziano al di là dei problemi del Mezzogiorno. Vi si legge che va respinta la tentazione di rispondere soltanto con le lotte aziendali e contrattuali alle accresciute difficoltà particolari e generali, ma che «è illusorio pensare di poter affermare una nuova linea di sviluppo, economico e sociale, prescindendo da queste lotte, o addirittura sacrificandole». Discorso che vale soprattutto per il Mezzogiorno.

Le due tendenze, considerate come alternative, vengono giudicate «pericolose» nel senso che se non sono strettamente legate «sono totalmente perdenti. Di qui la necessità di riaffermare l'esigenza irrinunciabile del costante collegamento e della contemporaneità della iniziativa in ambedue le direzioni». Affermano i sindacati che la questione del Mezzogiorno non può essere considerata avulsa dal contesto generale. Bisogna individuare le linee adatte perché il problema meridionale possa prendere il posto che gli spetta nell'ambito dell'economia nazionale.

Analizzando il tipo di linea da proporre al movimento sindacale, il documento insiste in modo particolare sulla necessità del legame tra lotte sociali e lotte contrattuali, che, «se non costituiscono una prova semplice per il movimento sindacale, dato il carattere avanzato del terreno di scontro, rappresentano l'unica via per una avanzata del movimento operaio e per la creazione di un fronte sociale in grado di imporre una reale modifica del meccanismo di sviluppo». In tale quadro — si legge nel documento — «la prassi dei confronti con il governo attuata dalla federazione delle confederazioni sui grandi temi dello sviluppo economico e sociale del Paese, deve trovare un preciso momento di sostegno e di verifica nella mobilitazione di massa posta in atto dall'insieme del movimento sindacale con l'apertura di vertenze su specifici obiettivi».

Quello cui si mira è la «sostanziale modificazione» delle scelte generali di sviluppo che punti «all'allargamento della base produttiva complessiva del Paese per la riqualificazione e per la utilizzazione di tutte le risorse e alla realizzazione di un apparato produttivo finalizzato prioritariamente al soddisfacimento dei bisogni generali e sociali». In dettaglio, il documento propone: la promozione di nuovi indirizzi colturali in agricoltura, il superamento di tutte le forme definite di «spoliazione», la realizzazione di un programma di investimenti industriali delle partecipazioni statali, la contestazione dei programmi di ristrutturazione «definiti dai grandi gruppi industriali privati», la creazione di un sistema di interventi per la piccola e la media impresa, la definizione e la realizzazione di un programma di opere infrastrutturali.

La contrattazione su questi argomenti dovrà essere fatta a vari livelli, con il governo, con le regioni, con le partecipazioni statali, con i gruppi privati e attraverso un confronto con le forze politiche. Ma gli strumenti organizzativi necessari a portare avanti la linea indicata sono i consigli di fabbrica e le strutture unitarie di zona.

In tema di contrattazione, intanto, vanno registrate le reazioni negative di esponenti della Cgil alla proposta formulata ieri dal ministro del lavoro Coppo il quale aveva suggerito un doppio livello di contrattazione contrattuale: l'uno nazionale per la parte normativa, l'altro aziendale per la parte retributiva, fermo restando un minimo salariale per tutti.

Un'ipotesi del genere — secondo il segretario confederale della Cgil Marianetti — «è un chiaro attacco all'autonomia, alle iniziative del sindacato e alle conquiste dei lavoratori». L'esponente sindacale ha voluto vedere, addirittura, un nesso tra la proposta di Coppo e l'imminente trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Parla di «attacco sfrenato del padronato metalmeccanico, sulla contrattazione aziendale e sui consigli di fabbrica». Puntualizza che «è bene si sappia che su questi temi c'è la più larga coesione e unità della classe operaia». Insomma «i problemi dell'iniziativa rivendicativa riguardano solo il sindacato e vanno visti alla luce della sua politica economica e sociale, non in funzione della politica del governo».

Il responsabile degli edili della Cgil, Giorgi, trova, a sua volta, che la proposta di Coppo comporta «il grave pericolo di travolgere l'intero sistema contrattuale» e pone «limiti inaccettabili alla contrattazione aziendale snaturandone l'aspetto più qualificante».

Nelle scuole, seconda giornata di sciopero della Cgil, Uil e dell'autonomo Side. La percentuale di adesioni del personale insegnante è stata inferiore a quella di ieri, stazionaria quella del personale non insegnante. Nei prossimi giorni i sindacati scuola della Cgil e della Uil, definiranno le ulteriori fasi dell'azione. Dovrebbero scaturirne altri scioperi, entro la fine del mese, e assommare a quelli proclamati dagli autonomi della scuola. Proprio oggi la segreteria generale del sindacato nazionale scuola media (Snsm), riunitasi d'urgenza, per esaminare l'andamento del dibattito parlamentare, sullo stato giuridico, ha espresso la propria preoccupazione sulle tendenze emerse per quanto riguarda la copertura e l'ordinamento delle carriere. Da segnalare, infine, che sono di nuovo in fermento i piloti dell'Alitalia. Lo stato di agitazione della categoria è stato proclamato per il «rifiuto» dell'Intersind a discutere con l'Anpac i motivi del licenziamento di un pilota.

Matteo Giambi

LA SCIAGURA IN MARE

«Heleanna»: insediati i periti per l'inchiesta

Brindisi, 14

E' stata insediata la commissione di esperti, nominata dal tribunale, su richiesta del giudice istruttore, dott. Terzi, per accertare alcune circostanze della sciagura del traghetto greco «Heleanna», che si incendiò il 28 agosto dell'anno scorso al largo di Torre Canne (Brindisi), mentre trasportava — da Patrasso ad Ancona — oltre mille passeggeri, di varie nazionalità, venticinque dei quali morirono.

I periti hanno chiesto un periodo di novanta giorni per poter svolgere accertamenti che consentano loro di rispondere ai quesiti della magistratura. E' probabile che essi debbano cercare di stabilire l'ora esatta dell'incendio e la posizione della nave in quel momento, e accertare la dotazione dei mezzi anti-incendio della «Heleanna» nonché dei mezzi di salvataggio. Inoltre è anche probabile che, sulla base di testimonianze, i periti debbano ricostruire il comportamento del comandante e dell'equipaggio nell'aiutare i passeggeri.

(Ansa)

Si conclude sull'Ortigara il centenario degli alpini

Asiago, 14

Sono intervenuti stasera alle cerimonie conclusive delle celebrazioni indette per il centenario del corpo degli alpini il capo di stato maggiore dell'esercito, generale di corpo d'armata Francesco Mereu, il generale di corpo d'armata Mario Alessi, comandante dell'Ftase (forze terrestri alleate Sud Europa), il generale di corpo d'armata Franco Andrei, comandante il quinto corpo d'armata di Vittorio Veneto, il generale di corpo d'armata Piero Zannatto Ardizzi, comandante la scuola di guerra e il generale di corpo d'armata Remo Flaminicio, comandante la regione militare Nord Est di stanza a Padova.

Dopo l'accensione del tripode al cippo di quota 2.303 dell'Ortigara e la deposizione di una corona in bronzo, è stata scoperta una lapide a ricordo del centenario della chiesetta di Cima Lozze. Sono state poi accese le fiaccole al sacrario militare, presenti il labaro nazionale e i vessilli sezionali dell'Ana (associazione nazionale alpini), il consiglio direttivo e i presidenti di sezione. Gli onori militari sono stati resi da un reparto in armi delle truppe alpine della brigata «Cadore».

(Ansa)

VARATO AD ANCONA

NUOVO TRAGHETTO per la Sicilia

Ancona, 14

Dislocamento a pieno carico di 7550 tonnellate; 1153 posti a sedere; abilitazione a trasportare sino a 2000 passeggeri, 43 carri ferroviari e 130 autovetture; velocità di crociera di 17 nodi e massima di circa 19 nodi: queste sono alcune caratteristiche della nuova nave traghetto delle Ferrovie dello Stato «Rosalia», costruita dalla società C. N. T. R. e varata ad Ancona nel corso di una cerimonia svoltasi presso il cantiere navale, con la partecipazione del ministro dei trasporti e della aviazione civile, on. Aldo Bozzi, del sottosegretario alla Marina mercantile on. Luigi Durand de La Penne, del direttore generale delle FF.SS., ingegnere Bordoni, e di autorità regionali e locali. La «Rosalia» è la quindicesima unità della flotta FF. SS. e la terza delle navi ordinate negli ultimi tempi ai cantieri nazionali per adeguare il servizio di traghetto sullo stretto di Messina alle crescenti esigenze del traffico.

(Italia)

TECNICI CINESI A MILANO

Milano, 14

Mentre prosegue con successo la mostra della meccanica italiana a Pechino, l'interesse di quel paese nei confronti delle nostre avanzate tecnologie è stato confermato dalla visita compiuta da una missione di tecnici cinesi all'ottava mostra della macchina e dell'utensile conclusasi ieri sera nel capoluogo lombardo.

All'ottava edizione della mostra milanese hanno partecipato alcune missioni estere la cui presenza è stata particolarmente significativa: da quella polacca, giunta in seguito alla conclusione dell'accordo con la Fiat per la realizzazione di un importante stabilimento automobilistico che lavorerà prevalentemente con macchine utensili italiane; a quella argentina, che ha annunciato una mostra internazionale di macchine utensili in programma in quel paese nel 1974; a quella russa, che ha testimoniato ancora una volta l'interesse sovietico per il prodotto italiano dopo il successo dello stabilimento automobilistico di Togliatti. Da segnalare ancora la missione svedese.

Nella telefoto Ansa, tecnici cinesi nel corso della loro visita alla mostra.

I contrasti nel PSI

Dalla prima pagina

vi e più avanzati equilibri». Lenoci ha anche accusato Mancini di aver avallato la campagna denigratoria degli altri partiti sul problema del tesseramento socialista.

Alle contraddizioni esistenti nel PSI e alla conseguente confusione del dibattito precongressuale socialista si è riferito il ministro socialdemocratico Romita, per affermare oggi che in quel partito «stenta ad emergere un concreto impegno autonomista, chiaramente orientato alla ripresa del centro-sinistra originario», che aveva una maggioranza autosufficiente e delimitata nei riguardi del PCI.

In una situazione del genere, secondo Romita, non c'è altro da fare che «sostenere lealmente questo governo», non sostituibile con soluzioni transitorie del tipo di quelle prospettate da Mancini e dalla sinistra democristiana, caratterizzate dalla esclusione dei liberali. Operazioni del genere non sono possibili «finché non sia chiaro — ha precisato ancora Romita — quale possa essere il punto di arrivo di una fase di transizione».

Un giudizio critico sulla situazione politica è stato espresso anche da La Malfa che ha parlato al congresso repubblicano del Lazio. Il segretario del PRI nel confermare l'appoggio esterno al governo, ha detto che esso è «il limite estremo» della disponibilità repubblicana. Non sembra quindi possibile pensare ad un sollecito accoglimento della richiesta di Tanassi al PRI di entrare nel ministero Andreotti per rafforzarlo. La Malfa ha detto, fra l'altro, che «se il PRI nota importanti correzioni nella politica governativa, nella politica di alcuni partiti o nell'atteggiamento sindacale rispetto al passato, esso non ha, purtroppo, l'impressione che si sia raggiunta intera consapevolezza della grave crisi in cui ci troviamo e dei mezzi atti a superarla».

In effetti, le polemiche tra i partiti e nei partiti distraggono l'attenzione dai problemi concreti, ai quali continua a dedicarsi Andreotti. Oggi il capo del governo ha ricevuto Bonomi per discutere della situazione agricola anche in rapporto al disegno di legge governativo sui fitti agrari. Quest'ultimo, come è noto, ha determinato notevoli reazioni sia negli ambienti interessati sia tra i partiti. E' facile quindi prevedere un animato dibattito parlamentare, che si svilupperà fin dalla prossima settimana. Le commissioni agricoltura e giustizia sono state, infatti, convocate per martedì, proprio per un sollecito avvio della discussione sui fitti dei fondi rustici.

R. P.

Cisl spaccata

per una scelta della lotta quando è necessario».

Questa replica di Storti è stata considerata dai suoi oppositori molto morbida ma non sufficiente per permettere un accordo. Nel pomeriggio si sono succedute riunioni a riunioni, separate e congiunte, tra i due gruppi, per cercare di trovare un accordo ed evitare quindi una votazione finale su mozioni contrapposte. Nel corso dell'ultima riunione congiunta tra delegazioni ristrette, sono stati esaminati in particolare i nodi politici che dividono le due componenti e che riguardano la «riprecisazione» del ruolo della Cisl, l'interpretazione del patto federativo con la Cgil e la Uil, la questione dei consigli di fabbrica e il tesseramento legato al problema dei metalmeccanici. Ma, evidentemente, queste riunioni non sono riuscite ad avvicinare le due posizioni. Ed è proprio su quest'ultimo problema, quello dei metalmeccanici, che le distanze non sono state colmate.

Difatti nella mozione presentata dal gruppo Scalia si afferma a questo proposito che «espressione della realtà unitaria della Cisl è la tessera confederale, che è unica per tutti i lavoratori organizzati, di ogni categoria, e non può essere in alcun modo (e qui la mozione entrava in diretta polemica con i metalmeccanici che recentemente hanno iniziato il tesseramento unitario con la Fiom e la Uilm) sostituita, ed esclude nell'attuale fase la distribuzione ai lavoratori di tessere unitarie».

La mozione di Scalia si sofferma sull'azione sindacale, riconfermando le scelte originarie della Cisl «sulla lotta finalizzata ad obiettivi precisi, sia a livello di azienda che di categoria e di società, rifiutando dall'esterno ogni limitazione del diritto di sciopero, ma negandone l'utilizzazione per fini meramente protestatari o generici, o comunque estranei all'interesse dei lavoratori e del sindacato».

Dopo le due drammatiche e inaspettate votazioni, la seduta del consiglio generale della Cisl è stata sospesa, per permettere alle varie componenti di riunirsi separatamente e valutare la situazione determinatasi.

Alle ore 1.15 della notte, si apprende che, dopo una serie di nuove lunghe riunioni fra i due gruppi, Storti e Scalia, per uscire dalla situazione di stallo in cui è venuto ad arenarsi il massimo organo direttivo della Cisl, i lavori del consiglio generale sono stati aggiornati a martedì 24 ottobre a Roma.

M. G.

IL TRASFERIMENTO DEL GIUDIZIO DALLA SEDE DI MILANO A QUELLA CALABRESE

Valpreda: nuove difficoltà dopo la scelta di Catanzaro

Complessa e laboriosa procedura prima di affrontare il processo - Inagibile il carcere e limitata la capienza dell'aula - Altre proteste - La difesa di Ventura chiede l'unificazione delle istruttorie

Catanzaro, 14

La mancanza delle carceri giudiziarie, dovuta al crollo di un'ala del vecchio istituto di pena «San Giovanni» avvenuto nel 1970, è il più grave problema di ordine pratico connesso con l'assegnazione del processo Valpreda alla Corte di assise di Catanzaro. Il presidente del tribunale Blasco, parlando con i giornalisti, ha confermato che non vi è alcuna possibilità di adibire un qualsiasi edificio della città a istituto di pena in occasione del processo contro l'ex ballerino anarchico e gli altri.

«La soluzione — ha aggiunto — non può essere che quella di cui ci stiamo servendo per le ordinarie esigenze della giustizia. Gli imputati sono detenuti nelle carceri di Vibo Valentia, Lamezia Terme e Crotone e ogni mattina vengono trasferiti a Catanzaro con cellulari. Tutto ciò comporta notevoli ritardi nell'orario di inizio dei processi. C'è da aggiungere che Lamezia Terme dista dal capoluogo quaranta chilometri, Vibo Valentia ottanta e Crotone settantasei: per un processo dalle caratteristiche di quello di Valpreda queste distanze assumono una importanza notevole per la predisposizione dei servizi di sicurezza».

Per quel che riguarda l'inizio del processo, lo stesso dottor Blasco è del parere che la data non potrà cadere prima di giugno. «A prescindere dagli impegni già iscritti nei ruoli della Corte d'assise — ha detto — è impossibile preventivare i termini fin da ora se prima non sarà esatta visione degli incartamenti che compongono il processo, della loro mole, del numero delle parti e dei testimoni, tutte cose — ha continuato — che incidono sui tempi di espletamento che devono essere stabiliti nella realtà e non attraverso indiscrezioni non sempre molto attendibili visto che — ha rilevato — l'incartamento, secondo alcuni giornali, consterebbe di sedicimila pagine, secondo altri di diecimila e secondo altri di diciottomila».

Una certa preoccupazione desta negli ambienti giudiziari anche la capienza dell'aula, dove si svolgerà sicuramente il processo, che alcuni non hanno esitato a definire insufficiente. L'aula è la stessa che ospitò il giudizio di appello contro i 117 mafiosi siciliani ed è la più grande del palazzo di giustizia. E' lunga venti metri e larga una decina: nel settore riservato al pubblico — secondo un calcolo più preciso — non vi andrebbero più di duecento persone, mentre si prevede che negli altri settori le parti, i legali, i giornalisti, e tutti gli «addetti ai lavori» saranno costretti a stare in piedi senza poter usufruire di tavoli o altre attrezzature.

Più confortante la situazione dal punto di vista logistico ricettivo. Il sindaco di Catanzaro, avvocato Francesco Pucci, ha detto che la città, in questo campo non pone eccessivi problemi, «se ve ne dovessero essere — ha aggiunto — non riguarderebbero sicuramente le attrezzature alberghiere ma l'ordine pubblico, che potrebbe essere turbato dallo improvviso arrivo in città di rappresentanti dei gruppuscoli extraparlamentari». Secondo le cifre apprese dall'ente del turismo, gli alberghi cittadini, senza contare le pensioni e altre eventuali sistemazioni, dispongono di 615 camere con 970 posti letto.

Continua intanto il coro delle proteste per il nuovo rinvio del processo. La segreteria nazionale della Federazione metalmeccanici ha espresso il proprio «sdegno» per la decisione della Corte di Cassazione.

Il sen. Michele Zuccalà (PSI), che è stato relatore per il nuovo codice di procedura penale, in relazione al caso Valpreda, ha dichiarato: «Se fino a qualche giorno fa il processo Valpreda era il simbolo della arretratezza e della inefficienza del sistema giudiziario del nostro Paese, che permette lunghi anni di carcerazione preventiva prima di poter dire con sentenza se un cittadino è colpevole o innocente, oggi, con lo spostamento dal giudice naturale, garantito dalla Costituzione, a un giudice diverso scelto da altri, diventa il simbolo di una iniquità e di una illiberalità che solo l'assolutismo medioevale ha conosciuto, e mentre l'apparato si palleggia in giochi di sottile procedura le carte del processo, l'imputato marcisce in carcere».

Dal canto suo l'avvocato Giancarlo Ghidoni, difensore di Giovanni Ventura, ha fatto una dichiarazione in cui afferma che «la difesa di Ventura, per essere validamente svolta, ha assoluta necessità che il processo Valpreda venga immediatamente fissato e rimesso in istruttoria in fase dibattimentale, affinché si provveda alla riunione di esso con quello a carico di Ventura. Ciò comporterà anche l'immediata scarcerazione di Valpreda e degli altri imputati. Infatti, ritornando il procedimento in istruttoria, il termine di carcerazione preventiva da quattro anni ritornerebbe a due anni, come prevede l'articolo 272 del codice di procedura penale, termine già ampiamente superato da Valpreda e dagli altri coimputati».

«Se Valpreda è già detenuto da tre anni — ha proseguito il difensore — Ventura lo è da oltre un anno ed è sotto inchiesta da tre; i suoi diritti, come quelli di ogni altro detenuto, a vedere prontamente chiarita la propria posizione, sono sicuramente uguali a quelli di Valpreda. L'esistenza di due istruttorie sullo stesso fatto è illogica, antigiuridica e lesiva dei diritti della difesa degli imputati dell'uno e dell'altro processo. Le prove dell'uno influiscono sull'altro. Non devono più coesistere una "pista nera" e una "pista rossa", sui tragici eventi del dicembre 1969, ma una sola indagine. Ciò potrebbe portare anche all'assoluzione in istruttoria di imputati oggi già rinviati a giudizio».

(Ansa)

LE DIFFICILI INDAGINI SULLE ARMI E L'ESPLOSIVO SEQUESTRATI AL CONFINE

PARLANO SOLO PER NEGARE TUTTO NARDI, STEFANO E IL «MEDIATORE»

Mandati a vuoto i confronti «incrociati» a San Vittore dal tenace muro di silenzio opposto dagli imputati - Protestano i difensori che il magistrato ha fatto allontanare

Milano, 14

Nell'ambito dell'inchiesta sulle armi e sull'esplosivo sequestrati la sera del 20 settembre scorso al valico di frontiera di Brogeda, si è avuta oggi una nuova, lunga serie di interrogatori e di confronti nel carcere di San Vittore: dalle 10 fino alle 17,25, il sostituto procuratore Riccardelli ha raccolto le dichiarazioni di Gianni Nardi, Bruno Luciano Stefano e Luciano Baldazzi e ha messo a confronto il Baldazzi con lo Stefano e con il Nardi e questo ultimo con lo Stefano. Non è stata invece interrogata la tedesca Kiess, che il dott. Riccardelli aveva sentito giovedì scorso. Com'è noto, il Nardi, lo Stefano e la Kiess sono accusati di detenzione e introduzione di armi e materiale esplosivo nel territorio nazionale, mentre il Baldazzi è stato incriminato per concorso nello stesso reato.

Sull'esito degli interrogatori e dei confronti viene mantenuto, come al solito, il segreto istruttorio; si sa, a ogni modo, che i confronti tra gli imputati sono avvenuti senza i difensori. Il dott. Riccardelli, infatti, valendosi della norma di legge che non prevede la presenza dei difensori ai confronti, ha, a un certo momento, invitato gli avvocati Dean, Appella e Cilia — difensori rispettivamente di Nardi, Stefano e Baldazzi — a lasciare la saletta degli interrogatori.

La decisione del magistrato non è stata condivisa dai legali, i quali hanno presentato un'istanza sostenendo che i confronti tra imputati assumevano il valore di interrogatorio e richiedevano, pertanto, la presenza dei difensori; la richiesta è stata respinta. I confronti, tuttavia, non sono durati molto, in quanto il Nardi, il Baldazzi e lo Stefano si sono rifiutati di rispondere alle domande del magistrato, ribadendo che non avevano nulla da aggiungere a quanto avevano detto nei giorni scorsi.

Constatata l'impossibilità di svolgere i confronti nel modo voluto, il dott. Riccardelli ha allora proceduto a nuovi interrogatori nei riguardi dei tre imputati: nel corso dei colloqui, il magistrato non avrebbe contestato fatti nuovi, ma si sarebbe limitato a definire episodi e circostanze già esaminate in precedenti occasioni. Il Baldazzi, in particolare, avrebbe ribadito la sua estraneità ai fatti contestatigli, precisando che egli si prestò a far incontrare Gianni Nardi con lo svizzero Giancarlo Baebler, senza sapere nulla del presunto acquisto di armi e materiale esplosivo.

A questo proposito il difensore del giovane, avv. Dean, ha detto: «Ritengo che anche quella di oggi sia stata per Nardi una giornata positiva. Nardi ha avanzato le sue posizioni difensive, ha circostanziato fatti in merito ai suoi viaggi in Svizzera, precisando anche i suoi incontri con Baebler». Nardi avrebbe anche chiarito la questione relativa alle armi, dicendo al magistrato che erano di suo interesse le pistole, ma non l'esplosivo. I candelotti di dinamite — ha sostenuto — li avrebbe avuti in sovrappiù per l'acquisto delle armi, come sembra sia d'uso tra i trafficanti di armi.

A proposito dei rapporti tra Nardi e Baldazzi, l'avv. Dean ha detto che «l'amicizia tra i due è stata occasionale e mai finalizzata a scopi politici. E' risultato altresì — ha aggiunto — che Nardi ha conosciuto in una sola occasione il Baldazzi e che, di conseguenza, ogni tentativo di trasformare delle occasionali conoscenze in pretese connivenze è destinato a fallire sul piano storico, prima ancora che sul piano giuridico». Lo Stefàno, infine, avrebbe ribadito di non sapere nulla di nulla di tutta la vicenda.

Al termine degli interrogatori, la difesa dello Stefàno ha presentato al dott. Riccardelli un'istanza (che si aggiunge così alle numerose presentate nei giorni scorsi dal difensore del. Kiess, per la trasmissione degli atti processuali alla magistratura di Como per competenza territoriale) in cui si chiede che, per quanto riguarda il «caso Calabresi» — di cui il Nardi, lo Stefàno e la Kiess sono stati indiziati subito dopo l'arresto — gli atti vengano inviati al giudice istruttore per il decreto di archiviazione.

All'uscita dal carcere, il dott. Riccardelli, si è limitato a dichiarare: «Oggi è stata una altra giornata dura, ma utile, nel corso della quale sono stati fatti ulteriori passi nell'inchiesta ai fini degli elementi di prova». Il magistrato ha aggiunto di dover ora esaminare attentamente gli atti istruttori a sua disposizione e di dover sentire per rogatoria lo svizzero Baebler, fermato e successivamente rilasciato dalla polizia svizzera. (Ansa)

AMMALATO VUOLE RITIRARSI A VITA PRIVATA

Piaggio ha ceduto un'altra industria

E' l'«Italiana Zuccheri» con 8 miliardi di fatturato

Genova, 14

Andrea Mario Piaggio, l'ingegnere settantunenne proprietario di un patrimonio valutato attorno ai 200 miliardi di lire, sta cedendo poco a poco tutte le sue industrie per ritirarsi a vita privata. Tempo fa, infatti, il facoltoso industriale è stato colpito da una grave malattia che lo ha costretto al ricovero nella clinica neurochirurgica dell'università del capoluogo ligure, presso l'ospedale di San Martino.

In breve volgere di tempo l'ingegner Piaggio ha venduto la Miralanza (fatturato annuo di 62 miliardi) al gruppo Bolchi; la sua flotta della navigazione Alta Italia all'armatore ligure Glauco Lolli Ghetti; e, ieri, la «Italiana Industria Zuccheri» (fatturato, sempre annuo, di 8 miliardi circa) al gruppo Montesi di Padova.

Le trattative per la vendita della società sono state effettuate dal sen. Carlo Pastorino il quale, per suo espresso interessamento, ha fatto includere nel contratto di cessione la clausola che la direzione degli stabilimenti rimarrà a Genova e che la Montesi s'impegna a non sgretolare le attuali strutture che interessano l'economia genovese.

Andrea Mario Piaggio è sposato, senza figli. Vive in una villa di Santa Margherita. E' la tipica figura dell'uomo di affari genovese. Semplice, schivo di ogni forma di pubblicità, molto riservato. Le cronache non hanno mai parlato di lui. Piaggio da tempo soffriva di disturbi vascolari. La sera del 28 settembre, nella sua villa di San Michele di Pagana, era stato colpito da una grave crisi del male, con conseguente deficit motori di un braccio e di una gamba. Ricoverato in ospedale e sottoposto a intense cure, pare che in questi ultimi giorni le sue condizioni sono lievemente migliorate.

DISGRAZIA DOVUTA FORSE A UNA MANOVRA SBAGLIATA

AUTO IN MARE DAL MOLO DUE ANNEGANO A PALERMO

Le vittime un uomo e una donna - Solo il primo è stato identificato

Palermo, 14

Un uomo e una donna sono morti annegati in un'auto caduta in mare dal molo «Vittorio Veneto» del porto di Palermo. Secondo le testimonianze di persone che hanno assistito all'incidente, l'auto, una «Renault R 6», targata Palermo, stava manovrando a velocità ridotta sul molo e improvvisamente si è diretta verso lo specchio d'acqua antistante, dove è precipitata con la parte anteriore.

I sommozzatori dei vigili del fuoco, dopo un lungo lavoro, dato che in quel punto la profondità dei fondali è intorno ai venti metri, hanno recuperato la vettura. I corpi dei due occupanti sono stati portati nell'istituto di medicina legale per l'identificazione. L'uomo è Gaetano Minosole, di 38 anni, di Palermo. La donna non è stata ancora identificata.

Sembra frattanto accertato che i due si fossero recati nel porto per accompagnare altre persone, in partenza per Napoli con il «postale», che attracca dal lato opposto del molo a quello dove l'auto è precipitata. Non si esclude che il conducente dell'auto abbia compiuto una manovra sbagliata, a causa dell'oscurità e della fitta pioggia che in quel momento cadeva sulla città.

(Ansa)

NEI PRESSI DI ROMA

PER UNA INVERSIONE 15 feriti sull'Autosole

Roma, 14

Quindici persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto a tarda sera sull'autostrada del Sole, all'altezza di Settebagni, nel quale sono rimasti coinvolti un pullman, due autotreni e due automobili. L'incidente è stato causato da Gabriele Spurio, di 21 anni, autista di un autotreno diretto al Nord il quale, avendo sbagliato itinerario, ha fatto una conversione a «U» immettendosi in una apertura del guard-rail.

Il pesante automezzo si è trovato con la motrice nella carreggiata opposta e con il rimorchio nella carreggiata di marcia bloccando la strada. A questo punto è sopraggiunto un pullman pieno di operai pendolari che ha tamponato l'autotreno. Dalla parte opposta sono sopraggiunte invece due autovetture e un altro autocarro che non hanno fatto in tempo a evitare lo scontro. Nell'urto sono rimasti feriti undici operai del pullman e le quattro persone che si trovavano negli altri mezzi.

La maggior parte dei feriti sono stati medicati nel vicino pronto soccorso. Quattro di essi sono stati medicati nell'ospedale San Giovanni. Agenti della polizia stradale hanno compiuto i rilievi dell'incidente.

(Ansa)

CONCLUSE LE FEBBRILI RICERCHE NEL TORINESE

SI ERA TOLTO LA VITA IL FUNZIONARIO SCOMPARSO

La salma del segretario della Regione Piemonte è stata restituita dopo oltre venti giorni dal Po

Torino, 14

Verso le 18.30 di oggi è stata recuperata nelle acque del Po la salma del dott. Amilcare Cicotero, il segretario generale della Regione Piemonte che era scomparso di casa il 23 settembre scorso. Scorto da un passante, il corpo è stato tratto a riva, nei pressi del ponte della «sopraelevata» di Moncalieri: era irriconoscibile sia per la prolungata immersione in acqua (un primo esame ha stabilito che la morte risale a parecchi giorni or sono), sia per le lesioni subìte mentre veniva trasportato dalla corrente. Mancavano le scarpe, ma gli indumenti, pur rovinati, erano pressoché al completo. Nelle tasche dei pantaloni c'era il portafogli: la patente di guida ha permesso di accertare che la vittima era proprio il Cicotero.

Non sono stati rintracciati sul corpo del dott. Cicotero segni di violenza; sembra quindi confermata l'ipotesi che il segretario della Regione — che soffriva da tempo di una grave forma di esaurimento nervoso — si sia ucciso, gettandosi nel fiume. Dopo le constatazioni di legge, fatte dal pretore di Moncalieri, la salma è stata trasportata all'istituto di medicina legale di Torino, per la perizia necroscopica, che verrà eseguita presumibilmente domani.

Il dott. Cicotero era scomparso verso le 18 di sabato 23 settembre: era uscito di casa dicendo alla moglie che si sarebbe recato dal dentista e che sarebbe rientrato per la cena. Come si è detto, aveva un esaurimento nervoso e aveva chiesto e ottenuto un «congedo straordinario» di sessanta giorni. Sulla sua scomparsa erano state avanzate le più disparate ipotesi, anche se fin da principio aveva trovato maggior consistenza quella di un gesto disperato a causa delle sue difficili condizioni psichiche.

Vaste e continue ricerche erano state avviate un po' dovunque il dott. Cicotero avesse parenti, amici o conoscenti: poi, il 5 ottobre scorso, fu rintracciata la sua auto, una «BMW 2000», abbandonata su uno spiazzo accanto alla statale per Cuneo, nei pressi di Villastellone (a non molta distanza dal corso del Po, a monte di La Loggia).

Il dott. Cicotero aveva 57 anni; era entrato a far parte dell'amministrazione provinciale di Torino nel 1945, dopo aver partecipato alla Resistenza, diventandone segretario generale; dopo le elezioni del 1970 era stato trasferito — con lo stesso incarico — alla Regione.

(Ansa)

DISGRAZIA NEL MODENESE

BIMBO UCCISO da un colpo di fucile

Modena, 14

Un bambino di cinque anni è morto a Savignano sul Panaro a causa di un colpo partito da un fucile da caccia. La vittima è Graziano Garani, residente con i genitori in una abitazione di via Claudia a Formica di Savignano. Il padre del bambino, Giovanni, si era preparato per andare a caccia e aveva lasciato temporaneamente il fucile carico incostudito nello ingresso dell'abitazione.

(Ansa)

LA TENSIONE NELLA SCUOLA

ZUFFA AD ANCONA fra studenti estremisti

Ancona, 14

Scontri fra studenti per motivi politici sono avvenuti per le vie di Ancona. I tafferugli più gravi sono avvenuti davanti alla sede centrale del liceo scientifico dove si erano dati convegno quattrocento estremisti del «Movimento studentesco» per una manifestazione di appoggio allo sciopero degli insegnanti. Gli scontri, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, sarebbero cominciati quando un gruppo di studenti aderenti al «Fronte della gioventù» (l'organizzazione giovanile del MSI) ha cominciato a distribuire volantini. Nella zuffa sono rimasti contusi diversi studenti, ma solo uno è ricorso alle cure dei sanitari: l'universitario Tamer Marini, di 23 anni, di Matelica (Macerata) che è stato ricoverato con prognosi di dieci giorni. E' rimasto ferito anche l'agente di pubblica sicurezza Geremia D'Innocenzo di 40 anni, colpito al naso con l'asta di una bandiera. E' ricoverato per la frattura del setto nasale.

Sedati dalla polizia i disordini, i giovani del «Movimento studentesco» sono sfilati per le vie del centro in corteo regolarmente autorizzato e sono affluiti quindi alla Loggia dei Mercanti dove si è svolta un'assemblea convocata dai sindacati scuola della **Cgil, Cisl e Uil.**

(Ansa)

Kraus, detti e contraddetti

FRA il 1899 e il 1936, anno della sua morte, Karl Kraus, austriaco nato in Boemia, scrisse una rivista, «Die Fackel», all'inizio con pochi collaboratori e dal 1911 tutto da solo. Quasi trentamila pagine di commenti e di giudizi sui fatti più piccoli come sui fatti più grossi del mondo, dicendo a tutti il fatto loro senza peli sulla lingua e mettendo così in luce un «carattere Kraus» fondato sull'assolutezza della persona e della parola.

Tutto qui. Il resto, sul suo pensiero e sulla sua arte del linguaggio, lo dice Roberto Calasso, che così introduce le opere che seguiranno.

Ho riassunto il risvolto di «Detti e contraddetti» (edito dall'Adelphi di Milano), ed ecco che invece di combinare il solito polpettone mi metto a dialogare con l'autore, come se i suoi aforismi, pubblicati in tre raccolte fra il 1909 e il 1918, fossero stati scritti in questi anni, anzi fossero in corso di scrittura.

Non ho la pretesa di operare una scelta vera e propria.

KRAUS — Il contenuto di una donna si coglie presto. Ma prima di penetrare fino alla superficie!

IO — Non basta una vita. Le statistiche dimostrano che di vedove sole, ce ne sono in abbondanza, mentre gli uomini vedovi di regola si risposano dopo un paio d'anni, dicono — mentendo — per lasciare un giorno a qualcuno la pensione.

KRAUS — Le pene servono a spaventare coloro che non vogliono commettere peccati.

IO — Mio padre, poverino, si vantava sempre di non essere mai stato in tribunale, neanche in qualità di testimone. Per questo, non riuscì mai a essere un uomo «in vista».

KRAUS — La vita familiare è un'interferenza nella vita privata.

IO — Potrebbe non esserlo. Senonché nelle famiglie ci sono i figli e i genitori. I genitori di lei e i genitori di lui. Quando lui e lei diventano genitori a loro volta, quelli di lui perdono un figlio e quelli di lei acquistano un figlio che non ha niente di buono. Se c'è qualcosa nella vita degli uomini che proprio non va, è la loro ostinazione a non voler imparare dai gatti come ci si deve comportare con la parentela.

KRAUS — La politica sociale è la disperata decisione di operare i calli di un ammalato di cancro.

IO — Non credo nei chirurghi perché, dopo aver operato i calli, sono capaci di dire che la cancrena era inevitabile.

KRAUS — La democrazia divide gli uomini in lavoratori e fannulloni. Non è attrezzata per quelli che non hanno tempo per lavorare.

IO — Ah no, la democrazia unisce e identifica. Unisce e identifica i fannulloni ai lavoratori e quindi non è attrezzata per risolvere i problemi del tempo libero. Il suo uso prolungato fa sparire quelli che non hanno tempo per lavorare e aumenta il numero di quelli che lavorano per passare il tempo.

KRAUS — Il parlamentarismo è l'incasermamento della prostituzione politica.

IO — Oggi, da noi, non si può proprio dire.

KRAUS — Il segreto dell'agitatore è di rendersi stupido quanto i suoi ascoltatori, in modo che questi credano di essere intelligenti come lui.

IO — Una volta! Oggi neanche di questo, si preoccupa. L'agitatore fa il furbo, si esprime in modo nebuloso, non si cura che di quello che diranno gli altri agitatori. Che gli ascoltatori crepino!

KRAUS — I bambini giocano a fare i soldati. Ma perché i soldati giocano a fare i bambini?

IO — Che domanda! Perché prima che abbiano avuto modo di crescere, si trovano in divisa.

KRAUS — Quando si deve onorare un principe si chiudono le scuole, si interrompe il lavoro e si arresta il traffico.

IO — Si depreca e si sospende il lavoro; si celebra e si sospende il lavoro; si appoggia e si sospende il lavoro; si festeggia e si sospende il lavoro. Quando non si ha proprio niente di cui sopra da fare, si lavora. Ma si è svogliati, ci si annoia. Della scuola, è meglio non parlare. Per quanto riguarda infine il traffico: che cosa può arrestarlo, ormai?

KRAUS — L'immagine di un'opera d'arte diventa nutrimento per l'appetito filisteo, mi fa svegliare di terrore. Essere digerito dal borghese è cosa che disprezzo. Ma anche restargli sullo stomaco non mi attira. Perciò la cosa migliore è forse di non essergli servito in nessun modo.

IO — Niente da dire. Solo al borghese, in alternativa e non in contrasto, oggi c'è il proletario. E qui rinasce il dramma per lo scrittore in cui, come dici tu, forma e contenuto stanno insieme come anima e corpo, invece che come corpo e vestito. Che cosa dar da consumare, se il borghese ha per spina dorsale la cravatta e il proletario non aspira ad altro? Ho paura che ce l'avranno con noi perché non siamo capaci di contribuire allo sviluppo della cravatta.

KRAUS — Perché un artista dovrebbe comprendere un altro? Forse che il Vesuvio ha stima dell'Etna? Al massimo si potrebbe stabilire un rapporto femminile di gelosi paragoni: chi erutta meglio?

IO — Direi, piuttosto, erutta con che cosa. Peccato che tu non abbia visto l'ultimo film di Pasolini, perché mi comprederesti meglio. E soprattutto comprenderesti che il sesso è un'opinione e c'entra con l'arte come il cavolo a merenda.

KRAUS — Si può scrivere un libro intero su uno zero a cui si farebbe troppo onore liquidandolo con una riga.

IO — Mio figlio, che fa ancora le elementari, deve averlo capito. E' capace di scrivere due pagine senza dire nulla. Solo per far piacere alla sua maestra, che vuole da lui il compito d'italiano. E la maestra gli dà dieci. Se continua così, o diventerà uno scrittore di successo o un ottimo uomo politico.

KRAUS — Meglio che non ci rubino niente, almeno così non si avranno guai con la polizia.

IO — Ci fosse solo la polizia! E dove li metti i carabinieri, i vigili urbani, le guardie di finanza e gli agenti dell'Interpol?

KRAUS — Il bisogno di solitudine non è ancora soddisfatto se sediamo soli a un tavolino. Intorno debbono esserci anche delle seggiole vuote. Se il cameriere mi porta via una di quelle seggiole su cui non sta seduto nessuno, avverto un senso di vuoto e si risvegliano le mie virtù sociali. Non posso vivere senza seggiole libere.

IO — Ho un amico che, in trattoria, per soddisfare le sue virtù sociali, non solo pretende di sedersi solo a un tavolino con intorno delle seggiole vuote, ma anche di aver alle spalle un muro. Si sente più sicuro di poterle esercitare con minor pericolo per la propria incolumità.

KRAUS — Una delle malattie più diffuse è la diagnosi.

IO — Credi? Io direi le medicine. Non costano una lira! E inoltre contengono dei depliants che valgono altro che sei anni di università.

KRAUS — La vita è uno sforzo che sarebbe degno di miglior causa.

IO — Scusa, ma non ti capisco. Quale miglior causa vuoi che ci sia per gli uomini, di quella di sforzarsi di sopravvivere per dire che la vita è uno sforzo che sarebbe degno di una migliore causa? Vorrei essere un cane, un albero, una pietra.

KRAUS — Non va bene che in uno stato cattivo venga statalizzata un'industria. Perché in primo luogo la merce diventa peggiore, in secondo luogo si viene serviti peggio e in terzo luogo se si sbatte la merce sulla testa del fornitore si offende un pubblico ufficiale.

IO — D'accordo. Ma è mai esistito uno stato buono? Resta da stabilire cosa intendi per buono e cattivo tu, e cosa intendo io. Tu, con chi ce l'hai?

L'Argia (Sbolenfi), di Stecchetti, direbbe un po' plebeamente: «Morale: lettor, sta attento e vedi, dove metti i piedi». E cioè leggi i «Detti e contraddetti», reagisci a modo tuo, e dimentica quello che ho detto io, chè sono solo io.

Stelio Mattioni

Chagall a Budapest

Budapest, 14

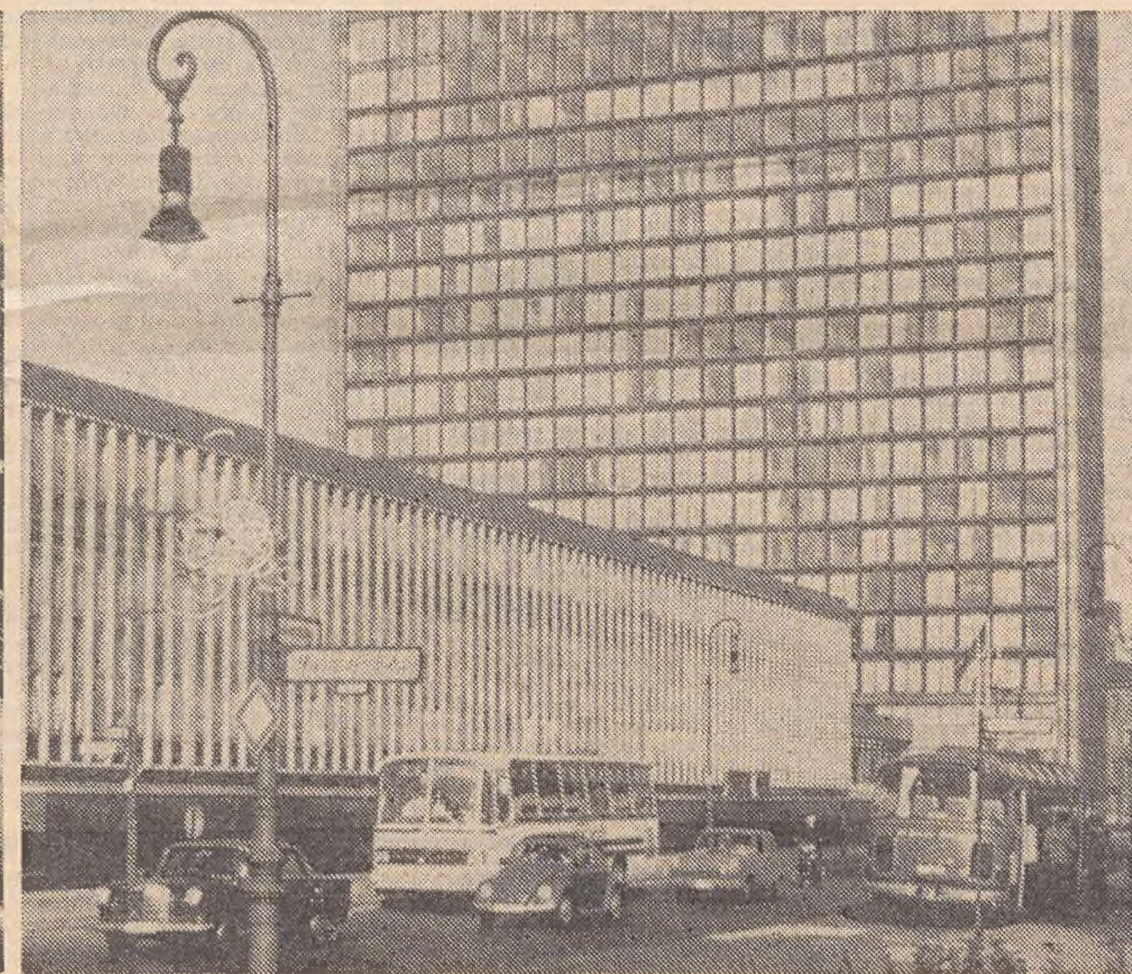
Oltre cento opere del pittore francese Marc Chagall sono da oggi esposte in una galleria d'arte di Budapest. Si tratta della più ricca mostra di opere d'arte di Chagall che siano mai state allestite all'estero. La folla che sin da stamane ha affollato la galleria avrà modo di osservare oli, acquarelli, tempere e composizioni su vetro del grande maestro, che oggi ha 85 anni. *(Ap)*

NEL REGNO DI ALEX SPRINGER, ATTUALE IMPERATORE DELLA STAMPA E DELLA EX CAPITALE TEDESCA

Il suo castello di vetro è un faro costantemente girato verso Est

Un grattacielo di venti piani, costruito proprio a ridosso del «muro» inonda di luce simbolica e piena di significati la zona buia dell'«altra» Berlino, creando così un continuo e contrastante raffronto tra due regimi e due civiltà





Berlino — Foto a sinistra: in primo piano l'Europa-Center e la chiesa a ricordo dell'imperatore Guglielmo costruita nel 1891 e restaurata nel 1961. La torre, lasciata volutamente in rovina, costituisce l'emblema della città. A sinistra la «Ku-damm», a destra la Hardenstrasse, in una visione notturna. - Foto a destra: il castello di vetro di Axel Springer: la sua costruzione è durata sette anni. Vi collaborarono quattro architetti: i milanesi Melchiorre Bega e Gino Franzi, e i berlinesi Heinrich Sobotka e Gustavo Muller. E' alto metri 78,50 e largo 70 metri. L'impianto telefonico è costituito da circa 900 apparecchi. Lo stabilimento consuma 3000 bobine di carta al mese per un totale di 2600 tonnellate. E 43 mila chilogrammi d'inchiostro

DAL NOSTRO INVIATO

Berlino, ottobre

Tutte le città come le persone hanno un odore proprio, inconfondibile, che aiuta a distinguerle e a ricordarle. Per la sua posizione ideale a cavallo fra le brume dei mari del nord e la fine aria alpestre, Berlino assale il visitatore con un gradevole profumo misto di jodio e clorofilla. Al tramonto, alla sera, questi umori stimolati e rinvigoriti dalla umidità crescente, raggiungono punte massime. E' l'ora della Berlino al neon, della Berlino caleidoscopica, rutilante, esotica e nervosa.

E' l'ora della Kurfurstendamm, un variopinto salotto lungo tre chilometri e mezzo, da cui si dipartono decine e decine di strade piccole e grandi. E' il cuore della metropoli. Vi si trova di tutto: dall'ago al milione in una sterminata catena di ristoranti, birrerie, bar, caffè, night, teatri, cinema, negozi, banche, librerie e bancarelle. Sì, bancarelle con il mandorlato e le cravatte, con i tappeti persiani e le sculture malesi.

Alle 22 questo lungo serpentone si desta definitivamente per prepararsi agli impegni della mezzanotte. Come ad un segnale si mettono in movimento gli uomini-sandwich e i presentatori peripatetici dei vari spettacoli anche qui proibiti ai minori degli anni diciotto. Parecchi di questi banditori sono italiani, i quali hanno assunto ormai un posto di privilegio fra le classi sociali delle città a danno dei turchi, dei greci, e degli spagnoli. «Sono ormai, ha tenuto a sottolineare un rappresentante del Municipio, dei borghesi con capitali, idee e iniziative. Sono già molti i locali di proprietà degli italiani».

La testa della «Ku-damm», abbreviazione della Kurfursten damm, è l'Europa-Center, inaugurato nella primavera del 1965, al posto di una montagna di macerie, con la chiesa commemorativa dedicata allo imperatore Guglielmo, rabberciata alla meglio per non dimenticare gli orrori delle guerre, e con accanto i due nuovi elementi dovuti a progetti originali del prof. Egon Eiermann, tanto «originali» che non tutti i berlinesi sembrano apprezzarne forma e contenuto.

Ma la sera a Berlino è anche l'ora di Axel Springer, l'imperatore della stampa tedesca e della città. Il suo grattacielo di 20 piani sorge luminoso nel la notte sulla Kochstrasse, proprio a ridosso del muro, inondando di luce la zona buia di Berlino Est. Questa luce per Springer è anche simbolica e piena di significati. E' un confronto continuato fra due regimi, fra due civiltà.

Dal diciottesimo piano, dove si trova il club dei giornalisti, si può ammirare il panorama circolare di Berlino che il tanto discusso editore ha provveduto a far riportare pari-pari su un depliant che una sua segretaria, la signorina Gisella Schönefeld, distribuisce agli ospiti.

Springer è in avanzata polemica con il cancelliere Brandt per una diversa valutazione dei rapporti politici con l'Est. In un discorso che può considerarsi lo statuto della casa, Springer (nato sessant'anni fa ad Altona) ha dichiarato: «La restaurazione dell'unità della Germania; la riconciliazione fra tedeschi ed ebrei; la repulsa di ogni estremismo politico e lo sviluppo dell'economia sociale di mercato sono i quattro principi che definiscono la nostra posizione, nient'altro. In occasione dell'inaugurazione della nostra sede berlinese (ottobre 1966) io dissi che i giornali devono, certamente, prendere parte alla politica, ma essi non devono farne. I giornali devono seguire la politica, commentarla, criticarla, stimolarla. Essi devono avere una opinione che gli uni apprezzeranno, altri contesteranno. Ma i giornali non devono avere lo scopo di sostituirsi alla politica. Questo errore porterebbe alla disgregazione della vita politica».

I quattro principi statutari di Springer hanno finito per suscitare le reazioni del cancelliere Brandt. I due da tempo si fronteggiano. Springer dall'alto — è proprio il caso di dirlo — del suo luminoso castello di vetro che sorge nell'antico quartiere della stampa, fino ad oggi è riuscito a prevalere specie in quei settori dell'opinione pubblica che temono il nuovo senza prima aver sistemato il vecchio. Springer, che ha investito per la sede di Berlino centoventi milioni di marchi, regna e governa uno «stato» forte di cinque grossi giornali (Berliner Morgenpost, BZ, Bild, Die Welt e Welt am Sonntag) e di altrettanti diffusi settimanali, che si vendono in Germania e nei più importanti Paesi del mondo. A Berlino stampa giornalmente ottocentomila copie di giornali: collaborano all'impresa duemila giornalisti, impiegati e tipografi. E' un esercito che il generale Springer muove con abilità per vincere giorno per giorno la sua battaglia contro il conformismo e l'opportunismo. Nella scorsa primavera altri due vecchi giornali berlinesi sono stati costretti a gettare la spugna. Springer avanza.

Un altro caposaldo della città di notte, è «Radio Berlino Libera». La sua funzione è più importante di quella dello stesso Springer, il quale non riesce a mandare i suoi giornali all'Est se non nel numero consentito per le poche autorità comuniste che vogliono «bere» la quotidiana dose amara di critiche «servite» dall'imperatore della stampa.

Helmuth Petrick, responsabile di uno dei settori più delicati dell'ente, ci spiega, al nono piano della moderna sede della Radio-televisione berlinese, come si svolge il loro lavoro. Anzitutto viene data la precedenza assoluta alla notizia come notizia, tralasciando ogni commento e analisi. Solo in un secondo momento, nel corso degli sviluppi dell'avvenimento, i giornalisti presentano un' interpretazione dei fatti. Questi accorgimenti hanno fatto sì che all'Est sono migliaia le antenne orientate verso l'Occidente anche se sul numero effettivo mancano dati sicuri e precisi. Recentemente una ditta di Berlino Ovest, il cui nome è stato mantenuto anche in un'azienda che si trova nel settore Est, ha fatto un certo tipo di pubblicità ai suoi prodotti. Si è saputo che anche il negozio sotto controllo comunista ha finito per essere preso d'assalto dai clienti che pretendevano gli articoli reclamizzati dalla televisione di Berlino Libera.

All'alba Berlino indossa camici e tute. C'è una città nella città che è costituita dalla Siemens. L'ex capitale tedesca è tornata a essere il più grande centro industriale della Germania. Una recente statistica fornisce i seguenti dati: su 2 milioni e 200 mila abitanti, il 30 per cento è occupato nell'industria, il 18 p.c. nel commercio, banche e assicurazioni e il 13 p.c. nell'artigianato. Attorno all'elettronica ruotano le principali attività complementari. Il fatturato degli ultimi anni si è avvicinato ai trenta miliardi di marchi.

Santi Corvaja

✫ Preludio garibaldino ✫

Indro Montanelli continua la sua storia d'Italia. A giorni apparirà nelle librerie (editore Rizzoli) il volume «L'Italia del Risorgimento» comprendente gli anni dal 1831 al 1861, di cui ci è gradito riportare il capitolo intitolato «Preludio garibaldino», che ovviamente richiama la memoria a una delle prime opere montanelliane in questo settore, il «Garibaldi» curato assieme a Marco Nozza.

Il giovane marinaio cui la condanna a morte conferiva una improvvisa notorietà, era nato a Nizza — che allora faceva parte dello Stato piemontese — nel 1807, ma la famiglia era originaria di Chiavari. Suo padre, che faceva il capitano di mare, era un buon uomo molto rispettoso dell'autorità e un po' bigotto, che aveva ribattezzato la sua tartana «Santa Reparata» e ogni giorno si sberrettava davanti al suo stendardo con l'effigie di San Giorgio. Lo chiamavano «padron Domenico», e aveva sposato una ligure, che tutti conoscevano come «mamma Rosa» perché da mamma faceva un po' a tutti, tanto era di cuor tenero. Peppino ne approfittò molto perché fu il più discolo e ribelle dei figliuoli. Si rifiutò di fare il prete come volevano i suoi, e invece di studiare, passava tutta la giornata a guazzare nel porto con gli altri ragazzi, oppure a caccia dietro un suo cugino, incorreggibile bracconiere. Di istruzione n'ebbe poca perché nessun precettore riuscì a inchiodarlo a un tavolino. Appena imparato l'alfabeto, se ne servì per leggere solo le cose che lo interessavano: la storia romana, i poemi cavallereschi, quelli di Foscolo e un po' di saggistica francese che gli mise in testa idee vagamente rivoluzionarie. Con la grammatica e la sintassi non si appastò mai del tutto.

Il primo uzzolo d'avventura lo manifestò a dodici anni quando, in compagnia di tre suoi coetanei, s'impadronì d'una barca, ne spiegò al vento le vele e tentò di fuggire senza ben sapere dove. Li ripescarono all'altezza di Monaco, e al ritorno ebbero tutti e quattro una buona dose di cinghiate. Ma padron Domenico dovette arrendersi alla vocazione marinara del piccolo scavezzacollo e, rinunziando definitivamente all'idea di rinchiuderlo in seminario, lo affidò come mozzo a un suo collega che batteva col suo cargo le rotte del Levante.

E' strano che nelle sue «Memorie» Garibaldi abbia parlato così poco di questi suoi viaggi, che pure assorbirono ben undici anni della sua vita e dovettero contare parecchio nella sua formazione. La sua sete di avventura fu soddisfatta. Per due volte incontrò i corsari che sequestrarono il carico della nave. E non solo non ne ebbe paura, ma quando seppe che si trattava di greci che facevano i pirati per disturbare i traffici dei loro oppressori turchi solidarizzò con loro. Questo esempio di convivenza fra la vocazione di bucaniere e quella di patriota dovette piacergli molto.

Era un buon mozzo, svelto, resistente e coraggioso. E la ciurma gli voleva bene anche perché di notte egli la rallegrava con le sue canzoni. Cantava con una bella voce chiara e aggraziata, fra il tenore e il baritono leggero. E intanto vedeva il mondo. Atene, Istanbul, Odessa, incontrava gente di tutti i Paesi, il suo orizzonte si allargava, e nella sua testa cominciavano a penetrare certe idee.

Un incontro di decisiva importanza lo fece sulla fine del '32 o ai primi del '33 quando il cargo si trovava ancorato a Marsiglia. Fra altri passeggeri vi s'imbarcò uno strano gruppo di barboni che si chiamavano «missione dei compagni della donna». Li capeggiava un certo Emilio Barrault, un intellettuale che fin allora aveva fatto — e anche con un certo successo — il commediografo; ma poi, caduto sotto il fascino delle idee socialiste di Saint-Simon, vi si era convertito e n'era diventato l'ardente apostolo. Per realizzarle, aveva deciso di partire coi suoi seguaci per l'Oriente a fondarvi una comunità di nuovo tipo basata sull'amore, sul disinteresse e sull'assoluta parità di diritti fra i due sessi.

Peppino aveva già sentito molti discorsi sulla Libertà e la Giustizia. Ma nessuno gliene aveva mai parlato nei termini ispirati di Barrault. Per notti intere stette ad ascoltare quel profeta dalla lunga barba, dall'occhio scintillante e dalla parola facile e forbita che forniva così allettanti pretesti ai suoi disordinati fremiti di ribellioni. Ma questi pretesti gli si precisarono meglio quando a Taganrog, sul Mar Nero, conobbe «Il Credente».

La maggior parte degli storici ritengono che si tratti di Giambattista Cuneo, un marinaio di Oneglia affiliato alla «Giovine Italia» e conoscente di Mazzini. E nella prima stesura delle sue «Memorie», Garibaldi raccontò che, nel sentirgli pronunciare la parola «Patria», provò la stessa impressione di Cristoforo Colombo quando sentì rimbombare la parola «Terra!». Non si è mai capito perché poi, nella stesura definitiva del libro, di questa folgorazione non sia rimasto che un vago accenno.

Chiunque egli fosse, fu di certo questo «Credente» a rivelare l'esistenza di Mazzini a Garibaldi che, appena rientrato a Marsiglia, fece di tutto per conoscerlo. Se questo incontro sia realmente avvenuto, non si sa. Dicono che a combinarlo fu un certo Covi, anch'egli affiliato della «Giovine Italia». Ma Garibaldi nelle sue «Memorie» non ne fa cenno, e ci pare impossibile che abbia dimenticato o considerato irrilevante questo decisivo episodio. Quanto a Mazzini, nei suoi ricordi egli dice che a quei giorni risale la sua conoscenza di Garibaldi, ma senz'aggiungere né quando né dove avvenne, né cosa si dissero.

Per il quando non ci sono dubbi. Se l'incontro ci fu, non poté avvenire che fra il maggio e il giugno del '33, perché subito dopo Mazzini partì per Ginevra. Era un momento — lo abbiamo già detto — particolarmente critico per lui: quello della passione per Giuditta, che lo aveva distratto dalla politica. E' quindi probabile ch'egli abbia visto Garibaldi in una delle sue rare apparizioni fra i compagni, che Garibaldi sia rimasto deluso dal fatto di non essere riuscito a parlargli da solo a solo, che per questo non abbia di proposito voluto ricordare l'avvenimento, e che proprio da esso dati quella scarsa simpatia per il Maestro, che più tardi doveva scoppiare in aperta antipatia. Insomma quell'incontro, che Jessie White Mario chiamò più tardi «la fortuna dell'Italia», anche se ci fu, si risolse in un fiasco. Mazzini, che di uomini s'intendeva poco, scambiandolo per uno dei tanti giovanotti che accorrevano a lui con più entusiasmo che consapevolezza, non capì chi era Garibaldi; e Garibaldi, che aveva sognato di farsi riconoscere dal Messia come un suo apostolo, ne rimase deluso.



Questo non gl'impedì di chiedere l'affiliazione alla «Giovine Italia» e di pronunciare il giuramento che lo impegnava a fare tutto ciò che gli sarebbe stato ordinato. La direttiva che ricevette fu di rientrare in Piemonte e, visto che non aveva ancora fatto il servizio militare, di chiedere l'arruolamento nella marina da guerra per «lavorarne» gli equipaggi in vista dell'insurrezione che Mazzini aveva programmato in appoggio alla spedizione in Savoia.

Garibaldi fu immatricolato sulla fine del '33 e imbarcato a Genova sulla fregata «Euridice» insieme a un compagno di cospirazione, Mutru. Entrambi si diedero a far proseliti con un impegno inversamente proporzionale alla prudenza. Qualcosa della loro attività dovette trapelare perché dopo una quarantina di giorni furono trasferiti su un'altra nave. Era il 3 febbraio (del '34): la rivolta doveva scoppiare l'indomani in concomitanza con l'avanzata di Ramorino. I due ottennero il permesso di scendere a terra e si precipitarono nel luogo fissato per l'accensione della scintilla. Non c'era nessuno. C'erano solo degli affissi murali che annunziavano il fallimento dell'impresa. I due amici si persero non solo di animo, ma anche fra loro. Garibaldi, temendo che Mutru, arrestato, avesse denunziato la trama, non tornò a bordo e trascorse la notte in una stanza di fortuna. La leggenda vuole che nel sonno una voce misteriosa gl'ingiungesse di mettersi in salvo. Ma quella voce sarebbe stata del tutto superflua perché l'aveva capito da sé.

La fuga non era facile, con la divisa che portava addosso. Sceso all'alba nella strada deserta, infilò il primo buco che trovò aperto. Era un negozio di frutta e verdura, gestito da una brava donna che acconsentì ad accoglierlo, a rifocillarlo, a fornirgli un giaciglio e a rivestirlo coi panni civili di suo marito coi quali durante la notte si mise per strada alla volta di Nizza. Vi giunse un po' a piedi, un po' a bordo dei carri dei contadini che incontrava per strada. Sui giornali che gli capitarono sotto mano lesse il suo nome: la polizia lo aveva incriminato di alto tradimento e lo ricercava affannosamente.

A Nizza, bussò alla porta di una sua zia, un po' perché temeva che la sua casa fosse sorvegliata, un po' perché non sapeva quale accoglienza gli avrebbe riservato il timoratissimo padre, che infatti si rifiutò di vederlo quando seppe ch'era lì. Venne invece, di nascosto, a salutarlo sua madre, convinta che non lo avrebbe visto mai più. Ripartì di notte com'era arrivato, e non incontrò difficoltà ad attraversare la frontiera perché quei posti li conosceva come le sue tasche da quando li batteva in cerca di beccacce dietro al cugino bracconiere.

A Marsiglia si ritrovò quasi celebre. Tale lo aveva reso la notizia, pubblicata da tutti i giornali, della sua condanna a «morte ignominiosa». I compagni lo accolsero fraternamente, ma l'ambiente era depresso per il fallimento dell'insurrezione e invelenito dalle polemiche. Non l'avevano soltanto con Ramorino, ma anche con Mazzini, e tutto lascia credere che anche Garibaldi non sia stato avaro di critiche nei suoi confronti. Era di certo profondamente scorato, anche perché non era uomo da potersi dedicare al lavoro organizzativo e al dibattito ideologico come i Mazzini, i Melegari e gli altri «intelettuali». Lui aveva bisogno d'azione, e d'azione in quel momento non c'erano prospettive. A sbarcare il lunario non fece fatica, perché come marinaio tutti ne conoscevano e riconoscevano la valentìa, e offerte non gliene mancarono. Fu «secondo» su una nave francese, ebbe il comando d'un brigantino turco e alla fine il *Bey* di Tunisi gli propose di entrare in pianta stabile nella flotta che stava organizzando. Garibaldi rifiutò un po' perché prevedeva che la flotta del *Bey* si sarebbe trovata prima o poi alle prese con quella francese, un po' perché non voleva allontanarsi da Marsiglia e dai suoi compagni.

Era lì anche quando, di lì a poco vi scoppiò il colera. Garibaldi fu dei pochi che, invece di fuggire, si arruolarono fra i «benevoli», cioè fra gli infermieri volontari. La sorte lo ricompensò del suo coraggio facendolo scampare al terribile contagio. Ma, una volta assolto quell'impegno cominciò a chiedersi se valeva la pena restare lì a consumarsi nell'attesa di eventi in cui quasi più nessuno sperava, facendo il piccolo cabotaggio nel catino del Mediterraneo. da New York aveva ricevuto una lettera di suo fratello Angelo che vi era emigrato, vi s'era fatto una discreta posizione e lo invitava a raggiungerlo descrivendogli a rose tinte le attrattive del Nuovo Mondo. Poco dopo un capitano francese gli offrì il posto di «secondo» sul suo brigantino in partenza per Rio de Janeiro.

Non esitò: anche quello era Nuovo Mondo. E partì convinto che fosse il suo definitivo addio alla famiglia, all'Italia e al sogno di farne una patria.

Indro Montanelli

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IL PUNTO SULLA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA

Cento metri di galleria a venti centimetri al giorno

Due anni di lavoro per attraversare viale Gabriele D'Annunzio
Preventivati 7 miliardi nel 1959 ora il costo sale a 20

Venti centimetri di scavo al giorno, non uno di più. A questo ritmo procederanno i lavori per il centinaio di metri della galleria di circonvallazione ferroviaria che sottopassa, in largo Mioni-viale d'Annunzio, il complesso di stabili Crismani: per concretare quest'opera, infatti, il tempo previsto non è inferiore ai due anni.

La galleria di circonvallazione ferroviaria, un'opera il cui primo colpo di piccone è stato dato nel '59 e che conta al suo passivo tanti anni buttati alle ortiche, si svilupperà attraverso oltre otto chilometri di percorso, di cui 6.700 metri destinati a doppio binario e 1.700 circa a binario semplice. Sciolto il nodo gordiano di via Kandler — pure costato anni di incertezze, ripensamenti e ritardi — ne rimangono ora da costruire gli ultimi 1.500 metri, suddivisi in due lotti: il quinto, comprendente 1.400 metri e che va da piazza Volontari Giuliani a viale d'Annunzio; e il quinto bis, che comprende i 101,96 metri da via Molino a Vento a viale d'Annunzio. Mentre per il primo lotto sono stati diramati gli inviti per la gara d'appalto, per il quinto bis — dopo le ben note vicissitudini di cui si è parlato innumerevoli volte — i lavori sono stati finalmente consegnati. Assegnataria dell'opera è risultata l'impresa dell'ing. Alarico Palmieri, di Roma (quella stessa che è riuscita a risolvere il problema di via Kandler): fra non molto dovrebbe essere pronto il cantiere di lavoro, dopodiché (comunque entro l'anno) avranno inizio i lavori di scavo. E si passerà sotto le case.

A quanto sottolinea l'ing. Pagliaga, responsabile della sede triestina dell'Ufficio nuove costruzioni ferroviarie, il traffico lungo il viale d'Annunzio non verrà impedito: un traffico che di per sé provoca delle oscillazioni fortissime ai palazzi, quasi quanto gli spari di mine fatti nel sottosuolo. Si dovrà procedere a passo di lumaca, usando un'estrema cautela specialmente quando ci si troverà sotto i palazzi.

«Se si dovesse solamente percepire la possibilità di pericolo, allora saremo noi i primi a bloccare tutto, e si dovrà pensare ad una deviazione. Ma non credo assolutamente che si debba arrivare a tanto: via Kandler, del resto, insegna. In quel caso si è fatto un avanzamento senza mine, ma con i demolitori ad aria compressa. E non sono stati avvertiti né rumori, né tanto meno scricchiolii o fessurazioni. Abbiamo dunque un precedente che ci conforta nella nostra volontà di abbattere finalmente questa barriera che pareva insuperabile e che ci ha fatto perdere tanti anni».

Ecco, quindi, perché gli scavi sotto largo Mioni - viale d'Annunzio - via Salem procederanno a passo ridotto. Man mano che si avanzerà con lo scavo, si centinerà la volta, e successivamente la roccia tagliata verrà coperta con cemento e con una sostanza indurente particolare, per impedire che la roccia stessa si possa sgretolare a contatto dell'aria e dell'acqua. Tutto, dunque, sarà fatto all'insegna della massima sicurezza sia delle case sovrastanti sia di coloro che, nelle viscere della terra, saranno adibiti a quei lavori. D'altro canto, sono stati già eseguiti attenti sopralluoghi di constatazione della consistenza in tutti gli appartamenti, al fine soprattutto di accertare lo stato delle abitazioni prima che si proceda a scavare sotterra.

Per gli ulteriori 1.400 metri ci vorranno pure due anni di lavoro: non è detto, comunque, che questo periodo debba essere sommato al primo (per un totale, quindi, di quattro anni d'attesa), ché gli scavi per il percorso piazza Volontari giuliani - viale d'Annunzio con ogni probabilità avranno inizio subito dopo che, in fase di esecuzione il sottopasso dei cento metri, si saranno ottenute tutte le garanzie di sicurezza e stabilità. Si può calcolare — secondo quanto auspicato dall'ing. Pagliaga — che i lavori di scavo e di rivestimento saranno completati nel '75; poi ci vorrà perlomeno un altro anno per l'armamento (chi dice anche di più); per cui appena nel '77 la galleria dovrebbe diventare realtà.

Un altro discorso si può fare per la spesa: il preventivo all'inizio parlava di 7 miliardi e mezzo di lire per l'intero scavo della galleria. Ora, con tutti gli aumenti che ci sono stati, con i 4 miliardi dei 1.400 metri e 1 miliardo per i 100 metri, la spesa reale complessiva ascenderà a 20 miliardi. (Oltre ai quali bisognerà spenderne molti altri per l'armamento ferroviario della galleria, cioè le attrezzature, binario e impianti, per far camminare i treni). Un costo, come si vede, addirittura quasi triplicato!

Sono già tre le nuove farmacie

Si è inaugurata ieri sera, con una breve cerimonia, la nuova farmacia «Flavia» del dott. G. Gioitti, in via Mascagni 2. Sale così a tre il numero delle farmacie aperte negli ultimi giorni a Trieste: quindici giorni fa era stata la volta della farmacia «All'Università» di via F. Severo 112, l'altra settimana della farmacia di Borgo S. Sergio. Entro la fine del '72 e comunque entro i primi mesi del prossimo anno è prevista l'apertura di due altre farmacie, situate rispettivamente a Sottolongera e Basovizza

Da domani la posta a Borgo San Sergio

Domani sarà attivato nel rione di Borgo San Sergio l'ufficio postale fono-telegrafico di «Trieste succ. 19» che osserverà lo orario al pubblico dalle ore 8.15 alle ore 14.

Maree — OGGI: alta alle 9.20 con cm 15 sopra il l.m.; bassa alle 21.55 con cm 24 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 6.35 con cm 21 e alle 16.40 con cm 4 sopra il l.m.; bassa alle 13.05 con cm 1 e alle 23.30 con cm 27 sotto il l.m.

IMPROVVISO RITORNO DELLA BORA

«Refoli» a novanta

Temperatura più mite al mattino che non a mezzogiorno - Gli incidenti

Fine settimana caratterizzato da un violento ritorno della bora, che ha imperversato ieri per tutta la giornata con punte massime intorno ai 90 chilometri all'ora. Conseguenza più immediata, come sempre, un abbassamento della temperatura, tanto che questa, relativamente alta nelle prime ore del mattino, è diminuita a mezzogiorno, nonostante il sole sia a un certo punto, proprio grazie al vento, tornato a farsi vedere dopo la lunga pausa grigia dei giorni scorsi. Il termometro è così progressivamente sceso da 15,5 gradi a 13. Temperatura in diminuzione del resto su tutta la regione, anche se altrove non si è avuta la schiarita del cielo registrata a Trieste.

Nonostante il freddo comunque, la città aveva ieri un aspetto di particolare animazione: strade affollatissime, traffico intenso, soprattutto per un notevole afflusso dalla zona jugoslava.

La bora ha impegnato molte volte nella giornata di ieri i vigili del fuoco, in ogni sorta di interventi. I vigili hanno dovuto bloccare numerose persiane dello stabile numero 4 di via Franca, che stavano per cadere in strada; analogo lavoro è stato compiuto sempre nella mattinata di ieri in via Nordio, all'angolo con la via Ginnastica. Un tendone strappato dalla bora e portato in aria si è abbattuto sui fili elettrici in via Petronio e i vigili hanno dovuto andare a recuperarlo. Altro intervento, ieri sera, in via Ponzianino, per alcune tavole di un'impalcatura che il vento minacciava di far volare in strada. Altri interventi ancora per un piccolo incendio di sterpaglia in via Brigata Casale e per un muro pericolante.

Via ai comizi: oggi Almirante

LE ASSEMBLEE DEL PSI

Con la presentazione delle prime liste da parte dei partiti si è dunque aperta la campagna elettorale, che proseguirà con ritmo crescente e che già oggi entra nel vivo con i primi comizi. Stamane infatti ci sarà la apertura da parte del MSI, con un comizio del segretario nazionale del partito, on. Almirante, che avrà luogo in piazza Goldoni alle ore 11.

Nel clima elettorale si svolgono anche le assemblee precongressuali del PSI: ieri ci sono state infatti due riunioni, una della corrente di «Riscossa socialista», alla quale è intervenuto l'on. Antonio Giolitti, e l'altra della «Sinistra socialista», che ha visto invece presente Fabrizio Cicchito del Comitato centrale del partito socialista.

Riferendosi al problema della riforma del partito, della quale da tempo si parla, Giolitti ha affermato tra l'altro che ne esistono tutti i pressuposti e che il congresso non potrà esimersi da quello che egli ha definito «un suo preciso dovere». L'esponente socialista ha quindi affermato che deve essere respinta la proposta dell'on. Bertoldi per un rinvio del problema ad una conferenza organizzativa, che indurrebbe il congresso a scansare le proprie responsabilita.

Intervenendo nella riunione di «Sinistra socialista» il vice-segretario della federazione Lucio Ghersi, ha invece espresso incondizionato appoggio alla linea Bertoldi, definendo invece «equivoca e strumentale» la posizione di «Presenza socialista» ed esposta alle «pressioni moderate della DC» quella della corrente di «Riscossa».

Primo risultato precongressuale ieri sera ad Aurisina, dove l'assemblea socialista ha dato il 73,8 per cento dei voti alla corrente di «Riscossa» (De Martino, in loco Pittoni), il 13,8 per cento ad «Autonomia», il 6,1 per cento alla sinistra e altrettanti a «Presenza socialista» (Mancini).

Corsi serali femminili. Continuano le iscrizioni ai corsi serali femminili, organizzati dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica presso l'Istituto tecnico femminile «Deledda», di via San Francesco 25. I corsi comprendono le seguenti materie: laboratorio di cucina, taglio e confezione di abiti e biancheria, ricamo, maglieria a mano, pittura su tessuti.

LA DIFESA CONTRO I DIROTTATORI

Occhi calamitati da domani a Ronchi

Un rilevatore magnetico potrà scoprire eventuali armi nascoste dai passeggeri

Il tragico episodio del dirottamento aereo di Ronchi è venuto a inserirsi in tutta la lunga serie di analoghe vicende che ormai vanno mobilitando una serie di misure preventive che scongiurino il ripetersi di queste drammatiche azioni terroristiche. E' stata così decisa l'installazione anche all'aeroporto di Ronchi di uno speciale «rilevatore magnetico, cioè di una particolare attrezzatura in grado di segnalare la presenza di eventuali oggetti metallici portati dai passeggeri, ma celati negli abiti o dentro il bagaglio. Il rilevatore è già stato collaudato in numerosi aeroporti, ed entrerà in funzione domani mattina con i primi voli in partenza da Ronchi.

Fracasso notturno di un'auto impazzita

Gran fracasso, molti danni alle cose, ma per fortuna nessun ferito stanotte in via San Giusto, dove una macchina è letteralmente piombata dentro un negozio. Il fragoroso incidente è accaduto verso le 23.30. A quell'ora una «Lancia Fulvia» coupé, targata TS 144685, condotta dal proprietario Franco Nordio di 22 anni, abitante in via San Michele 5, stava scendendo lungo la via San Giusto ed è improvvisamente sbandato sulla destra, andando a finire con lo avantreno contro la serranda metallica del negozio «Foto studio», al numero 8 della strada. La «Fulvia», trasformata in un ariete, ha sfondato la saracinesca e ha mandato quindi in frantumi la vetrina del negozio, arrestando così, mezza fuori e mezza dentro, la sua corsa. Il Nordio, nonostante il tremendo urto, è rimasto però completamente illeso e se l'è cavata con un grosso spavento. Ingenti invece i danni, sia alla vettura che al negozio, il cui proprietario, Miran Hrovatin, abitante in via Biasioletto 3, subito avvertito, è giunto poco dopo sul posto, dove è arrivata nel frattempo una pattuglia dei vigili urbani, che hanno provveduto a rimuovere la vettura.

DALLE ROTTE POLARI AL MEDITERRANEO

A prova di ghiaccio



Ieri è giunta a Trieste la nave rifornimento combustibili «USS Nespelen» (AOG-55) della Sesta Flotta USA dislocata nel Mediterraneo. La nave, costruita nel 1945, fu in seguito sottoposta a lavori di trasformazione, consistenti principalmente nel rafforzamento della prua, per permettere il suo utilizzo in acque polari. Per alcuni anni venne infatti impiegata in appoggio alle spedizioni statunitensi nell'Artico.

La «USS Nespelen» misura 95 metri di lunghezza e 15 di larghezza, ed ha un equipaggio di 80 uomini. La nave si fermerà nel nostro porto sino a giovedì 19.

CON LA RIVOLUZIONE PORTATA DAL METANO

Scompare a Roiano il vecchio gasometro

Al suo posto sorgerà una stazione dell'acquedotto
Tuttora sono utili invece gli impianti di Broletto

Transito interrotto da ieri e divieto di sosta, a seguito di una ordinanza del Sindaco, nel tratto della via Gelsomini compreso tra la via delle Ginestre e la via Valmartinaga a seguito dei lavori di smantellamento in corso del gasometro, uno dei quattro esistenti in città e che hanno visto mutare o addirittura decadere il loro ruolo dopo l'entrata in funzione dei nuovi impianti per l'erogazione del metano.

La questione dei gasometri, quello di Roiano appunto e i tre del Broletto, è stata pure ieri, anche il tema di un'interrogazione al presidente della provincia Zanetti da parte dei consiglieri Pampanin e Sancin, i quali avevano sollevato il problema del mancato smantellamento di tali strutture ritenute ormai inutili, la cui eliminazione avrebbe permesso la trasformazione di quelle aree in zone verdi. Dalla risposta dell'assessore Lovero si è avuto invece modo di apprendere che i tre gasometri del Broletto vengono tuttora utilizzati dall'Acegat, mentre quello di Roiano viene appunto smantellato, dopo gli opportuni provvedimenti di bonifica e di spurgo del gas combustibile. In questo caso infatti non si è ritenuta opportuna una ulteriore conservazione dell'impianto che avrebbe richiesto notevoli investimenti in considerazione sia della localizzazione del gasometro in un punto terminale della rete di distribuzione, che delle nuove esigenze di esercizio connesse alle maggiori pressioni in rete richieste dal metano. Sull'area del gasometro di Roiano sorgerà una stazione idrica di risollevamento, resasi necessara per poter far fronte ai maggiori consumi d'acqua degli abitanti della zona.

I tre gasometri del Broletto invece, due della capacità di 40 mila metri cubi e uno da 20 mila, continuano ad essere utilizzati con funzioni di organo compensatore. E' così possibile infatti accumulare una riserva di gas che risulta indispensabile nelle ore di punta, soprattutto nella stagione invernale e garantire inoltre la disponibilità della necessaria riserva in occasione di eventuali interventi sugli impianti di prelievo.

MARE E VINO NEL NAUFRAGIO DI DUE MARINAI INGLESI

«Presto, affogo!» e giocava a nascondino fra le barche

«Marinai, Chianti e guai», così si potrebbe sintetizzare la movimentata notte di due marinai inglesi dell'incrociatore «Intrepid».

Era l'una e mezzo di notte quando il titolare del bar «Transalpina» di Riva Grumula 4, Dario Carboni, ha telefonato al «113» per avvertire che un marinaio inglese si stava dibattendo nelle acque della Sacchetta. Due «Giulie» della Volante sono accorse sul posto e il maresciallo Dellia con gli appuntati Zonch, Stulle e Bastianini sono balzati dalle macchine, organizzando i soccorsi. Il marinaio era effettivamente finito in mare e si teneva aggrappato al tendone del motoscafo TS 2556, invocando aiuto a gran voce. Chiamava «Johnny», forse un suo amico. Senza perdere tempo l'appuntato Stulle e il titolare del bar, Dario Carboni, sono balzati su una piccola imbarcazione, la «Giuliana», e con essa hanno raggiunto il malcapitato.

Quando ha visto i due uomini in barca che remavano verso di lui, il marinaio ha mollato il tendone del motoscafo, ricadendo in pieno nell'acqua. Poi, sempre urlando il nome di «Johnny», egli ha nuotato tra le altre barche attraccate, giocando quasi a rimpiattino con i suoi soccorritori. La «caccia al naufrago» è durata un po' di tempo fino a quando, finalmente, l'appuntato Stulle e Dario Carboni, sono riusciti ad afferrare il marinaio inglese per un braccio. Il giovane straniero però non voleva saperne di venir salvato e più volte la fragile imbarcazione ha minacciato di capovolgersi buttando in acqua anche i soccorritori. Sollevato finalmente sulla barca, il marinaio inglese ancora è esploso in smanie e per due volte si è buttato in mare. Alla fine i soccorritori sono riusciti a trasportarlo a riva.

Il marinaio, poi identificato per David Field, è stato portato a bordo della nave da guerra inglese che in questi giorni è in visita a Trieste. Gli agenti accorsi hanno detto all'ufficiale di guardia che il marinaio aveva più volte invocato il nome «Johnny», per cui c'era da temere che in mare assieme a lui fosse caduto anche un suo amico. L'ufficiale di guardia ha detto che effettivamente un amico di David Field si chiamava Johnny Murray Campbell e che il giovane non era ancora ritornato a bordo.

A questo punto è stato chiesto l'immediato intervento dei vigili del fuoco, il cui capo reparto Tippi è accorso subito in Sacchetta assieme ai sommozzatori Micatovic e Benet.

La storia si stava tingendo di giallo, ma mentre tutti cercavano Johnny l'appuntato Bastianini ha notato sulle rive un furgone Volkswagen, con le luci accese, la portiera sinistra aperta e con il muso appoggiato contro il parafango di un altro autofurgone, targato TS 37296. Il sottufficiale ha controllato nell'interno del Volkswagen (Padova 282515) ed ha trovato due bicchieri con tracce di vino rosso e i fili dell'accensione strappati dal cruscotto e collegati assieme per mettere in moto il veicolo senza la chiave. C'era abbastanza per arguire che i due marinai inglesi non erano estranei a quell'armeggio e a quel vino. Più tardi infatti, ma erano ormai le otto del mattino, finalmente anche Johnny si è rifatto vivo ed i due hanno finito con l'ammettere il baccano combinato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	42	75	32	49
CAGLIARI	83	34	45	69	60
FIRENZE	36	51	64	70	40
GENOVA	26	87	9	1	73
MILANO	84	6	69	18	11
NAPOLI	46	77	59	66	1
PALERMO	52	49	25	14	88
ROMA	9	15	70	55	43
TORINO	72	78	46	14	51
VENEZIA	20	35	76	12	87

COLONNA ENALOTTO

2 2 x 1 2 x x 1 2 1 2 1

Nessun giocatore ha totalizzato 12 punti. Agli 88 vincitori con punti 11 spettano 525.300 lire ciascuno; ai 1.049 vincitori con punti 10 spettano 44.000 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 11 undici e 97 dieci. A Gorizia si sono registrati 2 undici e 10 dieci, a Trieste 4 undici e 19 dieci, a Udine 2 undici e 19 dieci, a Pordenone 2 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Teresa — Il sole sorge
Ieri: temperatura massima 15,5, minima 13; pressione mb. 1011,1 in aumento; umidità 43 per cento; vento a 36 kmh da ENE con raffiche a 78 kmh; temperatura del mare 16,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2; Alla salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Una manifestazione antifascista è organizzata per stamane, con inizio alle ore 10.30 in piazza Garibaldi, dal gruppo extraparlamentare di «Lotta continua».

SCHIANTO DI UN'AUTO LA SCORSA NOTTE IN VIALE MIRAMARE

UN'ALTRA GIOVANE VITA STRONCATA NELLA FATALE CURVA DOPO IL CAVALCAVIA

Morto il guidatore, un portuale di trent'anni - Gravemente feriti e in stato di coma un altro giovane di sedici anni e due ragazze della stessa età

IL PERICOLO RAPPRESENTATO DALL'ECCESSIVA VELOCITÀ

Un'altra vita stroncata di notte in viale Miramare. Alla «curva della morte», che ha mietuto tante vittime, si è schiantata alle tre della scorsa notte una «1100» con quattro persone a bordo: due ragazze (una di 16 e una di 17), un giovane di 16 anni, e il guidatore, un bracciante portuale di 31 anni. Quest'ultimo, Franco Vescovi, abitante in Scala Santa 41, è morto pochi minuti dopo il suo accoglimento all'Ospedale maggiore. Gli altri tre sono stati tutti ricoverati nella divisione neurochirurgica con la prognosi strettamente riservata.

Il giovane, l'apprendista meccanico Moreno Fernetti, di 16 anni, abitante in via Roncheto 68, versava in stato di coma per un violento trauma cranico, contusioni alla nuca, alla fronte, al naso e al ginocchio sinistro. L'apprendista parrucchiera Gabriella Gnesda, abitante in via del Pratello 5, ha riportato fratture craniche multiple, una ferita al vertice del capo e contusioni alle gambe. La sua amica, Patrizia Giacomelli, di 17 anni, abitante in via San Cilino 10, era in stato di coma per contusioni craniche e presentava la sospetta frattura del naso.

La mortale disgrazia è avvenuta in piena curva, di fronte all'ingresso dell'ex Piccolo Mondo, in viale Miramare 69. Contro il palo di cemento che sorregge i cavi dell'illuminazione pubblica si è schiantata la «1100» targata TS 50114 e di proprietà di Franco Vescovi. La macchina, stando ai rilievi minuziosi compiuti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, proveniva a forte velocità e, prima della curva che volge a sinistra, ha avuto una sbandata improvvisa sulla destra, e il conducente non ha potuto evitare lo schianto. Il muso dell'auto si è fracassato contro il palo, che è stato addirittura smosso dalla violenza dell'urto.

Franco Vescovi: aveva 31 anni

I sanitari della CRI, accorsi sul posto, hanno estratto i feriti dalle lamiere dell'auto e li hanno trasportati a tutta velocità all'ospedale maggiore: bisognava fare in fretta perché le condizioni di tutti e quattro erano disperate. Franco Vescovi era morente e pochi minuti dopo il suo ricovero all'ospedale ha esalato l'ultimo respiro.

I tre giovani sono stati trasportati nella divisione neurochirurgica e sottoposti ad una terapia d'urgenza. Per tutta la notte medici e infermiere si sono prodigati nell'assistenza alle tre giovani vite in pericolo.

L'ennesima tragedia di viale Miramare ha suscitato molta impressione in città e numerosi automobilisti si sono fermati nella giornata di ieri in prossimità della «curva della morte» per vedere le tracce della sciagura e per cercare di ricostruire la tragica corsa dell'auto. La curva non sembra infatti tanto pericolosa e molti si chiedevano come mai in quel punto potessero succedere tante disgrazie mortali. Anche la velocità, è stato notato, non può raggiungere punte altissime in quanto le macchine superano il cavalcavia di Barcola dopo aver compiuto una curva ad «S» (volgente prima a sinistra e poi a destra) per superare la quale bisogna indubbiamente rallentare la velocità che si è raggiunta sul rettilineo dopo il capolinea di Barcola. Evidentemente la curva è una specie di trappola che scatta inesorabile quando alla velocità eccessiva non si accompagni una particolare perizia. Una volta si dava la colpa al tram, si diceva che i pneumatici slittavano sulle rotaie per cui l'auto schizzava poi fuori strada: ma le sciagure continuano a verificarsi anche ora. Bisognerebbe mettere un grande cartello di pericolo — suggeriscono alcuni lettori — avvertendo gli automobilisti che «oltre i cinquanta all'ora la morte è in agguato».

A QUARANTA GIORNI DALL'INCIDENTE DI ZAULE

È spirato l'operaio crollato con il tetto

Uu operaio, precipitato dal tetto di un magazzino dello stabilimento della Vetrobel di Zaule nel pomeriggio del 4 settembre scorso, è deceduto all'Ospedale maggiore, in seguito a gravi complicazioni sopravvenute.

Dopo quaranta giorni di sofferenze la pur forte fibra di Sergio Ridolfo, di 36 anni, già agitante in via Antonio Bazzarini 6 ha ceduto agli assalti del male ed egli ha cessato di vivere.

L'infortunio si era verificato quando Sergio Ridolfo assieme ad altri operai era salito sul tetto del magazzino recuperi della Vetrobel per effettuare alcune riparazioni. Ad un tratto una parte della copertura era crollata ed egli, colto alla sprovvista, non era riuscito ad aggrapparsi da nessuna parte per cui era precipitato di sotto. Nel volo da circa otto metri d'altezza egli si era fratturato il femore destro ed aveva riportato escoriazioni alle braccia e probabili lesioni interne.

Soccorso subito da alcuni compagni di lavoro, il povero Ridolfo, ricevute le prime cure dai vigili del fuoco dello stabilimento, veniva adagiato nell'ambulanza della Vetrobel e trasportato allo Ospedale maggiore, dove il medico di guardia lo aveva giudicato guaribile in tre mesi salvo complicazioni, che purtroppo sono sopravvenute stroncando la fibra dell'ancor giovane operaio.

L'operaio Sergio Ridolfo

«UNA NUOVA FRONTIERA A EST»

Dibattito sull'inchiesta pubblicata da «Itinerari»

A cura della rivista «Itinerari», il 27 ottobre prossimo saranno mostrati, nella sede di piazza della Borsa della Camera di commercio i risultati dell'inchiesta «Una nuova frontiera a Est» cui la pubblicazione ha recentemente dedicato un numero speciale. Sotto la presidenza di Diego Guicciardi, la manifestazione vedrà presenti Vincenzo Buffa, vice direttore della Fiat, Francesco Forte, vice presidente dell'ENI, e Fabio Padoa, vice presidente e amministratore delegato delle Generali. Seguirà un pubblico dibattito, in cui fungerà da moderatore Francesco C. Rossi, direttore della rivista.

Con quest'inchiesta, «Itinerari» ha inteso approfondire e allargare un problema quanto mai vivo e sentito specie a Trieste. Decine d'incontri e colloqui con esponenti politici ed economici delle due sponde dell'Adriatico hanno consentito di avviare un discorso ancora difficile. L'inchiesta è stata quindi un vero e proprio invito alla discussione, che potrà essere utilmente sviluppata nel corso dell'annunciato incontro alla Camera di commercio.

Cordoglio per la morte di Consuelo de' Vidovich

Improvvisa scomparsa a Reggio Emilia di Consuelo Boniccioli ved. de' Vidovich, madre dell'on. Renzo, deputato al Parlamento.

Lontana dalla sua Zara, dove era nata e vissuta, ha conservato sino all'ultimo dentro di sé una profonda nostalgia per la terra nativa, coltivando il ricordo con inesausto spirito patriottico, idealmente trasfuso nei figli. Donna d'antico stampo, aveva trovato nella sua numerosa famiglia motivo di conforto e di completa dedizione. Alle figlie Nora, Laura e Bruna e al figlio Renzo giungano le espressioni anche del nostro cordoglio.

Assegni di studio della Fondazione Casali

Il comitato di beneficenza della «Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali» di Trieste, ha stabilito nella sua ultima riunione di mettere a disposizione, dalle rendite fondazionali, l'importo di 7 milioni per l'assegnazione di 70 assegni di studio di lire 100.000 ciascuno a favore di studenti che frequentino le scuole medie superiori di Trieste per l'anno 1972/73.

I relativi avvisi di concorso, con le modalità per parteciparvi, sono stati trasmessi dalla Fondazione a tutte le presidenze degli istituti interessati, perché siano portati a conoscenza degli studenti.

LE ORE DELLA CITTÀ

Caiati alla Ginnastica

Dopo la cerimonia della premiazione della fase regionale dei Giochi della gioventù (giochi vinti dalla provincia di Trieste), il Ministro dei Problemi della gioventù, on. Italo Giulio Caiati, accompagnato dal Commissario generale del Governo Prefetto Abbrescia, dall'assessore per le attività ricreative e sportive della Regione dott. Romano, dal presidente regionale del CONI prof. Combatti e da altre autorità, ha visitato gli impianti della Società Ginnastica Triestina. Ricevuto dal presidente prof. Enrico Tagliaferro, il Ministro si è soffermato nelle varie palestre compiacendosi per la multiforme attività che la Ginnastica svolge a favore dei giovani. La Ginnastica ha offerto al Ministro Caiati, a ricordo della significativa visita, una medaglia d'oro ed il volume «I cento anni della Società Ginnastica Triestina».

Al Soroptimist

Domani, alle ore 21, avrà luogo al Grand Hotel et de la Ville la riunione conviviale d'inaugurazione del nuovo anno sociale ed il cambio di presidenza.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante pomeridiano con la brillante Orchestra «Strane Visioni». Si accede con tessera sociale o invito. Rilascio inviti presso la Sede sociale di via Ginnastica n. 47 ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 21, sabato dalle 16 alle 16.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5 tel 744837

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Arredamenti Fulvia

ha visto e scelto per Voi al 12.o Salone Internazionale del Mobile svoltosi a Milano, le più significative produzioni. Arrivi continui. (Via Galatti, 20).

Arredamenti Fulvia

per esigenze proprie di spazio, pratica su alcuni mobili di produzione attuale una riduzione. (Arredamenti Fulvia - Via Galatti, 20).

Komal alla Mignon

Domani lunedì ore 18 alla Galleria Mignon Corso Italia 9 si inaugura una mostra della pittrice milanese Komal. L'artista presenta interessanti opere di recente produzione. Gli amatori d'arte sono invitati a intervenire.

Ugo Carà a Udine

Si inaugura oggi alle ore 11 alla Galleria d'Arte *Morena* di Tricesimo una rassegna di opere grafiche di Ugo Carà. L'esposizione che comprende oltre 20 litografie e serigrafie rimarrà aperta fino al 31 ottobre.

«Ferro - Aluminium»

La Ferro Aluminium di Trieste ha ricevuto domenica scorsa il premio annuale per gli espositori affermatisi nel 1971. La premiazione è avvenuta nei giorni scorsi in Campidoglio durante una solenne cerimonia, alla quale è intervenuto l'on. prof. Enrico Medi che ha voluto rendere omaggio al lavoro italiano. Alla Ferro Aluminium è stato espresso un particolare apprezzamento anche dai dirigenti della Pan-Africa.

U.N.U.C.I.

Sabato 21 ottobre, con inizio alle ore 18.30, il capogruppo generale di C.A. Arturo Guadagni terrà — nella sede del Gruppo U.N.U.C.I., in via Roma 23 — una conversazione sul tema: «I gruppi sahariani della Tripolitania».

Corso di Bridge

Adriaclub Italia ricorda ai propri soci che alla fine del mese avrà inizio un corso di bridge per principianti. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Circolo (via S. Nicolò n. 6 - tel. 60444 / 62505) fino a sabato 21 ottobre.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Nel reparto Cacharel

della *Ditta Beltrame* ultimi simpaticissimi arrivi per le più giovani. Una Vostra visita vi si rivelerà come una piacevole, allegra e interessante sorpresa.

L'eleganza più giovane

e spigliata per l'inverno 1972, nel vasto curato assortimento di completi pantaloni, camicette, abiti, mantelli del reparto signora della *Ditta Beltrame*.

Salone parrucchiere

Salone parrucchiere centralissimo modernamente arredato, 15 posti lavoro, sala estetica, assumerebbe parrucchiere o parrucchiera capace anche con mansioni direttive. Eventualmente vendesi o affittasi. Massima riservatezza. Informazioni: Cosulich, via Carducci 24.

Cappotti da L. 9.900

Da *Faro* via Carducci 23.

Tailleurs da L. 9.900

Da *Faro* via Carducci 23.

Abiti Jersey

da L. 3.900 da *Faro* via Carducci 23.

Calzoni Jersey

da L. 3.900 da *Faro* via Carducci 23.

Maglie lana da L. 2.900

Da *Faro* via Carducci 23.

Abiti da sposa

in grande assortimento a prezzi concorrenziali da *Faro* via Carducci 23.

Corsi universitari

Si avvertono gli studenti iscritti al primo anno di corso della Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali che sarà tenuto un corso preliminare di matematica con inizio il giorno di martedì 17 ottobre dalle ore 10 alle ore 12 nell'aula 390 (via Fabio Severo 158). Tali lezioni proseguiranno fino alla fine di ottobre secondo l'orario che verrà comunicato lo stesso giorno durante la prima lezione.

Centro Giovanni XXIII

Orario iscrizioni al Centro Giovanni XXIII: da oggi fino a sabato 28, giorno d'apertura: giorni feriali dalle 18 alle 20, festivi dalle 10 alle 12. Il periodico «Cerchiamo insieme» può essere richiesto telefonando al numero 744472.

Artisti premiati

A Roma, presso l'Accademia di Romania in occasione della Rassegna dei pittori dell'Italia del Nord, nel corso di una suggestiva manifestazione e alla presenza di numerose autorità e rappresentanze straniere, sono stati conferiti i diplomi di «Socio accademico» dell'Accademia internazionale di propaganda culturale lettere-arti-scienze di Roma agli artisti triestini Emiliana Wilma Ailibrante, Maria Punzo, Vinicio Muser, Angelo Renar.

Cinture moda

in vasto assortimento alla *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa, 5. Tel. 24522. Profumi e cosmesi delle migliori marche. Bigiutteria alta moda. Bixyu Cascio Elfe - Lady Jame.

Attività F.A.Ri.T.

La F.A.Ri.T. rende noto che sono aperte le iscrizioni per le seguenti attività del settore pre-adolescenti: ginnastica ritmica, ginnastica atletica, pallavolo, tennis da tavolo, lavori artistici. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede di via Paduina 9 (tel. 732320, dalle ore 19 alle 21).

Ginnastica ritmica al C.M.M.

Sono aperte, presso la segreteria sociale del Circolo, le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica che avranno inizio il 6 novembre p.v.

Da Zerial Abbigliamento

Nuovi arrivi mantelli, cappotti, tailleurs, vestiti, anche taglie grandi. Prezzi sbalorditivi. Paduina 6.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, diversi. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento, lampade.

Arredamento negozio

Alimentari lire 150.000. Offerte entro mercoledì.

Via Malaspina 20

Manifattura Tabacchi, giovedì ore 10 asta.

17 autovetture sequestrate

Fiat 124 S anno 1970 lire 370.000, NSU Prinz anno 1969 lire 200.000, altre Fiat, Lancia, Opel, Alfa Romeo, Volkswagen qualsiasi offerta.

Consegne offerte segrete

Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste.

Autobianchi 1971 L. 400.000

Elettrodomestici, televisori.

100 piccoli lotti alimentari

Mobili abitazione, negozio.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste piccoli lotti generi alimentari, vini, liquori, dolciumi. Articoli drogheria. Mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, regalo, orologeria, oreficeria. Lampade. Macchine ufficio. Borse scuola.

Bollettino settimanale

Gratuito.

SE VOGLIAMO CHE IL CARSO SIA PIÙ PULITO

Una telefonata per disfarsi dei vecchi elettrodomestici

La discarica di Trebiciano come è noto, è stata definitivamente chiusa. Una nota del Comune ricorda che quanti hanno necessità di sbarazzarsi di materiali provenienti da demolizione devono portarli alla discarica delle Noghere, i giorni feriali dalle 7.30 alle 12 e dalle 13 alle 16 ed il sabato dalle 7.30 alle 13, mentre immondizie domestiche e cartoni devono venir consegnati allo stabilimento incenerimento rifiuti di Monte San Pantaleone (Via Giarizzole 34), che li riceve nei giorni feriali dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 17.

Per quanto concerne i rifiuti metallici di qualsiasi tipo (stufe, frigoriferi, lavatrici, scaldabagni, ecc.), essi potranno venir consegnati ai settori della Nettezza urbana verso pagamento anticipato di 1.000 lire al metro cubo o prelevati a domicilio facendo trovare il materiale al piano stradale — e non negli alloggi, cantine, o soffitte — verso pagamento anticipato di lire 2.350 al metro cubo, comprese le operazioni di carico.

Alle stesse tariffe possono essere consegnati ai settori della Nettezza urbana o prelevati a domicilio anche altri materiali provenienti da pulizie straordinarie o per cambi di alloggi.

Ecco l'elenco dei settori di Nettezza urbana ai quali gli interessati potranno rivolgersi: via Tigor 4, tel. 37673; via Moreri 4, tel. 414356; via Cologna 28, tel. 795670; via Gambini 8, tel. 744382; Campo San Giacomo 13, tel. 741305; via di Prosecco 14, tel. 212368; via dei Macelli 8, tel. 820778.

SEGNALAZIONI

Bisogna attendere la riforma sanitaria?

«Desidero sottoporre a chi di dovere e all'attenzione della pubblica opinione il caso di un'ammalata. Benché il caso sia stato burocraticamente risolto, ritengo necessario esporlo per le vicissitudini attraversate dall'ammalata in questione e i risvolti inquietanti per noi tutti che esso solleva.

«Si tratta di una paziente affetta da tumore maligno della laringe con metastasi diffusa, già ricoverata per vari trattamenti dovuti al suo stato. Essendosi le sue condizioni molto aggravate, il medico curante ha ritenuto necessario un ulteriore ricovero, ma all'Ospedale maggiore il medico astante, dopo aver consultato due reparti specializzati, con esito negativo, rimanda l'ammalata perché clinicamente il caso non è più trattabile in ambiente ospedaliero.

«La paziente era sola, non abbiente, in grave stato, abbisognava di cure e assistenza continuata che non potevano venir praticate a domicilio. A mio parere si rendeva doveroso il suo ricovero all'Ospedale maggiore per lenire l'imponente sintomatologia, dopodiche per via amministrativa si poteva ottenere il trasferimento al Lungodegenti.

«Attualmente il caso è stato risolto con il ricovero al Lungodegenti. Ma si segnala il fatto agli organi competenti accioché non si debbano ripetere le vicissitudini dolorose in cui si è venuta a trovare la paziente per 1: giorni, dopo che l'Ospedale si dichiarò non disponibile per la soluzione del caso». Lettera firmata da una assistente sanitaria.

Grazie per la «26»

«Le famiglie abitanti a San Luigi, in via Felluga e adiacenze, interessate al ripristino — già avvenuto — del capolinea dell'autobus "26" alla confluenza della stessa via con la via dell'Eremo, sentono il dovere di esprimere il più vivo ringraziamento alle "Segnalazioni" per l'ospitalità concessa nonché all'Acegat che, comunque, ha voluto in tal modo allontanare ogni apprensione sorta a suo tempo a causa della limitazione del servizio medesimo e la conseguente soppressione del citato capolinea. Come è legittimo protestare, è anche doveroso ringraziare... Annamaria Sardus».

L'elezione del Rettore

Il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, prof. Agostino Origone, ci scrive: «Egregio Direttore, in riferimento alla notizia pubblicata sul "Piccolo" del 14 ottobre, della convocazione del corpo accademico dell'Università di Trieste per il giorno 26 ottobre per procedere all'elezione del Rettore, comunico che il corpo accademico non è stato ancora convocato e non è stata stabilita la data della riunione. Prego di voler pubblicare la presente rettifica. Con ringraziamenti e cordiali saluti».

Prendiamo atto della precisazione del Rettore, che conferma le difficoltà incontrate per «cucire» la notizia pubblicata ieri dal "Piccolo" sulle elezioni all'Ateneo. Qualcuno ci aveva indicato la data del 23, altri del 24, altri ancora del 26. Era sembrata la più probabile, ma a torto: difatti il prof. Origone ci comunica che la data non è esatta. Non resta che attendere un comunicato ufficiale.

Grignano e Miramare: i collegamenti

«Care "Segnalazioni", noi abitiamo nella zona compresa tra Barcola e Grignano e vogliamo segnalarvi il disagio che si è venuto a creare da qualche tempo a proposito dei mezzi di trasporto. Come è noto, fanno servizio in questa zona gli autobus della linea "G" (Trieste - Grignano) della SAITA e quelli della linea "M" (Barcola-Miramare) della SAP. In tutto il periodo invernale (da metà settembre a tutto giugno) la "G" ha frequenza oraria: è quindi insufficiente, soprattutto nelle ore di punta, per gli studenti e i lavoratori. Oltre a ciò, il prezzo del biglietto di corsa semplice è stato portato a ben 100 lire, mentre il biglietto di corsa doppia (lire 160) viene rilasciato solamente fino alle 8.30. Una situazione, quindi, piuttosto precaria. Ci sarebbe la "M", che però quest'anno inizia il servizio alle 8 e lo termina alle 18 (da novembre in poi alle 17) ma con una pausa proprio dalle 12 alle 14. In questo modo, per esempio, i nostri figli, per una sola ora di ginnastica pomeridiana, perdono ben tre ore fra andata e ritorno. Sollecitiamo quindi alle autorità competenti la già annunciata municipalizzazione della linea "M" e cioè il prolungamento del "6" almeno fino a Miramare. Grazie». Seguono 79 firme a nome di altrettante famiglie.

PER LE RICERCHE DELL'ISTITUTO DI GEODESIA

All'opera il laser nel cuore del Carso

Con l'«interferometro» dotato del prodigioso raggio si misurano le deformazioni della crosta terrestre

Nei pressi di Aurisina, a otto chilometri dalla Grotta Gigante, un fascio di raggi laser corre lungo un tunnel scavato all'inizio del secolo per ospitare un acquedotto, e che ora si dimostra invece l'ambiente ideale per condurre una serie di ricerche sulla fisica terrestre. Allestita per conto dello Istituto di geodesia e geofisica dell'università di Trieste diretto dal prof. Marussi, la stazione comprende anche due capanni situati a pochi passi dall'apertura della galleria, uno dei quali ospita una camera astrografica — costruita dallo stesso istituto — che consente di fotografare il satellite geodetico americano Pageos durante i suoi passaggi nel cielo della nostra regione.

Subito più sotto, protetta da pesanti porte, ecco l'imboccatura del cunicolo: per una breve scaletta si entra dapprima in una specie di atrio e poi, dritta davanti, la lunga galleria che si addentra per 600 metri nel cuore della roccia. Rivestita di cemento, è alta quel tanto che permette a una persona di media statura di procedere senza dover chinare il capo e lungo il suo percorso, si aprono brevi tunnel laterali. Per scendere qui sotto, dove la temperatura è di circa 15 gradi, bisogna mettere gli stivaloni di gomma: l'acqua che s'infiltra dal terreno circostante forma larghe pozzanghere sul fondo della galleria.

A 100 metri dall'entrata, ecco il laser con le altre apparecchiature. Il sottile tubo a vuoto dove passa il raggio continua a inoltrarsi nel cunicolo per 60 metri. Più oltre vi è un altro strumento: un estensimetro a filo dell'università di Cambridge, destinato anch'esso a misurare gli «allungamenti» e gli «accorciamenti» del terreno. Sistemati qua e là lungo la galleria, vi sono dei clinometri che registrano le flessioni del suolo, identici a quelli impiegati dall'istituto a Pozzuoli per controllare il bradisismo di quella zona. Un laboratorio geofisico in piena regola sotto le rocce del nostro Carso. La stazione è affidata al dott. Giorgio Manzoni e al dott. Claudio Marchesini, che assieme a due tecnici si occupano della sua conduzione. L'idea iniziale dell'impiego di un interferometro a laser di grandi dimensioni per la misurazione delle deformazioni del terreno carsico risale all'incirca al '65. In quel periodo il CISE (Centro informazioni studi ed esperienze) di Milano aveva — primo in Italia — cominciato a mettere a punto una serie di laser di vari tipi: l'istituto triestino pensò così di poter impiegare uno strumento del genere per le ricerche che conduceva da tempo sulle deformazioni della crosta terrestre, sfruttando la monocromaticità della luce prodotta dal laser.

Le prime esperienze con un interferometro vennero condotte in città, nella galleria di via Bonaparte, con un laser fornito dal CISE. Si vide subito che c'è una gran differenza tra il funzionamento di uno strumento così delicato nel chiuso di un laboratorio e quando esso si trova invece installato «in loco», sottoposto a ogni genere di variazioni ambientali: elevata umidità, sbalzi di temperatura, «salti» nella tensione della corrente di alimentazione. Lo strumento venne quindi trasferito nello scantinato dell'istituto, in via dell'Università. Si trattava di un interferometro molto più piccolo di quello attualmente installato nel tunnel di Aurisina. Lungo una quindicina di metri, esso tuttavia era in grado di determinare su questa distanza le deformazioni del terreno su cui poggiava con una precisione di 8 centesimi di millesimo di millimetro. Lo strumento consentì tra l'altro di captare le deformazioni conseguenti a un terremoto con epicentro nelle isole Curili.

Si passò quindi a un interferometro di 60 metri, e l'allungamento consentì di aumentarne la precisione. Grazie al prezioso aiuto degli speleologi della «Boegan» che ne indicarono l'esistenza agli studiosi, lo strumento venne installato nel tunnel presso Aurisina, mai utilizzato per gli impianti dell'acquedotto e impiegato invece dai tedeschi durante l'ultima guerra come deposito d'armi e come rifugio contro le incursioni aeree.

Nello spazio di qualche mese, l'ambiente fu predisposto per accogliere le apparecchiature, furono effettuati gli allacciamenti della luce, dell'acqua e delle linee telefoniche, e finalmente — nel dicembre 1969 — l'interferometro a laser cominciava a funzionare, sia pure ancora allo stadio sperimentale.

S'è già detto che lo strumento serve a misurare le minime deformazioni cui è soggetta la crosta terrestre, causate dalla attrazione del Sole e della Luna, dagli effetti di carico delle masse marine, dalle autooscillazioni del nostro pianeta dovute ai terremoti.

Vediamo ora di illustrarne brevemente il funzionamento. Lo strumento impiegato nella galleria di Aurisina è un interferometro di Michelson, azionato da un laser a miscela gassosa costituita da elio e neon e stabilizzato in frequenza. Il fascio di fotoni emesso dalla sorgente viene allargato e focalizzato da un piccolo telescopio ed entra nella grande «pentola» — [illegible] qui accanto — dove incontra una lamina semiriflettente disposta a 45 gradi. Una parte del fascio, così, viene deviata di 90 gradi e mandata sul cosiddetto «riflettore del braccio corto» situato nella stessa «pentola», mentre l'altra parte del fascio percorre i 60 metri dell'interferometro colpendo alla estremità il «riflettore del braccio lungo». I due riflettori rimandano quindi i due raggi in contrasto di fase sulla lamina semiriflettente, dove si formano le caratteristiche frange di interferenza. Attraverso sottili fessure, queste vengono captate da due fotomoltiplicatori (a [illegible] nella fotografia) che le inviano agli strumenti elettronici della stazione. Dal passaggio delle frange d'interferenza ottenute — rilevabili sullo schermo di un oscillografo e riportate su carta da un convertitore digitale-analogico — è quindi possibile risalire alle infinitesime deformazioni della crosta terrestre. Sui 60 metri di lunghezza dell'interferometro si possono registrare gli «allungamenti» e gli «accorciamenti» del terreno con una precisione di 1,3 parti su un miliardo.

Per il futuro, il programma è di aumentare la lunghezza dello strumento portandola a ben 500 metri, incrementando così di dieci volte la sua precisione. In tutto il mondo vi sono soltanto un paio di équipes che hanno ottenuto risultati di un certo rilievo impiegando un interferometro a laser per le loro ricerche di geofisica: una si trova a Boulder, nel Colorado, l'altra in California, intorno alla grande faglia di San Andreas, epicentro di continui microsismi. I due gruppi, però, usano strumenti diversi, e i loro risultati non sono facilmente confrontabili. A Trieste si pensa quindi in futuro di lavorare in parallelo con i ricercatori californiani: compiere cioè rilevazioni nella nostra zona — per fortuna poco interessata a fenomeni sismici — usando sistemi simili ai loro e ottenere così dei valori di confronto.

Comunque, i problemi tecnici ed economici cui si trova davanti la piccola équipe di ricercatori triestini sono ancora numerosi. Si tratta dell'unico gruppo di fisici che nella Europa continentale si occupano dello studio della crosta terrestre mediante un interferometro a laser. Anche per questo, il terreno su cui si muovono è così difficile.

F. P.



(Foto Pozzar)

L'interferometro a laser installato in un tunnel presso Aurisina per registrare le deformazioni della crosta terrestre

La nuova palestra di Aurisina



(«Giornalfoto»)

Con una breve e simpatica cerimonia, alla quale hanno partecipato tutti gli alunni delle scuole elementari e medie di quel comune, è stata inaugurata ieri mattina la nuova palestra di Aurisina, ospitata in un moderno edificio di 900 metri quadrati di superficie e in grado di accogliere 300 spettatori. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri l'assessore regionale allo sport, il sindaco di Aurisina Legisa, l'on. Skerk, l'assessore provinciale Passagnoli, il dott. Viozzi in rappresentanza del Commissario del governo, il dott. Isler del CONI e gli ispettori scolastici Petracca e Bolle. La palestra è la prima realizzazione di un notevole complesso sportivo che prevede anche una piscina, campi di tennis, di pallacanestro e di pallavolo.

RACCOLTE D'OGNI GENERE IGNORATE DAL PUBBLICO

Troppo amanti dell'ombra molti collezionisti triestini

Soltanto raramente vengono allestite mostre d'ampio respiro — Un'iniziativa per favorire gli incontri e gli scambi d'esperienze

A conclusione di alcune rassegne filatelico-numismatiche e di collezionismo — «Conphila 72», mostra del centenario al Tergesteo, partecipazione triestina a «Caisa Fila 72» svoltasi a Nagykanizsa in Ungheria — viene da chiedersi quale rilevanza abbiano oggi a Trieste le collezioni e le relative mostre. Sappiamo che i triestini, per una generale e connaturata passione, indulgono volentieri al collezionismo dei più disparati oggetti, d'antiquariato o no, che vanno dai francobolli ai biglietti del tram, dalla modellistica alle cartoline illustrate, dai coleotteri ai manifesti.

Un posto di priorità tra i più diffusi «hobbies» è tenuto dalla filatelia e dalla numismatica, ma non meno interessanti sono gli altri generi collezionistici. Difetto comune degli appassionati è quello di tenere gelosamente celati ad altri gli indirizzi ed i risultati delle proprie collezioni. Le scarse «mostre» rivelano solitamente al pubblico soltanto un aspetto di esse (e non sappiamo neppure se la più importante), mentre la massima parte rimane celata ed ignorata da tutti, tranne che dagli interessati.

Per stimolare i molti possessori di collezioni d'un certo livello, una grossa pietra nello stagno fu gettata nel 1966, a Muggia, in una mostra regionale, notevole per grandiosità e per accuratezza organizzativa (merito del gen. Adriano Oliva, del prof. Ferruccio Oliva e del presidente del Circolo filatelico muggesano, cap. Italo Vascotto). Ma le acque han subito cessato di muoversi: e — a parte i ripetuti «si dovrebbe» e le polemichette tra famiglie dello stesso pianerottolo — non si è più vista una sola esposizione così varia, interessante e imponente: francobolli, monete, buste, cartoline, armi, ceramiche, reperti archeologici, buone cose di pessimo gusto (intenzionalmente raccolte), etichette, soldatini di stagno, e via dicendo. Tutti documenti di un'epoca, di una civiltà, di un modo di sentire, di una condizione economica; capaci di suscitare l'interesse degli studiosi, degli amatori e del grande pubblico.

Sono mancate, anche allora, le collezioni di marche da bollo, carte bollate e cambiali, in regresso a Trieste, come nel resto d'Italia, da quando è scomparso il compianto Giuseppe Visintin, instancabile coltivatore di questo genere che fu tanto in auge nel secondo dopoguerra quando dall'America giungevano importanti richieste di bolli sovrastampati AMG-FTT.

Anche gli «erinnofili», ossia i raccoglitori di etichette e di chiudilettere, che a ragione possono essere considerati parenti prossimi dei filatelisti, si rivelarono ben lontani dal livello che avevano raggiunto in Italia, specialmente negli anni Venti, sulla scia d'importanti e appassionati movimenti sorti in Francia e soprattutto in Germania. (A quel tempo erano così numerosi da giustificare la pubblicazione di uno speciale catalogo edito a cura del dott. Vittorio Manghi — oggi molto raro — che riportava tutti gli esemplari del genere apparsi in Italia tra il 1860 e il 1926). La prima ad emettere una etichetta era stata nel 1851 l'Inghilterra (che vanta pure la priorità del primo francobollo, edito dieci anni prima) in occasione della Esposizione di Londra. La seconda era stata la Francia nel 1855, per l'esposizione di Parigi, e terza l'Italia che emise nel 1860 un'etichetta a titolo di ricordo onorifico per coloro che avevano offerto fondi in favore di Garibaldi per l'impresa dei Mille. Sopra un tricolore recante la scritta «soccorso a Garibaldi», figurava in nero il busto dell'eroe. Questo cimelio, oggi del tutto ignorato, era valutato nel 1926 la bellezza di 500 lire (il mensile di un impiegato medio). Un argomento particolarmente interessante sul quale ci riserviamo di ritornare, quello dei chiudilettera della «Lega Nazionale» ante 1918. Sia la mostra muggesana del '66, sia quella recente della Stazione Marittima — «Conphila '72» — hanno invece messo in risalto il considerevole aumento dei collezionisti di cartoline antiche. Ci risulta che esistono raccolte — importantissime, sotto il profilo storico — di bolli dei Comuni istriani.

Il supporto principale del collezionismo, come è noto, è dato soprattutto dalla possibilità di effettuare scambi. In genere i collezionisti non si limitano, quando ne hanno occasione, ad acquisire «pezzi» esclusivamente per le proprie collezioni, ma anche altri che possono costituire utile materia di baratto. Le mostre hanno sempre un seguito di incontri, contatti, informazioni tra i collezionisti. Tuttavia data la occasionalità e la poca frequenza delle esposizioni, per facilitare questi incontri un gruppo di collezionisti si è fatto recentemente promotore di un'iniziativa interessante: ogni sabato tra le 16 e le 18 essi si incontrano in un locale, messo loro a disposizione dal Circolo studi sociali di via Timeus 4, allo scopo di scambiare informazioni ed allargare la cerchia delle conoscenze in campo collezionistico.

Ciò non comporta impegni associativi per coloro che già appartengono a circoli organizzati, ma è un'utile occasione di confronto, suscettibile di sviluppi ulteriori per quei collezionisti che oggi operano individualmente e sentono la necessità di più larghi contatti.

L'iniziativa è quanto mai interessante poiché, come abbiamo accennato, il collezionismo non è un fatto commerciale, ma culturale; ed il livello oggi raggiunto dalla filatelia, dalla numismatica e dalla raccolta documentaria in genere sta raggiungendo ormai livelli scientifici.

Alfieri Seri

OGGI L'AVVIO

Settimana dei musei

S'inizia oggi, a Trieste come in tutta Italia, la «Settimana dei musei», giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione. Il programma dell'ormai tradizionale manifestazione, intesa a diffondere tra il pubblico l'interesse per le raccolte d'arte, prevede ingressi gratuiti, visite guidate ed altre iniziative di vario genere. Nel corso della «Settimana» che si concluderà domenica prossima, 22, una giornata sarà espressamente dedicata alla propaganda per la protezione del patrimonio monumentale e del paesaggio; sull'argomento, verrà anche svolto un concorso a premi tra gli alunni delle scuole ed istituti di istruzione secondaria, per il miglior tema.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Rizzardi, nel I anniversario, dalle sorelle e dal cognato 20.000, dalle famiglie Marasso e Cosani 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nidia Freddi, nel I anniversario, da Marion e Frida 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Picciola, nel XL anniversario (Umago 18/10), dal figlio Marco e nipoti Claudia in Ciut e Pino 15.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Famiglia umaghese, 10.000 pro chiesa Madonna del Mare (oratorio), 5000 pro Centro tumori, 5000 pro «Telefono amico», 3000 pro Unione degli istriani, 2000 pro Associazione Comunità istriane; dalla figlia Maria Picciola in Giuressi 5000 pro Lega nazionale, 5000 pro Famiglia umaghese.

In memoria di Olga Sgualdini, nel I anniversario, dalla nipote Anna Demarchi 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Angelo Schätzinger, nel II anniversario (15/10), dalla sorella Elsa Brenci 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria della sorella Irma Polo (16/10), da Alda e Italia Quaini 5000 pro Lega italiana lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Armando Gregori, nel trigesimo (16/10), dalla moglie Pina 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari; dalle figlie Laura e Luciana 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Edmondo Canovari, nel XV anniversario (16/10), dalla moglie 5000 pro CRI (Pronto soccorso), 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Mario Delmestri, nel I anniversario, dalla madre e dal fratello 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giuseppe Ostrouska, nel IV anniversario, dalle famiglie Ostrouska - Savoia e Adami 6000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Eudoxia Martinoli, nel I anniversario, dalla figlia Lea 10.000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Bianca Sason dal marito Alfredo 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; dai nipoti Andrea, Marina e Paolo 2000 pro Parrocchia S. Bartolomeo di Barcola.

In memoria di Mario Martinelli dalla famiglia Sadar 5000, dalla famiglia Campos 5000 pro Fondazione «Prof. R. Campos»; dalla famiglia Sami - Terzi 5000 pro Associazione nazionale Famiglie Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Stefania ved. Tremel da Fiora e Mario Crepaz 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «prof. Casimiro Crepaz»).

In memoria di Bianca Negovetti Raicich dai fratelli Steiner 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano e Claudio Cocevar dalla cognata Anna, Nereo e Gabriella 8000 pro Società Alpina delle Giulie (Sezione grotte «E. Boegan»).

In memoria di Bruno Pertotti dagli zii Angela e Berto 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dell'ing. Ernesto Contento e dei genitori Maria e Lorenzo dalla sorella Vittoria e marito Piero Indrigo 5000 pro ECA (assistenza), 5000 pro Villaggio del fanciullo di Bologna; dai dipendenti delle Officine meccaniche ing. Ernesto Contento 25.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Mario Martinolich (Lussinpiccolo) da Umberto e Bruna Tarabochia 3000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (S. Rita).

In memoria di Nerina Sforza Tarabocchia da Piccarda Bellini e Giuseppe ed Estella Vinciguerra 5000 pro CRI (Sezione femminile); dal dott. Bruno Gerloni 5000 pro CRI (Ispettorato infermiere volontarie); da Idina e Gino Dudan 5000 pro Lega nazionale; da Franco Firmiani 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria della mamma di don Antonio Desanti da Nella Jensen 5000 pro Associazione FAC - Pio XII.

In memoria di Alberto Antonello dai colleghi del figlio Luciano 8000 pro Centro tumori, 7500 pro Lega nazionale.

In memoria di Antonio Strader dalla famiglia Russi 5000 pro Associazione FAC - Pio XII; da Silvira Libutti 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giuseppe Scarpa da Nives Paduan 2000 pro Centro educazione speciale subnormali.

In memoria di Claudio Cocevar dagli zii Clelia e Nino 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Sezione grotte «E. Boegan»).

In memoria di Giordano Cocevar dai cognati Clelia e Nino 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Sezione grotte «E. Boegan»).

In memoria di Anna Maria Tolentino da Ghisa Giacomelli 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Ing. Carlo Giacomelli»); da Aldo e Mercedes Weiss 5000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore); da Maria de Farolfi 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Mario Martinelli da Ricciotti Rossi 2000 pro Lega nazionale.

QUATTRO ASPIRANTI SCASSINATORI CONDANNATI IN TRIBUNALE

NON NOTARONO LO SPETTATORE DELLA LORO IMPRESA NOTTURNA

Quattro uomini sono stati giudicati alla sezione penale del Tribunale (pres. dott. Ligabue, giudici dott. Giancotti e dott. Vecchioni, P.M. dott. Brenci, canc. Vera Casanova), per concorso in tentato furto pluriaggravato. Essi sono Romano Petrina, 35 anni, via Bonomea 119; Sergio Smilovich, 24 anni, via Lorenzetti 28; Stefano Franzolini, 32 anni, residente a Ragogna di Udine, in via Osoppo 13 e Sergio Braicovich, 35 anni, via Ricci 4. Il Braicovich doveva inoltre rispondere di violazione degli obblighi di sorvegliato speciale.

All'udienza erano presenti in stato di detenzione soltanto il Petrina e lo Smilovich; nei confronti degli altri due (il Braicovich non era stato mai preso e il Franzolini era stato rilasciato poco dopo l'arresto) si è proceduto in contumacia.

Il furto venne tentato la notte del 24 marzo scorso negli uffici della CEAM di via Sottoripa 4, ed a sventarlo fu un inquilino della casa di fronte alla sede della società. Affacciato alla finestra, egli aveva notato un gruppetto di uomini i quali, dopo essersi dati da fare con la serratura del portone, erano riusciti ad introdursi nei locali che avevano preso di mira. Poi un gran fracasso e la precipitosa fuga degli sconosciuti, che sembravano intenzionati a rinunciare all'impresa. Ma poco dopo, visto che il rumore da loro provocato non aveva fatto accorrere alcuno, erano tornati sui propri passi e si erano rimessi all'opera. Fu allora che l'osservatore notturno telefonò al 113.

Sul posto intervennero gli agenti della squadra mobile con il dirigente dott. Sergio Petrosino e bloccarono negli uffici della CEAM tre uomini, cioè il Petrina, lo Smilovich e il Franzolini. Essi avevano con sé una borsa di tela blu che conteneva numerosi attrezzi per lo scasso: due grandi cesoie, un trapano, scalpelli ed altro ancora. Evidentemente con quegli strumenti essi si proponevano di forzare una cassaforte di vecchio tipo, che si trovava in una delle stanze. Successivamente nella «Giulia» di proprietà dello Smilovich, che era ferma poco lontano dagli uffici della CEAM, fu rinvenuta un'altra borsa blu, anch'essa piena di strumenti utili per scassinare.

Un quarto socio della banda, che aveva fatto da «palo», era riuscito ad eclissarsi all'arrivo dei poliziotti. Si ritenne che costui fosse il Braicovich, anche perché quella stessa notte egli non si fece trovare in casa, e così tutti e quattro furono rinviati a giudizio per tentato furto pluriaggravato. e, come si è detto, il Braicovich, inoltre, della contravvenzione relativa agli obblighi di sorvegliato speciale, che gli imponeva di rincasare entro le 21.

Al processo il Petrina e lo Smilovich hanno ammesso di avere tentato di dare l'assalto alla cassaforte, sostenendo però che con loro c'era soltanto il Franzolini e che il Braicovich non c'entrava nella faccenda.

Il P.M., dott. Brenci, ha proposto le seguenti condanne: Petrina e Smilovich, ciascuno 3 anni di reclusione e 120 mila lire di multa; Franzolini, un anno di reclusione e 50 mila lire di multa; Braicovich, 3 anni di reclusione e 120 mila lire di multa, più 6 mesi di arresto in ordine alla contravvenzione.

I difensori, avvocati Morgera (per Petrina), Bezicheri del Foro di Bologna e Giacchini (per Smilovich), Pacor, d'ufficio (per Franzolini), hanno sostenuto in primo luogo la tesi del reato impossibile, e pertanto hanno invocato l'assoluzione dei rispettivi patrocinati per il tentato furto pluriaggravato. In subordine, essi hanno invocato la concessione di varie attenuanti ed il minimo della pena. L'avv. Sergio Padovani, che ha difeso d'ufficio il Braicovich, ha chiesto la sua assoluzione almeno per insufficienza di prove dall'accusa di concorso in tentato furto pluriaggravato, e il minimo della pena per la contravvenzione.

Il Tribunale ha riconosciuto tutti e quattro gli imputati colpevoli e, accordando loro le attenuanti generiche e quelle del danno lieve, ha condannato Petrina, Smilovich e Braicovich, ciascuno ad un anno di reclusione e 40 mila lire di multa, ed il Franzolin a 8 mesi di reclusione e 27 mila lire di multa; inoltre, in ordine alla contravvenzione, ha inflitto al Braicovich 3 mesi di arresto, ordinando che l'imputato, a pena espiata, fosse sottoposto a un periodo di libertà vigilata non superiore ai 2 anni.

PREVISIONI DEL TEMPO

NUVOLOSO
NUVOLOSO
NUVOLOSO

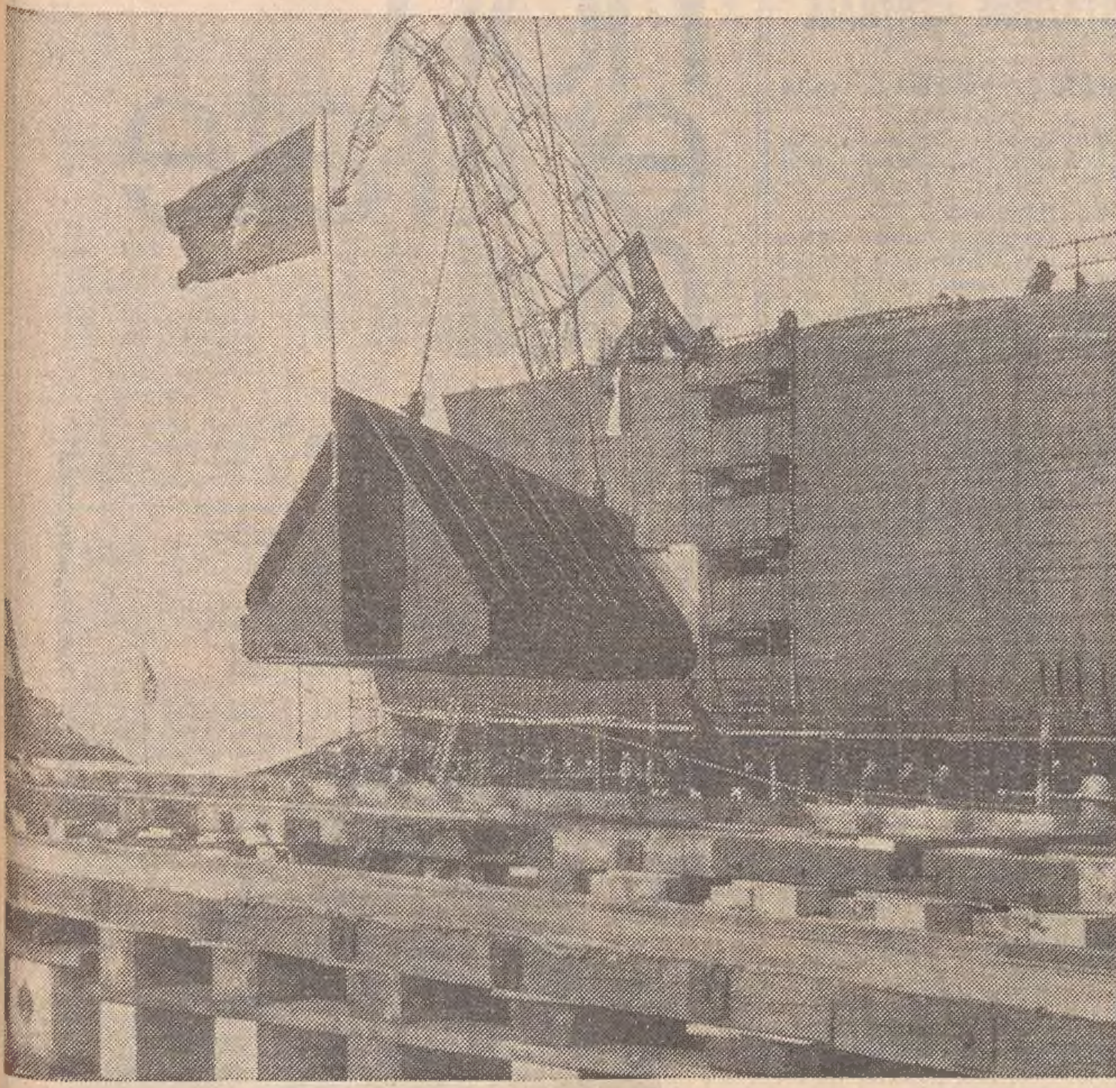
Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Tendenza a schiarite dalla tarda mattinata a partire dalle regioni settentrionali. Sulle regioni centrali adriatiche, al Sud e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge, che potranno assumere carattere temporalesco specie al Sud.

Temperatura: in diminuzione al Nord e al centro; stazionaria al Sud.

Mari: agitato l'alto Adriatico, mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 25; Verona 14, 20; Trieste 13, 15; Venezia 14, 17; Milano 14, 20; Torino 14, 18; Genova 15, 22; Bologna 14, 16; Firenze 15, 21; Pisa 14, 20; Ancona 15, 18; Perugia 12, 18; Pescara 5, 16; L'Aquila 9, 15; Roma Nord 15, 18; Roma Fiumicino 15, 20; Campobasso 11, 14; Bari 15, 21; Napoli 16, 19; Potenza 11, 15; S. Maria di Leuca 17, 21; Catanzaro 16, 20; Reggio Calabria 17, 23; Messina 19, 22; Palermo 17, 21; Catania 17, 27; Alghero 18, 20; Cagliari 15, 21.

FESTA DEL LAVORO A MUGGIA



(«Giornalfoto»)

La «Donna Mariella», una nave cisterna di 12 mila tpl, costruita nel cantiere di Muggia, ritratta mentre scende in mare, ieri mattina, a lato della gemella ancora in fase di costruzione e che si vede nella foto sopra con la sezione di ciglia di una nuova nave impostata subito dopo



Atmosfera festosa ieri mattina agli scali di Muggia della «Cantieri Alto Adriatico» per il varo della motocisterna «Donna Mariella» di 12 mila tonnellate di portata lorda, per la Compagnia di navigazione costiera di Palermo.

Subito dopo il varo, «Donna Mariella», un'unità tra le migliori nel settore delle costruzioni navali minori, è stata ormeggiata al molo di allestimento per il completamento dei lavori, mentre sullo scalo lasciato vuoto è stata impostata, con il numero di costruzione «203», la chiglia di una nave cisterna da 6000 tonnellate commissionata da una altra società siciliana.

A testimonianza della rinata attività produttiva del cantiere muggesano la presenza, sull'altro scalo, di una gemella della unità varata ieri, che scenderà in mare entro la fine di quest'anno. Le tre navi, insieme a una quarta pure da 6 mila tonnellate, rappresentano l'attuale carico di lavoro del cantiere, mentre stanno per avere inizio i lavori di ampliamento a mare è la realizzazione di un impegnativo programma di ristrutturazione tecnologica con rilevanti investimenti, in modo da ottenere il più elevato livello di efficienza produttiva e di competitività. Il cantiere è comunque già riuscito al aumentare la produzione di acciaio montato nella misura del 400 per cento e ad accrescere la produttività dell'80 per cento. Attualmente i dipendenti della Cantieri Alto Adriatico sono circa 380, tra operai, impiegati e tecnici, mentre altre 300 persone trovano lavoro nelle numerose ditte esterne alle quali il cantiere si appoggia.

Madrina della «Donna Mariella» è stata la signora Adriana Berzanti, che ha tagliato la tradizionale funicella non appena il direttore del cantiere ing. Kohut ha terminato le operazioni preliminari del varo, seguite da un folto pubblico e dalle numerose autorità presenti. La benedizione all'unità è stata impartita dal parroco di Muggia don Apollonio. Precedentemente brevi discorsi augurali erano stati tenuti dal sindaco Millo, dal presidente della società avv. Napoleone e dal presidente della Giunta regionale, Berzanti.

Indennità ai disoccupati per il mese di ottobre

Domani avrà inizio il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di ottobre. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento in via F. Severo 46/1 dalle ore 9 alle ore 12 con il seguente ordine: domani, cognomi dalla lettera A alla Cn; martedì 17, dalla Co alla G; mercoledì 18, dalla H alla O; giovedì 19, dalla P alla Sd; Venerdì dalla Se alla Z.

Cronache degli spettacoli

MERCOLEDI' AL ROSSETTI

Stagione musicale Società dei concerti

Mercoledì alle 21 precise, al Politeama Rossetti si inaugurerà la stagione musicale della Società dei Concerti. Sarà ospite l'Orchestra Sinfonica della Radio Colonia con il suo direttore stabile Zdenek Macal. Il programma comprende il Don Giovanni di Strauss, la quarta Sinfonia di Schumann ed I quadri d'una esposizione di Mussorgsky.

L'orchestra tedesca, che verrà espressamente in Italia per questo solo concerto, è stata fondata subito nel dopoguerra con i migliori strumentisti tedeschi ed attualmente è composta da oltre 110 elementi. E' stata diretta dai più grandi maestri e da due anni è stabile alla direzione il giovane Zdenek Macal che ha vinto il Premio Mitropoulos.

OGGI AL POLITEAMA

Ultime repliche di «Povera Italia»

Oggi alle ore 16.30 ed alle ore 21 ultime due recite di «Povera Italia». Poi, il Politeama Rossetti, rimarrà chiuso per la preparazione finale dello spettacolo di apertura della stagione in abbonamento «Noi delle vecchie Province, Maldobrìe di terra e di mare» che andrà in scena martedì 24 ottobre alle ore 21.

VENERDI' CONCLUSIONE DEL CONCORSO

Concerto al Verdi del premio Trieste

Saranno eseguite le 3 composizioni premiate con la direzione del maestro Bruno Rigacci

Venerdì alle ore 21, avrà luogo al Teatro comunale «G. Verdi» il concerto conclusivo dell'XI concorso internazionale di composizione sinfonica - XIX Premio «Città di Trieste» 1972.

Nella serata — presenti le maggiori autorità cittadine — sarà effettuata la premiazione dei vincitori di questo importante concorso internazionale e verranno eseguite le sinfonie vincenti. Dell'italiano Giuseppe Gagliano sarà eseguita la «Suite Tripartita», che ha ottenuto il terzo premio; mentre dell'inglese Patric Standford sarà eseguita la «Sinfonia delle Stagioni», secondo premio. Concluderà il concerto la «Simphony n. 1» dello statunitense Thomas Schudel, che ha ottenuto il primo premio.

L'Orchestra del Teatro Comunale «G. Verdi sarà diretta dal M.o Bruno Rigacci. Al concerto si accede gratuitamente — per inviti che possono essere ritirati presso la segreteria del Conservatorio «G. Tartini», in via Ghega 12, dalle ore 9 alle 11 di ogni giorno feriale.

Schloendorff in anteprima

Venerdì l'Istituto Germanico di Cultura in collaborazione con la «Cappella Underground» presenterà presso la sala di via Coroneo 15 il film di Volker Schloendorff «Der plotzliche Reichtum der armen Leute von Kombach» («L'improvvisa ricchezza della povera gente di Kombach», 1971), in anteprima per l'Italia.

Interessante flash su Solvi Stubing

(F. M.) Intervista flash con Solvi Stubing, la deliziosa attrice tedesca che fa parte del «cast» di «Povera Italia», la commedia che conclude oggi il suo ciclo al nostro Politeama nel quadro della stagione di prosa 1972-73.

La vaporosa bellezza bionda di questa dolce... alemanna è nota ai telespettatori perché sul video evidenzia con il suo attraente aspetto la marca di una bevanda nazionale.

Nativa di Hannover, scese in Italia nel 1965 per ultimare i suoi studi all'Università di Roma nella facoltà di lingue moderne. E nella capitale del cinema italiano conobbe il regista Antonio Pietrangeli che la fece esordire con «Io la conoscevo bene» a fianco di Jean Claude Brialy. Fu un brillante trampolino di lancio per una decina di film nel genere impegnato nonché nella satira al costume. Rammenta, a tale proposito, «Made in Italy», un film-mosaico firmato da Nanny Loy in cui apparve quale protagonista efficacissima in un divertente episodio.

La bella Solvi nel '68 partecipò al grande «show» viaggiante di Dino Verde denominato «Scanzonatissimo» ove il Fregoli delle voci, Alighiero Noschese, era l'inesauribile mattatore. Era la «soubrette» di questo grosso «boom» dello spettacolo leggero e la sua spigliatezza nonché il suo innato brio molto contribuirono al perfetto successo della manifestazione.

Ora è felicissima di recare per tutta la Penisola questa seconda edizione di «Povera Italia» nella quale subentra alla sua accreditata collega Gianna Serra.

N. 31/71 R. Es.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 16 novembre 1972 nell'aula 236 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto in due distinti lotti degli immobili:

I lotto — 1/3 parte indiv. P.T. di Trieste 18184; 18185, 18186 (locali d'affari) e 18187 (alloggio) in via del Bosco 17;

II lotto — 65/2016 p.i. della P.T. 1450 di Trieste (casa di via Nordio), di proprietà di Tamaro Giulio al prezzo ulteriormente ridotto di lire 2.456.000 per il I lotto, e L. 720.000 per il II lotto, con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanze 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni il 25% dei prezzi base, pre cauzione e spese fiscali; il saldo prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere Capo
(Egidio Sore)

Trieste, 20 settembre 1972

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domani 16/10 si aprono le iscrizioni per il soggiorno Natale-Epifania a S. Cassiano e S. Vigilio di Marebbe. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria Sociale di via S. Pellico 1 - tel. 68795, giornalmente dalle ore 17 alle ore 18, sabato escluso.

SPETTACOLARE INCIDENTE CON TRE FERITI SULLA STATALE TRIESTE-UDINE ALL'ALTEZZA DI ANGORIS

Finisce in fiamme un'auto fuori strada

Forse un colpo di sonno la causa A bordo una famigliola jugoslava

Per cause inmprecisate — probabilmente un colpo di sonno del conducente — un'autovettura jugoslava che viaggiava sulla statale 56 proveniente da Udine e diretta a Trieste, ieri pomeriggio, all'altezza di Angoris, è uscita di strada, sulla destra, cozzando violentemente contro un platano e subito dopo incendiandosi.

I tre passeggeri feriti uscivano da soli dall'autovettura. Successivamente venivano soccorsi da un automobilista di passaggio, Giorgio Merlino di Udine, che li trasportava all'ospedale di Cormons. Al conducente Marino Barbic dr 42 anni, economista, residente a Zagabria, in sanitari riscontravano trauma cranico, commozione cerebrale ed escoriazioni multiple (prognosi: 20 giorni s.c.); alla moglie Ivanka, 38 anni, trauma toracico, frattura ginocchio destro e contusioni varie (prognosi (20 giorni s.c.); al figlio Zlavki, 14 anni — infine — trauma cranico e contusioni al piede destro (prognosié 10 giorni s.c.).



(Foto Giovanella)

Nella foto la macchina distrutta dall'incendio sulla Statale 56 all' altezza del centro di Angoris

Si è spento a 94 anni il prof. Antonio Budini

Alla veneranda età di 94 anni, si è spento ieri serenamente il prof. Antonio Budini, illustre figlio di Lussino, che si era distinto per la sua cultura e la missione educativa, che gli meritarono unanime stima e apprezzamento. Alla famiglia e in particolare al figlio Paolo, che ha seguito le orme paterne, operando fattivamente nel consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica della nostra Università per la realizzazione del Centro internazionale di fisica teorica, del quale è vicedirettore, esprimiano sentite condoglianze.

OGGI DEGNA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO

Omaggio agli alpini ai piedi dell'Ortigara

Con l'auspicio e la speranza di tempi migliori si ricorderanno i «cento anni di arduo dovere»

Oggi ad Asiago — ai piedi dell'Ortigara, il «Calvario degli alpini» nella guerra 1915-1918 — si chiude ufficialmente il «Centenario delle Truppe Alpine». E si chiude esattamente a cento anni dal giorno in cu a Napoli, il 15 ottobre 1872, è stato firmato il Decreto di costituzione delle prime quindici compagnie alpine.

Ieri sera alle ore 9, presso il Sacrario di Asiago e in ognuno dei 3600 centri abitati dove esiste una sezione o un gruppo dell'Associazione nazionale alpini si sono accese mille fiaccole per rinnovare l'omaggio ai Caduti, omaggio che sarà ripetuto oggi alle 11 con la celebrazione della messa davanti al Sacrario militare di Asiago dove saranno ricordati i Caduti di ogni nazione e di ogni epoca quale auspicio di pace e di concordia.

Gli alpini si sono riuniti ad Asiago non per ispirare la loro cerimonia di chiusura del «Centenario» alla terribile guerra che vide impegnati e pressocché distrutti ventinove battaglioni alpini sulle pietraie dell'Ortigara «Calvario degli alpini», ma per rendere omaggio ai Caduti di ogni luogo e di ogni tempo quale auspicio di pace e di concordia.

Le celebrazioni del «Centenario» si sono ispirate infatti non al passato di guerra degli alpini, passato che — purtroppo — è quello di maggior rilievo nella storia delle unità alpine, ma all'opera umanitaria e di soccorso svolta con sacrificio ed abnegazione a favore di popolazioni duramente colpite da calamità naturali.

Per questa meritatoria opera unitamente alle varie decorazioni al valor militare brillano sulle bandiere dei reparti, gelosi custodi del patrimonio morale delle truppe alpine, otto medaglie al valor militare civile: due d'oro, due d'argento e quattro di bronzo.

I «cento anni di arduo dovere» che sintetizzano la vita delle truppe alpine consentono agli alpini vecchi e giovani di scorgere nell'alba del secondo centenario l'auspicio e la speranza di tempi migliori.

Le celebrazioni del Centenario delle truppe alpine si concluderanno alle 12 ai piedi dell'Ortigara con la consegna delle medaglie ricordo del Centenario dei Caduti dell'ordine militare, delle medaglie d'oro ai familiari dei Caduti e a tutti gli alpini oggi in armi.

In corso le elezioni all'Automobile Club

L'automobile Club Trieste comunica che sono state spedite le schede di votazione per le elezioni del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti per il triennio 1972/75. I soci dovranno far pervenire la scheda votata, senza distaccare il tagliando numerato, al notaio dott. Luciano Pellegrini, via Fabio Filzi 4, entro il 23 ottobre.

Domenica prossima il «Premio Padovan»

Domenica prossima alle 10.30, presso la sala maggiore della Camera di commercio saranno consegnati i premi degli Oscar della vetrinistica italiana, premio nazionale «E. Padovan» istituito dall'Unione italiana decoratori vetrinisti di Milano.

Lutto

E' deceduta la signora Anna Achille ved. Marrone, scomparsa che colpisce nel più caro degli affetti il nostro tipografo Piero Marrone. A lui e ai familiari giungano le espressioni del nostro cordoglio.

A ROMA IMMINENTE UN CONVEGNO INTERPARLAMENTARE

Italia e Jugoslavia per un Adriatico pulito

L'incontro avrà per tema l'azione comune dei due paesi nel delicato settore Verranno presentate anche relazioni di esperti del Friuli-Venezia Giulia

Si moltiplicano anche a livello internazionale le iniziative volte a mantenere pulito il mare e a conservare l'equilibrio ecologico dell' Adriatico. Nel quadro di questa azione basata su interventi più concreti e nuovi si inserisce anche il convegno interparlamentare italo-jugoslavo che si terrà a Roma nei giorni 22, 23 e 24 ottobre: l'assise avrà appunto per tema l'azione comune dei due paesi nella lotta contro l'inquinamento dell'Adriatico. Il convegno è stato promosso e organizzato dal comitato parlamentare di studio sul problema delle acque italiane, presieduto dall'on. Merli.

La Camera dei deputati, in accordo con il Senato della Repubblica e con i responsabili del governo jugoslavo, ha ritenuto che il problema dell'inquinamento dell'Adriatico possa essere efficacemente affrontato soltanto dopo averne preventivamente chiarito diversi aspetti, propri di aree «regionali» il più possibile circoscritte ed omogenee. Perciò all'imminente consultazione interverranno, asieme a parlamentari federali e delle repubbliche federate, ad esperti e studiosi della Jugoslavia, i rappresentanti della commissione speciale del Senato per i problemi ecologici, i membri del comitato parlamentare di studio sul problema delle acque in Italia ed i delegati delle regioni costiere adriatiche, oltre a scienziati della materia.

Tra le relazioni generali di base che verranno sviluppate al convegno figurano, anzitutto, due «rapporti», uno jugoslavo ed uno italiano, sull'inquinamento del mare Adriatico provocato dagli insediamenti urbani ed industriali costieri. Ma è intuibile la validità del contributo integrativo delle regioni che si affacciano sull'Adriatico.

Il documento per il Friuli-Venezia Giulia avrà un'introduzione dell'ing. Olivotti e comprenderà relazioni redatte dai professori Mosetti, Ramponi e De Fraja Frangipane in collaborazione con l'Università di Trieste, il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi e gli ufficiali sanitari di Trieste, Udine e Gorizia. Tali relazioni tratteranno i vari aspetti e problemi dell'inquinamento marino, degli scarichi delle fognature urbane dei principali centri costieri, nonché indagini sugli inquinamenti chimici e microbiologici delle acque costiere e lagunari, come per esempio di Lignano, Grado, Marano, ecc.

La relazione sullo stato attuale dell'inquinamento causato dagli scarichi fognali della città di Trieste è stata predisposta dall'ufficiale sanitario di Trieste, dott. Fabiani, in collaborazione con l'ing. Olivotti dell'Ateneo, con il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi e con l'Istituto talassografico di Trieste.

VITA NEL PORTO

E' attesa la lloydiana «Gritti» della linea India-Pakistan che sbarcherà juta, caffè e the In arrivo il «Canal Suez» per caricare carta, ferro, macchinario vario e prodotti chimici

Per il giorno 25 è attesa la motonave «Gritti» adibita alla linea India-Pakistan. Sbarcherà nel nostro porto juta, caffè, the e merci varie. Ripartirà il 30 con a bordo segati, macchinario, carta, acciaio e merci varie.

Nella Tirrenia

Arriverà il 17 nel nostro porto la motonave «Borsi» con a bordo alimentari, caffè e merci varie. Ripartirà per la linea del Nord Europa il 19 con a bordo segati, acciaio, sanitari e merci varie.

Nell'Adriatica

E' in porto la motonave «Palladio» della linea Grecia-Libano-Rodi-Cipro. Ha sbarcato agrumi, cotone, frutta secca, merci varie. Lascerà il nostro porto il 18 con all'imbarco chimici, ferramenta, elettrodomestici, merci varie. Per il giorno 17 è previsto l'arrivo della motonave «Bernina» adibita alla linea Libano-Cipro-Turchia-Grecia. Allo sbarco cotone, frutta secca e merci varie. Ripartirà il 19 con a bordo alimentari, automobili, chimici e merci varie.

Ieri nel porto

Ieri mattina erano attraccate alle banchine dei due Punti Franchi sedici navi alle quali si è aggiunta un'altra nel pomeriggio. Abbiamo notato poi un tanker al Punto Franco dei Petroli, un altro alla SIOT ed una cisterna all'Aquila. Il lavoro procede con le difficoltà che abbiamo più volte messo in evidenza. Operatori economici ci fanno rilevare che generalmente nel secondo turno del sabato pomeriggio ben pochi lavoratori si fanno notare in porto e che è pressoché impossibile trovare manodopera per le domeniche.

Fra le navi ieri in porto meritano di essere segnalate le seguenti: «Anglia» (Traghetto) imbarca il pieno per Israele autovetture; «Alikraton» (Achille Lauro, Adria Lines) carica per Golfo Persico e Caraci il pieno, composto da oltre 6000 tonnellate di merci varie; «Jadro» (bandiera jugoslava, agenzia Mediterranea) carica circa 1000 t. di varie per Grandi Laghi e Canada; «Rapido» (Lauro, Adria Lines) carica per Centro America 1000 t. di farina e merci varie; «General Z. Dogan» (Ellerman Wilson, bandiera turca) sbarca 3000 tonn. di nocelle.

Navi prenotate

Fra le prenotazioni di arrivo vanno segnalate le seguenti navi: «Palladio» (Adriatica) con 1700 t. di frutta secca, agrumi e cotone; «Mini Lake» (Adriatic Shipping) con 500 t. di varie (frutta e carrube) dal Levante; «Pobjeda» (Agenzia Mediterranea) per imbarcare 1000 tonn. di varie per Algeria e Marocco; «Salzburg» (Adriatic Shipping) linea diretta Trieste-Israele, con allo sbarco ed imbarco 330 contenitori; «Goncalo» (D. Tripcovich; bandiera brasiliana) con allo sbarco 30.000 sacchi di caffè IBC, più caffè privato e cotone; «Paolo d'Amico» (Linea del Nord Pacifico) per imbarcare 300 tonn. di varie; «Klek» (Agemar; bandiera jugoslava) per imbarcare per il Nord America circa 400 tonn. di varie; «Orientville» (Adriatic Shipping) per fare il pieno con autovetture per Israele; «Corriere del Sud» per andare in Arsenale e quindi per riprendere i servizi sotto le insegne della società Adriatica di navigazione; «Star» (linea Israele; Adriatic Shipping) atteso lunedì per sbarcare 500 tonn. di cotone, succhi di frutta, merce varia.

Per il Mar Rosso

La «E. Audoly» rappresenta la «Adriatic Red Sea Line», che la Gennari di Ravenna ha creato sulla rotta Adriatico-Tirreno-Mar Rosso. In totale sono in servizio sette navi, e cioè «Gavilan», «Blu Diamond», «Lady Elvira», «Blu Marlin», «Blu Albacore», «Zeno» (tutte oscillanti fra 5000 e 7300 tonn. di portata lorda) e la «Victrix» (di circa 2300 tdw.). Le navi toccano i porti altoadriatici di Trieste, Venezia e Fiume, e normalmente nel Tirreno Marina di Carrara (dove caricano marmo per l'Arabia Saudita e per il Sudan). La periodicità del servizio è di una e talvolta anche di due partenze mensili dal nostro scalo.

Prossimi arrivi

Per i giorni 17 e 18 p.v. arriveranno in porto, fra le altre, le seguenti unità: «Miryan» (Adriatic Shipping) con 60.000 colli di agrumi israeliani; «Margareta II» (Martinoli) per imbarcare 5300 tonn. di farina per l'Egitto; «Erice» (Flotta Lauro; Adria Lines) per caricare il pieno per il Persico (oltre 6000 tonn. di merci varie); «Tritone» Soc. Italia) dal Sud America con 500 tonn. di caffè; la nave andrà poi in disarmo; «Bat Golan» (Adriatic Shipping) da Israele con 500 tonn. di limoni; «Lady Elvira» (Audoly) dal San Rocco in Punto Franco, dove sbarcherà 1500 balle di cotone e caricherà 2500 tonn. di varie per il Mar Rosso (la nave uscirà a pieno carico dall'Adriatico (farà scalo dopo Trieste a Fiume e Venezia). Notevoli quantitativi di nocelle turche, di caffè brasiliani e di agrumi sono preannunciati per la prossima settimana.

Nella Italafric

La Arabnavi — oggi «Egyptian Navigation Cy» — espleta il servizio regolare Alto Adriatico-Egitto da circa 18 anni. Sono inserite sulla linea 6 unità da 3000-6000 tdw che hanno dal nostro porto un volume di tre partenze mensili. La Italafric che ha l'agenzia dell'impresa egiziana lamente i gravi disagi che le navi devono sostenere a Trieste per le disfunzioni nelle operazioni portuali e negli ambienti di Alessandria si prospetta anche — continuando le faccende attuali — eventualmente di operare solo su Venezia e Fiume, in attesa che venga ripristinata la normalità nel lavoro del nostro porto. Fra una settimana arriverà il «Canal Suez» per sbarcare cotone, arachidi e varie e per prendere a bordo carta, ferro, macchinari, chimici ecc.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

DOMESTICO cameriere o autista stabile offresi con referenze, telefonare 410124. 51256 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Tel. 771019 fino alle 14 oppure lunedì mattina. 28575 A

SIGNORA distinta media età presenza capace cucina stiro cucito cerca posto stabile presso persona sola anche fuori Trieste. Cassetta 28517 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. DOMESTICA capace referenziata cercasi ottimo trattamento. Telef. 413336. 29322 B

A.A. STABILE con stanzetta e bagno propri cerca famiglia via Bellosguardo. Telefonare 734277. 28629 B ●

ABILE referenziata media età tuttofare con dormire eventualmente patente auto cercasi. Tel. 36990. 51781 B

CERCASI domestica dalle 9 alle 12 per tre giorni alla settimana, via Martiri della Libertà. Telefonare 68935 ore pasti. 70160 B

CERCASI domestica stabile con dormire, ottimo trattamento et INPS. Telefonare ore 15 al 794480, Deminerbi. 70164 B

CERCASI prestaservizi giovane per coniugi soli dalle 8-15. Telefonare 790687. 51797 B

CERCASI donna per otto ore al giorno sorveglianza bambino anni 3. Telefonare 61437 ore 13-15. 70122 B

CERCASI donna compagnia tuttofare per assistenza signora anziana valida. Telefonare 36751. 28337 B

CERCASI domestica referenziata solo mattino zona Scorcola ottimo trattamento. Telefonare 416831. 51635 B

CERCASI prestaservizi zona S. Luigi. Tel. 740828. 51240 B

DOMESTICA tuttofare stabile stanza e bagno proprio cercasi, condizioni ottime. Telefonare orario negozio 61373. 70150 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi ottimo trattamento. Telef. 36718 ore pranzo. 51206 B

DONNA stabile trattamento familiare cerca famiglia professionisti. Tel. 412502. 51697 B

FAMIGLIA tre persone cerca stabile con dormire. Telefonare 722362. 28459 B

OFFRESI ospitalità e stipendio a signora 60enne per assistenza persona anziana. Telefonare 746926 mattinata. 28557 B

SIGNORE solo cerca domestica stabile tutto fare, sappia cucinare, massima referenza. Telefonare 746810. 51581 B

STABILE famiglia due persone cercasi, telef. 762408. 51921 B

100.000 offresi a domestica stabile. Tel. 416728. 70102 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA provetto con vettura confortevole offresi anche viaggi all'estero, telef. 743296. 28525 C ●

AUTISTA mezza età con vettura nuova offresi. Tel. 32623. 51567 C

BABY-SITTER primo pomeriggio ore serali offresi. Tel. 768217. 51857 C

BANCONIERE o cameriere 30 anni referenziato offresi. Telefonare 771305 dalle 8-12. 51721 C

BISOGNEVOLE arrotondare proprie entrate offresi per qualsiasi lavoro di concetto o manuale purché adeguato tutte le sere dalle 20 alle 24 sabato tutta giornata. Cassetta 29354 C, SPI.

CINQUANTACINQUENNE giovanile referenziato proprio automezzo occuperebbesi ore d'accordarsi qualsiasi lavoro. Cassetta 50750 C, SPI.

CONDUTTORE impianti termici riscaldamento con patentino offresi esperto in manutenzioni riparazioni. Telefonare 62470. 51597 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese tedesco e parlato scopo miglioramento offresi. Cassetta 51248 C, SPI.

CORRISPONDENTE lingue slave telex cerca impiego stabile. Cassetta 29332 C, SPI.

DICIANNOVENNE diplomato radiotecnico offresi, telefono 755351. 51160 C

DIPLOMATA con patente conoscenza serbo-croato francese inglese libera solo mattina cerca primo impiego. Telefonare 747742. 28713 C ●

DIPLOMATA offresi custodia bambini ore mattino. Cassetta 51623 C SPI.

DONNA offresi stiro pomeriggio. Telefonare lunedì pomeriggio 773124. 51837 C

Ricerche e offerte di personale qualificato

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca per il proprio Stabilimento di
TRIESTE

PROGETTISTA DI ATTREZZATURE MECCANICHE DI PRODUZIONE

con esperienza specifica di almeno 3 anni.
Si offre una retribuzione ed un inquadramento di sicuro interesse, con possibilità di sviluppo in un'azienda dinamica e modernamente organizzata.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA 4696 / Z SPI — 34100 TRIESTE

INGEGNERE NAVALE

40.enne

completa esperienza cantiere rientrerebbe luoghi origine incontrando seria proposta adeguata sistemazione a Trieste o zone vicine. Scrivere **CASSETTA 45/A S.P.I. UDINE**

SOCIETA' IMPORTATRICE PER L'ITALIA
di: LAVAPAVIMENTI - SPAZZATRICI - LAVAMOQUETTES ECC. - PRODOTTI CHIMICI ED ACCESSORI PER LA PULIZIA INDUSTRIALE
RICERCA PER ZONA TRIESTE
concessionari od agenti di vendita in esclusiva, introdotti nel settore
SCRIVERE DETTAGLIANDO A CASSETTA 636 SPI 10100 TORINO

La JOLLY PARRUCCHE s.n.c. - TRIESTE

Ricerca per settore tricosmetico con gamma di prodotti conosciuti, altro per settore cosmetico
AGENTI per Trieste, Gorizia, possibilmente introdotti. Offresi fisso mensile, percentuali, premi di produzione.
Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 19 viale XX Settembre 9, Telefono 796056

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste istituisce un corso di addestramento della durata di 9 mesi, con assegnazione di borse di studio, per

3 laureati in giurisprudenza
3 laureati in economia e commercio

1) che alla data del 31-10-1972 non abbiano ancora compiuto il 30.o anno di età;
2) che siano di sana costituzione fisica;
3) che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza o in economia e commercio.

A tal fine è stato emesso apposito avviso presso le Università degli Studi di Trieste, Milano, Torino, Bologna e Padova, nonché presso l'Ordine degli Avvocati e Procuratori e l'Ordine dei Dottori Commercialisti, e presso l'A.L.U.T. di Trieste.
Per avere copia dell'avviso ed ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda — via Genova 6 o via Bellini n. 1/d — dalle ore 7.30 alle 13.30 di ogni giorno feriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 15 ottobre 1972

DILIGENTE e FIDATO SIGNORE

con senso di responsabilità, conoscenza lingue TEDESCO - FRANCESE - INGLESE, minimo anni 30.

ESPERTO PORTIERE DI NOTTE

Cercasi per grande albergo centro città.

OFFRESI: posto annuo, ottima retribuzione, vitto ed alloggio.

●

Offerte dettagliate con curriculum vitae e referenze indirizzare alla:

DIREZIONE HOTEL «G R E I F» — BOLZANO
Piazza Walter, 7

ESPERTA corrispondente sloveno serbo croato, diplomata esperienza commerciale estero cerca occupazione adeguata. Cassetta 29328 C SPI.

GEOMETRA cerca occupazione temporanea in attesa servizio militare, telefonare 71596. 51156 C

GIOVANE signora ottime referenze offresi solo mattina come esperta baby-sitter. Telefonare 747742. 28713 C ●

GIOVANE signora diplomata occuperebbesi pomeriggi sorveglianza bambini. Telefonare dopo le 13 n. 60032. 28413 C

GIOVANE impiegato serio, abituato curare strenuamente interessi datore lavoro, desidera migliorare trovando sistemazione definitiva presso importante Ditta. Cassetta 28645 C, SPI.

GIOVANE auto propria consegne o altra attività a tempo parziale offresi. Telefonare al 60032 dopo le 17. 100 C

GIOVANE ingegnere meccanico direttore tecnico esamina proposte incarico responsabilità. Cassetta 28471 C SPI.

GIOVANE diplomata offresi lavoro ufficio solo mattino. Cassetta 51625 C SPI.

SIGNORA 25enne con macchina propria occuperebbesi mezza giornata o ore da accordarsi. Cassetta 29320 C SPI.

SIGNORE media età, conoscenza lingua tedesca, slovena-croata cerca qualsiasi adatto lavoro, tel. 31317. 51705 C ●

SIGNORINA diplomata offresi per ambulatorio medico. Tel. 756534 mattine. 28495 C

STENO dattilografa capace compenso adeguato cerca studio legale, telefono 37497, via Machiavelli 15. 28523 C ●

STUDENTESSA liceale offresi baby sitter possibilmente zona Opicina. Tel. 211379. 51827 C

TRADUTTRICE corrispondente, referenziata francese, inglese, spagnolo offresi lavoro adeguato anche mezza giornata - Cernetig, via Giulia 17. 51150 C ●

TRENTENNE con scuola alberghiera ed esperienze offresi cameriere albergo o ristorante. Tel. Mosetti 29692. 28481 C

UNIVERSITARIA diplomata interprete inglese, francese offresi a industria oppure agenzia di viaggi. Cassetta 51687 C, SPI. ●

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni i ngenere, preventivi gratuiti - Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 75568. 29380 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente, tel. 767975. 51685 CC ●

ARREDAMENTI e architettura interni ville uffici fabbriche appartamenti esegue studio G via S. Michele 7 pt. 50752 CC

DATTILOGRAFA offresi lavori proprio domicilio. Tel. 768217. 51857 CC

ESEGUO traslochi rapidamente asportando tutto il rimanente. Telefonare 743768. 28683 CC ●

IDRAULICI eseguono rapidamente accuratissime riparazioni, tel. 62155 - 796774 ore pasti. 29340 CC

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne transistor, registratori, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoi, cineproiettori Universaltecnica, Settefontane 1, telefono 741317. 51677 CC ●

RADIORIPARAZIONI TV accurate con garanzia installazione antenne per la ricezione dei programmi trasmessi da Capodistria, riparazioni antenne, tel. 794465. 70098 CC

RADIORIPARAZIONI transistori, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Via Giulia 5 I p. destra telefono 773759. 51038 CC

SARTA donna pratica riparazioni, proprio domicilio, solamente per negozi. Tel. 791882. 28595 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 51162 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli, campionario stoffe. Facilitazione di pagamento, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 51669 CC ●

IMPIEGATA 24enne esperienza triennale paghe contributi stenodattilografa diplomata segretaria azienda offresi. Cassetta 51835 C, SPI.

MAESTRA scuola materna offresi custodia bambini. Telefonare ore pasti 70962. 51829 C

OFFRESI baby-sitter ore serali. Tel. 32833 ore 13-15. 28457 C

PART-TIME signorina 26enne negozio ufficio offresi. Cassetta 28503 C, SPI.

PATENTATO capitano macchina referenziato esamina proposte direzione centrali termiche. Cassetta 28501 C, SPI.

PROCURATORE doganale, lunga pratica dogana porto, spedizioni magazzino offresi. Cassetta 29372 C, SPI.

QUINDICENNE tedesca parla lingua italiana cerca lavoro a Monfalcone. Cassetta 850 C SPI.

RAGAZZA diciasettenne offresi sorveglianza bambini ore pomeridiane. Telefonare domenica 12-14 732509. 51893 C

SESSANTENNI auto proprio famigliare, consegna o altra attività anche privata offresi. Telefono 732411. 51841 C ●

UNIVERSITARIO patente referenziato offresi qualsiasi impiego mezza giornata. Telefonare 36455 ore pasti. 29386 C

27ENNE esperienza pluriennale contabilità paghe corrispondenza offresi. Telef. 224135. 28443 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno), riparazioni, verniciature, cambio cinghie, tel. 725397, orario negozio. 28531 CC ●

A.A.A.A. PULIZIA revisione stufe kerosene. Tel. 741903. 51100 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Telefonare 794100. 29300 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa in opera riparazioni massima puntualità garanzia lavoro. Di Toro, tel. 753492. 29336 CC

A.A.A. PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano, tel. 755493. 51539 CC ●

IDRAULICO esegue riparazioni rubinetti, wc, scaldabagni, frigo. Telefonare 421212. 51901 CC ●

IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo. Scrivere: Pouk, viale XX Settembre 13. 51693 CC

MODISTA riforme c a p p e l l i. Prezzi modici, via San Maurizio 5 - Rocco. 51673 CC ●

MURATORE pittore esegue pavimenti, rivestimenti, opere murarie, riparazioni in genere e pitture varie, tel. 734031. 29346 CC

PELLE liscia, antilope, pitone, coccodrillo, tutti i capi, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, Tintoria specializzata Cattaruzza, via Giulia 13. 28571 CC ●

PER riparazioni pavimenti in doghe, trucciolatura, raschiatura, lucido permanente, telefonare 38265. 28543 CC ●

PITTORE tappezziere sarta esegue lavori accurati, offresi prontamente. Tel. 767116. 79930 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, preventivi eccezionali. Telefonare 66240. 51080 CC

TRASLOCHI sgomberi, serietà assoluta, prezzi di concorrenza. Tel. 816570. 28631 CC ●

TRASLOCHI sconto 15% sulla tariffa. Servizio accurato, tel. 773528. 51785 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 51701 CC ●

KEROSENE funzionamento garantito per 6 mesi intervento L. 30000. Tel. 35897. 28579 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambosessi per pubblicità e vendita. Offronsi ottimi guadagni più incentivi. Presentarsi all'albergo Transalpina via Caprin 30 Gorizia martedì 17 ottobre dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 16. 70076 D

A.A.A. CERCASI cassiera pratica. Presentarsi via Carducci 32. 51875 D

A.A.A. DALLE 10 ALLE 12 con mezzo proprio cercasi per servizio a domicilio. PRESENTARSI salumeria Sartori, via Cavana 15 nel pomeriggio. Non telefonare. 29374 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi calzoleria Stella, via Oriani 8. 28639 D

A. PER consegne in città cercasi elemento volonteroso, referenziato con utilitaria. Cassetta 28697 D, SPI.

A. SIGNORINA praticante ufficio cercasi, via Crispi 8. 28599 D

AIUTO banconiera svelta, capace cerca bar mercato ortofrutticolo all'ingrosso, Riva Ottaviano Augusto 12. Domeniche e feste libere, telefonare in mattinata al 421777. 70096 D

AMBOSESSI volonterosi dinamici, vendita prodotti largo consumo cercansi. Telefonare 820991 lunedì dalle 10 alle 12. 70112 D

APPRENDISTA banconiera/e assume Il Caffè largo Barriera Vecchia 16 domeniche e feste libere. 51633 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, Martiri della Libertà n. 7. Tel. 35349. 51809 D

APPRENDISTA alimentari cercasi buona retribuzione. Piazza Venezia 4. 51737 D

APPPRENDISTA automeccanico cercasi. Via Boveto 29 (Barcola) telef. 415749. 51278 D

APPRENDISTA commessa e commessa cerca cartoleria ABC, viale XX Settembre 23. 4698 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio centro radio TV, via Imbriani. Telefonare 68051. 28395 D

APPRENDISTA commessa 16-18 anni per libreria, sabato mezza giornata. Tel. 772668. 70118 D

APPRENDISTA commessa per negozio pelletterie cercasi. — Cassetta 28359 D, SPI.

APPRENDISTA commesso buona retribuzione cerca Mobili Alabarda, Rossetti 4 telefono 795783. 28521 D

APPRENDISTE lavoranti solo se qualificate cerca sartoria Enzo Merier. Viale XX Settembre 42. 51242 D

APPRENDISTE e mezza lavorante cerca salone Adele, via Coroneo n. 3, I piano, telef. 29215. 51140 D ●

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglierie confezioni uomo donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi giornalmente ore 18.30 grandi magazzini Giovanni, via Ghega 6. 51929 D ●

APPRENDISTI impianti riscaldamento buona paga cerca ing. Cortese - 418256, Ruggero Manna 10/1. 51120 D

APPRENDISTI cerca officina carpenteria metallica Purini, via Cave 53 (S. Giovanni). 70090 D

APPRENDISTI elettricisti buon trattamento cercasi, via della Tesa 8, tel. 731339. 51795 D ●

ASSISTENTE per studio dentistico cercasi. Presentarsi via Filzi 10 IV lunedì ore 11.30. 51725 D

ASSUMONSI pulitrici di stabili. Presentarsi, via Torricelli 3 - Avian ore 10-13. 51789 D ●

ASSUNZIONE immediata numero due operai dei quali uno possibilmente qualificato consegne mobili cerchiamo, Mobil Market, via Limitanea 4. Presentarsi in giornata, orario negozio. 70104 D

ASSUNZIONE immediata apprendiste commesse Calzoleria Stella Oriani 8 piazza Garibaldi. 51733 D

AUTISTA a ore patente C, cercasi 1000 orarie. Cassetta 70074 D, SPI.

AUTISTI capaci volonerosi servizio pubblico cercansi Società Aurora, Sonnino 73. 475 D

AUTOFFICINA cerca apprendisti meccanici buon trattamento, via Navali 31, tel. 774289. 70106 D

BANCONIERA assume Il Caffè largo Barriera Vecchia 16 domeniche e feste libere. 51633 D

BARISTA aiuto barista cerca Lunedì chiuso. 28673 D ●

CALZATURE Polli cerca commessa. Presentarsi o telefonare 30195. 29324 D

CARBONCOKE Triestina commissionaria prodotti Esso Casa, tel. 823181/82, cerca autisti patente D/E e C. Retribuzione extrasindacale, impiego fisso. Presentarsi via Giarizzole 45. 28633 D

CERCANSI urgentemente provetti e referenziati autotrenisti ed autisti patente C. Cassetta 28449 D SPI. ●

CERCANSI sarte veramente capaci per importante casa alta moda. Cassetta 28649 D SPI. ●

CERCANSI autista per Fiat 650 camion. Cassetta indicando pretese 51196 D, SPI

CERCASI commessa/o e apprendista ditta Pertot, Ginnastica 22. 51266 D

CERCASI operai qualificati elettricisti. Rivolgersi via Ginnastica 15. 70066 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua croata. Presentarsi via Cellini 1, negozio casalinghi. Tel. 37582.

CERCASI panettiere esperto. Cassetta 70136 D, SPI. 70136 D

CERCASI estetista massaggiatrice. Tel. 790480. 70032 D

CERCASI giovane inglese studentessa o impiegata disposta dedicare ore serali conversazione due bambini in cambio completa ospitalità in ottima famiglia. Cassetta 28343 D SPI.

CERCASI ragazza 15-16 anni per studio dentistico. Cassetta 79908 D, SPI. 79908 D

CERCASI lavorante, mezzalavorante Salone, via Ginnastica tel. 750529. 70166 D

CERCASI apprendista mezzalavorante parrucchiera 10.000 - 15.000 settimanali, tel. 796762. 29318 D ●

CERCASI aiuto commessa conoscenza sloveno, negozio Mica via Ghega 13. 51807 D

CERCASI signorina già pratica ufficio stenodattilo per lavoro stabile compenso adeguato. Cassetta 28453 D, SPI.

CERCASI urgente banconiere buffettista stabile estate inverno. Cassetta 28533 D, SPI.

CERCASI donna per custodia bambina in mattinata, zona Cacciatore, tel. 725818. 51675 D ●

CERCASI ragazzo quindicenne per laboratorio radio TV. Presentarsi Universaltecnica, via Machiavelli 3 Trieste. 4640 D ●

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 794450. 70142 D

CERCASI autista patente C addetto vendita. Presentarsi Ditta Leone, viale Campi Elisi 60. 70144 D

Continua in 10.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10	R	Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20	L	Portogruaro C.
6.56	D	Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04	DD	Venezia
9.30	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
10.53	L	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.45	L	Portogruaro
14.33	DD	Venezia - Milano - Torino
17.10	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25	R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04	L	Portogruaro
18.55	DD	(Simplon Express) Venezia Roma - Milano Lambrate Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32	L	Portogruaro
20.22	D	Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce).
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
9.16	D	Venezia
16.13	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi - Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03	R	Milano - Venezia SL (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10	DD	Venezia
13.40	D	Milano - Venezia
13.58	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.05	D	Torino - Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39	R	Bologna Venezia ((*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul)
20.55	R	Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.28	DD	Torino - Milano - Genova -
22.25	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	L	Udine Pordenone
5.29	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.25	L	Udine
7.20	D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.05	L	Udine
12.25	D	Udine
12.45	L	Udine
14.00	DD	Calalzo (1)
14.15	D	Udine
14.22	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	(Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40	L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.2.1973 escluso il 9.12.1972

ARRIVI

0.33	L	Udine
6.52	L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35	L	Udine
8.14	D	Pordenone - Udine
8.49	L	Udine
9.00	D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.05	D	Udine
18.05	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.45	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43	DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.2.1973 esclusi i giorni 24-25-31.12.1972 e il 6.1.1973

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.05	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10	D	Villa Opicina - Lubiana
10.33	DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
18.47	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25	D	(Direct Orient) Thessaloniki Istanbul Atene - Belgrado - Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
9.05	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34	DD	(Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.38	L	Villa Opicina
22.00	D	Lubiana Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

SERATA DI SORPRESE AL SECONDO ROUND DI «CANZONISSIMA»

Ha vinto Iva Zanicchi davanti a Massimo Ranieri

Con 179 voti contro 158 la popolare cantante ha battuto il «favorito» Allegro show di Pippo Baudo e di Loretta Goggi - Gassman mattatore

Telefoto Ansa

Roma — Donatella Moretti, Massimo Ranieri, Iva Zanicchi e Little Tony, personaggi della seconda puntata di «Canzonissima». Molte feste dopo lo spettacolo. Al centro i vincitori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 14

Iva Zanicchi ha vinto con la canzone «Un uomo senza tempo» la seconda puntata di «Canzonissima». Iva Zanicchi ha ottenuto 179 voti contro i 158 di Massimo Ranieri che con «Ti ruberei» si è classificato al secondo posto.

Ed ecco in dettaglio le classifiche parziali, con i voti delle quattro giurie della seconda puntata della trasmissione.

Classifica femminile: 1) Iva Zanicchi («Un uomo senza tempo») con voti 179 (di cui 53 dalla giuria di sportivi in sala, 45 da quella della sede dell'«Avvenire» di Milano, 38 dalla sede de «La Nazione» di Firenze, 43 dalla sede de «La Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari); 2) Giovanna («Io volevo diventare») voti 148 (55, 29, 31, 33); 3) Donatella Moretti («Io per amore») voti 138 (41, 31, 33, 33); 4) Ombretta Colli («Salvatore») voti 126 (41, 29, 29, 27).

Classifica maschile: 1) Massimo Ranieri («Ti ruberei») con voti 158 (di cui 48 dalla giuria di sportivi in sala, 38 dalla sede de «L'Avvenire» di Milano, 35 dalla sede de «La Nazione» di Firenze, 37 dalla sede de «La Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari); 2) Tony Cucchiara («Vola cuore mio») voti 130 (45, 28, 32, 25); 3) Tony Astarita («Non mi aspettare questa sera») voti 112 (38, 20, 32, 22); 4) Little Tony («La spada nel cuore») voti 111 (38, 24, 25, 24).

La classifica generale della seconda puntata di «Canzonissima» è così la seguente: 1) Iva Zanicchi, voti 179 (equivalenti a 179 mila cartoline); 2) Massimo Ranieri, voti 158; 3) Giovanna, voti 148; 4) Donatella Moretti, 138; 5) Tony Cucchiara, 130; 6) Ombretta Colli, 126; 7) Tony Astarita, 112; 8) Little Tony, 111.

Classifiche a parte si può dire, stasera, che «Canzonissima» prende quota. Dopo qualche leggera incertezza rilevata nella puntata d'esordio di sabato scorso, lo spettacolo sta salendo di tono. Sta dimostrando soprattutto di non voler essere a tutti i costi uno «show» pretenzioso, ma una trasmissione di canzoni, divertente e allegra, capace di far trascorrere un'ora distensiva alla vastissima platea televisiva del sabato sera. Questa seconda puntata si è svolta, più della precedente, all'insegna della sorpresa, il che dimostra la vitalità di «Canzonissima 72». E la prima grossa sorpresa l'ha fornita Iva Zanicchi, risultata vincitrice assoluta della puntata, ponendo fra sé e Massimo Ranieri (primo nella classifica riservata agli uomini e favoritissimo della vigilia) 21 punti, anche se poi i voti delle cartoline potrebbero ribaltare la situazione.

Sensazione ha destato, anche, il terzo posto assoluto della giovane Giovanna, alla sua seconda «Canzonissima», che si è piazzata seconda nella classifica riservata alle donne, subito dopo Iva Zanicchi, risultando prima nella graduatoria della giuria in sala, formata questa settimana dalle componenti della Nazionale femminile di pallavolo. Giovanna ha ricevuto, dalle graziose pallavoliste. 55 voti, due più della Zanicchi.

Loretta Goggi e Pippo Baudo hanno animato la seconda puntata di «Canzonissima» con maggiore disinvoltura e più «verve» dopo essersi scrollati di dosso, evidentemente, l'inevitabile, comprensibile, dose di emozione pesata su di loro sabato scorso. Loretta Goggi ha confermato per intero le sue doti di attrice e di cantante che le derivano da otto anni di brillante attività professionale. Loretta è apparsa simpatica, piena di brio, dinamica e il pubblico del «Delle Vittorie» l'ha applaudita spesso e a lungo.

Pippo Baudo ha ribadito anch'egli le sue qualità: bravo nelle vesti di presentatore, divertente e spigliato nei numeri con gli ospiti della trasmissione, ottimo conduttore, Baudo sprigiona grande vitalità e i telespettatori lo apprezzeranno di certo.

Se sorprese ci sono state nella gara riservata ai cantanti, altre sorprese le ha fornite la trasmissione. Innanzitutto Vittorio Gassman. L'attore che con Monica Vitti si alterna come ospite d'onore e che era al suo esordio in «Canzonissima», ha fornito un ulteriore saggio del suo inesauribile estro. Gassman è stato protagonista di un numero divertentissimo. Ha rappresentato alcuni dei suoi vecchi amici, il regista e sceneggiatore Corbucci, la sua costumista affezionata e poi ha dato la possibilità prima a un «barman», Priamo, di esibirsi nella trasmissione e poi addirittura ha presentato la propria madre. La signora Gassman apparsa timorosa all'inizio, ha preso quota via via recitando i primi versi della «Divina Commedia», avrebbe voluto proseguire la sua esibizione, ma suo figlio non glielo ha permesso. A questo punto è iniziato lo show di Gassman che ha presentato i suoi condomini, il produttore dei suoi film Vittorio Gori, accompagnato da tutti i dipendenti della casa cinematografica, poi un gruppo di attricette ed un altro «gruppo dialettale» non meglio identificato, i piccoli amici della sua nipotina, figlia di Paola Gassman, la banda di Valmontone, i rappresentanti dei «Club di Gassman» dell'Italia Centrale con tanto di cartelli. A questo punto Gassman ha invitato tutti ad una occupazione totale del Teatro «Delle Vittorie».

Dopo aver fatto entrare una decina di cavalli, ha lasciato la trasmissione al grido di «carica». La seconda sorpresa della trasmissione è stata la presenza di una delle «sorelle Materassi» televisive, l'attrice Sarah Ferrati, alla quale Pippo Baudo ha fatto un omaggio floreale a nome di tutto il pubblico televisivo per la bravura con la quale ha reso sul teleschermo Teresa Materassi, un personaggio nato dalla fantasia di Aldo Palazzeschi.

I primi due cantanti in gara sono stati gli esordienti di «Canzonissima '72» Donatella Moretti e Tony Cucchiara. La Moretti ha presentato «Io per amore», Cucchiara «Vola cuore mio», con la quale si è piazzato quarto al disco per l'estate. Loretta Goggi ha quindi presentato il suo consueto numero settimanale.

Sollecitata telefonicamente da sua madre (è stata un po' la puntata delle mamme) Loretta ha prima accontentato i piccoli telespettatori dialogando con un Paperino di stoffa, poi, sempre su sollecitazione della madre, ha imitato Milva ed infine ha interpretato con bravura il «Valzer di un minuto» di Chopin. Il secondo gruppo di cantanti è stato aperto da Massimo Ranieri, accolto dall'entusiasmo delle sue numerosissime fans presenti al Teatro «Delle Vittorie».

Massimo Ranieri ha eseguito con il consueto mestiere «Ti ruberei», seguito da Ombretta Colli che ha cantato «Salvatore» e da Tony Astarita che ha presentato «Non mi aspettare questa sera». Il primo intermezzo con l'ospite d'onore è stato dedicato a Giusi Raspani Dandolo che ha conversato simpaticamente con Pippo Baudo sull'importanza che si dà a tutto ciò che fanno i giovani. L'esibizione della Dandolo si è conclusa a suon di musica. L'attrice ha prima cantato (accompagnata da Pippo Baudo al pianoforte) e poi ha ballato (con lo stesso Baudo) la mazurca della nonna. Iva Zanicchi ha quindi cantato «Un uomo senza tempo». La Zanicchi ha interpretato con molta bravura il brano ed è stata lungamente applaudita dagli stessi colleghi.

Little Tony ha presentato poi «La spada nel cuore» dimenandosi come i cantanti rock anglosassoni. A concludere la sfilata dei cantanti è stata Giovanna, che ha interpretato con grinta e con stile moderno «Io volevo diventare», un motivo scritto da un giovane cantautore, Roberto Rocchi.

La puntata si è conclusa con la esibizione di Gassman e con le votazioni delle tre giurie esterne ospitate questa settimana — come si è detto — nelle redazioni de «L'Avvenire» di Milano, de «La Nazione» di Firenze, e de «La Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari.

A. I.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«VIA» A PETROSINO

«Joe Petrosino» (TV-1, ore 21). Va in onda stasera la prima puntata di questo sceneggiato diretto da Daniele D'Anza con protagonista Adolfo Celi, nel ruolo del poliziotto italo-americano in lotta contro la mafia. La sceneggiatura è di Lucio Mandarà, Fabio Gualtieri, Luigi Guastalla. Accanto a Celi sono Maria Fiore, Enzo Tarascio, Marco Guglielmi, Enzo Turco, Mario Pisu. L'azione ha inizio a New York; Petrosino, in seguito al clamoroso arresto di Jack Sannia, un pericoloso delinquente scomparso pochi giorni prima, comincia a sospettare che l'organizzazione della «mano nera» non esista e a credere che al suo posto esista invece una vera e propria mafia. E' in questa occasione che il poliziotto parla degli emigranti italiani e delle loro precarie condizioni di vita.

A Petrosino viene affidato un altro caso: in un barile è stato trovato il cadavere di un uomo a pezzi. Petrosino scopre che nel barile ci sono tracce di segatura e di zucchero e che il barile stesso era stato consegnato al negozio di vini «Stella d'Italia», il cui proprietario fa parte della banda di Joe Morello insieme con altri noti delinquenti. Il sergente Petrosino interroga la banda al completo: si trova così per la prima volta davanti al capo, «don» Vito Cascio Ferro. Ma le prove portate da Petrosino scompaiono e il responsabile non può essere condannato. La mafia ha vinto la prima battaglia contro Petrosino. Il sergente parla intanto con il generale Binghman comandante della polizia, di un suo progetto: formare una squadra di poliziotti tutti italiani per combattere la mafia e creare un organismo segreto per stabilire un ponte New York - Sicilia al di fuori del controllo della polizia italiana che renda operante la futura legge sul rimpatrio degli «indesiderabili». Intanto Petrosino si è fidanzato con Adelina, una giovane vedova italiana figlia di un proprietario di ristorante.

* * *

«Il buono e il cattivo» (TV-2, ore 21.15) — Con un intervento di Ettore Conti, Giuliana Rivera e Raf Luca, prende il via stasera la quinta puntata di questo trattenimento sull'umorismo condotto da Cochi e Renato.

Nel corso dello spettacolo Giorgio Gaber e Ombretta Colli daranno vita ad una parodia della trasmissione radiofonica «3131» dal titolo «Papà radio»; Gaber da solo canterà «Latte settanta»; Fiorenzo Fiorentini farà l'imitazione di «Gastone»; Raffaele Pisu sarà impegnato in uno sketch con il pupazzo «Provolino»; Gisella Pagano canterà alcune composizioni napoletane dell'800 tra cui «A' a risata», «l'automobile è un veicolo» e «Teneva, teneva»; Nilla Pizzi interpreterà la nota «Grazie dei fiori»; un teatrino delle marionette con Antonella Steni, Gisella Sofio e Raffaele Pisu e «La mazurca» cantata da Franco Franchi concluderanno la puntata.

* * *

«Città in versi» (TV-2, ore 22,20) — Va in onda stasera questo programma di Renzo Giacchieri, Laura Gianoli e Walter Maestosi per i servizi culturali. Poesie di Brecht, Witman, Prevert, Palazzeschi, Ungaretti, Pavese, Ferlinghetti, Eliotsalina, Baudelaire, e di altri autori contemporanei saranno lette nel corso del programma. Sono le voci di molti poeti che parlano della città, ne rivelano l'anima: gli agi, i rumori, le meraviglie, le tetraggini, le solitudini. Ci sono poeti che sfidano la città; altri se ne lamentano; alcuni la amano con sarcasmo o con gioia, altri si divertono.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Si accettano alla biglietteria del Teatro (tel. 31948) le riconferme e le richieste di abbonamento alla Stagione Lirica 1972-1973. Oggi la Biglietteria del Teatro rimane aperta dalle 9.30 alle 13.

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372, 38547) abbonamenti per gli 8 spettacoli della stagione di prosa 1972-73: «Noi delle vecchie province (maldobrie di terra e di mare)», «Delitto e castigo», «L'egoista», «Liolà», «Re Lear», «Vita di Galileo», «8 settembre», «L'avaro». Riduzioni speciali per giovani e gruppi aziendali.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi due spettacoli, ore 16.30 e 21 di: «Povera Italia» con Gino Bramieri. Spettacoli fuori abbonamento. Sconto del 20 per cento agli abbonati. Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Luigi Pirandello: «Pensaci, Giacomino!». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265). Turno d'abbonamento «F».

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S Giusto). Vedi cinema.

EDEN. 15 ultima 22.20. Il più erotico Decamerone dell'anno: «Metti lo diavolo tuo nello mio inferno». Technicolor severamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR Attualità ore 15.10 - Film 15.45, 18, 20.10 - ultima 22.20: «Ma papà ti manda sola?». Due ore di comicità con due formidabili attori per la prima volta insieme: Barbra Streisand e Ryan O'Neal. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Tom e Jerry in Top-Cat», cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. Inizio film 15, 17.15, 19,50, ult. 22.20: «E poi lo chiamarono il Magnifico» con Terence Hill e Harry Carey. Un esilarante film western con l'attore ed il regista di «Trinità». In technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. 14.30 - 22.20 (sala riscaldata): «Gli altri racconti di Canterbury». Spettacolare technicolor con E. Sbordone, Toni De Leo, L. Vivaldi, M. Rossi, E. Maggio. Vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. 15.30, 17.45, 19.50, 22.20: «Luci della città». Riderete da ragazzi, piangerete da adulti. Charlot ha acceso la ribalta per il suo capolavoro.

RITZ. 15 ult. 22.20: «Fango, sudore e polvere da sparo» con Gary Grimes e Billy «Green» Bucch. Technicolor.

AURORA 15.30. Il capolavoro di J. Sohlesinger: «Domenica maledetta domenica» con G. Jackson, P. Finch e M. Head. Technicolor. Viet. min. 18 anni.

CAPITOL. 15. Delicato, gentile ma anche molto spassoso, uno dei più grandi successi della corrente stagione: «Il ragazzo e la quarantenne» con J. Simmons e L. Whiting. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15. Divertente, simpatico, piuttosto piccante il technicolor: «Le inibizioni del dottor Gaudenzi, vedovo col complesso della buonanima» con C. Giuffrè, F. Prevost e K. Cristina. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15: «Conoscenza carnale di una ninfomane». Technicolor con Isabel Sarli. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 15: «Mimì metallurgico ferito nell'onore» con G. Giannini e M. Melato. Technicolor. Per tutti.

MIGNON. 14 ult. 22: «Operazione Crepes Suzette» con J. Andrews e R. Hudson. Spionaggio. Technicolor.

MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «I due figli dei Trinità» sono Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e vi faranno ridere dall'inizio alla fine. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. L'ultimo capolavoro di Ingmar Bergman: «L'adultera» con Elliott Gould, Bibi Andersson, Max von Sydow. Nessuno mi ha fatto più bene di te, nessuno più male. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30. Franchi e Ingrassia nello spassosissimo technicolor: «I due della formula 1 nella corsa più pazza del mondo».

ALCIONE (tel. 796162). Inizio spettacoli: ore 14.30, 18, 21.30: «La figlia di Ryan» di David Lean, il regista de «Il ponte sul fiume Kway», «Lawrence d'Arabia» e «Il dottor Zivago». Interpreti: Robert Mitchum, Trevor Howard e Sarah Miles. Scopecolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «L'uomo che venne dal Nord». Un nuovo travolgente capolavoro in technicolor con Peter O'Toole.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Messaggero d'amore». Affascinante technicolor con J. Christie e Alan Bates. Primo premio al Festival di Cannes 1971. Per tutti.

ASTRA - ROIANO. 15. Ritorna Sean Connery nella parte di James Bond in «Agente 007 - Una cascata di diamanti». Un emozionante technicolor per tutti.

IDEALE. 14. Technicolor. Il più divertente dei film con L. Buzzanca, Rossana Podestà, Luciano Salce, Sylva Koscina: «Homo eroticus». Vietato ai minori di 14 anni.

LUMIERE. 14: «La calata dei barbari». Scopecolor con Laurence Harvey e Sylva Koscina.

RADIO. 14.30. Rassegna del film di fantascienza: «Frankestein alla conquista della Terra». Technicolor con Nick Adams. Domani: «Demoni di fuoco».

OPICINA. 16 ult. 21: «La classe operaia va in paradiso» con Salvo Randone. Vietato ai minori di 14 anni.

SERVOLA. 15. Successone. Scopecolor. Nino Manfredi, Lionel Stander e Veronique Vendell in: «Per grazia ricevuta».

MUGGIA

VERDI. 15: «Il gatto a nove code». Un capolavoro di Dario Argento con James Franciscus e Catherine Spaak. Technicolor vietato ai minori anni 14.
VOLTA. 15. Technicolor. Sophia Loren e Adriano Celentano nel meraviglioso film «Bianco rosso e...». Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Alfredo, Alfredo». A colori.
CAPITOL. 15.30: «Le calde notti del Decameron». Colori. V.m. anni 18.
CENTRALE. 15.30: «La spia che vide il suo cadavere». A colori.
ODEON. 15.30: «La feccia». A colori.
PUCCINI. 15.30: «Diritto d'amare». A colori.
DIANA. 18: «Soffio al cuore». A colori. V.m. anni 18.
FERROVIARIO. 15.30: «Franco e Ciccio nel giorno del signore». A colori.
ROMA. 15.30: «Io non spezzo... rompo». A colori.
SAN GIORGIO. 14.30: «Robinson nell'isola dei corsari». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Il solitario del West» con C. Bronson e G. Brooks. Colori. Ultima 22.
VERDI. 14.45: «Cosa avete fatto a Solange?» con F. Testi e K. Baal. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «La meravigliosa favola di Cenerentola». Colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15.15: «L'ultima crociata» con A. Pellea e I. Gardescu. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Riti segreti». Film inchiesta. Colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Garringo» con A. Steffen e P. Lee Lawrence. Cromoscope a colori. Ult. 19.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.30 - 21: «L'ultimo tramonto sulla terra di Mc Masters» con B. Ives e B. Peters. Panoramico a colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Sette cervelli per un colpo perfetto» con S. Reggiani e M. Bouquet. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Gli ordini sono ordini» con M. Vitti, C. Auger e C. Pani. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con G. Moschin e C. André. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I cavalieri della Tavola Rotonda» con A. Gardner e R. Taylor. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Angeli senza paradiso» con R. Power, Al Bano e A. Belli. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Gli aristogatti». Cartoni animati di W. Disney. Segue: «Il richiamo della natura». A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «All'Ovest di Sacramento». A colori.

RONCHI

RIO: «Ettore lo fusto».
EXCELSIOR: «Viva la muerte... tua!».

CORMONS

COMUNALE: «Il faro in capo al mondo».
ITALIA: «Le piccanti avventure dei tre moschettieri».

GRADISCA

COMUNALE: «Bello, onesto, emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata».
EDEN: «Le calde notti di Poppea».

ROMANS

IMPERO. 16: «Vamos a matar companeros». A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Sette cervelli per un colpo perfetto».
SUPERCINEMA. 14: «Quando le donne si chiamavano madonne». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 14: «La banda J. e S.» (Cronaca criminale del Far West).
CAPITOL. 14: «Il caso Carey».
DON BOSCO. 14: «Rio Lobo».

CORDENONS

VERDI. 14: «Armiamoci e partite». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Tutti fratelli nel West per via di padre».
ZANCANARO. 14: «La "mala" ordina».

CERVIGNANO

NUOVO: «La cagna».

PALMANOVA

ITALIA: «Armiamoci e partite!».

GARIBALDI: «La morte cammina con i tacchi alti».

GEMONA

SOCIALE: «Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!».

TARCENTO

MARGHERITA: «Bianco rosso e...».

TRICESIMO

MODERNO: «Gli sposi dell'anno secondo».

SAN DANIELE

T. CICONI: «L'evaso».

CASARSA

ROMA: «Don Camillo e i giovani d'oggi».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Buona la prima!; 11.15: I Malalingua; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco!; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Gratis - bisettimanale di spettacolo; 14: Carosello di dischi; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Batto quattro; 17.50: Complessi alla ribalta; 18.15: Invito al concerto; 19.15: I tarocchi; 19.10: Aspetta e spara - Piccole storie del West; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Teatro stasera; 21.45: Concerto del Trio di Milano; 22.15: Romeo, Giulietta e le tenebre, di J. Otcenasek; 22.50: Intervallo musicale; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con I Marmalada e R. Del Turco; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Le canzoni della domenica; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è seria questa musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: I successi di B. Lauzi e S. Endrigo; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '72; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Giornalisti italiani dell'800; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22.10: Il girasketches; nell'int. (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'organista S. Hildebrand; 10.35: Semiramide, di G. Rossini; nell'int. (12.10 circa): Conversazione; 13.30: Intermezzo; 14: I Trii di J. Brahms; 14.30: Musiche di danza; 15.30: L'andazzo, di R. Mazzucco; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: I classici del jazz; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «La macchina e l'uomo», di T. Guerrini; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Duomo di Tortona: Santa Messa.
12.00: «Domenica ore 12» - a cura di A. Gaiotti.
MERIDIANA
12.30: Oggi disegni animati.
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
16.45: Segnale orario - Girotondo.
PER I PIU' PICCINI
«La valle d ei re» - Telefilm - Terza puntata.
17.15: I mille volti di Mr. Magoo: Un regno per Re Artù.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
18.10: Paul Temple - «Un libro di valore» - Telefilm.
19.10: Tic-tac - Segnale orario.
19.20: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita - Telegiornale sport.
20.10: Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: «Joe Petrosino» - con Adolfo Celi - 1.a puntata. Doremì
22.10: Prossimamente.
22.25: La domenica sportiva Break 2.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita.
19.20: «A proposito di canzoni» - Spettacolo musicale.
21.00: Segnale orario Telegiornale Intermezzo.
21.15: «Il buono e il cattivo» - Trattenimento sull'umorismo condotto da Cochi e Renato. Doremì
22.20: «Città in versi» - con L. Gianoli, E. La Torre, E. Maestosi - Regia di S. Spina.
23.05: Prossimamente

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra «Musiclub»; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Carpinteri e Faraguna - Regia di U. Amodeo.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Intermezzo musicale: 10.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 10.15: E' con noi...; 10.30: I mandolini napoletani di E. Alfieri; 10.45: Musica per ingresso; 11: Ascoltiamoli insieme; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Canta J. Mathis; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Folclore jugoslavo; 14: Canzoni in transito; 14.30: Divagazioni in musica; 15: Discorama, 16: Il regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 18.30, 20 e 23.30; 9.40: Spettacolo musicale; 10.55: Telefilm per ragazzi; 15: Bucarest - Coppa Davis: Romania-USA; 16.40: Il futuro dei Giochi Olimpici - colloquio con A. Takac; 18.35: Telefilm della serie «La cittadina di Peyton»; 20.30: Pallacanestro: Cr. Zvezda-Simmenthal; 22: «Risate dal video», serie umoristica; 22.45: Versi e chansonnes: il duo Buco e Srdjan.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.35: «Caterina Howard», telefilm della serie «Le sei mogli di Enrico VIII».

CERCASI giovane operaio per lavaggio auto. Rivolgersi Salita Promontorio 9. 70188 D

CERCO autista proprietario camioncino consegne città. Telefonare 820355 mattinata. 70128 D

CERCHIAMO dattilografa massimo vent'anni con conoscenza lingua inglese o francese per assunzione a tempo determinato durata cinque mesi. Inoltrare domanda a Cassetta 29260 D, SPI.

CERCHIAMO per contatti con clientela selezionata personale militesente almeno diploma scuola media. Inviare curriculum vitae cassetta 79952 D, SPI.

COMPAGNIA AMERICANA offre lavoro, prestigio, guadagno, soddisfazione morale, un lavoro dinamico, ben retribuito, con possibilità d'inserirsi nell'organico dirigenziale entro pochi mesi dall'inizio dell'attività. Dovendo ampliare i quadri organizzativi in Italia ha necessità di selezionare ambosessi. Si richiedono laureati, diplomati, insegnanti, liberi subito, 22-45 anni, moralità ineccepibile, residenti in Trieste e provincia. Per fissare appuntamento telefonare lunedì ore 9.30-12, 16.30-19 al numero 732370 Trieste. Ogni informazione verrà data solo ai convenuti di persona. 70094 D

COMPAGNIA di Assicurazioni assume per completamento propri quadri ispettori di produzione anche breve esperienza garantisce immediato miglioramento economico e possibilità di carriera. Massima riservatezza. Cassetta 28349 D, SPI.

CONCESSIONARIA assume impiegata bella presenza, richiedesi dattilografia, curriculum e referenze. Cassetta 70124 D, SPI. 70124 D

COPPIA giardiniere e cuoca od almeno lavori casa, troverebbe ottima sistemazione in villa di lusso centrale. Telefonare 418952. 70148 D

CORRISPONDENTE inglese dattilografa pratica lavori ufficio referenziata cercasi. Scrivere Vianova Italiana S.p.A. via Torrebianca 18 Trieste. 70092 D

CUSTODE giardiniere cercasi per villa signorile abitazione separata. Cassetta 70084 D, SPI.

DATTILOGRAFA cercasi da studio legale specificare capacità — indirizzo — eventuale telefono, pretese. Cassetta 70086 D, SPI.

DIPLOMATO capitano L.C. richiesto per lavoro di produzione da Società commerciale marittima; requisiti necessari: buona conoscenza inglese, auto propria e minimo due anni di navigazione. Inviare offerte manoscritte con curriculum dettagliato e recapito telefonico. Cassetta 70156 D, SPI.

DITTA commerciale cerca impiegata pratica ufficio et altra principiante. Scrivere Cassetta 70152 D, SPI 70152 D

ELETTRICISTI operai e mezzilavoranti per restauri e impianti case nuove, buone retribuzioni cercasi officina, via della Tesa 8, tel. 731339. 51795 D ●

EXTRAPAGA contrattuale quattordicesima apprendisti/a assumo. Presentarsi lunedì mattina Radio Alabarda galleria Fenice. 51146 D

FABBRO veramente capace cerca officina Purini, via Cave 53 (S. Giovanni). 70088 D

FARMACIA centrale cerca apprendista magazziniera, età 15-18 anni. Cassetta 28653 D SPI ●

FATTORINO patente per consegna pratico città ottimo stipendio cerca alimentari Gerbini tel. 795312. 70026 D

FUSTELLATORE cartotecnico cerca azienda con mensa interna. Cassetta 79966 D, SPI. ●

GEOMETRA esperto lavori stradali e contabilità assumiamo per Trieste. Inviare curriculum vitae e referenze, Cassetta 28357 D, SPI.

GRADUATE or experienced english mother tongue teacher required write. Cassetta 28463 D SPI

GUARDIANO notturno per servizio ronda cercasi urgentemente. Scrivere cassetta 28545 D, SPI. ●

IMPIEGATA 16enne pratica dattilografia cercasi. Telef. 24922 mattina. 80000 D

IMPIEGATA apprendista assume Azienda in Monfalcone. Telefonare al n. 72866. 850 D

IMPIEGATA pratica assicurazioni massimo ventenne assume prontamente agenzia generale. Offerte manoscritte indicando curriculum. Si garantisce la massima riservatezza. Cassetta 28351 D SPI.

IMPORTANTE società nazionale ramo manutenzioni assume operai pulitori e pulitrici, telefonare ore 10-12 - 15-17 35385. 70078 D

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per propria sede Trieste operai elettrauto elettricisti radiotecnici patentauto militesenti. Telefonare ore ufficio al 0432/55261.

INFERMIERA qualificata pratica iniezioni per ambulatorio cercasi. Offerte Cassetta 51823 D, SPI.

ISTRUTTORE guida già abilitato ore pomeridiane cercasi. Tel. 811351. 70116 D

LAVAGISTA auto cercasi Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2 - Duplica. 61 D ●

LAVORANTE parrucchiera capace, retribuzione adeguata cercasi salone Mariapia, telef. 68322. 29384 D ●

LAVORANTE e mezza lavorante cerco creazioni «Giorgio», Barriera Vecchia, tel. 755745. 28225 D

MACELLAIO capace dinamico cercasi alta retribuzione. Via Combi 14. 51649 D

MARCHI gomma assume personale da adibire a funzioni impiegatizie e di vendita. Presentarsi al pomeriggio, V piano, via della Zonta 9. 70080 D

MONFALCONE salone centro cerca brava parrucchiera. Buona retribuzione. Telefonare pomeriggi 40900. 850 D

OPERAIA cucitrice cercasi saccheria, via Fonderia 10. 29352 D

OPERAIO lavagista cerca autorimessa Coroneo 19. 79990 D

OPERAIO manovale cercasi, Viale Ippodromo 2 - Simca.

OPERAIO panettiere stabile via Roma 28, tel. 37766. 28593 D

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca per propria agenzia Trieste giovane massimo 23 anni militesente. Per appuntamento telefonare 764583 ore ufficio. 70070 D

OTTIMA PAGA per apprendista commessa conoscenza sloveno. Telefonare 30098 ore negozio. 70168 D

PAGA extra sindacale cercasi due apprendiste per cartoleria giocattoli. Cassetta 28451 D. SPI. ●

PAGA da accordarsi per apprendista o commessa conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni. Imbriani 12. 28331 D

PAGA 70.000 MENSILI ragazza conoscenza sloveno anche primo impiego, cerca negozio Sergio, via Roma 8. Telefono 31817. 70008 D

PAGHE contributi legislazione sociale giovane diplomato pratico anche altri lavori ufficio, amministrazione personale assume Ditta locale. Cassetta 70114 D, SPI. 70114 D

PASTICCIERE aiuto posto stabile, domeniche riposo, via Roma 28, tel. 37766. 28593 D

PITTORI qualifica pluriennale assumonsi. Presentarsi ore 17-19 Settefontane 54/C ditta Bossi. 79906 D

PRIMARIA Società costruzioni opere portuali cerca n. 2 capidraga, n. 2 direttori macchine per propria draga a secchie diesel, elettrica operante principali porti italiani. Età massima 40 anni. Inviare dettagliato curriculum allegando fotocopie documenti marittimi comprovanti esperienza a: Casella 29/H SPI, piazza S. Lorenzo in Lucina 26 - Roma 00186. 7368 D

PRIMARIA Società commerciale assume preparatori consegne. A elementi capaci dopo periodo prova assicurasi trattamento adeguato, tel. 812273. 51749 D ●

PULITRICI portoni marmo cerca Pulicasa, viale Terza Armata 12. Ottimo trattamento. Presentarsi 8.30 12.30. 79944 D

RAGAZZA apprendista pronta assunzione cerca Utiltecnica, via Foscolo 5. 51861 D

RAGAZZO per macelleria cercasi, telefonare 60773 domani. 51933 D

RAGIONIERE militesente pratico Audit possibilmente esperto cercasi. Offerte Cassetta 70130 D, SPI.

RICERCANSI due bruciatoristi, con patente per conduzione centrali termiche con o senza automezzo proprio per impiego pluriennale. Inquadramento sindacale e retribuzione da concordarsi. Presentarsi CARBOCOKE Triestina, via Giarizzole 45. 70050 D

SOCIETA' spedizioni internazionali assume prontamente elemento pratico et capace perfetta conoscenza inglese, scritto parlato, eventualmente tedesco, riservatezza. Cassetta 70180 D, SPI.

SOCIETA' assume pronto impiego dichiarante doganale referenziato, provata esperienza portuale. Cassetta 70182 D, SPI.

SOCIETA' autotrasporti merci Trieste assume autista patente C per prese e consegne città. Tel. 812226/7 orario ufficio. 28511 D

SOCIETA' internazionale assume signorina lunga pratica import - export, possibilmente conoscenza lingua croata. Scrivere Cassetta 70006 D, SPI.

STABILIMENTO confezioni assume operaie et apprendiste. Telefonare 820196. 79904 D

STENODATTILOGRAFA capace possibilmente nozioni contabilità cerca importante azienda. Cassetta 70184 D. SPI.

TAPPEZZIERI lavoro stabile. Presentarsi Perizzi, viale G. d'Annunzio 27. 70004 D

TRASPORTATORE con proprio mezzo minimo 6 ql. per lavoro continuo tutto l'anno e minimo quantitativo giornaliero assicurato, cerca DI.BE.MA., Paglierìcci 2, tel. 795043. 51815 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

BANCARIO cerca in affitto camera matrimoniale mobiliata con cucina presso persona sola o famiglia. Telef. 810083 oggi mattino. 70064 E

MONFALCONE cercasi sistemazione vitto alloggio per ragazzo presso famiglia o pensione. Tel. 68283 Trieste ore ufficio. 70082 E

PENSIONATA sola cerca camera vuota con focolaio oppure camera vuota comodo cucina presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 51713 E, SPI.

STATALE cerca camera mobiliata 15 novembre 30 aprile adiacenze via Carducci riscaldamento ascensore uso telefono, possibilmente unico ospite. Cassetta 51923 E, SPI ●

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza primo piano uso deposito paraggi Ospedale. Telefono 793896. 28657 F

AFFITTASI stanza ammobiliata tutti comfort con pensione signore/a anziana assistenza inferma. Tel. 734336. 28647 F

AFFITTASI camera due letti studenti. Tel. 31187. 28479 F

AFFITTASI stanza presso persona sola. Cova, via Cristoforo Belli 7/3. 28529 F

AFFITTASI stanza mobiliata a donna sola. Servola tel. 820538 51747 F

AFFITTASI camera mobiliata 2 letti, comodo cucina, telefono 61644. 28689 F

AFFITTASI stanza persona sola. Sardo, androna Campo Marzio 7 II. 51136 F

STANZA ingresso libero vuota affittasi, Coroneo 9, quarto. Tel. 414398. 70120 F

AFFITTASI stanze uomini e donne occupati. Telef. 771382. 29090 F

CENTRALISSIMA uno, due letti affittasi presso sola, escluso donne. Tel. 751853. 70146 F

CENTRALISSIMA due finestre ingresso libero affittasi locale affari. Tel. 796865. 28505 F

MOBILIATA tutti comfort affittasi signore solo. Telefonare 752729. 51134 F

STANZA bagno, riscaldamento, cucina, vicino Università affitto studente universitario, telefonare 413391. 51142 F ●

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 24251. 28615 F

STANZA bagno, cucinino personale, presso coniugi, vuoto affittasi, S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 51935 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

DANZE classiche moderne ultime novità. Scuola da ballo della professoressa Maria Jessipova. S. Lazzaro 3. Telefono 38719. 28677 G ●

DIPLOMATA impartisce lezioni scuole elementari, medie. Telefonare 727226. 28509 G

DOPOSCUOLA, lezioni collettive individuali matematica, chimica, fisica, impartisce superiori maturità privatisti, esperto insegnante. Telef. 726962. 28685 G

GENTLEMEN former teacher of the WYNCHESTER HOUSE BRITISH SCHOOL and the BRITISH DIV. COLLEGE teaching his mother-tongue, single & collective. Tel. 729170 ore 21 - 22. 70158 G

INGLESE scuole medie impartisce accuratamente universitaria lingue straniere anche a domicilio. Tel. 36456. 28555 G

INGLESE madre lingua impartisce lezioni al mattino per gruppi principianti a prezzi speciali. Tel. 772112. 51863 G

INSEGNANTE francese madrelingua impartisce lezioni ogni livello. Tel. 773045. 51276 G

LAUREANDA impartisce lezioni greco latino italiano filosofia. Telef. 410621. 51703 G

MONFALCONE professoressa pianoforte impartisce lezioni private. Tel. 40834 Monfalcone, lunedì. 51262 G

RIPETIZIONI elementari, medie inferiori impartisce signorina pratica. Tel. 768217.

TEDESCO madrelingua impartisco lezioni ripetizioni. Telefonare 31016. 51699 G

UNIVERSITARIA impartisce accurate lezioni francese, inglese. Telefonare ore pasti 761467. 70110 G

UNIVERSITARIE fornite diploma magistrale impartiscono lezioni elementari medie. Tel. 746278 ore 12-13. 51627 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE Volpino rinvenuto. Rivolgersi via Gallina 1 V piano destra. 51877 H

MAZZO chiavi, portachiavi medaglia ferro cavallo, smarrito venerdì, mancia. Telefonare 724707. 28601 H

PAIO occhiali bifocali telaio dorato smarrito, rinvenitore pregato telefonare 794353 collegio ENAOLI. 51917 H

RINVENUTO Grignano pastore tedesco giovane, eventualmente cedesi amatore. Telefonare 211292. 70154 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.Z. CAPODISTRIA - ITALO SVEVO miniappartamento nuova costruzione casa signorile - Matrimoniale, cucina, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts centralizzati, affittasi 55.000 mensili - IMMOBILIADE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. CENTRALE appartamento in casa signorile con portineria, grande salone, quattro stanze, stanzetta, tripli servizi, grande cucina, ripostiglio, armadi a muro, riscaldamento, ascensore, soffitta, AFFITTASI 160.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. GINESTRE appartamento in villa nuova costruzione con spiaggia privata completamente arredato. Soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande porticato, giardino, spiaggia privata, centralnafta, AFFITTASI 150.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI D'AFFARI uso negozio e deposito in posizioni commerciali AFFITTANSI PRONTA CONSEGNA: via Tigor uso deposito mq 150 affitto 60.000 mensili - Via Tigor uso negozio 50 mq affitto 30.000 mensili - Viale XX Settembre 450 mq in casa nuova affitto 200.000 mensili oppure 100 mq affitto 90 mila mensili - Via Matteotti 110 mq in casa nuova uso negozio affitto 200.000 mensili - Via Matteotti 48 mq uso negozio affitto 60.000 mensili - Via Matteotti 30 mq uso deposito affitto 30.000 mensili - Via Matteotti uso artigianale 180 mq affitto 120.000 mensili - Via Commerciale 46 mq uso negozio o deposito affitto 50.000 mensili - Via Gatteri uso negozio 115 mq affitto 140.000 mensili - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. MANSARDA in zona verde e tranquilla, palazzina signorile primo ingresso, tre stanze, tinello, cucina, bagnogabinetto, ripostigli, poggiolo, cantina, centralnafta, acqua calda centralizzata AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. MOBILIATO zona centrale piano alto - Soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. OPICINA palazzina in due appartamenti primo ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grande scantinato, giardino, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. SARA DAVIS - palazzina signorile primo ingresso - Grande salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, posto macchina, cantina, moderni comforts centralizzati, AFFITTASI 120.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. UFFICIO CENTRALISSIMO casa signorile, 200 mq., composto da sei stanze, tripli servizi, primo piano, ascensore, centralnafta, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. VICOLO SCAGLIONI attico con mansarda in palazzina signorile - Saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio - MANSARDA comunicante con l'appartamento composta da salone, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI PRONTAENTRATA 140.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.B. ARREDATO matrimoniale pranzo salotto cucina doccia riscaldamento affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4, tel. 768163. 51819 I

A.A.A.A.A.B. VILLA in zona G R O T T A GIGANTE con grande giardino frutteto, soggiorno, 3 stanze, cucinino, servizi, garage, riscaldamento, affittasi prontingresso, 110.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 51821 I

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO NUOVO stanza soggiorno cucinino bagno comforts moderni affittasi prontingresso 70 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4, tel. 768163. 51819 I

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Telefonare 768163. 51821 I

A.A. LOCALE d'affari via Settefontane due fori adatto attività varie affittasi. Impresa Chermetz-Crismani tel. 31300. 51328 I

A. CRISPI, affittasi tre stanze cucina bagno ascensore centralnafta. AGEP Crispi 14. 51182 I

A. LOCALE centralissimo affittasi. AGEP Crispi 14 51180 I

A. LOCALI uso ufficio magazzino D'Alviano affittansi. AGEP Crispi 14. 51178 I

A. SEVERO 4 stanze soggiorno cucinino biservizi centralnafata affittasi. AGEP Crispi 14. 51172 I

Continua in 12.a pagina

Movimento navi

ADRIATICA

Prossime partenze: «Enotria» 17.10 da Genova per Marsiglia, Pireo, Limassol, Caifa; «Palladio» verso 17.10 da Trieste per Venezia, Pireo, Rodi, Beirut, Gamlik, Istanbul ev.), Izmir (ev.); «Corriere del Sud» 18.10 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Pireo ev.); «San Marco» 19.10 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul Izmir; «Esperia» 19.10 da Genova per Marsiglia, Napoli, Beirut, Famagosta, Alessandria; «Bernina» 19.10 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia.

Posizione delle navi al 15.10: «Ausonia» in navigazione Brindisi-Beirut; «Esperia» a Candia, prosegue per Siracusa; «Enotria» a Genova; «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol; «San Giorgio» in navigazione Bari-Pireo; «San Marco» in navigazione Pireo-Marsiglia; «Bernina» in navigazione Brindisi-Venezia; «Brennero» a Catania, prosegue per Beirut; «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Mersina; «Illiria» a Corfù, prosegue per Dubrovnik; «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia; «Palladio» a Trieste; «Corriere dell'Est» in navigazione Pireo-Beirut; «Udine» in navigazione Izmir-Trieste; «Bonmar» a Napoli.

ITALIA

Prossime partenze: «Colombo» 25.10 da Trieste per Nord America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 12.10 a. a New York da Lisbona; «Raffaello» 13.10 p. da New York per Genova; «L. da Vinci» in porto a Napoli; «Colombo» 15.10 a. a Algeciras da Lisbona; «Augustus» 10.10 a. a Rio de Janeiro da Lisbona; «Giulio Cesare» 16.10 a. a Lisbona da Rio de Janeiro; «Donizetti» 17.10 a. a Tenerife da La Guaira; «Rossini» 14.10 a. a Barcellona da Cannes; «Verdi» 14.10 a. a Arica da Callao; «San Felice» 15.10 p. da Genova per Marsiglia; «Maria Di Maio» 17.10 a. a Santos da Rio de Janeiro; «Stromboli» 14.10 a. a Paranaguà da Montevideo; «Tritone» 14.10 a. a Venezia da Fiume: «Vesuvio» 21.10 a. a Dakar da Vitoria; «Galileo Ferraris» 16.10 a. a Curacao da Los Angeles; «Pacinotti» 14.10 a. a Los Angeles da San Francisco; «Toscanelli» 16.10 p. da Savona per Livorno; «A. Volta» 15.10 p. da Cristobal per Curacao.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Città di Siracusa» 16.10 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, Barcellona (Tarragona), Valencia; «Città di Catania» 31.10 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, Barcellona (Tarragona) Valencia; «Vallisarco» 2.11 da Trieste per Venezia, Bari, (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta, (Marsala), Palermo, Napoli, (Porto Torres), Savona, Genova, Livorno; «Giosuè Borsi» 18.10 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Siracusa» 14.10 a. a Trieste da Bari; «Città di Catania» 14.10 p. da Barcellona per Tarragona; «Camelia» 14.10 a. a Genova da Tripoli; «Vallisarco» 15.10 a. a Palermo da Cagliari; «Valdarno» 23.10 p. da Napoli per Genova; «Città di Firenze» 13.10 p. da Canneto Lipari per Venezia; «Cagliari» 17.10 a. a Londra da Lisbona; «Giosuè Borsi» 14.10 a. a Venezia da Bari; «Città di Viareggio» 14.10 p. da Cagliari per Genova.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Galileo» 19.11 da Genova, Napoli, Messina per Australia; «Africa» 6.11 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa; «Marco Polo» 18.10 da Livorno, Genova, Marsiglia, Valencia per Sud Africa; «Monfiore» 15.10 da Genova, Livorno per India-Pakistan-Estremo Oriente; «S. Venier» 25.10 da Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-Estremo Oriente; «Gritti» 30.10 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Marsiglia, Napoli per India-Pakistan-Costa Or.; «Okito» 19.10 da Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaire-Angola.

Posizione delle navi: «Victoria» 14.10 a. a Bombay da Karachi; «Africa» 20.10 a. a S. C. Tenerife da Walvis Bay; «Usodimare» 15.10 a. a Beira da DarEsSalaam; «Caboto» 14.10 a. a Beira da Tanga; «Marco Polo» 18.10 p. da Genova per Marsiglia; «Lavaux» 14.10 p. da Genova per Livorno; «Isonzo» 14.10 p. da Napoli per Venezia; «Piave» 14.10 a. a Lagos/Apapa da P. Noire; «F. Lembo» 14.10 p. da Genova per Livorno; «Quirinale» 14.10 a. a Singapore da Hongkong; «Esquilino» 17.10 a. a Barcellona da Penang; «Monfiore» 16.10 p. da Genova per Livorno; «Adige» 31.10 a. a Genova da Durban; «Livenza» 28.10 a. a DarEsSalaam da Napoli; «Isarco» 18.10 p. da Karachi per Bombay.

L'Italia nel campo spaziale



Roma, 14

L'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica è stata consegnata alla scienziata americana Merjorie Townsend, attualmente capo del programma dei piccoli satelliti della NASA. Quegli stessi piccoli satelliti che devono gran parte del loro successo alla perizia dei tecnici italiani.

La bionda ingegnere va infatti ad assistere al lancio della sua più recente creatura, il satellite astronomico «SAS B» che i tecnici del centro ricerche aerospaziali dell'università di Roma, diretto dal prof. Luigi Broglio, invieranno in orbita il 30 ottobre. «I tecnici italiani — dice la Townsend — hanno fatto un lavoro eccellente nei due lanci di satelliti americani già avvenuti, quelli del "SAS A" e dello"SSS'; le orbite sono state anche migliori del previsto. Quello italiano è proprio un ottimo poligono».

A proposito del primo satellite della serie, il «SAS A» lanciato lo scorso anno, la Townsend ha detto che esso «ha permesso di scoprire molte stelle interessanti. Tutti questi risultati hanno rivoluzionato l'astronomia ed hanno fatto persino nascere nuove teorie sull'evoluzione dell'universo. Questo piccolo satellite, che è una parte importante del programma spaziale degli Stati Uniti, deve molto all'Italia». Anche il lancio del 30 ottobre è importante. «Il SAS B» — spiega la Townsend — è destinato allo studio dei raggi gamma celesti, che hanno energie migliaia di volte maggiori rispetto ai raggi X. Una strumentazione complessa provvede a registrarli». *(Ansa)*

Nella telefoto Ansa il prof. Broglio consegna l'onorificenza alla signora Townsend.

STAZZA 477 MILA TONN.

Varata in Giappone la cisterna più grande

Kure, 14

La più grande nave del mondo, la petroliera «Globtik Tokyo», è stata varata oggi a Kure; la gigantesca nave stazza 477 mila tonnellate, secondo le previsioni dei tecnici, non sarà destinata a mantenere a lungo questo primato, poiché verranno probabilmente impostate petroliere di circa 700 mila tonnellate di stazza negli stessi cantieri nipponici che l'hanno costuita.

La «Globtik Tokyo» è la prima di due navi gemelle ordinate ai cantieri della società «Ishikawajima-Harima» (Ihi) dal magnate Rabi Tikkoo, proprietario della società «Kashmiri Shipping», che ha la sua direzione centrale a Londra. La gigantesca petroliera, che potrà trasportare 580 milioni di litri di greggio per ogni viaggio (sarà impiegata per le rotte dal Medio Oriente al Giappone) entrerà in servizio nel febbraio prossimo.

La «Globtik Tokyo» è lunga 379 metri e il suo ponte potrebbe contenere 79 campi da tennis. La sua costruzione, mediante l'impiego di elaboratori elettronici, ha richiesto solamente 190 giorni. A causa delle sue dimensioni la «Globtik Tokyo» non è stata varata nel modo tradizionale, cioè non è stata fatta muovere su uno scivolo inclinato verso il mare. *(Ansa - Reuter)*

POCHE SPERANZE DI TROVARE IN VITA I 47 PASSEGGERI DEL BIMOTORE

Quaranta giovani «rugbisti» sull'aereo disperso nelle Ande

Facevano parte della squadra di un istituto uruguaiano diretta in Cile per un torneo - Nell'ultimo contatto radio il pilota aveva comunicato una brusca perdita di quota

Mendoza, 14

Quaranta delle 47 persone che erano a bordo dell'aereo della aviazione militare uruguayana, disperso da ieri sul Cile erano i componenti di una squadra di rugby e altri ragazzi di un istituto religioso uruguayano. I ragazzi, che dovevano partecipare a un torneo nel Cile, erano saliti sull'aereo a Mendoza, dove il «Fairchild» militare uruguayano aveva fatto uno scalo, durante il volo da Montevideo a Santiago. L'aereo effettuava frequentemente questo volo per trasportare la posta.

A quanto è stato comunicato dai servizi di soccorso aereo, a Santiago, il pilota del «Fairchild» aveva comunicato per radio, mentre sorvolata la città di Curico (250 chilometri a Sud di Santiago), che l'aereo aveva perso bruscamente quota e che il carburante era quasi completamente esaurito.

Aerei militari cileni hanno ripreso dalle prime ore dell'alba le ricerche dell'aereo disperso. Finora non sono state trovate tracce dell'apparecchio e la speranza di trovare superstiti viene considerata praticamente nulla. La radio uruguayana aveva annunciato ieri notte che l'aereo sarebbe atterrato sano e salvo su una pista isolata; ma l'informazione non è stata confermata finora da dati concreti.

A quanto si è appreso da Montevideo, tra i giocatori di rugby che si trovavano a bordo erano due nipoti del presidente uruguayano Juan Maria Bordaberry, e il figlio del pittore Carlos Paez Vilaro. *(Ansa - Afp)*

Aereo da turismo cade in Francia: due morti

Parigi, 14

Due francesi hanno trovato la morte su un aereo da turismo precipitato, stamani, a cinquecento metri dal villaggio di Cuisa, nel Giura, e subito incendiatosi. Dalla carlinga in fiamme i soccorritori hanno estratto i cadaveri di due uomini, Jacques Bredet e Jean-Paul Baratier, di 35 e 30 anni, entrambi di Besancon, e una donna ferita di cui si ignora l'identità. La donna versa in gravi condizioni.

L'incidente viene attribuito alla fitta nebbia che ricopriva la regione. *(Ansa)*

Truffatore internazionale arrestato a Taranto

Bari, 14

Un truffatore internazionale, Antimo Tonello, di 65 anni, da Crocetto del Mondello (Treviso), è stato preso, con le mani nel sacco, a Taranto, mentre riscuoteva il denaro di una delle sue vittime, che aveva avvertito gli agenti. Antimo Tonello (conosciuto da tutte le questure d'Italia, incominciò l'attività più di 20 anni fa, subendo la prima condanna in Africa, a cinque anni di reclusione) è giunto a Taranto, un paio di settimane fa per «lavorare» su questa piazza. In questi giorni ha avvicinato diverse persone per raggirarle.

Uno dei truffatori, imprenditore di Crispiano, quando ha scoperto il gioco, prima di rimetterci altro denaro, ha informato la polizia. Il Tonello, che gli si era presentato come fiduciario del direttore della Dalmine (che non lo conosce neanche), offrendogli di fargli vincere l'appalto per la costruzione di una palazzina nella zona industriale, si era fatto dare 180 mila lire per «truccare» l'asta, poi aveva chiesto oltre 100 mila lire per fargli avere un lasciapassare per la zona industriale. Prima di sborsare la seconda somma, l'imprenditore ha avvertito la polizia. E' stato così organizzato un appostamento, e quando il Tonello si è incontrato con l'imprenditore, i poliziotti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. *(Italia)*

ARRESTATI PER DROGA due giovani a Roma

Roma, 14

Due giovani, trovati in possesso di circa due chilogrammi e mezzo di hascisc e di oltre cento grammi di marijuana, sono stati arrestati stamane, dai carabinieri del nucleo antidroga, e denunciati alla magistratura per detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Ugo Passin di 20 anni e di Roberto Righini, di 25.

I due giovani sono stati fermati da una pattuglia di carabinieri mentre viaggiavano con la loro auto, una «850». Nell'auto, abilmente nascoste in un sottofondo del cofano anteriore, i militi hanno trovato le sostanze stupefacenti. Già da alcuni mesi i carabinieri del nucleo antidroga erano a conoscenza del fatto che nella zona alcuni giovani del luogo avevano organizzato un certo traffico di sostanze stupefacenti.

Solo stamane, però, al termine di lunghe indagini, sono riusciti a individuare due dei componenti dell'organizzazione. Si ritiene, infatti, che vi siano nella zona altre persone dedite alla stessa attività. *(Ansa)*

SCIAGURA DURANTE LA TEMPESTA NEL CANALE FRA L'ELBA E PIOMBINO

QUATTRO MARINAI ANNEGANO IN UN NAUFRAGIO NEL TIRRENO

Un solo componente dell'equipaggio si è salvato - Recuperati finora i corpi di tre vittime - Le paratie della «Jonio» sarebbero state sfondate dal carico

Portoferraio, 14

La motonave «Jonio», di 270 tonnellate di stazza, è naufragata stamane nel Tirreno. La nave, partita da Talamone (Grosseto) e diretta all'isola d'Elba con un carico di cemento, aveva un equipaggio di cinque uomini, dei quali uno solo, Floris Cettica, di 50 anni, di Portoferraio, si è salvato. Tre corpi sono stati finora recuperati, mentre proseguono le ricerche, anche se con poche speranze, del quarto marinaio.

I quattro marittimi morti nel naufragio sono il capitano Vasco Marchetti, di 67 anni di Cavo d'Elba, Delio Schiano, di Porto Santo Stefano (Grosseto) di 47 anni, Romano Caldieraro, di 30 anni, e Giulio Di Monaco, di 28 anni, ambedue di Olbia (Sassari). Il naufragio è avvenuto a circa quattro miglia dall'isoletta di Palmaiola, quasi al centro del canale fra Piombino e l'isola d'Elba.

Secondo quanto ha dichiarato nel pomeriggio il marinaio che si è salvato e che è ricoverato, in stato di choc, nell'ospedale di Portoferraio, la sciagura è avvenuta ieri sera, intorno alle diciannove, quando la motonave, in navigazione verso l'isola d'Elba, si è trovata, improvvisamente, al centro di un violento temporale. La pioggia cadeva con eccezionale violenza ed il mare era molto grosso e può darsi, fra l'altro, che il cemento che si trovava nella stiva si sia spostato bruscamente, provocando una falla nello scafo.

Tutti e cinque gli uomini si sono gettati in mare con i salvagente. La motonave è affondata in breve spazio di tempo. Floris Cettica è rimasto in mare una decina di ore: è stato salvato, stamane, quando nella zona è passata la nave «Michele» del compartimento di Napoli. I corpi dei tre marinai sono stati ritrovati con indosso il salvagente.

A bordo della «Jonio» doveva esserci anche un sesto marinaio, Angelo Testa, cognato del capitano della motonave, Vasco Marchetti, ma l'uomo, proprio l'altro ieri, aveva chiesto ed ottenuto di rimanere a terra. Nativo anch'egli di Cavo d'Elba, doveva partecipare ai preparativi del matrimonio della figlia, fissato per domani, domenica. E' toccato proprio ad Angelo Testa, che tante giornate di lavoro aveva trascorso sul mare con gli sfortunati marinai morti nella sciagura, procedere al riconoscimento dei suoi compagni.

I corpi dei tre marinai morti sono stati trasportati in una camera ardente presso il cimitero di Portoferraio. Le autorità marittime hanno aperto un'inchiesta sul naufragio. *(Ansa)*

SOPRALLUOGO al Colosseo

Roma, 14

La commissione per il controllo dei monumenti, guidata dall'ing. Pastorelli, è tornata stamani sugli spalti del Colosseo per un sopralluogo. La commissione si è soffermata nella zona prospiciente l'arco di Costantino, dove si stanno svolgendo i lavori di restauro e di bonifica delle parti pericolanti dell'anfiteatro anche con l'uso di malte speciali, tra le quali il «cocciopesto», che serve, anzitutto, per evitare l'erosione provocata dagli agenti atmosferici.

La commissione poi è scesa nel piano interrato del Colosseo per esaminare le strutture del monumento e, soprattutto, per valutare l'influenza del traffico veicolare e quello della sottostante ferrovia metropolitana. In questo la commissione si è avvalsa anche dei rilievi compiuti, nei giorni scorsi, dai funzionari dell'istituto di fisica tecnica, i quali hanno misurato le vibrazioni con gli oscillometri.

Al termine del sopralluogo la commissione ha espresso il parere che debbano essere intensificati i «saggi speciali» nel sottosuolo dell'anfiteatro, saggi che consistono nell'inserimento nei sotterranei di speciali apparecchiature di controllo. Un'altra indicazione data dalla commissione alla quinta ripartizione del comune riguarda la rimozione dell'asfalto attorno al perimetro del Colosseo, nella zona cioè che ora è recintata da transenne. In tal modo, oltre a far tornare alla luce l'antica pavimentazione, fatta di grosse lastre di pietra, quando l'anfiteatro sarà riaperto non sarà più possibile lasciarvi in sosta le automobili.

Infine la commissione ha auspicato che all'attuale cantiere di restauro si diano una maggiore dimensione e adeguate disponibilità di mezzi economici perché gli interventi non siano parziali ma omogenei. Al sopralluogo ha partecipato anche l'ing. Tiezzi, comandante dei vigili del fuoco di Roma. *(Ansa)*

Per furto di elettricità 70 denunce a Napoli

Napoli, 14

Settanta persone, che avevano fatto manomettere i contatori dell'energia elettrica, sono state denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria sotto l'accusa di furto aggravato e continuato. Ad accorgersi delle manomissioni, compiute in abitazioni di Giugliano e di comuni vicini, sono stati alcuni ispettori dell'ENEL, nel controllare circa quattromila contatori.

I carabinieri della compagnia di Giugliano, al comando del capitano Cagnozzo, hanno scoperto anche l'esecutore materiale delle manomissioni. E' l'elettricista Gabriele Palma, di trenta anni, di Giugliano, che è stato denunciato all'autorità giudiziaria per concorso in furto di energia elettrica. *(Ansa)*

COMMENTO DESOLATO D'UN GIORNALE ECONOMICO SOVIETICO

Un disastro nell'URSS la produzione agricola

Del tutto insufficienti le scorte - La televisione incita a «rispettare il pane» - Unica nota buona il raccolto di grano nel Kazakistan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 14

Si assottigliano, in tutto il paese, le scorte di patate, cipolle, cavoli: urgono provvedimenti, proclama «Commercio sovietico», un giornale economico-commerciale dell'URSS. La notizia è l'ultima e la più allarmante di tutte quelle che quest'anno hanno denunciato la grande crisi agricola in cui si dibatte da tempo l'Unione Sovietica. «Commercio sovietico» dice che la Russia, la più popolosa della federazione delle repubbliche socialiste sovietiche, ha avuto una produzione pari a solo il 79,8 per cento della sua «quota» normale di patate. I vegetali, in genere, nel paese intero, hanno diminuito la produzione di 120 mila tonnellate, di circa la metà, quindi, della quantità che prevedeva il piano quinquennale agricolo.

Anche la produzione di cipolle, riferisce sempre il giornale, è stata al di sotto delle 100 mila tonnellate e soltanto tre delle quindici repubbliche sono riuscite ad arrivare, a stento, al limite della loro quota di produzione. La raccolta dei cavoli è stata inferiore alle 67 mila tonnellate. «I managers delle organizzazioni dei lavoratori», afferma il giornale, «devono prendere urgenti misure perché la situazione diventi normale, perché ogni settore agricolo raggiunga, per lo meno, il tetto della quota che gli esperti economici gli hanno assegnato, nel rispetto delle tabelle del piano quinquennale».

Anche la televisione ha trattato il grave problema dell'economia agricola sovietica. «Rispettate il pane», ammonisce una trasmissione, «non distruggete la nostra gloriosa tradizione del rispetto del pane». In effetti la situazione dell'URSS è molto delicata, che non mancherà di lasciare le sue tracce nella realizzazione del piano quinquennale, che, con molta probabilità, non potrà essere rispettato.

Unica nota confortante è la notizia che nel Kazakistan tutti i record di produzione dei cereali sono stati polverizzati, quest'anno, come riferisce, dando molto rilievo alla notizia, la stampa sovietica. Questo successo, si dice, permetterà, in una certa misura, di compensare il «deficit» delle principali repubbliche produttrici, quelle di Russia e di Ucraina, che quest'anno hanno tremendamente sofferto delle condizioni climatiche. La produzione totale dei cereali arriva a ventisette milioni di tonnellate, nel Kazakistan, e supera di tre milioni le previsioni del piano. Queste cifre, annuncia la «Pravda», sono in netto avanzamento, rispetto alle stesse produzioni che si erano avute nel 1970, che era stata, non dimentichiamocelo, un'annata record.

Il Kazakistan è la seconda repubblica della federazione, a fornire statistiche ufficiali sulla mietitura, dopo l'Ucraina. Per l'insieme del paese, invece, resta alquanto difficile stimare le cifre globali della produzione cerealicola. Il principale produttore dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche, resta sempre la Russia, che, però, quest'anno, è stata molto al di sotto della sua media stagionale, a causa, soprattutto, delle condizioni climatiche catastrofiche.

Per questa «débacle» nella produzione agricola, l'Unione Sovietica è dovuta ricorrere, quest'anno, a una massiccia importazione di prodotti alimentari di primaria importanza. Ha passato commesse all'estero per un ammontare senza precedenti, che superano i dieci milioni di tonnellate. I principali fornitori sono gli Stati Uniti (cinque milioni di tonnellate), il Canada (quattro milioni) e la Francia (un milione)

U. P. I.

GLI AGGHIACCIANTI AVVELENAMENTI IN SICILIA

NON AVVENNE SULL'AUTOCARRO LA CONTAMINAZIONE DELLA FARINA

Esclusa dalla perizia la presenza del micidiale «Parathion» sul cassone del camion - Ora si cercano i carri ferroviari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 14

La vicenda della «farina maledetta», che, come è noto, ha causato due gravi avvelenamenti collettivi conclusisi con la morte di due bambini e l'intossicazione di un centinaio di persone (anche stamane, a Randazzo, si sono avuti altri due casi di avvelenamento), è diventata un rompicapo per la polizia, una specie di «giallo» del quale non s'intravede la conclusione.

Sino a stamane pareva che il caso fosse sul punto di essere definitivamente chiarito. La contaminazione della farina — si diceva — doveva necessariamente essere avvenuta sul camion di Stefano Arena, lo stesso che aveva prelevato alla stazione di Acquicella (Catania) cinquanta sacchi per trasportarli, parte ad Acireale e parte a Randazzo, i due paesi dove si sono verificati gli avvelenamenti collettivi. Questa ipotesi, sostenuta dalla logica (la farina trasportata da altri automezzi e distribuita in altri paesi, infatti, non ha avvelenato nessuno), ha subito invece un improvviso contraccolpo.

Il perito, prof. Guardabasso, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Catania, sottoposto l'automezzo dell'Arena a uno scrupoloso sopralluogo con relativo prelievo di reperti, ha trovato sul camion, sì, delle tracce di «Parathion», ma ha escluso nella maniera più categorica che la contaminazione della farina possa essere avvenuta sopra l'automezzo.

Per capire, sia pure in parte, come la perizia sia potuta pervenire a una conclusione del genere, basta dire che le tracce di veleno sono state trovate sulla sponda dell'automezzo e non sulla superficie del cassone. Il veleno, dunque, ha lasciato le sue tracce sul camion, allorché i sacchi avvelenati furono fatti scivolare lungo il cassone, durante le operazioni di scarico della merce. E' probabile che il perito abbia rintracciato, impigliato sulla sponda dell'automezzo, qualche filo di iuta imbevuto di «Parathion».

Gli inquirenti sono così certi che le cose si siano svolte in questo modo, che la contaminazione della farina, cioè, sia avvenuta durante il lungo viaggio in treno, che hanno deciso di dissequestrare il camion dell'Arena. Adesso si cercano i carri ferroviari, sei in tutto, che, nei giorni 19, 20 e 21 settembre, giunsero ad Acquicella con un carico complessivo di 1200 quintali di farina. La ricerca di questi carri-merci, ovviamente, è molto laboriosa e alquanto difficile.

Probabilmente essi si trovano sparpagliati in altrettante stazioni di chissà quale regioni. Ma rintracciarli, e al più presto, è d'importanza capitale per chiarire questo inquietante «giallo» che è costato la vita a due bambini, l'avvelenamento di circa cento persone.

Franco Sampognaro

INCENDIO DOLOSO in un night della Caselli

Modena, 14

Un incendio di natura dolosa è divampato, questa notte, in un locale notturno di proprietà di Caterina Caselli, situato tra Castelfranco Emilia e Piumazzo. A dare l'allarme è stato, verso le 2,30, quando il night era già chiuso, il custode Renzo Barbolini, che abita sul posto. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno trovato la porta d'ingresso principale forzata.

L'opera per domare le fiamme si è protratta fino alle 6 di stamane: proprio al centro della sala i pompieri hanno trovato vari fusti di benzina, uno dei quali contenente ancora 3-4 litri incombusti. L'incendio ha distrutto completamente l'arredo, il soffitto e gli impianti acustici, causando — secondo le prime valutazioni — danni per circa 60 milioni.

Sono in corso indagini per identificare i responsabili. Gli inquirenti seguono la pista del piromane sconosciuto, che, giorni addietro, ha appiccato una serie di incendi a fienili e case coloniche nella zona di Vignola, ma non escludono altre ipotesi, come quella di una vendetta. *(Italia)*

SEMIDISTRUTTO UN «MARKET» NEL CENTRO DELLA COLONIA BRITANNICA

TRE MORTI E 280 FERITI IN UNO SCOPPIO A HONGKONG

L'esplosione è stata provocata dal gas fuoriuscito da una tubatura difettosa - Scongiurato il pericolo di un incendio - Scartata l'ipotesi di un attentato

Hongkong, 14

Tre persone sono morte e oltre 280 sono rimaste ferite in seguito a un'esplosione avvenuta nei grandi magazzini «Daimaru», a Hongkong. L'esplosione, provocata da una fuga di gas nel mezzanino dell'edificio, ha danneggiato il palazzo a due piani del grande magazzino, di proprietà giapponese, e ha provocato la rottura dei vetri delle finestre di numerosi edifici circostanti. Tre ore dopo la esplosione, un portavoce governativo ha detto che 150 persone erano state curate in un ospedale della città mentre altre 66 erano state ricoverate in un secondo ospedale.

Lo stesso portavoce del governo ha dichiarato che lo scoppio è stato causato da un difetto in una tubazione del gas. La violenza dello spostamento d'aria è stata tale che ha mandato in frantumi i vetri di parecchi vicini edifici; i passanti sono stati investiti da una pioggia di acuminate schegge.

Un cronista dell'agenzia Reuter, John Ngai, si trovava nella zona al momento dell'incidente. «Ho sentito lo scoppio» ha detto «e sono corso sul posto. Ho visto decine di persone terrorizzate che all'interno del negozio si spingevano, si accalcavano alle uscite nel disperato tentativo di fuggire subito». Decine di ambulanze sono accorse sul posto. Si temeva una sciagura di vaste proporzioni. Qualche testimone ha detto di aver visto guizzare le fiamme. Sono stati mobilitati i servizi antincendi.

I pompieri hanno lavorato febbrilmente a estrarre quattro persone sepolte dalle macerie. Mentre procedevano i soccorsi si è udito un rombo; era crollato altro materiale, e un agente di polizia è rimasto prigioniero dei detriti, assieme alla gente che stava soccorrendo. E' stato a sua volta aiutato.

La polizia aveva isolato la zona dello scoppio. Il grande negozio «Daimaru», teatro dell'incidente, è stato ripetutamente oggetto di dimostrazioni ostili nel corso di manifestazioni anti-giapponesi nella colonia britannica. Per questo subito dopo lo scoppio si è diffuso il timore che si fosse trattato di un atto dinamitardo compiuto da elementi filo-nazionalisti, in segno di protesta per la normalizzazione dei rapporti fra il Giappone e la Cina popolare. *(Ansa - Reuter)*

Telefoto Upi

Hongkong — Un aspetto dell'interno del grande magazzino semidistrutto dalla esplosione

PROCESSO A LONDRA

UCCIDE LA MOGLIE e viene assolto

Londra, 14

Un tribunale londinese ha posto in libertà un uomo il quale aveva strangolato la propria moglie quando, tornato improvvisamente a casa, la trovò nuda in camera da letto e trovò anche il suo amante, nudo, nascosto nell'armadio.

Peter White, di 25 anni, è stato posto in libertà condizionata per due anni dal tribunale davanti al quale si è dichiarato colpevole di avere ucciso la moglie Barbara, di 23 anni. White ha raccontato alla corte di avere visto la moglie uscire nuda dalla loro camera da letto, un giorno del maggio scorso, quando egli rientrò improvvisamente ed inaspettatamente a casa; nell'armadio della stanza vi era, nudo pure lui, Anthony Pearman, macellaio.

White ha raccontato che sua moglie gli disse che il macellaio «era il responsabile» di una gravidanza della donna, interrotta qualche tempo prima e a questo punto White perse la testa: «La presi per il collo, lei cadde a terra ed io continuavo a stringerla — ha detto White — dopo non so veramente cosa sia successo. Le volevo molto bene, ero buono con lei. Le avevo dato tutto».

Il giudice, sir Carl Warvold gli ha detto: «Per quanto altamente insolito possa essere, io non ritengo necessario per il pubblico interesse inviarla in prigione. Questo deve essere stato veramente un crudele colpo. Sua moglie l'ha dileggiato provocatoriamente e lei ha perso il controllo e si è comportato in modo tale come non avrebbe mai fatto se non in queste circostanze estreme» *(Ansa-Upi)*

HA UN EREDE «FRASIER» il leone amatore

New York, 14

Le vedove di «Frasier», un leone che resterà nella storia della zoologia per la sua straordinaria vitalità amatoria in età molto avanzata, hanno trasformato ora anche «Rufus» un animale vecchio e timido oltre che poco passionale, in un «re della foresta» a Laguna Hills, in California.

La storia cominciò tre mesi fa: era la metà di luglio quando «Frasier», all'età di 18-20 anni (equivalenti a circa 85 in termini umani), morì lasciando vedove tutte le leonesse che negli ultimi due o tre anni gli avevano dato 36 cuccioli. Mentre «il leone del secolo» moriva, nasceva la sua leggenda: autopsia, ricerche di «pedigree», consulti tra esperti di zoologia si susseguirono per alcuni giorni, tentando di stabilire che cosa avesse permesso a «Frasier» una così incalzante attività sessuale proprio durante gli anni della presumibile decadenza.

Morto il «re» le speranze erano da quasi due mesi tutte imperniate su «Rufus» un leone di 15 anni, non molto più giovane di «Frasier», quindi, ma apparentemente altrettanto vivace nei suoi rapporti con l'altro sesso. Invece «Rufus» per il cambiamento d'ambiente, poiché proveniva da un altro zoo o per altri motivi difficili da capire, si è rifiutato per sette settimane perfino di fare la corte alle vedove del suo predecessore.

Ma quando ormai sembrava che non ci fossero più speranze si è scoperto che, quasi clandestinamente e molto discretamente, «Rufus» aveva già dato prova delle sue capacità unendosi, all'insaputa di tutti, alla leonessa «Zona» che è ora in attesa di diventar madre; inoltre, «Rufus» si è ieri addirittura fatto incontro, con passo deciso, alla preferita dell'harem di «Frasier» e non le ha dato più tregua per tutta la giornata fino a pomeriggio inoltrato.

«Non sappiamo fino a quando durerà — ha detto il direttore ed esperto di zoologia del piccolo zoo di Laguna Hills — ma certo è che dopo settimane di astinenza «Rufus» e «Lefty», prediletta di «Frasier», si stanno incontrando ogni dieci quindici minuti. E' quasi incredibile. Abbiamo trovato un degno successore di "Frasier"». *(Ansa)*

ARRESTATO SUBITO DOPO L'ATTERRAGGIO ALL'AEROPORTO DI ZURIGO

JUGOSLAVO VISIONARIO FINGE UN DIROTTAMENTO

L'uomo voleva soltanto compiere un'azione dimostrativa per la pace

Zurigo, 14

Un cittadino jugoslavo di 50 anni, che afferma di battersi per la pace ed il libero aborto, si è arreso alla polizia, dopo aver minacciato di far esplodere un «DC-9» della Swissair Airlines, in volo da Stoccarda a Zurigo. Prima che l'apparecchio prendesse terra il pilota aveva comunicato alla torre di controllo dell'aereostazione svizzera: «Abbiamo un uomo con una bomba a bordo, ma ignoro cosa intenda fare con la bomba». Poco dopo l'aereo aveva preso terra, in un'area isolata della pista, e da esso erano discesi tutti i sessanta passeggeri ed i cinque membri dell'equipaggio.

Mentre il dirottatore rimaneva chiuso nella toilette del «DC-9» dalla quale, in volo, aveva fatto sapere, mediante un messaggio, le sue intenzioni al comandante del volo, la polizia ordinava che l'aereo fosse trasferito in una zona ancora più isolata, in modo che un'eventuale esplosione non dovesse avere conseguenze gravi per gli altri velivoli parcheggiati. Mentre il «DC-9» veniva rimorchiato, il dirottatore appariva nel vano del portello principale dell'aereo e faceva chiaramente intendere di volersi consegnare alle autorità.

Agli agenti l'uomo, che era munito di passaporto jugoslavo, non opponeva resistenza. «Non ho bombe» erano le prime parole. «La mia bomba sono i documenti» aggiungeva, rifacendosi ad un mucchio di volantini che aveva inviato durante il volo al comandante dell'aereo. Nei volantini erano compresi appelli alla pace ed al libero aborto. Una perquisizione nel bagaglio dell'uomo portava al rinvenimento di una batteria e di alcuni fili elettrici. Lo jugoslavo sarà sottoposto a visita psichiatrica. Soltanto ad accertamenti ultimati se ne conoscerà il nome. *(Ap)*

SULLE ORME DI MARCO POLO

GIUNTA AD ADANA la spedizione Mauri

Ankara, 14

E' giunta ad Adana (Turchia sud-orientale) la spedizione di Mangini e Mauri, partita mercoledì da Ayas. Da questa località ha avuto inizio infatti la spedizione che si propone di rifare, dopo sette secoli, lo stesso viaggio, e servendosi dei medesimi mezzi di trasporto, compiuto da Marco Polo che, attraversata tutta l'Asia, raggiunse Pechino. *(Ansa)*

AFFITTASI negozio con vetrina via Doda. Tel. 820792. 51745 I

AFFITTASI piccolo quartiere zona Madonnina coniugi pensionati. Tel. 67781. 29338 I

AFFITTASI locale via Tesa 23. Per informazioni telefonare n. 793071. 70036 I

AFFITTASI paraggi Stazione Centrale rimesso a nuovo, piano 2.o, cucina, 4 stanze, stanzetta, servizi separati, poggiolo, prontingresso affitta IMMOBILIARE ITALIA, telefono 61512. 91 I

AFFITTASI appartamentino zona tranquilla, tel. 772998. 51919 I

AFFITTASI tristanze, cucina, bagno, ripostiglio, zona tranquilla, casa nuova. Telefonare 61962 28613 I

AFFITTASI appartamento da restaurare 4 vani 25 mila mensili. Tel. 753092. 28541 I

AFFITTO camera cucina gabinetto Settefontane. Tel. 70925. 51751 I

ALLOGGIO centralissimo IV p. 2 camere wc comune affittasi coniugi soli. Tel. 29159. 28455 I

APPARTAMENTO GOLDONI lussuoso 5 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4. 51773/3 I

APPPARTAMENTO in VILLA 4 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 51773/1 I

APPARTAMENTO in palazzina vista mare 2 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 51773/5 I

APPARTAMENTO in villa DUINO salone 3 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 51773/2 I

APPARTAMENTO centrale prima entrata, attico signorile affittansi. Ing. Battara, Donota 4, orario 16-19. 28539 I ●

APPARTAMENTO centrale sei stanze, salone, due entrate, riscaldamento autonomo, affittasi. Tel. 795949. 70126 I

AUTORIMESSA, negozio, magazzini paraggi largo Barriera Vecchia affittansi. Tel. 797542 pomeriggio. 51168 I

CAMPOROSSO Valbruna affitto camere «annuale» riscaldamento centrale possibilità cucina e appartamenti «annuale». Tel. 0428 2374 ore pasti. 7354 I

CENTRALI signorili adatti professionisti 4-5 stanze comfort affitta Immobiliare Oriani 2. 28507 I

CONTI stanza cucina wc poggiolo 18.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 28507 I

DISPONENDO cinque milioni offro per vent'anni appartamento in affitto in casa nuova tra Cividale e Faedis, telefono 31877. 51701 I ●

GORIZIA affittasi grande appartamento, zona centralissima, adatto uffici o circolo, I piano, riscaldamento centrale. Scrivere: Cassetta 850 I SPI Trieste.

I.A.C.P. affitta locali d'affari diverse grandezze e locale unico adatto supermarket, nel centro del quartiere di via dei Gravisi; inoltre in zone diverse dispone di locali per attività commerciali: via Cologna mq 80 e via Zorutti mq 90. Informazioni presso IACP, tel. 762602 ore ufficio. 4664 I

LAGHI lussuoso vasto salone 2 stanze stanza servitù 2 bagni comfort portiera affitta Immobiliare Oriani 2. 28507 I

LOCALE 100 mq S. Dorligo tutti servizi adatto qualunque attività affittasi. Indirizzo SPI 0050902 I

LOCALE pressi Sansovino 30 mq con servizi affittasi. Tel. 726374. 28643 I

MOBILIATO 3 camere camerette servizi affittasi Hermet 3. Rivolgersi portineria 10-12. 51709 I

SALONCINO stanza cucina bagno poggiolo cantina ascensore riscaldamento affittasi. Telefonare 730344. 51791 I

SAN GIACOMO camera cucina wc affittasi 18.000 coniugi rimborso lavori eseguiti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 51759 I

SAN Giusto 4 stanze cucina bagno 45.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 28507 I

SAN LUIGI MOBILIATO camera cucinino bagno affittasi 45 mila persona sola. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 51759 I

SIGNORA cerca appartamentino tutti comforts, massimo 30.000. Telefonare 732177. 70108 I

SIGNORILE completamente nuovo salone 2 stanze grandi vasto ingresso 2 bagni cucina centralnafta ascensore zona SS. Martiri affittasi. Telefonare 35474. 51729 I

UFFICIO zona Carducci pronto ingresso mq 180 affitto 140.000 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

VILLA ammobiliata tutti servizi Opicina affittabile sino giugno. Telefonare lunedì al 37056. 28655 I ●

ZONA ROSSETTI attico panoramico salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, cucina, 80.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 61512. 91 I

ZONA Università affittasi stanza 2 letti cucina bagno. Telef. 749127 lunedì. 28559 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. DISTINTI cercano affitto stanza soggiorno cucina requisiti moderni massima garanzia. Tel. 751721. 51707 L

AFFITTO cercasi appartamento 4 stanze doppi servizi zona D'Annunzio Ippodromo Rossetti alta. Tel. 763095 ore 19-21 51214 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 61512. 91 L

CERCASI affitto cantina o locale in periferia per complesso. Tel. 751824 pomeriggio. 51755 L

CERCASI affitto appartamento a Muggia. Tel. 417131. 28675 L ●

CERCASI affitto piccolo appartamento o stanza con bagno centralnafta possibilmente in centro città o zona industriale per ingegnere austriaco. Tel. 816245 giorni feriali ore 8.30-13. 28527 L

CERCASI appartamento camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento, massimo 40.000-45.000 qualsiasi zona. Telefono 796763. 70042 L

CERCASI affitto 3 stanze salone centrale uso ufficio. Telef. 731583 ore 14-16. 51274 L

CERCASI affitto appartamento tre stanze, cucina, bagno. Telefonare 68385 giorni feriali ore 16-21. 29262 L

CERCASI affitto appartamentino ammobiliato oppure (piede a terre) possibilmente centro. Cassetta 28691 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento camera cucina bagno riscaldamento periferia possibilmente telefonare 29096 lunedì mattina ore ufficio. 51220 L

CERCASI in affitto appartamento 2-3 stanze comfort. Telefonare 60831. 29392 L

CERCO prontamente appartamento stanza, cucina, servizi, possibilmente centrale. Telefonare 723564 domenica ore 9-13. 70172 L

DUE impiegate statali cercano affitto appartamento. Telef. 817007 oggi, 70816 lunedì. 29100 L

LOCALE vuoto con vetrina possibilmente centro cercasi. Telefonare 752294 ore pasti. 28617 L

MAGAZZINO piccolo anche interno portone paraggi Ponterosso cerco urgentemente uso deposito. Tel. 39129. 29356 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamentino. Telef. 766012, tutti i pomeriggi. 28513 L

SOLO cerca soggiorno, stanzetta, accessori, massimo 40 000. Cassetta 28317 L, SPI.

VILLETTA o casetta in affitto cercano coniugi soli. Telefonare 415020 lunedì mercoledì venerdì di mattina. 51246 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I p. Persiani South African neri grigi marrone, preferiti dalle donne. Visoni canadesi Black Diamond. Beige, Pastello, Jasmine, Lutezia, Zaffiro, Lunare, lontre Alaska. Giaguari pantere leopardi ocelot. Modelli alta moda. Esperienza qualità tempestività al servizio delle clienti. Prezzi imbattibili. 28667 M

A.A. STUFA metano nuova vendo prezzo occasione, telefonare 797198. 28705 M

A. CALDAIE metano murali, novità minimo ingombro, telefonare 797198. 2805 M

BANCO 2 metri quasi nuovo occasione Bar alla Stazione, piazza Libertà 3. 51851 M

BELLISSIMI cuccioli pastori tedeschi vendesi, tel. 208197 ore 12-15. 51743 M

CALDAIA bruciatore Riello, serbatoio nafta funzionanti vendo miglior offerente, telefono 741295. 51801 M

CEDONSI cuccioli a persona di cuore. Tel. 29919. 51903 M

COMBINATINA 4 lavorazioni per il legno, trapano elettrico, saldatrice portatile occasionissima vendesi. Via Conti 9/1. 70040 M

CUCINA americana camera letto buono stato vendonsi esclusi rivenditori. Telef. 34129, dalle 13 alle 15. 28597 M

KEROSENE 71 nuova superautomatica vendo metà prezzo, telefono 774715. 51767 M

MACCHINA Singer Zig - Zag mobiletto valigia. Riparazioni rimodernature, Barriera 10. Gramaccini. 51825 M

MONTONE lungo taglia 48 L. 140.000 per 70.000. Telefonare 722511. 51909 M ●

OCCASIONISSIMA bomboniere nozze complete nuove! Vendo causa errata ordinazione, telefono 774715. 51767 M

ORIGINALE abito sposa seta pregiata orientale vendo occasionissima, telefono 774715. 51767 M

PELLICCE modelli supereleganza qualità superiore tutti i tipi vasto assortimento taglie da 42 a 54. Giacche stole cappelli guarnizioni. Prezzo straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PROIETTORE sonoro 8 mm Eumig nuovo, vendesi 59.000. Tel. 767770 - 731353. 51867 M ●

REGALANSI due gattini Soriani educatissimi. Telefonare n.ro 420676. 70162 M

SETTER Gordon neri focati cuccioli con pedigree disponibili, Telefonare Monfalcone 73417. 917 M

STUFA a kerosene completa di tubi occasione vendo, telefonare 30411. 28563 M

STUFA Catalor seminuova, frigorifero 170 litri, ottimo funzionamento occasione vendesi, telefonare 37206. 28519 M

STUFA ghisa con bruciatore quasi nuovo per kerosene vendesi, telefono 764550. 28553 M

STUFA kerosene Bornum seminuova et due suste vendonsi 25.000, telefono 792794. 28491 M

STUFA kerosene perfetta vendesi, telefonare 420004. 28535 M

STUFA Warm Morning legna carbone seminuova vendesi. Telefonare 420210. 28665 M

STUFA Warm vendesi e regalo carbone e legna, tel. 766112. 51723 M

STUFA cherosene con ventilatori seminuova occasione vendesi. Tel. 797144. 28591 M

TELEVISORE I II canale funzionamento perfetto vendiamo occasione con garanzia pagamento rateale via dell'Istria 13, negozio. 70100 M

VENDESI cuccioli scozzesi Lassie, Gran bar, tel. 38026. 28207 M

VENDESI stufa kerosene, telef. 730977. 51777 M

VENDESI stufa kerosene, tel. 67225. 70178 M

VENDESI cane bellissimo, bracco tedesco, pelo corto, 18 mesi, ammaestrato, classifica giuria ottimo. Indirizzo: Rudolf Bernik - Podutik 103 - Sentvid - 61210 Ljubljana - Jugoslavia. 850 M

VENDO cuccioli cokker, telef. 822736. 51683 M

VENDO causa partenza camera matrimoniale poltrona - letto cucina e cucina economica kerosene frigo. Tel. 748639.

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi. Telefonare 231608. 51887 M

VIOLINO Bohemia Hans Müller perfetto vende privato, telefonare 413391. 51142 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine, locali, mobili di ogni genere acquistando tutto, eseguo traslochi. Tel. 795374. 28683 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri, orologi, tappeti, stanze pranzo, letto, mobili antichi, moderni, telefonare 31428. 28565 N ●

ACQUISTO vapozone da estetista. Telefonare 821854. 70072 N

LIBRI cultura acquisto, importanti raccolte colloco eventualmente commissione massimo ricavo. Marini 24960, 24782. 28693 N ●

MANDRAKE Gordon Topolino Avventuroso Giungla ecc. anni 1933-1950 pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6524 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO camere letto, pranzo, cucine, pianoforti, quadri, giacenze ereditarie. Telefonare 60746 - 67350 tutti giorni. 51889 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili camere da letto soggiorni ingressi salotti materassi Permaflex mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo a prezzi di realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli. Galatti 14/A. 27865 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto, salotti, quadri, giacenze ereditarie, telefonare 68657-797375. 29350 NN ●

A. LETTINI con materasso reclame 12.000, grandioso assortimento carrozzine cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine brandine 7500, scarpiere reclame 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telef. 793840. 51681 NN ●

ARMADIO tipo cucina, altro camera, attaccapanni, materassi, tavolo vendo. Bosco 12 magazzino. 51831 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAMERA da pranzo vendesi occasione, telefono 410372. 28319 NN

CAMERA pranzo, occasione, vendesi causa partenza. Presentarsi 16-18, Foro Ulpiano 6 - piano VII Herczog. 29334 NN

CAMERA studio, ragazzo quasi nuova vendesi, tel. 61532. 51282 NN

LETTO singolo con rete noce chiaro vendo, tel. 752972. 29376 NN

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, Piccardi 49. 51164 NN ●

MATRIMONIALI letti a stipo, soggiorni, cucine, salotti, tutto per la casa, Viale Raffaello Sanzio 20. 51711 NN ●

MOBILI lusso comuni e anche usato troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. 28679 NN

OCCASIONE camera ragazzi con mobile scrivania vendesi, tel. 759263. 51679 NN

OCCASIONE vendo giacca pelle stola abiti nuovi, causa trasferimento, telefonare 690370 13-14. 51779 NN

SCAFFALATURE componibili per ripostigli magazzini prezzi modici consegne immediate. Telef. 794130. 28194 NN

VENDO divano antico, panca, sedia impero al miglior offerente, telefonare 690370 13-14. 51779 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefonare 69086. 18 O

ORO e argento acquisto. Corso Italia 28 I piano. 28291 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI. BE. MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Mentre tutti i prezzi aumentano la DI. BE. MA ribassa. I prezzi DI. BE. MA. sono senz'altro i più centrati della piazza, ma se volete risparmiare ancora di più, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI. BE. MA. - Via Commerciale 27, tel. 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino, lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 51815 OO

A.A.A.A. DI.BE.MA. CALENDARIO 1973 IN OMAGGIO. A tutti i suoi clienti, appartenenti al servizio a domicilio oppure alla vendita del risparmio, i quali acquistano contemporaneamente 3 casse, gabbie o cartoni completi dei suoi prodotti, la DI.BE.MA. regala un elegante calendario 1973 in seta con i segni dello zodiaco Bottiglieria telefono 418762. Sede e deposito tel. 740485, 795043. 51815 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

DINAMICO, referenziato, rappresentante liquori, bene introdotto zona Trieste cercasi per abbinamento prodotto interessante stessa clientela. Grassi. Manin 1 - Conegliano.

FARMACEUTICI Industria ricerca collaboratori scientifici introdotti pluriennale esperienza province Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine. Inviare dettagliato curriculum Boccacci Alsani 29 Firenze. 7388 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALFA SUD 72, Ford Capri XL 1300 71, Lancia Fulvia berlina 2 serie 70, 500 F 71, 650 Giannini 71, Mini Cooper MK2 69, 1500 63, 1100 D 63, 64, 850 spider Vignale 65, 124 berlina 68, 124 coupè 67, 850 spider 68, 850 special 68, 850 coupè 68 SENZA ANTICIPO PAGAMENTO 30 MESI, PERMUTE USATO CON USATO, AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. TEL. 61126 APERTO DOMENICA. 51895 Q ●

A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich via Battisti 20, telefono 272621 Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 125 Special 1972; 124 Special T 1971; Audi 60 L con gancio traino 1971; 125 Special 1971 automatica; Mini Cooper 1968; 127 1971; 850 1965 67; 500 F 1966; Ford Taunus 17 M Familiare; 124 Familiare 1967; Giulia 1300 TI 1966; GT 1965; furgone 238 1967; camioncino Ford Diesel e altre. Giorni feriali orario negozio possibilmente pomeriggio. 25635 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 72; 1750 berlina 70 68; 1750 GT Veloce 70; Giulia 1600 Super 70 69 68; 1600 GT Veloce 66; 1300 Super 71; 1300 TI 70; 1300 GT Junior 71 70. FIAT 500 L 71; 850 berlina 66; 124 coupé 5 marce 68; 125 68; 132 72. INNOCENTI Mini Cooper 1000 68. SIMCA 1000 GLS 70. VOLKSWAGEN 1200 70. OPEL GT 1900 71. VISITATECI!!! 51925 Q

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Julia via Piccardi 26 tel. 725350 troverete anche pagando a rate fino a 24 mesi: Fiat 500 L '70, Fiat 500 '66, '67, '69, Fiat 124 '69 Fiat 125 S '68, '69, Fiat coupé '68, Fiat 125 '67, Fiat 127 3 p. '72, Dune Buggy '72, A.R. 1750 GTV '70, A.R. 1750 '68, '69, '70, Peugeot 204 coupé '68, 204 B. '67, 304 '71, 504 coupé '71, Renault R 16, Autobianchi A 112 '71, Giannini 590 GT, 128 NP, e inoltre ciclomotori Milani, moto Triumph, Bultaco, Italjet e i favolosi Mondial Cross Radial e R.C.E. Aperto festivi. 51911 Q

A.A.A.A. APERTO festivi, Molino a vento 65: A.R. Giulia 1300 TI 68 70; Super 67; Mini Minor 71; Cooper 69; 850 Special 67 69; Coupé 68; 124 Coupé 68 69, Taunus 1600 GT 71; Escort 1100 - 940 70 69; Simca 1000 70; Capri 1300 - 1500 - 1700 70 71; Renault R16 - R8 S 69 70 68 63; NSU 68; Renault 10 68. 28701 Q

A. A. A. AUTOMERCATO. Via Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 124 coupé 1600 '70; 124 coupé '68; 124 '67; 850 '65 850 special '70; 500 L '71; 500 giardinetta '70; 500 F '67; Mini Minor '68; Alfa Romeo 1600 GTV '67; Giulia super '67; Giulia 1300 TI '67; Fulvia coupé '67; Berlina '70; NSU 1200 TT '72; Simca 1000 GLS 70. Rateazioni. Ritiriamo l'usato. 51927 Q ●

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a minimo anticipo vendiamo, permutiamo automobili d'occasione. Tutte le marche: Bianchina, 750, 850, 850 Vignale, 850 Special, 850 coupè, 128, 124 special T, 125 special, Giulie 1300 TI, 1300 GT Junior, 1600 GTV, Simca 1301, Mini minor MK2, Lancia Flavia iniezione. Aperto festivi. 51849 Q

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Ridolfo Sergio, anni 36; Fantuzzi Duilio, 71; Maniori Elisabetta, 74; Bogatez Ferdinando, 69; Vidali in Sossi Lidia, 50; Petrovich Giuseppe, 67; Feruglio Fiorello, 66; Zivio in Ingelssi Francesca, 70; Hervat Giuseppe, 86; Bartoli in Franco Antonia, 76; Piol in Zweyer Caterina, 47; Lucano Pietro, 94; Samarin Anna, 87; Clinich Narciso, 50; Bonivento ved. Benussi Leonilda, 88; Budini Antonio, 94.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIo: Tonchella Ruggero, guardia giurata con Leconte Aprilina, banconiera; Forghieri Arrigo, impiegato con Di Dio Maria Antonia, impiegata; Magris Fabio, impiegato con Spreafico Serenella, impiegata; Alvito Romano, impiegato con Iacob Viima, operaia tessile; Hirsch Carlo, operaio con Possega Giorgina, operaia; Suban Giovanni, impiegato con Bozza Wanda, casalinga; Formica Mario, fattorino con Mauro Dora, banconiera; Colucci Renato, impiegato con Berni Elvira, impiegata; Rizzi Walter, portuale con Coronica Alice, impiegata; Zopp Michele, pensionato con Macchi Liliana, casalinga; Renosto Mario, agente di commercio con Minca Sparta, casalinga; Scassano Ruggero, pensionato con Persa Maria, casalinga; D'Agostini Giorgio, capo tecnico con Di Benedetto Rita, impiegata; Marafatto Massimo, studente univer. con Dapretto Donatella, insegnante; Paolazzi Elio, sottuff. di Finanza con Cimbaro Rosaria, infermiera; Iacovelli Luigi, capitano marittimo con Srebot Majda, commessa; Corbella Massimo, impiegato con Glavici Marina, impiegata; Dallagiacoma Claudio, insegnante con Gusola Silvana, insegnante; Sain Carlo, operaio edile con Cressina Letizia, casalinga; Cravos Alfredo, impiegato con Spillieri Rita, impiegata; Rossi Mel Giuseppe, pensionato con Zidarich Natalia, casalinga; Bajec Luciano con Silberstein Jocelyne; Zupi Attilio, appuntato di P. S. con Caiser Anita, sarta; Suppani Luciano Antonio, impiegato tecnico con Vorich Maria, casalinga; Blaseotto Claudio, ferroviere con Glavina Fabrizia, impiegata; Beltram Bruno, portuale con Cernogoraz Maria, pensionata; Zorzini Lorenzo, impiegato con dott. De Conto Elena, impiegata; Scarantino Antonio, finanziere con Marino Carmela, operaia; Perentin Roberto, tubista con Capodei Nevia, commessa.

CRONACHE SPORTIVE

NELLA DOPPIA SCALATA DEL MONTE CAMPIONE

IL FRANCESE THEVENET VINCE ENTRAMBE LE FRAZIONI

Panizza al secondo posto e Dancelli al quarto
Assente Merckx colpito da un'improvvisa malattia

Milano, 14

Il francese Bernard Thevenet della «Peugeot» ha vinto la prima edizione della doppia scalata al Monte Campione. Il corridore francese, che ha conquistato con questa gara il 14.o successo stagionale, ha recitato la parte del dominatore, vincendo sia la prova in linea di chilometri 34, sia quella a cronometro di 8.800 chilometri. Gimondi si è ritirato al secondo chilometro della prova in linea per rottura del cambio. Diversi corridori, a cominciare dal Belga Roger Swerts, hanno affrontato questa corsa con limitato impegno, pensando alla classica a cronometro di domani a Lugano.

La gara si è svolta davanti a un folto pubblico un po' deluso per l'assenza di Eddy Merckx rientrato in mattinata a casa presso Bruxelles per improvvisa malattia.

Ordine d'arrivo della corsa in linea Boario - Monte Campione di km 34: 1) Thevenet (Fr.) in ore 1.10'40", alla media di km 28,867; 2) Guimard (Fr.) a 13"; 3) Panizza (It.) s.t.; 4) Danguillaume (Fr.) s.t.; 5) Dancelli (It.) s.t.; 6) Gimondi (It.) s.t.; 7) Di Caterina (It.) s.t. 8) Colombo (It.) a 16"; 9) Colombo (It.) a 24"; 10 Maggioni (It.) a 26".

Classifica della prova a cronometro sulla distanza di chilometri 8,800: 1) Thevenet in 25' e 10"6; 2) Panizza in 26'19"8; 3) Guimard in 27'34"02; 4) Guerra in 27'43"; 5) Vianelli in 27'59"02; 6) Di Caterina in 27'59"06.

Classifica generale finale: 1) Thevenet (Peugeot) in 1.35'50"6; 2) Panizza (It.) 1.37'02"8; 3) Guimard (Fr.) 1.38'17"2; 4) Dancelli (It.) 1.38'30"6; 5) Di Caterina (It.) 1.38'42"; 6) Danguillaume (Fr.) 1.38'47"; 7) Colombo (It.) 1.39'00"4; 8) Vianelli (It.) 1.39' e 3"2; 9) Maggioni (It.) 1.39'4"2; 10) Bergamo (It.) 1.39'57".

COPPA DAVIS

Stati Uniti - Romania 2-1 dopo la seconda giornata

Bucarest, 14

Gli Stati Uniti hanno vinto l'incontro di doppio della finale della Coppa Davis e si trovano pertanto in vantaggio sulla Romania per 2-1, al termine della seconda giornata di gare.

La coppia statunitense, composta da Stan Smith ed Erik Van Dillen ha sconfitto i romeni Ilie Nastase e Ion Tiriac per 6-2 6-0 6-3 davanti a 6.200 spettatori.

Grazie a questo successo, acquisito in soli 70 minuti, gli Stati Uniti, detentori della celebre «insalatiera d'argento», hanno ora notevoli possibilità di riportare il trofeo in patria. Smith dovrebbe infatti dare il terzo punto decisivo al suo paese nell'incontro che disputerà domani contro l'anziano Ion Tiriac.

Il giovane Erik Van Dillen è stato l'artefice principale del successo statunitense odierno. Già abilissimo nei colpi, lungo linea, Van Dillen si è fatto ammirare anche nelle volée mentre Stan Smith si occupava ad imprimere alla partita una cadenza sostenuta.

EUROPEI BASKET FEMMINILE

Germania Or. - Italia 65-40 (25-22)

Varna, 14

Nell'ambito delle partite di classificazione del Campionato europeo femminile di pallacanestro, la Germania Orientale ha battuto oggi l'Italia per 65-40 (25-22).

Le azzurre hanno validamente tenuto testa alle più quotate avversarie per tutto il primo tempo, poi hanno ceduto nettamente nel secondo. Dopo essere riuscite a tenere in parità il punteggio per buona parte della prima fase della partita le azzurre hanno chiuso la frazione distanziate di soli tre punti (25-22).

Nella ripresa, però, nonostante l'impegno della Corsini e della Piancastelli, le tedesche, più abili a centrare il canestro da lontano, si sono distanziate progressivamente. Al 25.o minuto il risultato a favore delle orientali era di 33-27 passando otto minuti più tardi a 48-31. L'allenatore delle azzurre ha proceduto a questo punto alla sostituzione di alcune giocatrici ma l'andamento dell'incontro non è cambiato.

Le migliori realizzatrici delle due squadre sono state: per la Germania Orientale Ziegler (15), Kotschwar (12), Lustgart (10) e Bartholomaus (8); per l'Italia Piancastelli (8), Corsini (7), Sandon (6), e Gorlin (6).

In una partita precedente del torneo di classificazione la Jugoslavia aveva battuto l'Austria per 76-64 (39-39), Polonia - Olanda 67-59, URSS - Francia 63-41.

RIPRENDE LA SERIE «A» DI CALCIO

LAZIO - JUVENTUS AL CENTRO DELLA «TERZA»

Il Cagliari senza Riva, Domenghini e... Fabbri

Giornata interlocutoria di campionato nel panorama del calcio azzurro che lasciatosi alle spalle il Lussemburgo, si appresta ad affrontare sabato prossimo il ben più impegnativo scoglio elvetico. L'incontro di centro di questa domenica è indubbiamente Lazio - Juventus, entrambe a quota tre dopo due giornate di campionato. I sorprendenti laziali hanno fatto seguire l'impresa di Firenze al positivo debutto con l'Inter, sicché ora condividono la poltrona più alta (nessuna squadra è a punteggio pieno) con squadre di ben maggior calibro, fra le quali la stessa Juve campione. I bianconeri troveranno un serio ostacolo nell'impeto dei laziali, partiti col piede giusto e forse esaltati dalla conquista di un posto azzurro da parte del loro match winner Chinaglia. Il confronto indiretto fra Chinaglia e Anastasi è uno dei motivi tecnici, più interessanti dell'incontro.

Il Milan, che giocherà invece in casa, dovrà ben guardarsi dall'Atalanta - baby, che già fece risultato a Cagliari. A proposito dei sardi, che aspettano il Palermo, quando arrivano le disgrazie, una attira l'altra: alla squalifica di Fabbri (che in campo egli ci vada o no, non ha comunque molta importanza) e quella ben più rimarchevole di Riva, si è aggiunto inoltre l'appiedamento di Domenghini. L'Inter non troverà a Genova una Sampdoria molto accondiscendente, non fosse altro per motivi di classifica. La Roma cercherà di confermare il suo brillante inizio anche a Bologna.

E' attesa con curiosità alla prova la matricola Ternana, impegnata a Torino, in casa dei granata. Napoli - Lanerossi e Verona - Fiorentina completano il quadro delle partite odierne, che offrono a Valcareggi solo la preoccupazione di qualche malaugurato infortunio. Se il medico non ci si metterà di mezzo, contro la Svizzera avremo la formazione che ha battuto il Lussemburgo.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Bologna - Roma: Ciacci
Cagliari - Palermo: Bernardis
Lazio - Juventus: Francescon
Milan - Atalanta: Giunti
Napoli - L.R. Vicenza: Michelotti
Sampdoria - Inter: Angonese
Torino - Ternana: Serafini
Verona - Fiorentina: Gonella

Classifica: Milan, Juventus, Roma, Lazio, Napoli p. 3; Torino, Atalanta, Fiorentina, Inter, Verona, Lanerossi Vicenza, Palermo p. 2; Cagliari, Ternana, Bologna p. 1; Sampdoria p. 0.

PUGILATO

Chervet conserva l'«europeo» dei mosca

Ginevra, 14

Facile affermazione dello svizzero Fritz Chervet che ha conservato il titolo europeo dei pesi mosca battendo ai punti lo sfidante spagnolo Mariano Garcia. Il campione, tuttavia, ha attraversato un momento difficile nella decima ripresa quando, per schivare un colpo dello sfidante, ha urtato l'arbitro infortunandosi ad una caviglia. In quel momento l'elvetico, dolorante, ha cessato di combattere ed è stato contato.

Il campione, comunque, ha ripreso l'iniziativa nell'undicesimo assalto per non cederla più allo spagnolo.

Unanime il verdetto a favore del campione.

FAST E MONCINI «VICE»

Columni riconfermato presidente dell'U.S.T.

Non c'è stato il cambio della guida al vertice della Triestina: l'avv. Tristano Columni, che ha presieduto il sodalizio alabardato dopo la parentesi portogruarese, è stato confermato nell'incarico. La designazione è avvenuta durante la prima riunione del neo eletto consiglio direttivo, che ha cooptato oltre all'imprenditore Miceli e al vicepresidente dell'assemblea regionale Pittoni, l'imprenditore Ventura. Nonostante gli accresciuti impegni professionali, l'avv. Columni ha accettato di conservare la presidenza, affidando però precise responsabilità ai nuovi vicepresidenti: l'avv. Fast e Sandro Moncini.

Segretario del sodalizio è stato nominato Ugo Hauser. E' una mansione che richiede diplomazia e sensibilità nei rapporti con le altre società e con tutti gli ambienti sportivi; qualità che sono state riconosciute ad Hauser, il quale ritorna ad avere incarichi di responsabilità dopo il breve «regno» quale «presidente della riscossa».

Amministratore rimane Sergio Sorrentino. Presidente della sezione di hockey il rag. Bobolini. Per la sezione giovanile non è stato trovato ancora un presidente; se occuperanno del problema i due vicepresidenti.

Dopo la riunione di ieri, alla quale ha presenziato l'avv. Piero Tonini, il direttivo alabardato ha inviato un telegramma alla squadra a Savona.

IGNIS A BELGRADO

■ L'Ignis di Varese ha vinto il torneo internazionale di pallacanestro di Belgrado. Nella finale, l'Ignis ha battuto il Simmenthal per 86-68 (43-24). Per il terzo posto la «Crvena Svezda» (Stella Rossa) ha battuto la Jugoplastika per 91-77 (51-39).

18.a GIORNATA DELLA SERIE «A» DI HOCKEY

FERMATO IL NOVARA A MONZA U.S.T. E FERROVIARIO SENZA DIFFICOLTÀ

Sorprendente vittoria del Modena a Breganze

Ferroviario - Marzotto 7-2 (5-0)

FERROVIARIO: Cartago (Busechian), Fonzari, Martellani (2), Dall'Acqua (2), Sicignano (3), Furlan, Schinaia P., Brancolini, Schinaia F. MARZOTTO: Danuso (Faccin), Dalla Chiara (1), Cazzola, Sbalchiero, De Gerone (1), Consolaro, Fanchin. ARBITRO: Paglierini di Modena.

Il punteggio dice tutto. Il Ferroviario, apparso ieri sera in gran forma, ha fatto quello che ha voluto dell'avversario, che si è destreggiato con una certa lentezza ed incapacità nel gioco d'assieme. I triestini hanno dominato in lungo ed in largo, come si suol dire, sprecando anche alcune facili realizzazioni, perché taluni giocatori andavano alla ricerca di preziosismi inutili. Senza queste... distrazioni ed eccessi di sicurezza, il Ferroviario avrebbe potuto vincere con un punteggio ancora più squillante e voluminoso.

La partita si metteva subito male per gli ospiti, che incassavano le prime reti al 4' con Martellani ed all'11' con Dall'Acqua, poi era la volta di Sicignano (13'). Subito dopo De Gerone sprecava un rigore e lo intervento di Cartago era provvidenziale in questa circostanza. Prima del riposo andavano in gol Dall'Acqua (17') e Sicignano (23').

Nella ripresa il gioco era più monotono, essendo il risultato già scontato. Realizzava Martellani all'11'; su azione e susseguente tiro di De Gerone la palla era toccata da Martellani, che commeteva così una mezza autorete permettendo al Marzotto di andare in gol per la prima volta. Si aveva poi un clamoroso palo di Sicignano, mentre al quarto d'ora Dalla Chiara raccorciava ancora le distanze (6-2). Al 20' ultima rete della serata da parte di Sicignano, che concludeva così la sua bella prestazione, bene affiancato nel suo lavoro dagli altri compagni, tutti scattanti e tempestivi nella loro condotta di gara. Dei lanieri si è salvato il solo portiere Danuso, che coi suoi interventi ha in parte limitato il pesante passivo.

Bruno Ive

Triestina - Enel Bari 9-1 (5-0)

TRIESTINA: Mari, Cervo (2), Prinz (1), Pockaj (1), Perok (5), Pecorari, Luzzi, Rosselli. ENEL BARI: Colletta (Bellomo), Napolitano, Sforza, Costantistantino, Giuliani, Amoruoso, Perrulli, Caricato, Forte (1). ARBITRO: Ferrari di Modena.

Bari, 14

Netta la superiorità dei triestini, i quali non hanno avuto difficoltà a vincere questa sera (la partita è stata giocata con notevole ritardo in seguito ad un'abbondante pioggia caduta sulla città), imponendosi largamente fin dal primo tempo, nonostante sia stata proprio la squadra barese ad andare per prima i vataggio per merito di Forte.

Prontamente però tale vantaggio è stato neutralizzato da Pockaj e quindi i giuliani hanno assunto il controllo di ogni trama, realizzando altre quattro reti: la prima con Prinz e successivamente con Perok (3) che è stato il dominatore assoluto in campo.

Nella ripresa hanno ancora ribadito la loro superiorità gli ospiti, che hanno realizzato altre quattro reti per merito di Perok e Cervo, autori ciascuno di una doppietta.

Pietro De Giosa

Modena - *Breganze	5-4
Lodi - Bassano	6-1
Ferroviario - Marzotto	7-2
Viareggio - Follonica	3-1
Monza - Novara	2-2
Triestina - *Bari	9-1

TROFEO BERRETTI

Triestina - San Donà 4-1

MARCATORI: nel primo tempo al 12' Marchiol, al 27' De Bernardi, al 35' Oggian; nella ripresa al 19' Padovan, al 35' Marchiol. TRIESTINA: Geretti; Silli, Zanini; Sabbadin, Bianco, De Bernardi; Macoritto, Bretti, Marchiol, Motton, Oggian. SAN DONA': Soncin; Teso, Sedona; Billa, Celotto, Vanin; Ruzzene, Zorzetto, Padovan, Bonetto, Drigo. ARBITRO: Macorini di Fogliano.

La Triestina ha esordito con un successo a largo margine nel Trofeo «Berretti», torneo di calcio riservato alle squadre rincalzi del settore semiprofessionisti. Gli alabardati hanno disputato una bella prova e tutti sono da elogiare allo stesso modo. La squadra di Cergoli si è mossa veramente bene, tanto nel primo quanto nel secondo tempo. Il goleador della giornata è risultato Marchiol con una doppietta; le altre reti alabardate portano la firma di De Bernardi e Oggian.

AUTO - REUTEMANN

■ Carlos Reutemann, l'argentino che due stagioni fa venne indicato come il «nuovo Fangio» dell'automobilismo internazionale, prende il posto del due volte campione del mondo Graham Hill come numero 1 nella squadra «Gran premio» della Brabham nel 1973.

UNA DELLE PIU' PRESTIGIOSE CORSE CICLISTICHE PER DILETTANTI

IL «TROFEO DELLA VITTORIA» OGGI SULLE NOSTRE STRADE

Partenza simbolica alle ore 10.30 da Piazza dell'Unità

Ciclismo di lusso oggi a Trieste: si correrà infatti il XXX Trofeo della Vittoria, una delle più belle corse dilettantistiche italiane che costituisce un vanto in campo sportivo per la nostra città soprattutto in questo momento in cui l'attività ciclistica su piede nazionale attraversa un momento qualitativamente insoddisfacente.

Ritorna dunque con l'organizzazione della Coppi-Hausbrandt questa prestigiosa competizione alla quale sono legati nomi illustri quali quelli di Cottur, Degano, Cestari, Massignan, Venturelli, Durante e dei più recenti Gregori e Dean, tutta gente che contribuì con le sue vittorie a renderla ancor più valida.

Il lotto dei partecipanti è dei più degni; alle già annunciate iscrizioni dei giorni scorsi si sono aggiunte ora quelle della Mantovani di Rovigo, del V.C. Longarone, della Filcas di Valvasone, della Stefanutti di San Vito al Tagliamento e della Pontoni-Pascolo di Variano, ma altre adesioni sono attese questa mattina, nello scorcio della punzonatura che avrà luogo dalle 8 alle 10 alla Galleria al Tergesteo.

Vi sono dunque tutte le premesse per una corsa interessante e combattuta che non mancherà di appassionare, come da sempre, il competente pubblico triestino. Un unico neo: quest'anno non si toccherà Gorizia né Monfalcone, motivi di transitabilità per quelle strade lo hanno impedito, e spiace soprattutto per il numeroso clan dei patiti della bicicletta monfalconesi che nelle edizioni passate avevano fatto a gara per offrire premi e riconoscimenti ai partecipanti.

I premi tuttavia non mancheranno, anzi sono stati offerti da enti pubblici e aziende private ancor più numerosi che nelle precedenti edizioni, e tra essi ultimo in ordine di tempo ma assai gradito una bellissima targa messa in palio dagli sportivi del G.S. Adria di Longera che verrà assegnata al corridore che transiterà per primo in vetta alla salita di Moccò. Visibilmente soddisfatto Vittorio Rosset che di questa corsa è praticamente «tutto»: «Il rammarico per aver dovuto escludere Monfalcone e Gorizia — ha detto Rosset — è alleviato dalla constatazione che tutti hanno capito l'importanza di questa gara, contribuendo al suo successo organizzativo; devo al proposito ringraziare anche le autorità locali, e in special modo la polizia stradale e quella urbana che hanno garantito per oggi la loro presenza in modo sufficiente per assicurare alla corsa un regolare svolgimento».

Il raduno dei concorrenti è fissato alle 10.30 in piazza della Unità; da qui i corridori proseguiranno incolonnati attraverso Riva 3 Novembre, piazza Duca degli Abbruzzi, Corso Cavour, vie Milano e Coroneo per giungere in via Fabio Severo dove alle ore 11.30, all'altezza dello stabile contrassegnato col n. 14 verrà dato il via ufficiale. Arrivo verso le ore 15 al Cacciatore di fronte alla villa Revoltella. Come noto, al XXX Trofeo della Vittoria sono abbinate la Coppa Vittorio Biekar messa in palio dall'USSI regionale e la XVI Coppa Hausbrandt.

L. G

Tennis internazionale oggi a Padriciano

Per una domenica anche la nostra città ha la possibilità di ospitare un tennis di livello superiore. Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano è in program mainfatti oggi l'incontro interclub con una formazione del T.C. Olympia di Lubiana. Verranno disputate venti partite, dodici maschili e otto femminili.

RUGBY - SERIE B

Fiamma - Cianidolso derby a San Luigi

E' già tempo di derby nel campionato cadetto di rugby. Fiamma TS e Cianidolso UD s'incontreranno nel pomeriggio con inizio alle 14 sul campo di San Luigi. Le due squadre sono state sconfitte nella prima giornata di campionato: i triestini a Brescia, gli udinesi sul proprio terreno. L'allenatore dei granata Teghini potrà disporre di tutti gli uomini della «rosa».

Alle 15.30, per il campionato di Serie C, il CUS Trieste che è allenato da Battig, ospiterà il Mestre. Gli universitari nella prima giornata hanno battuto il Mirano.

BASEBALL

L'Alpina juniores verso lo scudetto

L'Alpina juniores è ad un passo dallo scudetto tricolore. I giovani biancoverdi, dopo aver superato nella mattinata il Nettuno per 13-9 nell'ultimo incontro delle finali nazionali del torneo «De Martino», nel pomeriggio hanno riaffrontato i tirrenici nell'incontro di spareggio.

La partita, causa un violento acquazzone, è stata sospesa alla fine del secondo inning con i triestini in vantaggio per 3-2. L'incontro verrà ripetuto stamane e deciderà la squadra che nel prossimo anno si fregerà dello scudetto di campione di Italia juniores.

IN LIGURIA TIRA ARIA PIUTTOSTO INFIDA

La Triestina a Savona con schieramento rimaneggiato

Assente Macchia, sacrificato Tugliach - Vastini o Rakar?

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, 14

Doveva venire fino a Savona, la Triestina, per risalire sul treno. Era dal giugno scorso che non lo faceva: Trieste-Mosca-Kostroma, 60 ore difilate o giù di lì. Il ricordo opprimeva ancora i gioactori, ieri sera, alla partenza da Trieste. Ma adesso è tempo di campionato, c'è subito il pensiero della posta in palio, non si tratta più delle amichevoli e della vacanza in Russia.

Un Savona molto forte, annuncia Scichilone, che vi ha giocato prima di venire alla Triestina: «In casa si fa rispettare, perché è una squadra di temperamento; e poi ha fior di giocatori, tanto da lasciare fuori o in panchina elementi come Vivarelli e Governato». Scichilone è l'ex che si presenta in riva al mar Ligure, ancora euforico per il gol decisivo segnato al Derthona. «Sarebbe bello farne ancora uno proprio domani — dice — e sono sicuro che risulterebbe valido per il risultato, per farci beccare quel punticino cui puntiamo».

La squadra ha uno spirito promettente, in questi giorni. E' bastata la vittoria di domenica per far risalire il termometro del morale. Ognuno, per un verso, ha i suoi motivi di essere lieto. Primo fra tutti Rizzato, che è appena divenuto padre. E' arrivato Andrea, e lui vorrebbe tanto dedicargli un gol, per far felice il figlioletto e la sposa, signora Rosanna. Con quello dell'«ex» Scichilone, sono due dunque i gol promessi al Savona. Troppa grazia. Qui l'orso sente in pericolo la propria pellaccia...

Soddisfatto è Brusadelli, che rientra in formazione, deciso a farsi valere. E lo è D'Alessi, dopo la bella prova in allenamento di giovedì. E così pure Tugliach, che spera in una conferma, anche se la presenza di Frigeri è piuttosto... minacciosa.

Petagna non si è ancora deciso. Ha detto che vuole pensarci su ancora stanotte. Ossia, dormirà tranquillo, e domattina prenderà la decisione definitiva. Il dilemma è semplice: assente Macchia, una disdetta che non ci voleva, non ha la possibilità di confermare in blocco la difesa. Senza il «libero» titolare, la difesa perde in esperienza con l'arrivo di Riva, suo naturale sostituto. Da qui l'opportunità di richiamare in formazione Frigeri (il problema dei fuori quota non esiste stavolta, assente Macchia) a spese di un altro terzino. E poiché De Gasperi sembra farsi preferire quale difensore puro, trattandosi di una partita in trasferta, il sacrificato dovrebbe essere Tugliach.

«Mi dispiace proprio — ha detto Petagna — perché il ragazzo si meritava la conferma; tuttavia mi trovo proprio imbarazzato nella scelta. Per questo voglio ancora pensarci su, e vagliare tutti i "pro" e i "contro" che le due soluzioni mi prospettano. Quanto all'attacco, poiché rientra Brusadelli, dovrò rinunciare a Vastini o Rakar. D'Alessi giocherà da punta arretrata, spalleggiato da Zamparo, che praticamente coprirà la sua zona. L'altra punta sarà Rizzato. Giocheremo come a Udine cioè, sperando che la squadra migliore condizione della squadra determini un risultato migliore».

— D'Alessi deve convincersi però a sveltire il proprio gioco...

«Sto cercando di renderlo più veloce con un allenamento particolare. D'Alessi ha il passo del centrocampista, ma solo quello; invece deve accelerare il gioco, se vuole rendere di più, come potrebbe. E poi deve impegnarsi di più nei contrasti, dove finora non si distingue. Ho fiducia in lui, comunque, e quando esploderà, tutta la squadra crescerà di tono».

Aspettiamo l'esplosione, dunque. Intanto il Savona mette paura, ma la Triestina lo affronta senza timore, decisa a fare risultato, per presentarsi poi contro il Venezia con un morale ancora più elevato. Fra 24 ore il responso.

Dante di Ragogna

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Cossatese - Parma: Mascia
Derthona - Solbiatese Crista
Legnano - Pro Vercelli: Sancini
Piacenza - Vigevano: Lops
Savona - Triestina: Medeghini
Seregno - Padova: Ciulli
Trento - Alessandria: Schena
Udinese - Cremonese: Clerico
Venezia - Belluno: Pesciarelli
Verbania - Rovereto: Baldoni

Classifica: Venezia p. 7; Udinese p. 6; Cremonese, Legnano, Alessandria, Padova, Solbiatese p. 5; Cossatese, Derthona, Pro Vercelli, Trento, Parma p. 4; Savona, Belluno, Rovereto, Piacenza, Triestina, Vigevano p. 3; Seregno, Verbania p. 2.

GIORNATA INAUGURALE DELLA SERIE «A» DI PALLAVOLO

I fiorentini del Ruini piegano l'Arc - Linea per 3-1

Senza cambi validi nulla da fare per i triestini

Ruini - Arc Linea 3-1

(15 - 10, 14 - 16, 15 - 5, 15 - 10)

ARC LINEA: Sgomba, Manzin, C. e W. Veliak, Ferariu, Grilanc, Braida, Polenghi, R. e F. Pellarini, Fonda. RUINI: Bondi, Giannellini, Mattioli, Vannucci, Nencini, Salemme, Fanfani, Carmagnini, Martelli, Francini, Gabbuggiani, Ringressi. ARBITRI: Catanzaro di Padova e Bertoldin di Belluno.

Esordio amaro per l'Arc Linea sul proprio terreno di gioco. Arriva il Ruini di Firenze, squadra che ritenta la scalata al titolo e per i triestini arriva puntuale la prima sconfitta (3 a 1). La bontà del gioco ospite, la varietà degli schemi, l'efficacia difensiva ma ancor più quella offensiva che sfrutta e ricerca caparbiamente il «martello» Nencini, appaiono evidenti sin dalla prima frazione che è appannaggio fiorentino.

Per nulla intimoriti o frastornati dal saggio di bravura del Ruini, Manzin, Claudio Veliak (positivo il suo esordio nella massima divisione), il fratello Walter e Ferariu rivaleggiano in bravura con la scintillante avversaria nella frazione successiva. Giocano ottimamente, eguagliano le prodezze fiorentine, anzi, a un certo punto, le superano. Tanto è vero che il successo è di colore alabardato (16 a 14).

A questo punto, il pubblico stipato in ogni dove della palestra di via Monte Cengio, vorrebbe il bis. L'Arc Linea ritenta: passa in vantaggio (2 a 0) ma poi si fa raggiungere, distanziare dal Ruini e quindi battere inesorabilmente (15 a 5). La stanchezza comincia a farsi sentire sui sei atleti triestini che sono in campo dall'inizio e cioè Manzin, i due Veliak, Ferariu, Sgomba e Grilanc.

Non fosse indisponibile Andrea Pellarini, messo fuori uso da una tendinite, si potrebbe fare un cambio e forse l'irruenza gigliata potrebbe venire frenata un po'. Andrea soffre per i propri compagni ma non può entrare. Si va avanti sempre con gli stessi. E ancora, il Ruini si rimette in cattedra e scodella pezzi di bravura a ripetizione. Bravi i triestini che non si smontano e perdono al quarto con l'onore delle armi (10-15).

Considerazione finale: il campionato è lungo e non sempre a Trieste l'Arc Linea troverà fra i piedi una scomoda avversaria di nome Ruini.

V. F.

ALTRI RISULTATI

A Bologna: Lubiam - Cus Torino 3-0. A Parma: Cus Parma - SS. Brumi Catania 3-1. A Genova: V.F. Gargano - V.F Casadio Ravenna 3-0. A Ancona: Virtus Falconara - Minelli Modena 3-2. A Modena: Panini Modena - Cus Pisa 3-2.

Classifica: Lubiam, V.F. Gargano, Cus Parma, V.F. Ruini, Virtus Falconara, Panini Modena punti 2; Cus Pisa, Minelli Modena, Arc Linea Trieste, Brumi Catania, V.F. Casadio e Cus Torino 0.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè-Lignano, via Flavia, ore 14.30 Ponziana-Cervignano, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Fortitudo-Pro Romans, campo di Muggia, ore 14.30; Rosandra Zerial-Mariano, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Libertas-Flaminio, via Flavia, ore 10.30; Aurisina-Libertas Prosecco, Aurisina, ore 14.30; Portuale-Inter San Sabba, Santa Croce, ore 14.30; Campanelle-Vesna, Basovizza, ore 14.30; Primorje-Zaria, Prosecco, ore 14.30.

Juniores regionale: CMM-Pordenone, viale Sanzio, ore 10.30; Fortitudo-Portogruaro, Muggia, ore 10.30; Ponziana - Villanova, via Flavia, ore 13.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste-Cianidolso Udine, campo San Luigi, ore 14.

Serie C: Cus Trieste-Mestre, campo San Luigi, ore 15.30.

CICLISMO

«Trofeo della Vittoria» per dilettanti. Partenza ore 11.30 da via Fabio Severo. Arrivo attorno alle ore 15 al Cacciatore.

Muggia-Santa Barbara, corsa sociale SCAT a cronometro. Partenza primo concorrente ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

BASEBALL

Montenegro campione Battuto il Cumini 8-4

Bologna, 14

La Montenegro si è laureata oggi campione d'Italia di baseball battendo in un recupero del campionato nazionale di Serie «A» la Cumini per 8-4. L'incontro, nonostante la pioggia, si è concluso regolarmente al nono inning.

A Parma in un altro recupero, la Bernazzoli ha battuto la Juventus Torino 12 a 1. L'incontro è stato sospeso per pioggia al sesto inning, ma il risultato è considerato valido.

ALTRI RISULTATI

A Parma: Bernazzoli batte Juventus 12-1
A Nettuno: Glen Grant batte Cercosti 1-0
A Milano: Norditalia batte Ausonia 9-1

OGGI ALLE 14.30 AL «GREZAR»

Ponziana - Cervignano gran scontro al vertice

In campo entrambi i fratelli Gerin

Battuto il Maniago e chiuso a reti inviolate il derby con il San Giovanni, il Ponziana si ripresenta davanti ai propri sostenitori allo stadio comunale (ore 14.30) ospite di turno la Pro Cervignano, partita di gran carriera. Dianti e compagni sono fra le squadre favorite del massimo torneo dei dilettanti e dopo aver dato vita nella scorsa stagione ad un avvincente duello con la Pro Gorizia sembrano intenzionati più che mai a non arrivare secondi questo anno.

Per il Ponziana, a sua volta ricco di ambizioni non fosse altro per una campagna acquisti condotta in grande stile, l'impegno è quanto mai probante e dovrebbe chiarire le effettive possibilità degli uomini di Cernivani in questo avvio di campionato. Il vero Ponziana si è visto sinora solo a metà, cioè sino all'area avversaria. La squadra non ha ancora convinto in fase d'attacco e probabilmente Cernivani dovrà lavorare ancora per ridare smalto a Furlani o per riportare Corsi ai vertici della scorsa stagione. Una pedina importante potrebbe rivelarsi in un prossimo futuro quell'Abrami che è ritornato ad allenarsi dopo l'operazione al menisco.

Oggi Abrami non ci sarà, perché il suo rientro è ancora prematuro. Cernivani potrà comunque recuperare Giuliano Gerin, che era stato costretto a disertare i primi due turni per squalifica.

Le formazioni annunciate: **Ponziana:** Bandini; Tricarico, Sega; Covacich, Kodrich, Gerin F.; Cotterle, Gerin G., Furlani, Ravalico, Morganti. **Pro Cervignano:** Prez; Scapolo, Valussi; Neri, Dibald, Medeot; Galli, Cibert, Dianti, Di Zorz, Michelutti.

IN VIA FLAVIA ORE 14.30

Cremcaffè - Lignano

Superato nel derby inaugurale dal San Giovanni e strabattuto a Cervignano, il Cremcaffè è ancora malinconicamente a quota zero in classifica. I giallorossi non meritano certamente l'ultima posizione in classifica, ma finora non hanno mostrato molto, apparendo in difesa quanto mai traballanti (i terzini «nuovi» non hanno ancora convinto), sicché il povero Vatta è stato costretto a raccogliere già sette palloni finiti alle sue spalle. Il rientro di Braida, che gioca solo in casa, nonché quello di Poli dovrebbe ridare fiducia ai giallorossi. Birnberg si aspetta dai suoi ragazzi una prova d'orgoglio contro l'illustre Lignano.

PRIMA CATEGORIA

Rosandra Zerial - Mariano Fortitudo - Pro Romans

Anticipato il derby fra C.M.M. ed Edera, due partite figurano oggi in programma sui campi della provincia per il campionato di Prima categoria. A San Dorligo il Rosandra Zerial ospita il Mariano col fermo proposito di un ritorno al successo dopo la severa sconfitta patita ad opera del San Michele. A Muggia la locale Fortitudo riceve la Pro Romans: per i rossi arriverà finalmente la prima vittoria?

ANTICIPO CAMPIONATO DILETTANTI

C.M.M. - Edera 1-0 (1-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 26' Vidonis. C.M.M.: Dambrosi; Cattonar, Rocco; D'Eri, Razza, Grimm; Bussi, Godas, Tommasi, Vidonis, Cirello. Nardin, Samese. EDERA: Medin; Leghissa, Veglia; Salvini, De Riz, Valenti-Clari; Campagnolo, Gloria, Scropetta, Vecchio, Villini. Cadel, Savi. ARBITRO: Canciani di Monfalcone.

Terza vittoria consecutiva del Circolo Marina Mercantile, la cui rotta prosegue a punteggio pieno. L'esibizione «anticipata» dei marinaretti non ha comunque entusiasmato. Dal C.M.C., presentatosi dopo la vittoriosa trasferta di Romans con l'etichetta di... «circolo delle meraviglie», è lecito pretendere di meglio.

La compagine di Pison non ha affatto legittimato, contro un'Edera-baby volonterosa ma ingenua e inesperta, la potenzialità che il fascino dei suoi nomi «ex semipro» lascia immaginare. Il decantato Vidonis, pur autore del gol che ha sbloccato il risultato con un fendente d'esterno in diagonale, non ha certamente brillato: è presumibile che quello visto ieri non sia il miglior Vidonis, ma il giocatore non appare in grado di assolvere nel frangente al compito di uomo-squadra che gli si chiede.

Con Godas a sua volta non al meglio della condizione il C.M.M. ha avuto in Grimm il più positivo dei suoi uomini di centrocampo. All'attacco si è mosso bene nella prima parte l'ala sinistra Cirello, eroe dei campi a sette, calato peraltro alla distanza. Bussi ha commesso madornali ingenuità in fase conclusiva. Da rivedere dunque in altra occasione questo C.M.M. che intanto, però, è già al vertice della classifica

L'Edera ha fatto quel che poteva con i suoi ragazzini, fra i quali il migliore è apparso il piccolo Gloria.

RICCO PROGRAMMA A MONTEBELLO

«ABISSINO» FAVORITO NEL QUIZ MILIONARIO

78 cavalli in pista: media dieci per corsa

La spettacolarità sembra assicurata nell'odierno convegno trottistico a Montebello. Ben 78 cavalli in pista (una media di 10 cavalli per corsa) promettono competizioni ad alto livello agonistico, mentre anche la tecnica non dovrebbe latitare negli episodi di maggior spicco.

Al centro del programma il premio di Diana per i 3 anni con dotazione superiore al milione. Nove i puledri in pista, diversi di egregia statura dal punto di vista della classe. A metri 2080 partiranno, Barine, Uppsala, Medio Oriente, Abissino, Magiphil e Valmaggia, venti metri più addietro, Crescente, Altona e Biribò. Si ripresenta Abissino, che nel periodo estivo si era messo più volte in bella evidenza sul tracciato triestino.

Il cavallo di Ezio Bezzecchi è fra i soggetti più attendibili, ma dovrà fare attenzione a Valmaggia, giovane di estrazione classica, che stavolta, onde non ripetere l'esperienza fallimentare di domenica scorsa, si presenterà alla partenza accompagnata dall'artiere. Una Valmaggia che giri regolarmente fra i nastri, può diventare lo spauracchio per chiunque, anche se la portacolori della «Capricorno» difetta di esperienza sulla media distanza.

Al primo nastro si evidenzia ancora Medio Oriente, che invece i 2000 metri li fa con una certa disinvoltura. Bene in corsa tutti e tre i penalizzati, dei quali ci piace di più Crescente che ha mostrato forma oltremodo valida, mentre anche Biribò e Altona, pur con qualche problema inerente alla distanza, sono altrettanto attendibili.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio dei Nidi: Deacon, Bella di Maggio, Randara Way. **Premio degli Squilli:** Bona Prà, Kemona, Cristobal. **Premio delle Tane I div.:** Zeffira, Gilera, Abarth. **Premio della Caccia (Totip):** Mequo, Veronella, Gemone. **Premio delle Tane II div.:** Vixen, Treviglio, Goiana. **Premio delle Capanne:** Fiorino, Forese, Filarco. **Premio di Diana:** Abissino, Valmaggia, Crescente. **Premio dei Canneti (handicap a invito):** Empoli, Profumo, Muslim.

PINTO IN TESTA

■ L'equipaggio italiano Pinto-Macaluso su Fiat 124 spider è in testa alla classifica del Rally 1.000 minuti, Vienna-Aflenza-Vienna, dopo la prima tappa, di 800 chilometri (la metà precisa del percorso). L'italiano dovrebbe già essersi assicurato il titolo, avendo aggiunto 32 secondi al già cospicuo vantaggio che aveva sugli austriaci della BMW 2002.

tuo figlio VUOLE conoscere il nostro tempo



non lasciarlo indietro

CONOSCERE IL NOSTRO TEMPO

enciclopedia dei giovani d'oggi

indispensabile per le **ricerche scolastiche**,
l'enciclopedia per chi sta diventando "grande"
storia, geografia, scienza, scoperte degli ultimi 15-20 anni
inserti geografici sulle regioni d'Italia.

in edicola il 1° fascicolo
solo L. 350
in regalo
il 2° fascicolo
e la copertina del 1° volume

e un altro regalo favoloso "la polvere di vita"
da una bustina nascono veri organismi viventi

fratelli fabbri editori

Aut. Min. Conc.

A.A. AUDI 100 S coupé e 100 nelle versioni normale LS e GL. Pronta consegna di una vasta gamma di modelli per ogni gusto e ogni esigenza. Rateazioni in 36 mesi senza contanti. Prove e dimostrazioni Autosalone Catullo Fabio Severo 34. Telef. 764409. 33 Q

A.A. NSU Prinz 4 L 1000 C, 1200 C, 1200 TT e RO 80 economiche veloci. Pronta consegna pagamento senza contanti dilazionato in 36 mesi Autosalone Catullo Fabio Severo 34, telef. 764409. 33 Q

A.A. SIMCA 100, 1300; Fiat 600, 850, 850 coupé, 1100 S, 1100 D, 1100 R, 1500; Prinz, Opel, Kadett, R 10, R 16, A 112, Bianchina, Primula, Anglia, Ford Taunus 12 M, Lancia Fulvia, Austin, Volkswagen; concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

ACQUISTO contanti macchina usata Renault R 8 R 10. Telef. 37134. 28635 Q

AFFARONE 124 km 26.000 vende privato, telefonare 211601. 51727 Q

AFFARONE semicabinato metri 5 1972, 2 motori entrobordo inaffondabile 50 km/h 1.500.000 anche 58.200 mensili. Telefonare 795337 69331. 51817 Q

ALFA ROMEO SAVRA - S.p.A., F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE DELLE VETTURE USATE revisionate e garantite da documento, 3 mesi o 9000 km. OCCASIONI vendonsi. ALFA ROMEO 2000 Berlina, coupé '71; 1600; Junior; 1300 TI e normali. LANCIA Fulvia 2C e normale. FIAT 128 rallye, Giannini '71 Fam.re '70; 125, 124, 1100; 850, 500. ESTERE VARI TIPI prove e INFORMAZIONI VETTURE NUOVE della gamma Alfa Romeo, nuovi modelli Alfetta, Alfa Sud 1.3 e 1.6 con ritiro dell'usato VALUTANDO AL MASSIMO. Visitateci, interpellateci. APERTO FESTIVO 10-13. 138 Q

ALFA 2000 ottobre '71 perfetta grigio metallizzato, 1300 GT junior '70 bianca, Giulia 1600 TI '65, Fiat 500 Giardinetta '67, occasioni rivolgersi oggi aperto 9-13 negozio Severo 46. 28715 Q

A neo patentato vendo 500 lire 130.000 autorimessa Venezian 25. 51873 Q

AUDI 100 LS 1969 seminuova unico proprietario vende concessionario AUDI-NSU Fabio Severo 34. 33 Q

AUDI 100 LS 1970 vera occasione, perfetta vende Dinoconti, Coroneo 33. 51691 Q ●

AUTO OFFICINA San Giusto, vende Fiat 850 S, 500 D. Telefonare lunedì 37695. 51833 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Permuto rateizzo Lancia Fulvia '66, coupé '67, Zagato '65, Fiat 128 '69, 124, 1100 R, 850 special, 500 F, Minor '69, Cuper '70, Escort '70, '71, NSU Prinz '69. Festivi ore 10-12. 28699 Q

BMW 1600 1968 - BMW 1600 TI vende Autorimessa Regina, via Raffineria 6. 28625 Q ●

BATTERIE originali germaniche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia, Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Tel. 725345. 28625 Q ●

BELLISSIMA 500 F 1966 vende privato negozio Irene, Pascoli 5. 28469 Q

«BORA Sportsman» nuovo, ancora in cantiere vendesi. Rivolgersi «Adriaboats», Grumula 2. 28183 Q

CAUSA partenza vendesi 128, 1300 rossa 4 mila km e 1100 TN Diesel perfetto, telefono 228105 lunedì. 51753 Q

CEDESI contratto 128 Berlina consegna pronta. Telefonare 725372. 28695 Q

CITROEN D Super - DS 21 vera occasione vende Dinoconti, Coroneo 33. 51689 Q ●

CONCESSIONARIA esclusiva Honda vende pronta consegna Honda 750, 500 e la nuova 350, rateizzazioni fino a 30 mesi senza cambiali. Esposizione via Cicerone e telef. 61789 dove troverete anche ottimi usati. 28709 Q

COMPLESSO «EDEN»
Villa Vicentina (Cervignano)
INVESTIMENTO CAPITALE ASSICURATO 10%. Prezzi convenientissimi. Adatto per week-end tutto l'anno
Ufficio vendite dirette:
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 35389

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, viale Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo; Simca 1000 66 67 68 70 71; 1100 S 70; 1301 S 71; Fiat 1100 R 66 67; Primula 66; Giulia 68; Cortina 67; Renault R 10; Automatic '69; 128 '70. 51787 Q

CUTTER Mi-Ti licenza navigazione 14026 TS matricola 1094 visibile Adriaco Club, stazza tonnellate 3,48 carico 420 kg e sei persone prezzo base lire 700.000, vendesi miglior offerente. Rivolgersi Studio Legale Graziano, via S. Francesco 6, tel. 38290. 28483 Q

DUCATI 350 Scrambler giugno 72, vendesi garage Flavia, via F. Severo 100/1. 28659 Q ●

FIAT 128 berlina grigio artico, 9 mesi, 3 garanzia, vendesi. Telefonare 416751. 51839 Q

FIAT 1500 '64, ottime condizioni motore, carrozzeria, gomme, servofreno, privato svende causa altra occasione. Visibile lunedì Mobil, via Locchi. 79378 Q

FIAT 125 '68 Lire 590.000, telefonare 817657. 51695 Q ●

FIAT 128 anno '70 vendesi privato visibile Fortunio 10, lunedì. 51144 Q

FIAT 1100 D, ottimo stato vende privato, telefonare lunedì ore 18-20 727106. 28567 Q

FIAT 850 ottimo stato, officina San Giacomo in Monte 20. 51765 Q

FIAT 500 L nov. 1968 perfetta vendesi. Telefonare 39621 festivi ore 12-15. 51865 Q

FIAT 600 1966 privato vende, telefonare 764825 domenica mattina. 51280 Q

FIAT 500 controvento 65 vendo 200.000, Giacinti 12, tel. 414977. 51813 Q

GILERA 50 cc perfettamente preparato dalla fabbrica gare regolarità 8.50 HP 5 V Magura Ceriani 2500 chilometri vendesi. Telefonare 66406 pasti. 8537 Q

INNOCENTI Morris 1100 IM3S vende privato. Tel. 60210 perfette condizioni. 51803 Q

KADETT 1000-1100 coupé e berline; Simca 1000 '66; Prinz '67; Fiat 850 '66; 124 Sport '67; 1100 R '67; Primula '66. Concessionaria Opel — domenica 9-12, Brunner 14. 51769 Q

LUI 50 1971 ottimo stato superaccessoriato con assicurazione vendesi privato. Telefonare 212287 ore pasti. 28627 Q

LUI 50 buone condizioni vendesi. Tel. 749288. 28661 Q

MINI T Famigliare '67 legno vendesi, tel. 414383. 51717 Q

MINIMATIC 1000 km 3900 vendesi 900.000. Telef. 763232. 51907 Q ●

MOTOSCAFI cabinati diverse occasioni da privati. Visitate anche la domenica «Marina Uno», Lignano Aiviera, Darsena. 51284 Q

NSU Prinz '63 vende privato, telefonare 411944 martedì. 29316 Q ●

NSU-RO 80 occasionissima unico proprietario 1969 vendesi con massima garanzia Autosalone Catullo Fabio Severo 34. 33 Q

OCCASIONE Citroen Ami 8 fam. 1971 vende Dinoconti, Coroneo 33. 51689 Q ●

OCCASIONE unica 750 '67 come nuova, Foscolo 34 - Autorimessa. 28537 Q

OCCASIONISSIMA vendonsi NSU Prinz 4 L, 1000 C 1971, 1100, 1200 C, Skoda 1100 e Fiat 600. Pagamento dilazionato 24 mesi Autosalone Catullo Fabio Severo 34, telef. 764409. 33 Q

OCCASIONISSIMA Simca 1000 perfetta vendo 120.000 trattabili. Tel. 66744. 51937 Q

OCCASIONISSIMA vendo 1100 Special perfettissima, telefono 796563 lunedì orario negozi. 51799 Q

OCCASIONISSIMA Dune Buggy 1972 vende Dinoconti, Coroneo 33. 51689 Q ●

PASSERA cabinata m 6 motore entrobordo marino «Covach» completa vele accessori perfetta vende privato. Tel. 61687. 28467 Q

PIAGGIOAGENZIA telef. 764127 vende Ciao, Boxer, Vespa, Gilera, motocarri usati ottime condizioni. 50792 Q

PORSCHE 356/C 1600 ottime condizioni vende privato oggi 9-13 Severo 46 negozio. 28715 Q

PRIVATO vende Fiat 850. Telefonare dopo le ore 12, 758250. 51847 Q

PRIVATO vende 850 Fiat e Mini 850. Telefonare 211437. 70170 Q

PRIVATO vende Ford Capri 1300 telefono 212212. 51212 Q

ROULOTTE Caravelair Elnagh Roller seminuove vende privato, Strada della Stazione 3 - Muggia a fianco trattoria alla Stazione. Festivi 10-13, feriali 15-19. 51741 Q

ROULOTTE quattro posti vendesi, telefono 743426 da lunedì. 51136 Q

ROULOTTE usata 4 posti completa accessori visibile Autocaravan, Istria 155 vendo anche ratealmente. 28687 Q

ROULOTTE Laverda tutti i modelli noti per la qualità ed eleganza in vendita con particolari sconti di stagione, Dinoconti, Coroneo 33. 51691 Q ●

ROULOTTES Arca esposizione domenica - Caravella Sistiana. Feriali Giustinano 6, occasioni. 51715 Q ●

TRIMARANO Glastron m 4.30 con Crysler 45 HP e carrello Yachting, via Roma 19, telef. 60766. 51643 Q

TRIUMPH TR 5 anno 1968 unico proprietario vendesi, Dinoconti, Coroneo 33. 51691 Q ●

UNICO proprietario vende NSU 1200 km 53.000, ottimo stato 650.000 trattabili. Tel. 724577, dopo le 19. 28569 Q

VENDESI Ford Cortina con radio 180.000, telefonare 761227 lunedì. 51170 Q

VENDESI peschereccio tonnellate 3354 m 19 prezzo conveniente. Tel. 756368. 28669 Q

VENDESI 125 Special perfetta. Tel. 38013. 51881 Q

VENDESI Fiat 124 Special 69, perfetta, occasione. Tel. 725463 51805 Q

VENDO Stornello Guzzi 160 cc 1972, telefonare 753702 ore 8-13. 51719 Q

VENDO scambio 1100 Special con Giardiniera o Bianchina. Telefonare 725372. 28695 Q

VENDO 850 S motore 13.000 km, via Costalunga 402. 28497 Q

VESPA 125 Primavera anno '71 vendesi. Telefonare 68401 ore 10-12 16.30-18.30. 51563 Q

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

VOLKSWAGEN 1200-1300 maggiolino vende Dinoconti, Coroneo 33. 51689 Q ●

500 F perfetta. Telefonare lunedì 35348. 51869 Q

750 MULTIPLA vendesi 30.000 visibile Boccaccio 2. Telefonare 418610 . ufficio. 51859 Q ●

850 occasione '65 vendesi in giornata - Banne 31. 28515 Q

850 vendesi, verniciatura motore nuovi, telefonare 820651 ore 12-15. 28493 Q

1100 Special ottima vendesi 130 mila. Telefonare 413919 51931 Q

«124» ottime condizioni bollata assicurata 380.000 vendo. Telefonare 794776. 28703 Q ●

124 Coupé occasione anno 1967. Tel. 772433 tutto il giorno. 51879 Q

125 Special 1971 70; 124 Special 1971 70; Escort; 850 Spider. Cambi rateazioni. Artisti 9. 51905 Q

125 Fiat normale 1967 vendesi lunedì, via Lamarmora 7, officina meccanica. 29342 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo, massima riservatezza, tel. 29258 studio Negrini. 70046 R ●

A.A. ABBIGLIAMENTO o calzature cercasi gerente condizioni vantaggiose, offerte dettagliate indicando posti occupati, referenze a Cassetta 28639 R, SPI.

ALIMENTARI o locale vendesi causa anzianità. Tel. 37396 762064. 51811 R ●

CEDESI a massaggiatrice locale arredato presso istituto bellezza. Offerte Cassetta 51210 R SPI.

CEDESI causa malattia camion ql. 80 licenza trasporto terzi. Tel. 271411. 28581 R

DISPOSTO investire piccolo capitale in attività commerciale collaborando. Cassetta 51208 R, SPI.

FINANZIAMENTI fiduciari sino quaranta mensilità, ipoteche primo, secondo grado, tassi bancari, riservatezza procuriamo «Comfai», Ponterosso 3, telefono 61697 ore 9-13. 51783 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 51671 R ●

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, sistemazioni economiche, amministrative, procedure di successione ereditarie. Studio telefono 68659. 51897 R

MACELLERIA vendesi affittasi affarone. Lire 500.000. Telefono 70114. 28711 R ●

NEGOZIO abbigliamento vasta licenza vendesi, buona clientela, prelievo merce. Telefono 741359. 28621 R

NEGOZIO elettrodomestici radio TV cedesi causa trasferimento estero con tutta la merce. Rara occasione. Offerte Cassetta 51228 R SPI.

PRODUTTORE organizzatore rami assicurativi cerca agenzia in appalto con buon portafoglio. Scrivere Cassetta 28641 R, SPI.

SALUMERIA formaggeria centro più vari generi cedesi causa ritiro. Tel. 751945. Domenica dalle ore 10 alle 12, altri giorni 14-16. 28575 R

SOCIETA' petrolifera cerca gestori per Stazione servizio Trieste. Cassetta 51194 R, SPI.

VENDESI autofficina. Telefonare 723025. 51218 R

VENDESI affarone casa con 1 appartamento, garage, giardino, due negozi con licenza. Cassetta 70134 R SPI. 70134 R

VENDESI frutta-verdura avviamento trentennale zona signorile. Telefoni 67390 - 35105. 51226 R

VENDESI frutta e verdura, vasta licenza. Telefonare 747939. 51891 R ●

VENDESI latteria con commestibili via Paduina n. 8, telef. 773450. 28671 R

VENDO o affitto frutta verdura. Telefono 816231 ore negozio. 28609 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO SIGNORILE mq 350 ADATTO STUDIO PROFESSIONALE O UFFICI. COMFORTS MODERNI VENDESI PRONTINGRESSO. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. FRANCESCO. TEL. 768163. 51819 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA) iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo giardino garage; assoluta tranquillità. VISTA MARE rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti c/o l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 51819 S

A.A.A.A.A.A.B. S. MARCO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, centralnafta, ascensore. Vendesi 10.500.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 Tel. 768163. 51819 S

A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO CENTRALE completamente ripristinato — 4 stanze, 2 stanzette, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, VENDESI PRONTAMENTE 15 milioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. COMMERCIALE-SARA DAVIS ultime disponibilità in palazzina nuova costruzione consegna immediata, appartamenti in posizione tranquilla esposti al sole con vista panoramica, diverse grandezze da grande salone 2 stanze più servizi o 3 stanze e servizi terrazze panoramiche grande cucina doppi servizi ripostiglio posto auto moderni comfort centralizzati VENDONSI CON MUTUO IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. FABIO SEVERO bellissimo appartamento in casa recente — pronta entrata — due stanze, grande cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta, ascensore, centralnafta, rifiniture accurate VENDESI 13.000.000 - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. PIANCAVALLO iniziate prenotazioni nuovo complesso residenziale in posizione bellissima sia per l'esposizione che per la vicinanza agli impianti di risalita — appartamenti personalizzati di varia grandezza a partire dal monovano di 29 mq studiato per il fine settimana, alle più svariate soluzioni — piscina inserita nella parte centrale del complesso — complesso denominato «Castelat» a 1267 metri s.l.m. a 15 minuti di strada da Pordenone. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BESENGHI bellissimo appartamento in palazzina, con 2000 mq di parco alberato — salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina, posto auto, ascensore, centralnafta VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. FABIO SEVERO attico panoramicissimo e soleggiato casa di recente costruzione — soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, cantina, veranda, terrazza panoramica 40 mq, centralnafta, ascensore VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. FERDINANDEO - VILLA REVOLTELLA in palazzina primo ingresso vista panoramica — due stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, bellissima terrazza, tutti comfort moderni, disponibili box auto a richiesta, possibilità mutuo 75% — VENDESI DIRETTAMENTE prossima consegna IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

Continua in 16.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	09.20	12.00
	10.25	13.10
	17.20	22.10
Ancona	16.55	18.35
Bari	07.15	10.25
	14.00	17.00
	16.55	20.40
Bologna	09.20	10.05
Brindisi	07.15	10.40
	14.30	17.40
Cagliari	07.15	09.55
	14.00	18.25
Catania	07.15	10.15
	14.00	18.00
Foggia	16.55	19.50
Genova	20.10	22.05
Milano	07.00	07.45
	10.25	11.10
	17.20	18.05
Napoli	07.15	09.50
	09.20	12.05
	14.00	19.10
Palermo	07.15	10.15
	09.20	13.45
	14.00	17.50
Pantelleria	07.15	12.10
Reggio Calabria	07.15	10.30
	14.00	17.55
Roma	07.15	08.15
	14.00	15.00
	19.40	20.40
Taranto	07.15	09.55
	14.00	18.25
	16.55	21.45
Torino	07.00	09.05
	17.20	20.00
Trapani	07.15	11.10
Venezia	16.55	17.20
	20.10	20.35

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.30
	16.45	19.35
Ancona	10.10	11.50
Bari	08.05	11.50
	11.40	16.40
	18.55	22.25
Bologna	18.50	19.35
Brindisi	11.05	16.40
	18.05	22.25
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	16.40
	19.10	22.25
Catania	07.05	09.55
	18.45	22.25
Foggia	08.55	11.50
Genova	07.05	08.50
Milano	12.45	13.30
	18.25	19.10
	20.30	21.15
Napoli	07.25	09.55
	16.45	19.35
	19.30	22.25
Palermo	11.00	16.40
	15.10	19.35
	19.15	22.25
Pantelleria	16.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	16.40
Roma	08.55	09.55
	15.40	16.40
	21.25	22.25
Taranto	07.05	11.50
	15.50	16.15
	18.55	22.25
Torino	09.45	13.30
Trapani	17.50	22.25
Venezia	08.25	08.50
	11.25	11.50

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Atene	14.00	19.00
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	09.55
Colonia Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	17.20	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.15	14.00
Londra	07.00	11.45
	17.20	20.40
Madrid	10.25	16.05
Malta	07.15	14.15
Monaco	17.20	20.40
New York	07.00	15.40
Nizza	07.00	10.55
Parigi	07.00	09.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	13.15
Zagabria (mercol.-sab.)	20.00	21.00

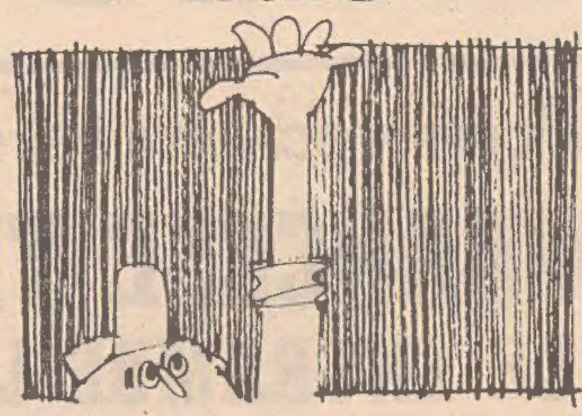
ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.30
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.10	21.15
Bruxelles	10.35	13.30
Copenaghen	16.30	21.15
Dusseldorf	09.05	13.30
Francoforte	17.00	21.15
Istanbul	14.40	22.25
Londra	09.05	13.30
Madrid	16.45	21.15
Malta	14.55	22.25
Monaco	17.30	21.15
New York	9.30	13.30*
Parigi	08.55	13.30
	12.00	19.10
	16.30	21.15
Stoccolma	14.40	21.15
Stoccarda	09.05	13.30
Tel Aviv	14.00	22.25
Zagabria	08.00	09.00

* Giorno successivo

Alitalia

il salto nel buio



Siamo qui per evitarvelo

Siamo qui per dirvi che da noi troverete persone che hanno il compito di mettervi in grado di comprare con fiducia.
La prova? Venite a trovarci con il vostro meccanico. Faremo un giro in tre su una delle nostre vetture d'occasione.
In questo modo sarete in grado di valutare meglio la vostra scelta, con tutta soddisfazione e secondo le vostre esigenze.
Una scelta a ragion veduta perché comprare da noi una vettura d'occasione significa avere:
- *una scheda personale per ogni macchina che ne descrive i dati generali e lo stato d'uso;*
- *la garanzia del giusto prezzo;*
- *anche la garanzia di tre mesi contro rotture relative al motore, cambio, differenziale e sospensioni;*
- *pagamenti dilazionati a tassi convenienti;*
- *una vasta scelta di vetture ricondizionate nella carrozzeria e nella parte meccanica;*
- *consegna immediata: un notaio in sede vi faciliterà le operazioni di passaggio di proprietà e potrete essere assistiti in merito all'assicurazione.*

Volete comprare con fiducia? Siamo qui per questo.

mercato del veicolo d'occasione SI

Filiale Fiat di Trieste
Via di Campo Marzio 12 - tel. 31985
Via Reni 3 - Via Picciola - tel. 31985

Attenzione al prezzo!



CASA MIA
AI PREZZI più bassi della regione
scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale
TRIESTE - Via Battisti 6

Azienda alimentare di importanza nazionale
cerca
in zona PALMANOVA - MONFALCONE
MAGAZZINO
di circa mq 1000 coperti con possibilità entrata automezzi pesanti (h mt 4,50) e costruzione celle frigorifere.
Scrivere a:
PUBBLIMAN CASELLA N. 603 — 37100 VERONA

Investimento immobiliare nella Grand Bahama Island
Un investimento in terreni di sicuro sviluppo in una delle più belle isole del mondo.
Lotti edificabili a partire da Lire 980.000 con modesto anticipo e pagamenti rateali senza interessi.
Scrivere per informazioni alla:
REALINVEST SERVICE S.A., Via Balestra 27, Casella Postale 481 Lugano (Svizzera)

richiedete la copia
omaggio
di
AP ARRIVI E PARTENZE
l'orario aereo generale
tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BRACCIO DI FERRO FRA GLI SCIOPERANTI E IL GOVERNO DI ALLENDE

Un migliaio i camionisti tratti in arresto in Cile

Il Presidente marxista promette la libertà se le agitazioni saranno sospese
Respinta ogni mediazione dagli interessati - Di nuovo libere le radio private

Santiago, 14

Salvador Allende ha annunciato che lascerà liberi i circa mille camionisti arrestati, e restituirà i 350 autocarri confiscati, se i trasportatori accetteranno di mettere fine allo sciopero nazionale. Ma il Presidente marxista del Cile ha aggiunto che se la manifestazione continuerà i camion non saranno mai resi e «tutti i gruppi sediziosi saranno puniti».

Il Capo dello Stato ha anche fatto sapere che chiederà agli organi competenti una azione legale contro le migliaia di esercenti che ieri hanno chiuso i negozi, e hanno così mostrato la loro solidarietà con i proprietari e guidatori di autocarri. Questi sono in sciopero dalla mezzanotte di mercoledì, in segno di protesta per Lanquihue Chiloe). Si tratta delle zone in cui il governo intendeva dar vita a un ente nazionale dei trasporti stradali, iniziativa dalla quale ha tratto origine lo sciopero degli autotrasportatori iniziatosi mercoledì. Con il provvedimento odierno salgono a 14 (su 25) le province cilene dove è in vigore lo stato di emergenza.

Il comandante militare delle province poste sotto il controllo delle forze armate, generale di brigata Hector Bravo Munoz, ha annunciato l'abrogazione dell'ordine che metteva tutte le stazioni radio sotto supervisione governativa in una «rete di emergenza». Al tempo stesso ha però posto in guardia le emittenti contro la diffusione di notizie «tendeziose o allarmiste».

Le stazioni radio indipendenti (ve ne sono 155 in tutto il paese) hanno ripreso a trasmettere le proprie versioni per quanto riguarda le notizie relative alla crisi in atto, dopo la revoca dell'ordine che le obbligava a collegarsi con la rete nazionale controllata dalle autorità centrali.

Il principale partito di opposizione, il democristiano, che appoggia lo sciopero, ha condannato l'iniziativa presa dal governo nei confronti delle radio, e il senato è stato convocato in seduta di emergenza. In congresso il governo Allende di «Unione popolare», che comprende socialisti e comunisti, è in minoranza. Il partito nazionale, di estrema destra, che è all'opposizione con i democristiani ha anche esso condannato l'azione governativa.

Le conseguenze dello sciopero cominciano a farsi sentire in molti settori. Ieri, per esempio, nella capitale erano aperti i distributori di carburante ma più della metà erano stati riservati al rifornimento degli automezzi della polizia, dei vigili del fuoco, delle ambulanze e dei mezzi di trasporto pubblici, sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine. Nelle poche decine di stazioni di rifornimento aperte al pubblico, c'erano code di automobilisti lunghe per sette od otto isolati. Il pane ha scarseggiato già ieri ed è difficile trovare sui mercati prodotti agricoli freschi.

(Condensato Ansa - Upi - Ap)

Il piano governativo che istituisce un ente federale per i trasporti con autocarri nella provincia di Aysen, 1.300 chilometri a Sud di Santiago. Il centro di Santiago, solitamente affollato, era ieri deserto; grandi magazzini e negozi hanno chiuso i battenti per dimostrare simpatia ai trasportatori.

I proprietari di automezzi hanno questa sera respinto le offerte di mediazione nella loro controversia con il governo. Il facente funzione di dirigente della federazione dei proprietari di automezzi, Adolfo Quinteros, ha affermato che i membri della federazione «non hanno chiesto e non desiderano» mediazioni.

Incidenti tra polizia e dimostranti antigovernativi si sono avuti oggi nel centro di Santiago, quando i dimostranti hanno cercato di impedire la riapertura di negozi, in appoggio allo sciopero degli autotrasportatori. Nella zona vi erano forze di polizia intese a garantire la sicurezza dei commercianti che desideravano riaprire i negozi. Secondo il ministro degli interni Jaime Suarez, invece, almeno il sessanta per cento dei negozi nella capitale e nelle altre maggiori città del paese sono aperti.

Il governo di Santiago ha esteso intanto lo stato di emergenza in altre quattro province situate all'estremità meridionale del Cile (Valdivia, Osorno,

RIFIUTO ALLO SBARCO

«NO» DI LE HAVRE al rame cileno

Parigi, 14

Il rame cileno trasportato dal «Birte Oldendorff», destinato a compratori francesi, non sarà scaricato a Le Havre: lo ha annunciato oggi la capitaneria di quel porto, limitandosi a precisare che il bastimento, battente bandiera liberiana, non compirà lo scalo previsto.

Il mancato scalo (la decisione è stata presa dall'armatore), è dovuto all'atteggiamento dei portuali di Le Havre che non vogliono scaricare il rame, in segno di protesta contro l'atteggiamento di «interferenza negli affari interni cileni» assunto dal governo francese.

Come si sa, le 1.250 tonnellate di metallo trasportate dal «Birte Oldendorff» (già atteso a Le Havre nella notte da domenica e lunedì) sono oggetto di un sequestro cautelativo decretato il 30 settembre dal tribunale civile di Parigi su richiesta della società americana «Braden Kennecott Corporation». La «Corporacion del cobre» cilena ha presentato ricorso presso la stessa istanza contro il provvedimento, e tale ricorso verrà esaminato giovedì prossimo.

(Ansa)

HEATH PIU' FORTE dopo il congresso

Londra, 14

L'iniziativa del governo britannico di ricercare un'intesa organica con i sindacati e gli industriali per realizzare una politica di piano intesa a risolvere la crisi economica nazionale è stata sottolineata con grande enfasi stamane dal primo ministro Heath in un discorso conclusivo del congresso del partito conservatore a Blackpool.

La direzione del premier Edward Heath, che non è andata al congresso seriamente minacciata ma che è stata oggetto, in tale sede, di un attacco da destra senza precedenti recenti negli annali del partito, è uscita dall'assemblea fortemente rafforzata, come la direzione di Harold Wilson dal congresso del partito laburista.

IL GOVERNO DI ATENE respinge Theodorakis

Atene, 14

L'agenzia di stampa d'Atene rende noto che il sottosegretario alla presidenza del consiglio B. Stamatopoulos non ha smentito le notizie di stampa secondo cui a Theodorakis non verrebbe permesso di tornare in Grecia.

Come risultato di ciò, aggiunge l'agenzia, si può chiaramente concludere che il governo di Atene non intende permettere il ritorno di Theodorakis in Grecia. (Ansa)

Turisti tedeschi respinti dall'Egitto

Il Cairo, 14

Un folto gruppo di turisti tedeschi si sono visti negare il visto di ingresso in Egitto una volta giunti ieri sera all'aeroporto del Cairo. E' questo il primo provvedimento del genere adottato dal ministero degli interni egiziano nei confronti di cittadini della Germania federale dopo le dichiarazioni rese ieri dai funzionari del Cairo.

Questi avevano ricordato a Bonn che i tedeschi sarebbero stati trattati in Egitto nello stesso modo con cui venivano trattati gli arabi, nella Germania federale. (Ap)

MARTEDI' IL PROCESSO agli attentatori di Hassan

Rabat, 14

Martedì comincia a Kenitra il processo ai 220 militari implicati nel fallito attentato dello scorso agosto alla vita di Re Hassan del Marocco. Dalla base di Kenitra partirono gli aerei che avrebbero dovuto abbattere l'aereo del Re. Il braccio destro del Re, il generale Oufkir, si uccise quando si scoprì che aveva avuto parte nel complotto.

Principale imputato è il tenente colonnello Amakrane che diresse i congiurati dalla torre di controllo di Kenitra e poi fuggì a Gibilterra ma fu rimpatriato dagli inglesi. (Ap)

LE TRATTATIVE SEGRETE PREOCCUPANO IL PRESIDENTE

VAN THIEU CONVOCA I SUOI AMBASCIATORI

Colloquio anche con il rappresentante degli S.U. a Saigon
Massicci attacchi di «B-52» al Nord - Abbattuto un «Mig»

Saigon, 14

Mentre proseguono le incursioni americane sul Vietnam del Nord e, dopo la caduta di Ben Het in mano comunista, infuria la battaglia sugli altipiani centrali del Sud Vietnam, sono in arrivo a Saigon diversi ambasciatori sudvietnamiti, convocati dal Presidente Van Thieu per consultazioni. La notizia dell'iniziativa del Capo dello Stato ha immediatamente indotto gli osservatori a fare la ipotesi di una svolta nella situazione.

Il Presidente sudvietnamita ha ricevuto stamane al palazzo presidenziale anche l'ambasciatore statunitense a Saigon Ellsworth Bunker, col quale ha avuto un colloquio di circa mezz'ora. Per gli osservatori non vi è dubbio che anche questo colloquio, come gli altri due avuti da Thieu con Bunker dopo l'inizio delle ultime conversazioni segrete tra Kissinger e Le Duc Tho, sia stato dedicato all'analisi delle proposte e controproposte emerse dai colloqui segreti di Parigi.

Gli ambasciatori sudvietnamiti convocati sono quello a Washington, Tram Kin Thuong, quello a Londra Vuong Van Bac e il capo della delegazione sudvietnamita alla conferenza di Parigi per la pace in Vietnam, Pham Dang Lam. Si pensa che Thieu voglia discutere con loro la situazione dei negoziati, in particolare dopo i colloqui che Henry Kissinger, il consigliere speciale del Presidente Nixon, ha avuto a Parigi con i negoziatori nordvietnamiti Le Duc Tho e Xuan Thuy.

Gli osservatori pensano che la convocazione degli ambasciatori possa riflettere un'apprensione di Thieu per le conversazioni segrete di Kissinger. Il Capo dello Stato sudvietnamita ha accennato recentemente a un suo timore che il governo Nixon si senta sotto pressione per il raggiungimento di una soluzione di compromesso, e in tre occasioni ha detto che Saigon non accetterebbe alcuna soluzione imposta.

Sul piano militare sempre intensa l'offensiva aerea americana sul Vietnam del Nord. Le stratofortezze americane hanno attaccato in dieci ondate il Nord nella scorsa notte. Cinque formazioni hanno preso di mira obiettivi nella zona di Dong Hoi, un centinaio di chilometri a Nord della fascia smilitarizzata, e le altre hanno battuto, per la quarta volta in dieci giorni, una regione situata presso Vinh, 240 chilometri a Sud di Hanoi. Nel Sud Vietnam i giganteschi apparecchi a otto reattori hanno compiuto missioni in tutte le quattro regioni militari; otto ondate di stratofortezze hanno sganciato il loro carico in un corridoio lungo 28 chilometri, a trenta chilometri da Saigon

La battaglia più spettacolare è quella divampata però ieri sera (ora locale) nel corridoio aereo di Hanoi a 64 chilometri a occidente della capitale del Vietnam del Nord. «Phantom F-4» di scorta a «B-52», si sono visti attaccare da una squadriglia di «Mig-21». Prima che questi potessero aprire il fuoco il capitano Feinstein, ha fatto partire uno dei missili aria-aria di cui era armato il suo «Phantom» e il razzo ha centrato in pieno l'apparecchio di fabbricazione sovietica che è precipitato.

Per il comandante Feinstein si tratta del quinto «Mig» abbattuto da un anno a questa parte, record che fa di lui il terzo asso dell'aeronautica americana impegnato nello scacchiere indocinese.

(Condensato Upi - Ap)

Haiphong: donne in guerra



Telefoto Upi

Haiphong — Nel Vietnam del Nord la mobilitazione è totale: qui due donne di servizio a una mitragliatrice contraerea impiegata contro gli attacchi a volo radente degli aerei statunitensi

TRENTACINQUE MORTI FRA I DETENUTI IN UN «LAGER»

Ammutinamento e strage di prigionieri in Uganda

Evaso un ex ministro e altri sei guerriglieri - Otto catturati

Kampala, 14

Un portavoce militare ha dato stamane un drammatico annuncio: Alex Ojera, l'ex ministro delle informazioni catturato durante l'invasione del mese scorso nella zona di confine con la Tanzania, è evaso con altri sei guerriglieri dal campo di concentramento dell'esercito, nell'Uganda nord-occidentale, dov'era detenuto. Sono fuggiti anche altri otto uomini ma sono stati ripresi. 35 dei rivoltosi sono stati uccisi.

Fra i latitanti è quel capitano Oyile che nei comunicati del governo ugandese è sempre stato definito cugino di Milton Obote, l'ex presidente destituito dal colpo di stato del generale Amin nel gennaio dell'anno scorso. Il portavoce si è appellato al pubblico perché assista i militari e la polizia nella ricerca degli evasi: «Se qualcuno dei fuggitivi, o comunque una persona dall'atteggiamento sospetto, sarà avvistato ne dovrà essere data immediata notizia al più vicino reparto».

Radio Kampala ha trasmesso questa dichiarazione del portavoce: «Oltre 50 prigionieri di guerra, presi durante la recente invasione dell'Uganda e detenuti nel campo dell'esercito a Kifaru, si sono ribellati, hanno sopraffatto una guardia ferendola. Nel corso del tentativo compiuto per domare la rivolta i militari hanno ucciso 35 degli ammutinati e ne hanno ripresi 8. Gli altri sono fuggiti».

(Ansa - Upi)

Attaccati nelle Bahamas due pescherecci cubani?

L'Avana, 14

Il governo cubano, annuncia un comunicato ufficiale, ha chiesto all'ambasciata britannica «immediati chiarimenti» sul naufragio di due pescherecci nelle acque delle Bahamas. Gli undici uomini costituenti i due equipaggi, sono stati tratti in salvo al largo dell'isola di Andros. Uno è ferito gravemente.

Secondo il comunicato, l'episodio sembra «un nuovo atto di pirateria», frase che sembra essere un accenno all'azione condotta due anni fa dal gruppo cubano anticastrista «Alpha 66», che aveva fatto affondare due pescherecci. (Ansa)

«BUS» IN UN BURRONE 14 morti in Perù

Lima, 14

Quattordici persone sono morte ieri nel Perù meridionale quando l'autobus sul quale viaggiavano è precipitato in un burrone. Lo hanno reso noto oggi fonti della polizia. E' il secondo grave incidente della strada avvenuto in Perù nel giro di due giorni. Mercoledì, in un analogo incidente dieci persone sono morte nella regione centrale delle Ande. (Ansa)

A BORDO DELLA «KITTY HAWK» NEL VIETNAM

RISSA RAZZIALE SU UNA PORTAEREI

Marinai bianchi e neri si azzuffano - 46 feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Honolulu, 14

Quarantasei marinai americani sono rimasti feriti in una colossale zuffa tra bianchi e neri a bordo della portaerei «Kitty Hawk», mentre stava incrociando al largo del Vietnam. La notizia è stata data oggi dal comando della flotta americana nel Pacifico. Tre marinai sono rimasti feriti gravemente ed è stato necessario trasferirli in volo a un ospedale a terra. Fonti ufficiali della marina americana si sono mostrate estremamente riservate sul motivo della furiosa rissa, alle cui origini sono comunque sicuramente contrasti di natura razziale.

La situazione è stata portata sotto controllo grazie alla «positiva assistenza» degli altri marinai bianchi e di colore. Il comandante della portaerei, capitano di vascello Marland Towsend, ed il suo vice-comandante, Benjamin Cloud, che è di colore, secondo i portavoce, si sono entrambi intrattenuti con i contendenti, anche molto a lungo, nel tentativo di individuare il movente primo della rissa e per prevenire una possibile riaccensione.

L'accaduto, comunque, assume una particolare gravità, perché la portaerei stava navigando nel golfo del Tonchino in assetto di guerra. E' perciò probabile che nei confronti degli eventuali responsabili, se verranno individuati, verrà applicato il codice militare del tempo di guerra.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino · Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri 14 ottobre è spirata serenamente la nostra adorata

Rina Zweyer n. Piol
Assistente Sanitaria Visitatrice

Danno il doloroso annuncio la mamma CARMELA, il marito NINO, le figlie MARINA ed ELENA, il fratello GIULIANO con la moglie NELLA e i figli FABIO e CORRADO, le cognate SILVANA con il marito ENEA NUCCI e i figli AUGUSTO e SONYA, NELLA con il marito MARIO ALBRIZIO e i figli AMEDEO e GABRIELLA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore: al medico curante prof. Vincenzo Zucconi; al primario, ai sigg. medici, suore e infermiere della Sezione di Emodialisi Extracorporea per la continua, amorevole assistenza; ai sigg. medici e al personale del Centro di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 ottobre alle ore 14.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Prendono parte al lutto:
— i cugini LAURA e ALDO COVRI con la figlia ELISABETTA
— i cugini EVI e CARLO ZWEYER

Prende parte al lutto PINO GERINI e famiglia.

Partecipano al lutto NELLA e il Generale UMBERTO CAMPI.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO, il COLLEGIO dei REVISORI, il COLLEGIO dei PROBIVIRI della Società Ginnastica Triestina partecipano al grave lutto del suo Consigliere Giovanni Zweyer per l'immatura dipartita della cara consorte.

Si associano al lutto della famiglia CLAUDIO, LUCIANA, FLAVIA e MAURA CATALAN.

La famiglia BABICH partecipa al lutto con profondo cordoglio.

Si associa RINA GREGORETTI.

Si associano gli amici: BARBARA, GIULIANA, RITA, STEFANIA, MARINA, FRANCESCA, FABIOLA, DANIELA, SERENA, LAURA, ALESSANDRA, FEDERICA, PATRIZIA, EUTI, LUCIO, FABIO, ROBI, LIVIO, ROBERTO, FRANCO, LIVIO, GIORGIO, FULVIO, FURIO, EDY, LIVIO, MAURO, ELIO, LIVIO, LUCIANO e famiglie.

Si associano al grave lutto con profondo dolore gli amici ANITA e PINO SILLANI.

Partecipa al dolore dell'amica Marina e della sua famiglia CRISTINA de TOMA e famiglia.

Affettuosamente vicini a Nino, Marina, Elena, mamma e Giuliano Piol per l'immatura scomparsa della cara

Rina

addolorati partecipano i fraterni amici UCCIA, CLAUDIO TODERO con i figli ROBERTO e FABIO e famiglia TODERO senior.

† **Narciso Climich**

si è spento ieri 14 ottobre lasciando nel dolore la moglie, la figlia ELSA, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 ottobre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il giorno 11 ottobre si è spenta improvvisamente

Anna Rovan v. Job

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA e DOLORES (assenti) unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo dolorosa malattia si è spenta nel Signore

Lidia Visnovec n. Kebar

che pur lontana mantenne sempre vivi i legami d'affetto con la città natale.

A quanti La ricordano vicine ai Suoi cari le sorelle e relative famiglie partecipano la triste notizia.

Parigi-Trieste, 10 ottobre 1972.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie SUPPANI e FURLANI ringraziano commosse le autorità ecclesiastiche e civili, i dirigenti, impiegati e operai della S.p.A. Compensati Friuli, i parenti, amici e conoscenti, e in particolare i signori Guerrino Ciani e Piero Badali per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Pino Antonio Suppani

Mariano del Friuli, 15-10-1972

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi de Villaris

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. G. Degobbis.

I FAMILIARI

I familiari di

Alberto Antonello

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

†

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Franco Vescovi

Danno il doloroso annuncio la moglie NADIA, la figlioletta FABIANA, i genitori e i parenti.

I funerali avranno luogo domani 16 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

La ZINELLI e PERIZZI partecipa al lutto che ha colpito la sua collaboratrice.

Sono vicini a Nadia: SERGIO ZINELLI, NINO e TULLIO PERIZZI.

La ditta G. PERIZZI partecipa al lutto della famiglia.

Affettuosamente vicini a Nadia i colleghi: ALDO, ANDREA, ANITA, ANNAMARIA, AUGUSTO, DANIELA, GILDO, JOLANDA, MANUELA, MIRIAM, NINO, OLIVIERO, RICCARDO, STELLA.

L'ISTITUTO di DISEGNO dell'Università degli Studi di Trieste prende viva parte al lutto che ha colpito il prof. Paolo Budini per la perdita del padre

PROF.
Antonio Budini

Prendono viva parte al lutto ANTONIO e AMALIA GUACCI.

L'ISTITUTO di ARCHITETTURA e URBANISTICA della Università degli Studi di Trieste prende viva parte al lutto che ha colpito il prof. Paolo Budini per la perdita del padre

PROF.
Antonio Budini

Prende viva parte al lutto PIO MONTESI.

†

Il giorno 12 ottobre si è spento il

PROF.
Mario Martinelli
maestro di musica

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, il figlio TITO LIVIO, i nipoti e i parenti tutti.

† Ieri, 14 ottobre, si è spenta serenamente

Bianca Elisabetta Maniori

Partecipano il grave lutto la sorella ADA con il fratello EMILIO, la cognata ELSA, i nipoti, le nipoti e i parenti tutti che con le amiche tanto l'amarono.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 ottobre, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente addolorati LUCIANO ed ERMELINDA ZIBARDI, con ALBERTO ed ENRICO, piangono la cara zia

Bianca

†

Il 13 ottobre si è spento

Giuseppe Hervat

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 ottobre, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di cuore chi ha voluto esprimere per l'ultima volta un segno di stima ed affetto per il mio

Ernesto

EVA CONTENTO
e famiglia

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Bassanese

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa della nostra indimenticabile

Nidia Freddi

la mamma, i parenti e amici tutti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì alle ore 18 nella chiesa Sacra Famiglia di via Vasari.

†

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, ma solo degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di dolore.

Ieri 14 ottobre è mancata la anima buona di

Duilio Fantuzzi

Con immenso dolore lo annunciano la moglie WANDA, la sorella LIBERTA con il marito GUGLIELMO SALVATORI, gli adorati nipoti, LILIANA, ROBERTO, LUCIANA con il marito MARIO BIASIOL.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale tutto del reparto II Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Profondamente addolorati partecipano al lutto la famiglia BERNARDO, la famiglia GABADI e gli adorati nipoti PATRIZIA, FURIO e i parenti tutti.

†

Si è spenta serenamente

Ottavia Lami v. Pantani

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero ROMANO PELOSI, il nipote ELIO con la moglie MIMOSA e la piccola COSTANZA.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto FULVIA e SIRO ZANETTI, GIULIANA e RENATO VALENTINUZZI.

TITTI, UMBERTO e GIULI partecipano al dolore dell'amica Bruna.

†

E' mancata ai suoi cari il 13 ottobre

Stefania Tremel n. Traudes

A tumulazione avvenuta, annunciano il luttuoso avvenimento i figli BRUNO, GIORDANO e OMERO unitamente alle nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Per espresso desiderio della defunta la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 13 ottobre è mancato improvvisamente il nostro caro

Giuseppe Petrovich

Ne danno la triste notizia la moglie ANTONIA, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† **Lidia Vidali in Sossi**

si è spenta il giorno 13 ottobre, lasciando nel dolore il marito PIETRO, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 16 ottobre, alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Opicina.

Servola - Banne.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/C)

† **Armando Zornada**
di anni 49

si è spento il 7 ottobre, lontano dalla sua Trieste, lasciando nel dolore la moglie, i figli, la mamma, i fratelli e i parenti tutti.

Adelaide · Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Pietro Ricca

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un grazie particolare vada ai medici e al personale tutto del reparto Guardia chirurgica e Rianimazione e alle Società Pierelli e Baxter.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Cesar

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della morte di

Rodolfo Laurenti

con accorato rimpianto la moglie MERCEDES Lo ricorda a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Trieste 15-9-1972 — 15-10-1972

Nella tristissima ricorrenza della scomparsa del mio caro marito

Albino Pongracich

la moglie LIDIA Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1968 — 1972

†

Gilberta Cernota v. Donaggio

si è spenta ieri 14 ottobre

Danno il triste annuncio ai parenti e conoscenti, il fratello, le sorelle, le cognate, il cognato ed i nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinta non fiori ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 10 ottobre 1972 si è spento serenamente circondato dai suoi cari

Mario Del Fabbro
Perito industriale di anni 89

Lo annunciano, a funerali avvenuti la cognata, DORA STAGNI vedova DEL FABBRO, i nipoti FRANCA e STEFANO COLOMBO, CLARA e FAUSTO VARDABASSO, TITO e NORA DEL FABBRO, GIANNA RODINIS SOLDA' e rispettive famiglie.

Mondovì, via Annoni n. 2, 13 ottobre 1972

† Ieri 14 ottobre è mancato il nostro caro

Nino Liuzzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie PAOLA, i figli FULVIA con il marito PATRIZIO, GIORGIO con la moglie FRIDA e il nipotino SERGIO, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 ottobre alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto le famiglie ANTONINI, IESERSCECH, SFERZA.

† Si è spento ieri il nostro caro

Ferdinando Bogatez
Pensionato A.C.E.G.A.T.

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli GIGI, SILVANA, SLAVA e SONIA, il fratello VITTORIO, la sorella GIUSTINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 ottobre alle ore 15 dalla Casa di S. Croce 176.

† Il 13 ottobre si è spenta la nostra cara mamma

Leonilda Bonivento v. Benussi
di anni 88

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con profondo dolore i figli unitamente ai familiari e parenti.

Un sentito grazie, vada al medico curante dott. T. Buttiglioni e alla signora Celestina Cervini per la loro amorevole assistenza.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il 12 ottobre è mancata al nostro affetto

Evelina Lotta

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio RINALDO con la moglie LILIA, i nipoti GIULIANO, MASSIMO e DIEGO e i parenti tutti.

Un sentito grazie a quanti hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

(Primaria Impresa Zimolo)

MANLIO e GRAZIELLA DI NATALE, GIANNI e MARIELLA GERMANI partecipano al lutto del caro amico Renzo per la perdita della mamma

Consuelo de' Vidovich

La partecipazione affettuosa all'immenso dolore per la perdita della nostra cara mamma

Paolina Patrizio

ci dà conforto.

In un unico affettuoso abbraccio, ringraziamo tutti dal più profondo del cuore.

Un grazie particolare ai colleghi e amici dell'Amministrazione Sandri che ci sono stati sempre vicini.

IL MARITO E LE FIGLIE

Nel I triste anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Mario Delmestri

con costante rimpianto Lo ricordano ai parenti, agli amici e a quanti Gli vollero bene.

La moglie, la mamma, la figlia e il fratello

Il 16 ottobre 1965 la cara

Celestina (Tina) Tedeschi n. Ravegnani

lasciava questa vita terrena.

Nell'anniversario, domani, lunedì, alle ore 8 una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo di Paola in suo suffragio.

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO via Franca disposto su due piani con montacarichi 400 mq circa VENDESI PRONTAMENTE prezzo OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI via Ciamician, via Tigor mq complessivi 200 — ottimo impiego di capitale VENDESI AFFARE 10.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. PIAZZA CARLO ALBERTO casa signorile appartamento di 160 mq salone 3 stanze cucina stanzetta doppi servizi riscaldamento centrale VENDESI 23.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA PARINI casa recente signorile — appartamento completamente ripristinato — soggiorno con caminetto, matrimoniale, stanzetta, cucinino, doccia-wc, cantina, due poggioli, esposisizione soleggiata, rifiniture di lusso — VENDESI PRONTAMENTE 11.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA SETTEFONTANE MINI APPARTAMENTI in casa recente costruzione completamente rinnovato - matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, centralnafta, prontaentrata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA CAPELLO appartamento al quinto piano con bellissima vista sul Golfo — due stanze, stanzetta, grande cucina, servizi separati, 2 poggioli, riscaldamento centrale, cantina VENDESI 9 milioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA VERNIELIS casa recente costruzione posizione tranquilla, esposizione soleggiata, matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagnogabinetto, due poggioli, cantina, centralnafta, garage, VENDESI 8.000.000 in contanti saldo prezzo 28.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA VESPUCCI occasione mini appartamento V piano con bellissima vista panoramica, matrimoniale cucina bagno cantina, ottimo investimento di capitale VENDESI PRONTAMENTE 4 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VICOLO DELL'EDERA casa recente ottimo investimento di capitale — matrimoniale, grande, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, cantina, poggiolo, riscaldamento centrale VENDESI 7.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VILLA REVOLTELLA palazzina nuova costruzione posizione panoramica: attico con mansarda posizione soleggiata, grande salone, matrimoniale, stanzetta, studio, cucina, doppi servizi, terrazze, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, box auto a richiesta, possibilità mutuo ventennale 50% prossima consegna VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VILLA da ripristinare piazza Carlo Alberto-Locchi, 4 stanze stanzetta cucina 2 bagni grande scantinato terrazza 500 mq di giardino alberato VENDESI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI 3 stanze, cucina, bagno, servizio separato, comfort moderni VENDESI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE. Tel. 35598 16 - 18. 51883 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. A OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi, oppure 3 o 4 camere cucina doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 25 anni, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 28547 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» prossima consegna due palazzine con appartamenti 1 e 2 camere soggiorno cucinino, oppure 3 camere e cucina terrazze poggioli campo tennis sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 28547 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO palazzine signorili vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA, vendonsi ultimi appartamenti con 3 o più stanze servizi ascensore aria condizionata videocitofono. Disponibili ULTIMI PIANI CON MANSARDA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI tel. 755885 orario 16-19.30. 28547 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI telef. 755885 orario 16-19.30. 28547 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti grandi, lussuosi, in palazzine zona Gretta, vista assoluta mare, tre stanze, salone con mansarda, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina, giardino recintato, speciali apparecchiature elettroniche. Pronta consegna. Vende Impresa. Telefonare 37973. 29358 S

A.A.A. LOCALE AFFARI v. Combi vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 28547 S

A.A. APPARTAMENTO GRAN CLASSE, RATEAZIONE ANCHE INTERO PREZZO mutuo venticinquennale rimanenza pagabile in più anni interessi bancari. IL PIU' BEL PANORAMA DI TRIESTE. Spazioso tranquillo in un proprio parco doppi e tripli servizi cantina grande due box auto posteggi. Riscaldamento regolabile con il termostato in ogni stanza. Ingresso strade e giardini eleganti e signorili. PAVIMENTI A SCEGLIERE MOQUETTE O LEGNI PREGIATI. Un tipo di costruzione difficilmente ripetibile. CONSEGNA entro un MESE. Informazioni e visite impresa costruzioni SOCIETA' EGENA - via Trento 16, tel. 38212 - 38585. 51441 S ●

A.A. IMPRESA acquista per costruire terreno o casa da demolire con progetto approvato. Pagamento in contanti o permuta. Offerte cassetta 51132 S, SPI.

A.I. INVESTIMENTO CAPITALE seminuovi OTTIMI PREZZI 1-2 camere cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 5.800.000 e 8.500.000, facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 51757 S

A.I. MAGAZZINETTO zona VIALE D'ANNUNZIO 25 mq 3 fori su strada USO DEPOSITO o ARTIGIANO, LIBERO due milioni 500.000, CONTANTI 1.000.000 rimanenza dilazionato. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 51757 S

A.I. PALAZZINE SIGNORILI 100 metri da via CORONEO PARCO ALBERATO. ATTICI con MANSARDA PANORAMICI 180 mq box privato e cantina RIFINITURE LUSSUOSE. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 51757 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO) CONSEGNA FINE 1973. Appartamenti 2 stanze saloncino servizi terrazze vista mare box auto. ATTICO GRANDE TERRAZZA VI piano VISTA MAGNIFICA 3 camere salone doppi servizi ogni comfort, CONTANTI 16 milioni 900.000, rimanenza mutuo 25 anni. ATTICO con SUPERATTICO CON GIARDINO PROPPRIO e TERRAZZA VISTA MARE 2 stanze salone doppi servizi, CONTANTI 12 milioni 300.000, rimanenza mutuo 25 anni POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. SI CONSIGLIA L'ACQUISTO PRIMA del 31 DICEMBRE 1972 CON PREZZI NON SUSCETTIBILI DI AUMENTO. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15 alle 18. Informazioni telefono 29235. 51757 S

A.ACIT. APPARTAMENTO seminuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51913/2 S

A. ACIT. VIA NAVALI. Vendesi seminuovo stanza cucina bagno poggiolo vista centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51913/3 S

A.ACIT. Vendesi appartamento seminuovo due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51915 S

A.ACIT. VENDESI appartamentino modesto centralissimo stanza stanzino cucina wc libero, 3.600.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51913/4 S

A.ACIT. VENDESI - AFFITTASI locale 120 mq adatto magazzino deposito. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51913/5 S



A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti nuovi palazzina signorile REVOLTELLA 1-2-3 stanze salone doppi servizi, ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage giardino. Contanti 30% resto 20 anni, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51913/1 S

A. BARCOLA salone, bistanze, biservizi, giardino, vendesi. AGEP - Crispi 14. 51176 S

A. CARPINETO bistanze, tinello, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, vendesi. AGEP - Crispi 14. 51188 S

A. GRETTA vendesi salone, due stanze, bagno, centralnafta. AGEP - Crispi 14. 51186 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP - Crispi 14. 51184 S

A. LUSSUOSO tre stanze, biservizi, tavernetta, giardino, vendesi. AGEP - Crispi 14. 51174 S

A. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO», via Commerciale, avanzata costruzione palazzine signorili. ATTICI con mansarda. Vendite AGEP - Crispi 14. 51192 S

A. VIGNETI Impresa Schillani avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta. Mutui agevolati 75%. AGEP - Crispi 14. 51190 S

ACQUISTEREI privatamente contanti appartamentino confortevole in casa signorile, telefonare 793586. 29246 S

ACQUISTASI stabile per investimento oppure terreno edificabile costruzione cinque piani. Cassetta 51843 S SPI.

ACQUISTO casa con giardino oppure appartamento a Opicina. Cassetta 28445 S SPI.

APPARTAMENTI nuovi pronti centrali vendonsi, facilitazioni ing. Battara, Donota 4, orario 16-19. 28539 S ●

APPARTAMENTO libero, tre grandi stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, restaurato. Vendo facilitazioni. Telefonare mattinata 751238. 28583 S

APPARTAMENTO via Udine - 2 stanze, salone, servizi, ascensore, riscaldamento, vendesi mutuo ventennale. Società Egena, via Trento 16, telefono 38585 - 38212. 51166 S ●

APPARTAMENTO zona Vico seminuovo 3 stanze cucina poggiolo doppi servizi posto macchina tutti comforts, vendo. Tel. 37609. 8538 S ●

APPARTAMENTO in Marina con prospicienza sulle rive almeno 140 mq, soggiorno, tre stanze, possibilmente doppi servizi, pagamento contanti, cercasi. Telefonare Monfalcone 73298. 850 S

ATTICO — 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampia terrazza, garage, centralnafta, ascensore, vende 11.000.000. FACILITAZIONI pagamento - Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 51773/4 S

ATTICO Montebello. Inizio costruzione — 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazza mq 80, tutti comfort vendesi 11.000.000. Condizioni agevolate mutuo. Informazioni, tel. 734257. 28561 S

BATTISTI 4 appartamenti 4 camere cucina wc camerino bagno ascensore ADATTI STUDIO, AMBULATORI, UFFICI in GENERE vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 16.30-18. Informazioni telefono 29235. 51759 S

BELPOGGIO affittato 30.000, tre stanze, 5.800.000. Informazioni 35664. 46 S

BRISTIE, terreno 2900 mq con progetto approvato villetta rustica vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, tel. 35111. 850 S

CAMERA cucina rinnovato libero vendesi 2.800.000. Ponzanino 1 mezzanino, Fedele. 28663 S

CENTRALISSIMO in palazzo signorile, IV piano, comfort, 206 mq vendesi, tel. 767993. 28507 S

CENTRALISSIMO II piano 140 mq adatto professionista con centralnafta, ascensore VENDE libero Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 51793 S

CERCASI terreno costruibile 1000 mq circa qualsiasi zona. Telefonare 823987 - 820859. 51885 S

CERCO villa o terreno edificabile, pagamento contanti. Cassetta 51204 S, SPI.

COMMERCIALE pronto ingresso IV piano, 3 stanze saloncino servizi 12.500.000. CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

CONTANTI acquistasi appartamento due camere, salone, cucina, comfort, tel. 60831. 29392 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) zona MARINA 2 camere cucina wc vuoto lire 2.900.000. MAGAZZINO LIBERO 4.000.000. LATTERIA TRATTORIA per INVESTIMENTO, facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 15.30-16.30. Informazioni telefonare 29235. 51759 S

GORIZIA appartamento pronto salone, bistanze, confort, ampie terrazze vendesi. Telefonare 83863. 850 S

GRADO Pineta (Condominio Tiffany). Visite domenica sul posto, dalle 10-12 alle 14-16. Vendesi bellissimo V piano a pochi metri dal mare — 2 stanze, salone, bagno, cucina, grande terrazza. Informazioni feriali, tel. 734257. 28561 S

IN zona panoramica vendesi libero 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, tel. 730344. 51791 S

INIZIO prenotazioni appartamenti in palazzina 2 piani, zona Stadio — 3 stanze, cucina, poggioli, GIARDINI PROPRI, garage Immobiliare VESTA, Gallina 4. 51791 S

LIGNANO, Corso delle Nazioni condominio «Trieste». Visite sul posto ogni sabato domenica dalle 10-12, 14-17. Vendiamo bellissimi appartamenti ammobiliati da 1-2 stanze (2-4 letti) saloncino cucinetta bagno terrazza da lire 3.700.000-4.100.000 in poi. Ottimo impiego capitale. Informazioni giornaliere. Telefono 734257. 28561 S

LOCALE d'affari vendesi via Tesa 12. Per informazioni telefonate 793071. 70038 S

MANSARDA panoramica mq 160 garage giardino vende o affitta impresa. Rivolgersi Urizio n. 59/M, Sistiana. 70186 S

MARINA 3 stanze stanzetta autoriscaldamento 16.000.000 vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

MONTEBELLO corso costruzione bellissimi appartamenti da 1-2 stanze, soggiorno o salone tutti comfort, prezzi contenuti (mutui Ente Regione). Informazioni vendite, via Toro 4 - Lorenza. 28561 S

OCCASIONE vendesi libero 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore. Tel. 793090. 28589 S

OCCASIONE vendesi appartamento libero, 2 camere, cameretta, cucina. Tel. 793090. 28589 S

OCCASIONISSIMA svendesi motivi ereditari in località industrializzata basso Friuli palazzina recintata cinque grandiosi appartamenti negozi ambulatorio dentistico cortile comforts moderni alto reddito. Telef. 60831. 29392 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende zona COMMERCIALE cucina, quattro stanze, 2 stanzette, doppi servizi, giardino proprio, cantina, tutti confort, tel. 61512. 91 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12 16-18. 28970 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE [illegible] INDUSTRIALE cucina, saloncino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, ultimo piano panoramico tutti confort, telefono 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ELIA piano 1.o, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, box auto, prontingresso, tutti confort, tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende locale d'affari STRADA FIUME mq 270, annesso ufficio con riscaldamento, accessibile autocarri tel. 61512. 91 S

PALAZZINA MIRAMARE in costruzione Strada Friuli vista dominante il golfo super appartamenti tripli servizi ogni comforts finiture lusso. Informazioni prenotazioni acquisto impresa Lambda via Giulia 4, II, ore 18-20. 70014 S

PALAZZINA via Vigneti 167, appartamenti tre stanze, cucina, posto macchina, coperto vende impresa Peralma, telefono 820961 - 416316. 51731 S ●

PER demolizione vendesi stabile centrale prospiciente tre vie, circa 1000 mq paraggi Largo Barriera Vecchia, telefonare 797542 pomeriggio. 51168 S

PIAZZA OSPEDALE 7, appartamenti 4 camere cucina bagno riscaldamento ascensore vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni telefonare 29235. 51757 S

PRIMO ingresso, 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, armadio a muro, impianto aria condizionata e filodiffusione, terrazza, vista mare in palazzina signorile con giardino Vendesi, possibilità mutuo. Telefonare 766806 escluso 14-16. 70130 S

PRIVATO cerca casa rustica, giardino Opicina o dintorni. Telefonare 70571. 28573 S

PRIVATO acquista Opicina due vani cucinino servizi terrazza o giardino offerte dettagliate. Cassetta S SPI, 70062 S.

PROGETTAZIONE costruzione e restauri ville, appartamenti esegue Studio «G», via S. Michele 7/pt. 50752 S

PRONTO ingresso COMMERCIALE saloncino 2 stanze servizi posto macchina 19.500.000 mutuo 13.500.000 approvato, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

REVOLTELLA palazzine panoramiche salone 2 stanze agevolazioni pagamento, mutui 75% vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

ROZZOL splendide palazzine con pochi appartamenti, comfort ultramoderni, mutui massimi assicurati VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 51793 S

ROZZOL prossima consegna 2 stanze saloncino doppi servizi comfort 18.000.000 panoramico. Tel. 35664. 46 S

SAN LUIGI casa recente 2 stanze, soggiorno, cucina, posto macchina vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 51791 S

SISTIANA privato vende appartamento signorile in nuova palazzina, ampio salone con terrazza, cucina, tre camere, cameretta, doppi servizi, box, giardino. Rivolgersi Invernizzi - Sistiana n. 57/O (vicino hotel Dolina). 29258 S

SISTIANA avanzata costruzione palazzine 1-2 stanze soggiorno 7.900.000-11.700.000, facilitazioni, mutui. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

TERRENI inedificabili per roulotte, case mobili o per piknik, Basovizza, Fernetti, Monrupino vendesi lire 500 in poi al mq, telefonare 38078. 28549 S

TERRENI per costruzione ville, casa o villa con terreno acquisto anche in periferia, tel. 38078. 28549 S

TERRENO costruibile acquistasi contanti qualsiasi zona anche grande, tel. 60831. 29392 S

TERRENO per edificio in condominio, possibilmente con progetto approvato, acquistasi contanti. Tel. 763505. 28289 S

TERRENO vista mare Muggia con progetto villino vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 850 S

TERRENO (Muggia) Riostorto 23, strada asfaltata, ultimo lotto vendesi lire 1700 al metro, amm/ne Crispi 9, telef. 732298. 28499 S

VENDESI appartamento quattro stanze, doppi servizi, via Donizetti 3 II piano, telefono 413333. 818 S

VENDESI tre camere, cucina abitabile, corridoio, bagno, centralnafta, 2 poggioli, scantinato, zona verde 13.000.000. Telefonare 731247 domenica oppure sabato. 51154 S

VENDESI zona Italsider appartamentino, telefonare 749127 lunedì. 28559 S

VENDESI villa Gradisca libera, 4000 mq parco circa, telefonare 212246. 51651 S

VENDESI appartamento seminuovo 2 stanze, cucina, poggiolo, riscaldamento L. 8 milioni 500 mila. Tel. 793090. 28589 S

VENDO terreni costruibiil bellissimi, affaroni. Muggia Noghere, tel. 272977. 70176 S

VENDO terreno anche lotti mq 5600 miglior offerente. Rivolgersi Bar Borgo Grotta Gigante. 70174 S

VENDONSI appartamenti tristanze mansarda in palazzina ampi poggioli zona tranquilla verde posto macchina giardino pronta consegna mutui via Verga 52 tel. impresa costruzioni 61962 giorni feriali 10-12.30 - 17-19.30. 51198 S

VENDONSI ville prefabbricate muratura, progetti standard, prezzi convenienti, Bungalow Baite. Tel. 33576. 51899 S

VILLA via Romagna, sette vani vecchia, vendesi offerte. Cassetta 51845 S SPI.

VILLA padronale con magnifico parco totale mq 16.000 Monrupino vendesi o affittasi subito, telefonare 61373 ore ufficio. 79994 S

VOLETE UNA CASA DI CLASSE? Visitate le lussuose palazzine del complesso VERDE-AZZURRO di via Commerciale. Ultimi appartamenti con mansarda salone 4-5-6 stanze tripli servizi terrazze box auto sale giochi bambini. Vista meravigliosa su tutto il golfo. Consegna pronta. Mutui, agevolazioni pagamento. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30.

ZONA Ospedale militare bellissimo con giardino proprio salone, due stanze, cucina, servizi, tutti comfort vendesi, tel. 734257. 28561 S

Z.Z.Z. VENDESI ultimo attico con superattico palazzo signorile in zona teresiana, salone doppi servizi 3 stanze cucina doppio citofono termonafta ascensore, mutuo ventennale 75% agevolato. Tel. 69138 ore ufficio. 51767 S

Z.Z.Z. VENDESI ultimo appartamento in palazzo signorile in zona teresiana adatto ufficio o ambulatorio, 2 stanze salone cucina bagno ascensore termonafta citofono, mutuo 75% agevolato. Tel. 69138 ore ufficio. 51761 S

Z.Z.Z. VENDONSI ultimi appartamenti in borgo Teresiano 3-4 stanze cucina bagno ascensore adatti ufficio o ambulatorio, prezzi convenientissimi mutuo agevolato ventennale. Tel. 69138 ore ufficio. 51761 S

Z.Z.Z. ZINI - CASE BELLE Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Residenza élite per l'élite di Trieste. Tel. 413333. 818 S

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale la Vostra Stella. Telefonare Trieste al 763714. 70138 U ●

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre 8000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; ultratrentennale esperienza moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare» Eutachi 45, Milano. 5074 U

PERITO ventinovenne serio, distinto, media statura, conoscerebbe scopo matrimonio seria graziosa colta, massimo ventiduenne. Scrivere a Passaporto n. 4909173/P Fermo Posta Centrale Trieste. 28485 U

TRENTENNE buona posizione economica cerca giovane donna scopo matrimonio. Fermo posta Trieste. Patente 50835. 28603 U

VEDOVA media età priva conoscenze, giovanile carina, affettuosa con appartamento, macchina, conoscerebbe distinto, agiato, bella presenza, scopo matrimonio. Cassetta 51739 U, SPI.

49ENNE posizione presenza privo conoscenze sposerebbe max 36enne condizioni adeguate. Cassetta 28707 U SPI.

DIVERSI

V Lire 150 per parola

A L M A astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti, telefonare 38742 ore 17-20 V 51202

RAGAZZA 30-enne cerca coetanea amante montagna. Telefonare 60258 lunedì, giovedì ore 14-15. 28333 V